Stock 84
VECCHIA RISERVA SEI ANNI
STOCK

# IL PICCOLO

Stock 84
VECCHIA RISERVA SEI ANNI
STOCK

Anno 113 / numero 61 / L. 1300 Sped. in abb. post. Gruppo 1/70 Tassa pagata Giornale di Trieste Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565 Domenica 13 marzo 1994

L'ESPOSTO SUI GIUDICI TRASMESSO AL CSM

## Bossi torna a sparare: «Se si scava alla Fininvest si può trovare di tutto»

*Sulle ire di Berlusconi l'ironia di Martinazzoli*

ROMA — Scalfaro ha girato al vice presidente del Csm Galloni l'esposto ricevuto da Berlusconi. Ma non è prevedibile nessun clamoroso seguito della vicenda.

Intanto le ire del Cavaliere contro i giudici diventano per Bossi un altro motivo per una stangata contro l'alleato. Secondo Bossi è verissimo che non tutto è trasparente nelle iniziative dei magistrati. Ma, aggiunge, «non c'è nessun complotto contro Berlusconi: il Cavaliere era un polo del duopolio dell'informazione e se si scava lì si può trovare di tutto».

Dure reazioni dal polo di centro. Martinazzoli dice di temere che «qualche rozzo vincitore immagini che il problema del potere giudiziario si risolva riducendone l'autonomia e l'indipendenza». «Quando era aperta la caccia ai democristiani — ricorda — noi non ci siamo mai lasciati andare a improperi, e ora abbiamo diritto a qualche ironia sul fatto che, non appena qualche iniziativa lambisce i dintorni di altri, qualcuno strilla». Per Segni «chiunque è libero di ricorrere alla massima autorità dello Stato. Ma i giudici vanno rispettati sempre, non solo se toccano gli altri».

A pagina 2

TANGENTI EDILNORD

## Il miliardo: Occhetto respinge le accuse e attacca il Cavaliere

ROMA — Mentre emergono nuovi particolari sui pagamenti che Paolo Berlusconi ha confessato di aver effettuato al Pci, Occhetto continua a respingere ogni accusa di coinvolgimento in Tangentopoli per i pagamenti dell'Edilnord, gruppo Fininvest. «Pintus e Li Calsi li abbiamo espulsi due anni fa. Il Pds certo non c'entra ma non c'entra neanche il Partito comunista di allora.

Poi Occhetto attacca Berlusconi Silvio, «l'ultimo uomo del Pentapartito - dice citando Bossi -, e per di più di un pentapartito che si sposta a destra per arroganza, per forme di liberismo selvaggio, perchè espressione del grande capitale speculatore contro chi lavora, sia esso operaio o piccolo imprenditore».

A pagina 2

STORICA ORDINAZIONE DI 32 SACERDOTESSE IERI IN GRAN BRETAGNA

# La sfida anglicana

Protestano migliaia di fedeli, parroci e vescovi che minacciano il passaggio al cattolicesimo

## E il Papa ribadisce il proprio «no»

ROMA — I rapporti tra uomo e donna furono la causa dello scisma agli inizi del 16° secolo e ancora una volta sono questi rapporti ad impedire, alla soglia del terzo millennio, una riconciliazione tra la Chiesa cattolica e quella anglicana.

Il nuovo profondo fossato tra Canterbury e il Vaticano si è aperto ieri sera quando nella cattedrale di Bristol per la prima volta nella storia della Chiesa di Inghilterra una donna ha ricevuto il sacramento del sacerdozio. All'esterno della cattedrale dove il vescovo di Bristol, assistito da 170 sacerdoti, procedeva all'ordinazione delle diaconesse, un gruppo di oppositori ha esposto un cartello sul quale era scritto «Oggi muore la Chiesa di Inghilterra».

*Il sacerdozio femminile allarga il solco con i cattolici*

La cerimonia di ieri sera è soltanto la prima di una lunga serie. In totale le donne prete in Gran Bretagna saranno milleduecento, pari al 10 per cento del clero anglicano.

Gli avversari dell'innovazione sono però numerosi e si sono fatti sentire. Ci sono innanzitutto i sette vescovi, i settecento parroci e le migliaia di fedeli che, secondo fonti giornalistiche, avrebbero annunciato il loro passaggio alla Chiesa cattolica proprio in polemica con il sacerdozio femminile.

Il «no» del Vaticano alla ordinazione delle 32 sacerdotesse anglicane era previsto e atteso. Il compito di ribadire il pensiero di Giovanni Paolo II su questa delicatissima materia è stato affidato al portavoce vaticano, Joaquim Navarro, che l'ha sintetizzato in una nota. Ciò che maggiormente preoccupa, della svolta che la cerimonia celebrata ieri nella cattedrale di Bristol ha segnato nella storia della Chiesa di Inghilterra, è il suo porsi come «ostacolo molto profondo ad ogni speranza di unione» con la Chiesa cattolica. L'unione, per la Santa Sede, «era e rimane una grande speranza, che tale nuovo ostacolo rende più difficile».

A pagina 6

MA RESTA IL RISERBO SUI NOMI

## Quattro «penne sporche» al soldo dei Ferruzzi

ROMA — Sono quattro, sono nomi noti. I nomi dei giornalisti accusati da Sama per «penne sporche» sono sulla bocca di tutti a palazzo di giustizia. Quattro mazzette, una da 500 e altre tre da 200-300 milioni: sono i pagamenti fatti da Carlo Sama a giornalisti economici in cambio di «benevolenza» nei confronti della famiglia Ferruzzi e della Montedison. Il denaro sarebbe stato pagato in contanti e i nomi dei beneficiati sono gli stessi fatti qualche tempo fa sempre dalla procura. Si tratterebbe di giornalisti dei quotidiani di «Repubblica», «Il Corriere della sera», «La Stampa» e «Il sole 24 ore».

A Palazzo di giustizia i magistrati si rifiutano di fare commenti, di confermare o smentire ma ormai è questione di ore. Sama ha fatto i nomi di tre giornalisti perchè sarebbe stato lui stesso a provvedere al pagamento; il quarto giornalista sarebbe stato pagato da Cusani. Ci sarebbero poi altri tre professionisti che avrebbero ricevuto somme minori. I colleghi rischiano l'incriminazione per ricettazione.

A pagina 4

ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE E PECULATO

## Banda del Sisde a giudizio E spunta un fondo «segreto»

ROMA — Ladri e spie. Ora è più che un sospetto. Il gip Vincenzo Terranova ha rinviato a giudizio l'intera banda del Sisde. E il 26 aprile quei sette funzionari ai vertici della struttura di Intelligence del nostro Paese compariranno alla sbarra con l'accusa di aver utilizzato i fondi ordinari, riservati e supersegreti per tutt'altre attività. L'accusa è la stessa ipotizzata dalla pubblica accusa — associazione per delinquere e peculato — e si riferisce ai 60 miliardi dei fondi riservati che vennero ritrovati su conti correnti privati o investiti in proprietà immobiliari.

Ma proprio ieri l'interrogatorio di Ugo Timpano, ex cassiere del servizio, ha aperto nuovi scenari all'indagine: oltre ai fondi ordinari e ai fondi neri sarebbero esistito anche un fondo riservatissimo da utilizzare fuori da ogni controllo. Timpano ha ottenuto gli arresti domiciliari dopo l'ultimo interrogatorio: ha ammesso ai magistrati l'esistenza del superfondo segreto, pari a 35 miliardi.

A pagina 4

A 95 ANNI

## E' morta la scrittrice Fausta Cialente

ROMA — E' morta in Inghilterra, a 95 anni, la scrittrice Fausta Cialente, vincitrice nel 1976 del premio Strega con il libro «Le quattro ragazze Wieselberger». Nata a Cagliari, si era trasferita in Egitto nel 1921. Nel dopoguerra era tornata in Italia per poi andare in Inghilterra. Antifascista, durante la dittatura diresse un'importante trasmissione a Radio Cairo e fondò il settimanale «Fronte Unito». Gli ultimi scritti, negli anni '80, furono per «L'Unità» e «Noi donne».

In Cultura

BOUTROS-GHALI: NECESSARIE NUOVE TRUPPE PER LA BOSNIA

## Altri diecimila caschi blu

Maglaj ancora bombardata - Da Belgrado minacce contro i voli Nato

BELGRADO — Bombe sono continuate a piovere ieri su Maglaj, nella Bosnia settentrionale, e una violazione del cessate il fuoco è stata segnalata a Mostar, capoluogo dell'Erzegovina, mentre a New York il segretario generale dell'Onu Boutros Boutros-Ghali aveva appena annunciato di aver chiesto al Consiglio di sicurezza di autorizzare l'invio di oltre 10 mila Caschi Blu supplementari nella repubblica ex jugoslava.

Boutros-Ghali ha spiegato che almeno 1.500 militari dovranno essere inviati a Maglaj, se questa enclave musulmana, ancora sotto l'assedio delle milizie serbe, sarà dichiarata «zona protetta» dalle Nazioni Unite. Gli altri dovrebbero servire a meglio controllare il cessate il fuoco in vigore da due settimane tra croati e musulmani, che a Vienna starebbero per accordarsi sul progetto di federazione: un segnale è venuto ieri da Spalato, dove delegazioni militari delle due parti hanno siglato un'intesa per la costituzione di un esercito federale.

Ma l'ultima parola spetterà ai serbi, che hanno preso un'iniziativa assai dura, inviando da Belgrado all'Onu una lettera in cui si afferma: «Se gli aerei della Nato continueranno a violare lo spazio aereo della Jugoslavia (cioé Serbia e Montenegro) faremo decollare i nostri caccia per abbatterli».

A pagina 7

### Una rapina fatale

*Napoli: derubato in casa propria, un pensionato muore per infarto*

A PAGINA 4

### Colpa di Poggiolini

*Il padre del bimbo malato di Aids non si rassegna e chiede giustizia*

A PAGINA 5

### G7: summit a Detroit

*Preoccupa l'emergenza occupazione Anche in Giappone situazione critica*

IN ECONOMIA

TRIESTINA IN CASA, STEFANEL IN TRASFERTA

## Sapore di Coppa per Manu Gullit versione anti-Milan

FALUN — Con due successi in sei giorni Manuela Di Centa, ormai divenuta la «regina» dei Paesi scandinavi, si issa al vertice della classifica di Coppa del mondo ai danni della russa Egorova. Ora, a due gare dalla conclusione della stagione, un'italiana vincitrice della Coppa non appare più una chimera. Come a Lahti domenica scorsa, anche ieri a Falun (Svezia), nella 10 km a tecnica libera, è stata l'azzurra a scandire il ritmo alle avversarie, forte di uno stato di forma smagliante. Nella giornata favorevole a Manu, è riemersa anche la sua eterna rivale, la piemontese Stefania Belmondo, quinta in classifica, ma a cinque secondi dal gradino più basso del podio.

Nella serie A di calcio, l'incontro di cartello è a Milano: la Sampdoria di Gullit affronta il Milan nell'ultima partita che potrebbe ancora fermare la corsa rossonera verso lo scudetto. In zona retrocessione, fari puntati su Udinese-Lazio e Roma-Reggiana. In serie C1, la Triestina si trova di fronte, al «Rocco», la capolista Chievo: chissà, potrebbe anche uscirne una sorpresa. Quanto al basket di A1, la Stefanel gioca a Reggio Calabria: la Pfizer non appare un avversario temibile.

In Sport

Philips Car Systems
AUTORADIO DIGITALE ESTRAIBILE
RDS PHILIPS
DC 740/EON
Autoreverse • 4x25w
• Uscita per 4 canali
• Controllo CD Changer
L. 395.000
IVA INCLUSA
Tra le proposte esclusive del
CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO TRIESTE
19 organizzazioni per un servizio a 360°

DIRETTORI DI DESTRA, PERQUISIZIONI, LEGGI-BAVAGLIO DEL PARTITO DI KOHL

## Germania, brutta aria per la libertà di stampa

BERLINO — Il mondo dell'informazione tedesco è in trincea: direttori sempre più di destra, procure propense a perquisire redazioni, il partito del cancelliere Kohl con i cassetti pieni di «leggi-museruola», gruppi multimediali che travalicano i limiti antitrust. Del problema hanno parlato quasi tutti i principali quotidiani e il canale televisivo pubblico «Ard». In Germania l'informazione ha un ruolo preciso nell'autocontrollo del sistema democratico: da inchieste di giornalisti, e non della magistratura, sono scaturiti gli scandali che hanno fatto dimettere 5 dei 10 ministri che hanno lasciato il governo di Kohl in 2 anni.

Il lavoro dei giornalisti si scontra sempre più con l'orientamento ideologico di editori e superiori diretti: alla «Die Welt», quotidiano conservatore del gruppo Springer, più della metà dei redattori ha protestato contro i responsabili culturali, giudicandoli troppo «di destra» e propensi a trattare il nazismo in maniera «disinvolta».

Secondo il suo consigliere per i media, Kohl «viene malatrattato» dai mezzi di informazione. Che stanno subendo «persecuzioni» poliziesche: dall'inizio dell'anno sono state perquisite già quattro redazioni o abitazioni di giornalisti. Nel mirino il settimanale «Focus», i programmi tv «Monitor» e «Rtl Muenchen Live», il quotidiano «Stuttgarter Zeitung». Si è trattato di perquisizioni volte a chiarire fughe di notizie, ma per gli editori e il sindacato di categoria la risposta della magistratura è stata «eccessiva»: c'è «il sospetto che si vogliano intimidire i giornalisti», ha dichiarato la «Stuttgarter Zeitung», che aveva pubblicato documenti riservati sui contatti tra un ristoratore italiano affiliato alla 'ndrangheta ed esponenti locali della Cdu, il partito cristiano-democratico di Kohl.

Proprio la Cdu si è pronunciata in favore di due «leggi-museruola»: una è tesa ad impedire che nelle rettifiche imposte dai soggetti che si sentono danneggiati dagli articoli venga apposta «in coda» la replica del redattore o del giornale. «La fine del segreto di redazione», secondo l'Associazione dei giornalisti, sarebbe poi rappresentata da un altro disegno di legge Cdu con cui si vorrebbe consentire a chiunque il libero accesso ai dati raccolti sul proprio conto negli archivi di giornalisti e redazioni.

E questo avviene mentre in campo televisivo sono denunciate sempre maggiori concentrazioni: i direttori degli enti di controllo sui media hanno di nuovo espresso i propri timori per l'eccessivo potere esercitato dal gruppo multimediale Bertelsmann e da quello di Leo Kirch sul panorama dell'emittenza privata.

r. b.

Riprendere bene per ricordare meglio!!!
Panasonic NV-R50
Slim Palmcorder VHS-C
con Mirino a Colori
e dimensioni compatte
VIDEOCAMERE
Panasonic
da
L. 1.290.000
Ziglio
OTTICA - FOTO - VIDEO
TRIESTE - Corso Italia, 28 - Tel. 636916

SCALFARO HA TRASMESSO AL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA L'ESPOSTO RICEVUTO DAL LEADER DI FORZA ITALIA

# Bossi: «Scavate nella Fininvest»

Umberto Bossi

ROMA — Scalfaro ha girato al vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, Giovanni Galloni, l'esposto ricevuto l'altra sera da Berlusconi. La lettera di quattro cartelle in cui il leader di Forza Italia denuncia le «persecuzioni» di cui si sente vittima da parte del pool di giudici di Mani pulite passerà alla competente commissione di palazzo dei Marescialli. Ma non è prevedibile nessun clamoroso seguito della vicenda, sia perchè il Csm non può intervenire nel merito dei fatti esaminati dai magistrati milanesi sia perchè si dovrà comunque attendere la fine dell'azione penale. Del resto, fin dall'altra sera Berlusconi, dopo le prime violente accuse al Pm Gherardo Colombo che avevano fatto scoppiare la guerra tra lui e il capo della Procura, Francesco Saverio Borrelli, aveva fatto un po'

## *Martinazzoli: «Quando la Dc era colpita tutto era O.K.»*

marcia indietro. La vicenda veniva poi scavalcata dalle ammissioni del fratello del leader, Paolo, sulle tangenti ricevute.

Continuano però le polemiche politiche e le ire del Cavaliere contro i giudici si trasformano nell'ennesimo motivo colto da Umberto Bossi per una stangata contro l'alleato del polo della libertà. I giudici, secondo il leader della Lega, «potevano lasciar passare alcuni giorni e lasciar andare la politica», ed è verissimo che non tutto è trasparente nelle loro iniziative. Ma, dichiara Bossi, «non c'è nessun complotto della magistratura contro Berlusconi, il Cavaliere era un polo del duopolio dell'informazione e se si scava lì si può trovare di tutto».

Sui rapporti tra magistratura e politica interviene anche il ministro della Giustizia Giovanni Conso. Dichiara che a lui nulla di concreto risulta sulle presunte influenze politiche in alcune decisioni dei giudici e che queste sono «cose che qualcuno può soltanto ipotizzare».

Commenta però che «da un po' di tempo in Italia si alza troppo la voce». «La giustizia — dice — ha urgente bisogno di una 'Tac' scrupolosa e attenta». Bisogna «ripristinare la legalità» anche sulle fughe di notizia anche perchè spesso si prende per oro colato quello che dice un semplice accusatore».

## *Miglio: «Persecuzioni del potere ai leghisti»*

Dure reazioni al comportamento di Berlusconi dal polo di centro. Mino Martinazzoli dice di temere che «qualche rozzo vincitore immagini che il problema del potere giudiziario si risolva riducendone l'autonomia e l'indipendenza. Quando era aperta la caccia ai democristiani — ricorda — andava tutto bene, ma noi non ci siamo mai lasciati andare a improperi, invettive e quindi adesso abbiamo diritto di qualche ironia sulla circostanza che, non appena qualche iniziativa lambisce i dintorni di altri, qualcuno strilla».

Per Mario Segni «certamente ogni cittadino è libero di ricorrere alla massima autorità dello Stato. Tuttavia — aggiunge — ritengo che i giudici debbano fare il loro mestiere. I giudici vanno rispettati sempre e non solo quando toccano gli altri».

Gianfranco Miglio rimprovera invece al pool di Mani pulite di «aver fatto scelte, come quelle contro Berlusconi, che poteva risparmiarsi». Quei giudici, per il senatore leghista, «avrebbero dovuto avere un minimo di prudenza e cioè attendere 15 giorni». Miglio denuncia a sua volta una persecuzione contro la Lega Nord dai «palazzi del potere» mediante Finanza e Polizia per controllare e intimidire i leghisti. E sostiene di avere in mano una registrazione telefonica che la prova.

Marina Maresca

## Il Cavaliere si lamenta con la stampa «Distorta ogni mia affermazione»

ROMA — Silvio Berlusconi protesta contro il sistematico stravolgimento del suo pensiero da parte di alcuni giornali («fortunatamente, non tutti») ossessionati da «un pregiudizio tanto profondo quanto immotivato». Si costruiscono articoli, si montano parole e affermazioni, dice il leader di Forza Italia, che «non ho mai detto». Spiega, quindi, di non aver mai gridato al complotto dei magistrati, di non aver mai insultato Occhetto e la Confindustria. Il Cavaliere invia una lettera alle agenzie di stampa: «non c'è giorno che non debba scoprire, con meraviglia, con divertimento e talvolta con rincrescimento, di aver detto cose che non solo non mi sono mai sognato di dire, ma che sono assolutamente lontane dal mio modo di essere, di sentire e di esprimermi». I giornalisti hanno deciso «che debbo fare scandalo e scandalo tentano di fare usando male le mie parole e capovolgendone il senso».

E' accaduto con l'avvocato Agnelli «che avevo citato con l'abituale riguardo solo per sostenere con l'autorità del suo giudizio una considerazione che facevo anche mia e che ritenevo e ritengo giusta». E' accaduto con Occhetto «del quale contesto certamente pensiero e politica e col quale mi confronto anche vivacemente, ma certo senza far ricorso all'offesa, all'insulto o al dileggio che non fanno parte del mio costume». E' accaduto con i magistrati contro i quali «mi hanno fatto gridare senza alcuna originalità al complotto: una cosa che non ho mai detto e che non penso». Un modo di pensare, sottolinea Berlusconi, che «non mi appartiene, è un gioco che non amo e che non pratico, e nel quale non posso cadere neppure quando penso alle 86 perquisizioni ordinate ed eseguite nelle mie aziende da quando sono entrato in politica». Con gli imprenditori, «pur di mettermi in polemica con la Confindustria, hanno tentato di attribuirmi giudizi negativi e ineleganti forzando i toni e i contenuti di una battuta scherzosa».

c.r.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ARRIVA IL TENSIL DALL'AMERICA

**Giovinezza perpetua nuovo sogno**

**NEW YORK — Il tam-tam è totale. Prima i giornali, poi il farmacista, perfino l'amica che conferma. Le notizie che arrivano da New York viaggiano su onde tutte speciali. La giovinezza perpetua è un vecchio sogno dell'uomo ed ora è anche un gran business per i colossi della chimica.**

**In America i ricercatori di una multinazionale hanno messo a punto un nuovo preparato, battezzato Tensil, che distende le rughe in modo visibile anche a occhio nudo, formando una morbida ed elastica protezione che segue i movimenti della mimica facciale. Il dottor E. M. de Weever di New York ha dichiarato che il preparato è veramente efficace, basti pensare che riduce del 33% il numero delle rughe.**

**La notizia ha fatto breccia anche in Italia, soprattutto nei grandi Centri, dove le persone investono letteralmente di domande i malcapitati farmacisti.**

**Conferma un farmacista di Milano centro: «Il Tensil ci è richiesto in continuazione. È una ossessione. Decine di persone al giorno, donne di tutte le età, ma sono le cinquantenni le più insistenti».**

**La nuova pomata è commercializzata da Korff con il nome di Korff Tensil in classi d'età dai 25 ai 55 anni.**

COLONI SULLA PREVIDENZA

## *Fnsi: sì allo sciopero se non arriva il decreto per privatizzare l'Inpgi*

ROMA — Tra domani e martedì i tecnici del ministero del Lavoro renderanno noti i loro approfondimenti sulla possibilità di procedere speditamente sulla strada della privatizzazione degli enti previdenziali dei giornalisti (Inpgi) e dei dirigenti d'azienda (Inpdai).

«La Federazione della stampa, cui la categoria ha affidato sette giorni di sciopero a difesa dell'autonomia dell'istituto — si legge in una nota della Fnsi — è certa, avendolo verificato, che non vi siano ostacoli tecnico-giuridici alla immediata realizzazione degli impegni che questo governo è tenuto ad adempiere in attuazione della legge finanziaria: ovvero, varare un decreto legislativo che, così come è scritto nella legge, privatizzi, con le dovute garanzie costituzionali sull'obbligo di prestazione e di contribuzione, gli enti previdenziali che non hanno mai usufruito di finanziamenti pubblici. Pertanto, in base alla risposta del ministero del Lavoro il sindacato dei giornalisti prenderà le proprie decisioni.

«Tra domani e martedì tutte le associazioni regionali di stampa — conclude il documento — riuniranno le rispettive consulte sindacali per una valutazione della situazione».

Sui temi della previdenza c'è un'involuzione dei progressisti: lo afferma l'onorevole Sergio Coloni, sottosegretario al Tesoro, in alcuni convegni svoltisi a Bergamo e nel Bellunese, organizzati da due candidati del Patto per l'Italia.

Secondo Coloni, «mettere in dubbio l'autonomia delle Casse previdenziali delle categorie professionali, proponendo una loro concentrazione in un mastodontico ente statale, quale diventerebbe l'Inps, non vuol dire rafforzare il sistema di previdenza pubblica nel nostro Paese, ma rischiare di ridurre la copertura previdenziale, prevista dall'articolo 38 della Costituzione, a livelli minimi, così come vorrebbe, e non solo in Italia, la destra finanziaria, danneggiando in tal modo i più poveri».

Coloni ha anche ricordato che già il Parlamento con l'apporto del Pds e sulla base dei lavori della Commissione bicamerale da lui presieduta, aveva definito una soluzione diversa che, pur accettando il riordino degli enti previdenziali piccoli e la soppressione di quelli inutili, riaffermava l'autonomia per quegli enti previdenziali professionali ben gestiti.

Il responsabile del settore informazione del Pds, Vincenzo Vita, ha criticato duramente il sottosegretario al Tesoro Coloni che aveva accusato il Pds di voler mettere in dubbio l'autonomia delle categorie professionali privandole della libertà di gestione delle loro casse previdenziali.

«Noi non vogliamo mettere in dubbio — afferma Vita — l'autonomia delle casse previdenziali delle categorie professionali. Per parte nostra non esiste neppure la polemica sull'Inpgi. I problemi posti da Achille Occhetto sono ben altri e riguardano la necessità di arrivare alla riforma e al miglioramento della situazione pensionistica tenendo ben ferma l'autonomia degli enti. Fra l'altro ci stupisce — conclude l'esponente del Pds — che chi non ha mai avuto particolarmente a cuore l'indipendenza di media e giornalisti ora si getti propagandisticamente in una artificiosa polemica».

LE TANGENTI PAGATE DALL'EDILNORD ALLE GIUNTE ROSSE DELL'HINTERLAND MILANESE

# Occhetto: «Il Pds non ha preso una lira»

«I responsabili sono stati espulsi due anni fa, non c'entra nemmeno il Pci di allora»

## Pannella: «Si teme per la vita di Silvio»

BOLOGNA — «Berlusconi è tanto poco un pericolo (lui non vuol dirlo e io lo dico) che non può fare comizi in pubblico perchè le autorità di Pubblica sicurezza temono che sia oggetto di un attentato. Dobbiamo fare un comizio la settimana prossima, spero di convincerlo». Lo ha detto Marco Pannella durante il comizio che ha tenuto ieri pomeriggio in piazza Maggiore a Bologna, davanti a circa tremila persone.

Pannella ha detto ancora del leader di «Forza Italia»: «Silvio Berlusconi, il demonio, la cosa che dovreste temere, ha sempre votato per i nostri referendum tutta la vita: lui, i suoi, gli amici, da credente qual è. Se avete potuto firmare i 13 referendum — ha aggiunto Pannella rivolto alla piazza — è grazie alla Fininvest e non alla Rai-Tv. Perchè dovrei negarlo?. La sua colpa è di non avere fatto il compromesso con le grandi famiglie di potere di destra, sinistra e centro».

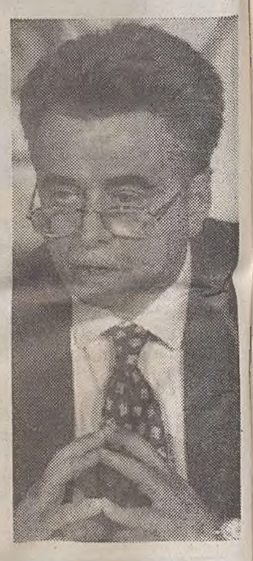
ROMA — «Li abbiamo espulsi due anni fa. Il Pds certo non c'entra ma non c'entra neanche il Pci di allora. C'è gente che ha lavorato anche contro le idee fondamentali di Berlinguer». Achille Occhetto chiama fuori il suo partito dallo scandalo delle tangenti pagate dall'Edilnord alle giunte rosse dell'hinterland milanese per la costruzione di un campo di golf. Non una sola lira assicura, è arrivata nelle casse del partito. La responsabilità dell'accaduto, per Occhetto, quindi andrebbe addossata solo ai responsabili.

Una linea già seguita in passato che il segretario del Pds rilancia per sostenere la "diversità" del suo partito anche nei giudizi e nelle polemiche nei confronti dei magistrati. «Non abbiamo mai condotto la nostra campagna elettorale nelle procure. Abbiamo invece sollevato la questione morale in termini politici lasciando alla magistratura il compito di indagare».

Dagli aspetti giudiziari a quelli più strettamente politici. Occhetto è fiero. «Abbiamo messo insieme l'unica novità di questa campagna elettorale, l'unità di tutte le sinistre. Siamo ormai passati dalla 'mistica' dell'opposizione alla voglia di governare». E questo perchè le diversità che esistono a sinistra non sono «neanche lontanamente paragonabili a quelle di una destra dove si sbranano come belve feroci». Non è quindi pensabile «dare la maggioranza del Paese a bande che si odiano a morte».

Ma governare sarà possibile solo se si avrà una maggioranza chiara. «E' inutile – ha spiegato Occhetto – che alcuni partiti parlino di governo costituente. Noi possiamo garantire la legislatura solo con chi condivide i nostri programmi». E non sarà comunque un'impresa facile. «Non promettiamo miracoli. Anche se andremo al governo non risolveremo i problemi in un giorno. Bisognerà rimboccarsi le maniche e fare sacrifici: questa volta però dovranno essere equamente divisi anche con chi sacrifici non ne ha mai fatti».

p.t.



Achille Occhetto

COLOMBO A UN CONVEGNO A CAORLE: «ASPETTIAMO SEMPRE UNA SOLUZIONE TECNICA»

# «Niente licenza se Paolo non pagava»

L'avallo alle varianti del piano regolatore sarebbe giunto dopo le mazzette agli amministratori del Pci

MILANO — Gherado Colombo ci riprova. Il giudice in questi giorni è in prima fila nell'inchiesta contro la Fininvest e Berlusconi rilancia la sua ricetta. Per farlo non sceglie il grande palcoscenico o i saloni del Palazzo di Giustizia di Milano, dove in queste ore l'aria è davvero «pesante». In riva al mare, a Caorle in provincia di Venezia, a un dibattito sul tema «Legalità e stato di diritto» il giudice del pool Mani Pulite si chiede come mai nessuno abbia raccolto l'appello da lui lanciato nel luglio '92, quasi due anni: una soluzione «tecnica» per Tangentopoli, una via d'uscita che possa mettere una pietra sopra, ma senza cancellare le colpe e le pene, al degrado del sistema politico e finanziario italiano. «Nessuno ha raccolto i nostri suggerimenti, nè a livello politico nè a livello parlamentare — ha detto Colombo — e di Tangentopoli ancora non si vede la fine».

Una sorta di appello, quello di Colombo, che traduce in altri termini quanto dichiarato nei giorni scorsi dal Procuratore capo Francesco Saverio Borrelli: se non interverrano fatti esterni, leggi o sanatorie, i giudici andranno avanti e colpiranno anche nelle più nascoste pieghe del degrado italiano. Da Berlusconi, ora impegnato in politica, non è arrivata per ora alcuna risposta. Si apprendono intanto i particolari dell'interrogatorio durante il quale Paolo Berlusconi, fratello del leader di Forza Italia, avrebbe ammesso di aver fatto versare più di un miliardo a esponenti comunisti per sbloccare una concessione edilizia a Pieve Emanuele, nell'interland di Milano. Paolo Berlusconi ha raccontato che il suo collaboratore Sergio Roncucci, tuttora in carcere, gli fece presente che per avere le concessioni per il recupero del castello di Tolcinasco e la realizzazione di un golf club, gli amministratori locali in particolare il responsabile di zona del Pci, Renato Pintus, pretendevano il pagamento di mazzette.

Il presidente dell'Edilnord ha autorizzato allora Roncucci a versare oltre un miliardo che sarebbe stato attinto da una provvista di fondi neri. Solo allora l'architetto Epifanio Li Calzi, già assessore comunista al Comune di Milano e collettore di tangenti per il Pci-Pds nei Comuni dell'interland avrebbe dato l'avallo alle varianti del piano regolatore. A Pieve Emanuele era ormai diventata una prassi il pagamento di tangenti agli amministratori per poter portare a termine i lavori. In carcere, oltre a Pintus e Li Calzi, sono finiti all'inizio di febbraio anche l'ex sindaco socialista e numerosi ex assessori comunisti per fatti che risalgono alla fine degli anni '80.

Intanto la Procura della Repubblica di Milano ha dato ordine alla Polizia giudiziaria di perquisire l'abitazione di Alessandro Moneta, ex sindaco democristiano di Basiglio, un altro centro dell'interland di Milano. Moneta è ora vicesegretario per il Sud di Forza Italia. I magistrati che hanno ordinato la perquisizione sono gli stessi che indagano sugli abusi edilizi e sulle vicende urbanistiche del Comune di Basiglio all'interno del quale è sorto tra l'altro anche il complesso di «Milano 3» costruito da società di Berlusconi.

l.b.

**LOTTO**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 22 | 34 | 90 | 1 | 60 |
| CAGLIARI | 75 | 88 | 15 | 83 | 73 |
| FIRENZE | 84 | 70 | 24 | 75 | 40 |
| GENOVA | 65 | 20 | 77 | 62 | 7 |
| MILANO | 37 | 40 | 52 | 22 | 18 |
| NAPOLI | 16 | 19 | 78 | 27 | 51 |
| PALERMO | 22 | 48 | 19 | 52 | 1 |
| ROMA | 82 | 1 | 23 | 62 | 83 |
| TORINO | 56 | 10 | 44 | 47 | 85 |
| VENEZIA | 22 | 38 | 84 | 57 | 46 |

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

1 2 2 — 2 X 1 — 1 2 X — 1 1 1

| | |
|---|---|
| Ai vincitori con 12 punti spettano lire | 70.908.000 |
| Ai vincitori con 11 punti spettano lire | 2.376.000 |
| Ai vincitori con 10 punti spettano lire | 174.000 |

per la pubblicità rivolgersi alla

Società Pubblicità Editoriale

TRIESTE - Piazza Unità 7, telefono (040) 366565-367045-367538, FAX (040) 366046 ● GORIZIA - Corso Italia 74, telefono (0481) 34111, FAX (0481) 34111 ● MONFALCONE - Viale San Marco 29, telefono (0481) 798829, FAX (0481) 798828 ● UDINE - Corte Savorgnan 28, telefono (0432) 506924

SEGNI E' CERTO CHE DESTRA E SINISTRA SI FRANTUMERANNO E SARANNO POSSIBILI NUOVE ALLEANZE

## *«Dopo il voto referendum consultivi», propone Martinazzoli*

ROMA — Martinazzoli propone un governo costituente che utilizzi lo strumento dei referendum consultivi sulle grandi scelte del federalismo e del regionalismo, dell'elezione diretta del capo del governo e del Presidente della Repubblica, del ruolo delle Camere. Insomma, le tante «questioni irrisolte» lasciate dall'ultima «fulminea» legislatura. Il leader del Partito popolare precisa meglio, in una manifestazione a Genova, la soluzione costituzionale che lui giudica utile per il dopo elezioni.

Il Patto per l'Italia, premette, è «un'alleanza elettorale e politica che ha un programma di governo e un leader». Quindi «se vinciamo governiamo, se perdiamo andiamo all'opposizione». Ma, se non ci sarà un vincitore, le responsabilità saranno comuni e tutti gli schieramenti dovranno concorrere a un governo costituente. Il Parlamento che uscirà dalle urne sarà — il segretario del Ppi ne è convinto — «abbastanza contraddittorio rispetto a un compito costituente. Per questo — spiega — parlo di un governo costituente». Dovrà garantire, a suo parere, «quel tanto di imparzialità e di parità del confronto tra culture e tradizioni». E, secondo Martinazzoli, dovrebbe poter utilizzare «un meccanismo referendario non di tipo abrogativo, ma di indirizzo, per poter conoscere l'orientamento degli italiani sulle grandi questioni».

Il leader del Patto per l'Italia, Mario Segni, invece, sembra volersi riservare mani un po' più libere nel dopo elezioni. Anche per lui il governo costituente è solo «l'ultima spiaggia» cui approdare se non si riuscirà a trovare una maggioranza solida nel nuovo Parlamento. A una manifestazione del polo di centro a Roma, però, fa anche un'altra ipotesi: convinto che dopo il voto i poli di destra e di sinistra inevitabilmente si spaccheranno, non esclude allora possibili altre alleanze e nuove prospettive di governo.

Per il momento, comunque, il leader del polo di centro boccia categoricamente alleanze con il Pds («mai al governo con il Pds a meno che non sia un governo istituzionale»), con la Lega o Forza Italia e tantomeno con il Msi. Ogni ipotesi di intesa è rinviata a dopo il 28 marzo. «E' possibile — spiega però — che dopo le elezioni queste forze si sfascino e che un centro più forte e più unito abbia così una maggiore capacità di attrazione sulle mezze ali. Occhetto — dichiara Segni — dice che il centro dopo le elezioni è destinato a disperdersi, ma lui dovrebbe guardare in casa sua, dove non c'è un punto in comune tra Visentini e Cossutta, tra Adornato e Rifondazione comunista. Io credo invece che dopo le elezioni saranno gli altri a dividersi. Sarà possibile che nessuno avrà in Parlamento la maggioranza e quindi si potrebbe avere un governo costituente o istituzionale, ma sarebbe l'ultima spiaggia che certo non escludiamo. Io credo che la spaccatura che si verificherà a destra e a sinistra renderà possibili nuove soluzioni».

m.m.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile MARIO QUAIA
DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Fax 7797029 - 7797043
ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata per posta: annuo L. 298.000; semestrale L. 160.000; trimestrale 90.000; mensile 34.000
(con il Piccolo del lunedì L. 345.000, 187.000, 105.000, 39.000)
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 2600 (max 5 anni)
Abbonamento postale Gruppo 1/70
PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, Fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciale L. 230.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 276.000) - PROPAGANDA ELETTORALE: vedere codice di autoregolamentazione presso le sedi SPE - Finanziaria L. 360.000 (fest. L. 432.000) - R.P.O. L. 240.000 (fest. L. 288.000) Occasionale L. 310.000 (fest. 372.000) - Redazionale L. 240.000 (fest. L. 288.000) - Manchettes 1ª pag. (la coppia) L. 880.000 (fest. L. 1.056.000) - Finestrella 1ª pag. (4 mod.) L. 950.000 (fest. L. 1.140.000) - Legale L. 340.000 (fest. L. 408.000) - Appalti/Aste L. 350.000 (fest. L. 420.000) - Necrologie L. 5.000 - 10.000 per parola (Anniv. Ringr. L. 4.500 - 9.000 - Partecip. L. 6.600 - 13.200 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva)
La tiratura del 12 marzo 1994 è stata di 68.500 copie
Certificato n. 2513 del 15.12.1993

© 1989 O.T.E. S.p.A.

COSTUME

# Donne, pelle e pellicce

Articolo di
**Lino Carpinteri**

E' peggio ricorrere ad allettamenti sexy per sostenere una buona causa o sfruttare le suggestioni d'una buona causa per scopi commerciali? Il dilemma, meno angoscioso di tanti altri che si pongono in questi nostri tempi, ma non trascurabile, è legato a due aspetti del costume pubblicitario messi in evidenza da vicende recenti.

Cominciamo da quella che non ha molto di nuovo, ma appunto per la prevedibilità e la ripetitività dei suoi ormai canonici sviluppi, merita d'essere segnalata: la diffusione, in atto da un pezzo, del «poster» con l'immagine degli indumenti inzuppati di sangue d'un morto sul fronte della Bosnia e la sentenza, emessa pochi giorni fa, contro di esso dal Giurì d'autodisciplina pubblicitaria. Ancora una volta abbiamo assistito alla replica d'una vecchia commedia: prima di decretare la sospensione d'una campagna ritenuta scorretta, i soloni del Giurì hanno aspettato che essa avesse fatto il giro del mondo (abbiamo visto il messaggio incriminato occupare anche il paginone centrale della rivista americana «Time»), quindi l'unico risultato della condanna è stato quello di regalare un supplemento gratuito di pubblicità ai condannati.

Il che, del resto, era già puntualmente e ritualmente avvenuto in occasione degli scandali suscitati dai manifesti con il prete abbracciato alla suora, il malato di Aids sul letto di morte, il neonato sanguinolento, i festoni di profilattici multicolori, i tatuaggi sui sederi di supposti pazienti sieropositivi e le croci alternate a stelle di David d'un cimitero di guerra. Dal canto suo, l'ideatore, sempre lo stesso, di tutto questo Kitsch strappalacrime e fomentatore di sdegni ha reagito alla censura ripetendo come un grammofono a tromba (anzi a trombone) i suoi luoghi comuni contro «la pubblicità dei buoni sentimenti, finzioni che poi producono i vari Pietro Maso», sforzandosi di stabilire un rapporto di causa ed effetto fra la melensaggine di taluni incitamenti al consumismo e l'assassinio del padre e della madre commesso da un giovane avido di denaro.

Basta di ciò e passiamo alla campagna propagandistica di cui, nei giorni scorsi, s'è parlato per motivi opposti: quella imperniata sul motto «Meglio nude che in pelliccia», ossia sull'esibizione — in altri casi vituperatissima — della «donna oggetto» (nella fattispecie Naomi Campbell e altre quattro indossatrici senza nulla indosso) per uno scopo lodevole, ovvero la salvaguardia degli animali i cui simili vengono sacrificati sull'altare dell'eleganza femminile.

D'accordo sulla nobiltà del fine che può anche giustificare il mezzo, cioè l'immagine erotica, ma agli animalisti d'assalto vorremmo porre una domanda: posto che sia giusto — e noi lo consideriamo giustissimo — preservare dallo sterminio gli animali da pelliccia vivi, è altrettanto opportuno e sensato battersi contro la vendita e l'uso delle spoglie dei milioni e milioni d'esemplari già uccisi e scuoiati di cui sono pieni i negozi e i depositi dell'intero pianeta?

Logico ci sembrerebbe adottare il criterio della «ritenuta alla fonte», ovvero di vietare con il massimo rigore sia la caccia, sia l'allevamento di animali cui s'intende «far la pelle», anziché prendersela con chi, rinunciando ad intaccare le immense scorte esistenti con l'acquisto d'una di quelle pelli, non restituisce la vita ad alcun cincillà, ad alcuna martora, ad alcun castoro e ad alcuna volpe.

E chi già possiede una pelliccia, che cosa dovrebbe farne? Lasciarla alle tarme o bruciarla in piazza come fece la signora Ripa di Meana nella serata inaugurale della Scala? I veri destinatari dei messaggi contro le pellicce sono i governi, che hanno il potere di agire «a monte» tutelando la fauna minacciata di strage, non i comuni cittadini, i quali, decidendo di non comperare i visoni esposti nelle vetrine, ottengono soltanto di scontentare le proprie mogli e di togliere il pane di bocca ai figli dei pellicciai, non meno degni di comprensione dei cuccioli di foca.

**SCRITTORI** / LUTTO

# Era l'ultima delle Wieselberger

## Morta a 95 anni Fausta Cialente: la sua fama resta legata soprattutto a quel romanzo «triestino»

**LONDRA — E' morta venerdì in Inghilterra, a 95 anni, la scrittrice Fausta Cialente, vincitrice nel 1976 del premio «Strega» con il romanzo «Le quattro ragazze Wieselberger», ambientato a Trieste, dov'erano le sue origini per parte di madre. Vissuta per ventisei anni in Egitto, la Cialente era nata a Cagliari nel 1898.**

Da anni e anni di lei non si sapeva nulla. «Che ne è, di Fausta Cialente?», si chiedeva qualcuno leggendo o rileggendo «Cortile a Cleopatra», «Ballata levantina» o «Le quattro ragazze Wieselberger». Pochi sapevano che da tempo aveva scelto di vivere in Inghilterra, accanto alla figlia, Lilli Muir, e alla famiglia di lei; quasi nessuno dove esattamente abitava; e solo pochissimi intimi, che il tempo impietoso l'aveva infine inchiodata in un ospizio per vecchi.

La sua morte è infatti avvenuta a Pangbourne, nel Berkshire, dove si svolgeranno i funerali e dove la Cialente verrà sepolta. Nata a Cagliari dalla triestina Elsa Wieselberger e da padre abruzzese, ufficiale dell'esercito, giovinetta girò in varie città d'Italia, specie del Centro Sud, e dopo il matrimonio con il musicologo Enrico Terni si trasferì con lui ad Alessandria d'Egitto, dove rimase per ventisei anni.

Antifascista dichiarata, negli anni delle dittature diresse un'importante trasmissione a Radio Cairo e fondò il settimanale «Fronte Unito». Nei suoi romanzi la Cialente ha trasfuso sia le forti sensazioni del suo girovagare nel povero Sud d'Italia, sia l'impressione avvolgente, ma carica di senso critico, che ricavò dalla sua esperienza egiziana, dove fu colpita non solo dallo stile di vita da «belle époque» che circondava gli occidentali, ma anche dalle profonde ingiustizie sociali subite dai nativi. La stessa Cialente considerava il suo impegno scrittorio più civile che letterario.

**Una vita nomade e carica di senso civile, 26 anni passati in Egitto, attività antifascista e tante opere intessute di esperienza. Con la biografia familiare vinse lo Strega nel 1976.**

Tra i suoi titoli: «Natalia» (Roma, Sapientia, 1930; poi Mondadori 1982), «Marianna» (sulla «Fiera letteraria», 1930), «Pamela o la bella estate» (in «Occidente», 1936; poi Feltrinelli, 1962), «Cortile a Cleopatra» (scritto nel '36, pubblicato nel '53, e poi ristampato da Feltrinelli nel '62 e da Mondadori nel '73), «Ballata levantina» (Feltrinelli, 1962; poi Mondadori 1975), «Un inverno freddissimo» (Feltrinelli, 1966), «Il vento sulla sabbia» (Mondadori, 1972), e infine quello che è considerato il suo libro migliore, appunto «Le quattro ragazze Wieselberger» (Mondadori, 1976). Nel 1991 Studio Tesi ha ristampato «Interno con figure», da una precedente edizione degli Editori Riuniti (1976).

La seconda guerra mondiale portò alla Cialente un grave lutto con la perdita dell'amatissimo fratello Renato, che tra gli anni Trenta e Quaranta era uno dei grandi protagonisti della scena teatrale e cinematografica. Nel novembre del '43, mentre recitava «L'albergo dei poveri» di Gorki nella Roma occupata, sfidando la censura, fu investito e ucciso da un camion tedesco, e a lungo si pensò che si fosse trattato di un omicidio politico (sulla sua storia, anni fa la Rai di Trieste realizzò un programma televisivo: «Il signore in grigio», di Marina Silvestri).

A guerra finita la Cialente rientrò brevemente in Italia, alternando (dopo la morte della madre) soggiorni in una casa di famiglia nel Varesotto e lunghi viaggi al seguito del genero e della figlia; fu tra l'altro in Portogallo e in Kuwait (si era frattanto separata dal marito). Infine, l'approdo in Inghilterra.

Molti suoi libri hanno ricevuto riconoscimenti, oltre allo Strega («Ballata levantina», che è stato tradotto in nove lingue, il Marzotto; «Natalia» il premio dei Dieci guidato da Bontempelli; «Marianna» il Galante, riservato alle donne), mentre «Un inverno freddissimo», storia della ricostruzione nell'Italia del dopoguerra, è diventato uno sceneggiato con Giulietta Masina («Camilla»).

**m. i.**

Un intenso ritratto di Fausta Cialente: da anni viveva ormai in Inghilterra, assieme alla figlia.

**SCRITTORI** / COMMENTO

# Sotto un grazioso trucco Biedermeier, la «vera» Trieste

La scrittrice da bambina con il fratello Renato, che fu attore assai famoso fra gli anni '30 e '40.

*Fausta Cialente se n'è andata, dimenticata da molti: certo da tutti gli «addetti ai lavori» della letteratura e dell'editoria, che già tanti anni addietro (pur premiandola con lo Strega per «Le quattro ragazze Wieselberger») la consideravano un'eccentrica eremita, un'ombrosa e scontrosa free-lance delle lettere.*

*Ma non era stata dimenticata, la Cialente, in quella Trieste ch'era stata la città di sua madre, Elsa Wieselberger, e alla quale lei aveva dedicato un libro che, per metà, era un'accorata ricognizione familiare e autobiografica e, per l'altra metà, un atto d'amore, una dichiarazione di appartenenza sentimentale. Pochi romanzi sono stati più «triestini» delle «Quattro ragazze Wieselberger» della Cialente e di «Lessico famigliare» della Ginzburg: libri di due non-triestine in cui la triestinità si era tuttavia stabilmente radicata per via genetica, in cui l'immagine, il linguaggio, il «profumo» della città erano divenuti parte viva e integrante di un bagaglio culturale e civile.*

*«Non fate malagrazie, non fate sbrodeghezzi, non fate potacci». «Cossa stè a bazilar, benedete». Con la forza di un ineludibile imprinting, gli ordini del professor Levi ai figli e i consigli della signora Wieselberger alle figlie si sono tramutati in ammaestramenti di vita e son poi assurti, grazie alla forza della scrittura (e alla levità del dialetto), in «comandamenti» validi per diverse generazioni, a diverse latitudini. Per «Le quattro ragazze Wieselberger» Trieste ha contratto con Fausta Cialente un debito di gratitudine ormai impossibile da saldare: perché ben pochi scrittori hanno dato della città (nel suo travagliato e profondo «essere» e nel suo gaio ed estroverso «apparire») un ritratto tanto limpido ed esatto, privo di pregiudizi e condizionamenti, ma anche di piaggerie e svenevolezze.*

*Una Trieste quasi Biedermeier, certo, che sotto la placida e ordinata esistenza dei Wieselberger, dietro il cucito, il ballo e il «musizieren», celava il lavorio sordo e tenace dei nazionalismi disgregatori. Ma era stato proprio questo, il gran merito della Cialente: di aver additato, al di là dei luoghi comuni e delle apparenti certezze, i grovigli di conflittualità e i profondi equivoci che avevavo sotteso la Trieste dell'irredentismo, di aver compreso (per le amare esperienze patite dai suoi e, di riflesso, da lei stessa) quanta cieca intolleranza allignasse sotto la vernice di larga tolleranza, che pur esisteva (ben riassunta dalla conciliatoria frase di Ursula e Giacomo, i coloni sloveni della villa «di campagna» dei Wieselberger, in via dell'Istria: «Ognidùn suo piazèr...»).*

*Le figure dei Wieselberger, e in specie delle quattro non felici sorelle (Alice, Alba, Adele, Elsa), rimarranno dunque memorabili ed esemplari soprattutto per i disinganni che esse dovettero patire, per le contraddizioni umane e storiche che si trovarono a incarnare: contraddizioni identificate e ricostruite dalla Cialente con dolorosa trepidazione. E con l'amarezza di chi, con la giusta distanza propiziata dagli anni e dall'esperienza (ma anche da letture illuminanti, come l'«Irredentismo adriatico» di Angelo Vivante), poteva infine smascherare i sottili veleni che impregnavano l'atmosfera di quell'idilliaca Trieste, e concludere: «Ma i falsi, gl'inganni della storia rimangono chiusi come un seme nella terra per decine d'anni, chiuso e e sepolto, e nessuno si accorge di quanto quel seme è impuro; poi finalmente spunta il germoglio velenoso e allora soltanto la scabra verità appare. Sempre troppo tardi, ad ogni modo, quando l'altissimo prezzo di tanti giovani morti è già stato pagato». Una ben dolorosa «morale», una ben cocente lezione, quella che emerge dalle «Wieselberger»: una «morale» e una lezione ancora attualissime. Dopo tanti fuochi di passione, nelle mani dei protagonisti non rimane che un pugno di cenere. Per dirla con la povera Alice: «Varda ti se meritava...».*

**Roberto Curci**

GIORNALISMO: INTERVISTA

# Cronisti di una dolorosa Palermo

## A colloquio con Etrio Fidora, direttore dell'«Ora», che a giorni torna nella «sua» Trieste

Intervista di
**Alessandro Mezzena Lona**

*Andò in Sicilia per caso, e non fece ritorno. Si sente ancora forestiero, nonostante 40 anni di duro lavoro sulle pagine di un giornale «contro»*

Laggiù, a Palermo, pensava di restare un paio d'anni. Giusto il tempo di guardarsi attorno, di portare a termine gli studi universitari. Invece Etrio Fidora, triestino, classe 1930, non s'è più mosso dalla Sicilia. E, inchiesta dopo inchiesta, ha preso posto in prima fila tra i giornalisti impegnati sul fronte della lotta contro la mafia.

L'avventura di giornalista, Etrio Fidora l'ha consumata per intero all'«Ora» di Palermo. Entrando come critico cinematografico nella redazione del quotidiano più battagliero di Sicilia. E salendo, poi, tutti i gradini della professione, fino ad arrivare alla poltrona di direttore e di amministratore delegato. Dei rapporti tra mafia e politica Fidora parlerà a Trieste martedì 15, in un incontro organizzato a Villa Prinz in Salita di Gretta 38, dall'Istituto per la storia del Movimento di liberazione nel Friuli-Venezia Giulia in collaborazione con il Circolo «Miani».

«Mio padre era un funzionario del Coni», racconta Etrio Fidora, «e quando venne trasferito a Palermo, me ne andai in Sicilia con lui pensando di fermarmi poco tempo. Avevo 22 anni. Adesso ne ho compiuti 64 e sono ancora qui».

**La sicilianità prevale sulla triestinità, ormai?**

«I miei figli sono siciliani. La loro ascendenza è per metà arabo-ispano-normanna, da parte di madre, e per metà italo-austro-slovena-ungherese, da parte di padre. Per me è diverso. Io, a Palermo, non posso considerarmi perfettamente assimilato. Anzi, in un certo senso sono rimasto un forestiero. Mi capita ancora di sentirmi definire tedesco. Forse, più che altro, sono rimasto legato alle mie radici, a certi comportamenti, a un modo di ragionare diverso da quello della gente siciliana».

**Sarà stato uno shock, all'inizio...**

«No, perchè pensavo: "Durerà poco". Il fatto è che, prima di arrivare a Palermo, non ero mai sceso al di sotto di Roma. E la Sicilia la conoscevo solo vagamente, attraverso alcune letture. Del resto, Palermo non è una città uguale alle altre».

**In che senso?**

«Nel senso che è una città tragica. La sensazione di vivere in stato d'assedio prende corpo nelle auto blindate che corrono per le strade, nelle sirene che lacerano l'aria di continuo, negli uomini armati che accompagnano chi si trova in pericolo. Fare il giornalista qui può voler dire rischiare la pelle ogni minuto. Tra il 1976 e il 1978, quand'ero direttore dell'"Ora", una scorta mi accompagnavano dappertutto».

**All'«Ora» ha consumato tutta la sua avventura professionale?**

«Sì, per quattro decenni non mi sono staccato da questo giornale. Entrato come critico cinematografico, ho salito tutti i gradini fino a diventare direttore e amministratore delegato. Considerando che arrivavo da molto lontano, continuo a essere orgoglioso dei risultati ottenuti».

**Anche tenendo conto della storia di questo giornale...**

«"L'Ora" ha una bella storia alle spalle. È stato portavoce dell'antifascismo, ma anche dell'autonomismo democratico. Collegando la sinistra politica e culturale a una borghesia metropolitana capace di iniziativa, ricca di qualità intellettuali. E poi, anche dal punto di vista professionale è sempre stato un quotidiano all'avanguardia. Ricordo che da noi si studiava l'impatto di certe scelte grafiche sui lettori quando ancora, negli altri giornali, il problema era ignorato».

**Una voce fuori dal coro?**

«Chi lottava contro la mafia ha trovato un punto di riferimento nell'"Ora", a partire dagli anni '50. L'unico giornale d'opposizione stampato in Italia, da Roma in giù. Intendiamoci: anche prima d'allora i movimenti popolari organizzati, le leghe contadine, lottavano contro la malavita. Però non riuscivano a coinvolgere i politici, i magistrati, gli esponenti della Chiesa, come ha saputo fare il nostro quotidiano».

**Pubblicando quello che molti sapevano, ma non avevano il coraggio di dire?**

«Le inchieste giornalistiche dell'"Ora", pubblicate negli anni '50 e '60, in un certo senso hanno provocato la formazione della commissione antimafia. Un lavoro, quello dei cronisti, che è stato ostacolato, contrastato».

**Da chi?**

«Per esempio dai politici. Quando un giornalista scriveva articoli scottanti veniva denunciato per diffamazione, per calunnia. La magistratura, terribilmente integrata con il Potere, in molti casi emetteva sentenze di condanna. Avallando l'idea che il giornale pubblicasse notizie false».

**È cambiato qualcosa?**

«Adesso le inchieste le conducono direttamente i magistrati. I giornalisti si accontentano, in molti casi, di fare da cassa di risonanza per le notizie che trapelano dal palazzo di giustizia. La società ne ha guadagnato, senz'altro, da questo cambiamento perchè i giudici non stanno più lì a frenare, a insabbiare. Eppure, uno come me non può non provare nostalgia per il vecchio modo di lavorare dei cronisti, che andavano a indagare in prima persona su certi affari loschi».

**Colpa dei giornalisti?**

«No, anche degli editori. Spesso, i proprietari di un giornale preferiscono che il giornalista riversi tutte le informazioni raccolte in un "instant-book". Così deve assumersi lui, direttamente, la responsabilità di ciò che ha scritto».

**La paura rimane?**

«Lo scontro tra la mafia e i suoi nemici è diventato durissimo. La malavita ha valicato i confini della Sicilia, s'è organizzata in multinazionale. Ha inglobato capitali ingentissimi, grazie ai narcodollari intascati con il traffico di stupefacenti. Insomma, la struttura, rispetto a vent'anni fa, risulta infinitamente più potente. Senza contare il "braccio militare"».

**Cioè i killer...**

«Sì, ma non sono più quattro picciotti che vanno in giro a intimidire, ad ammazzare la gente. Adesso la struttura militare mafiosa è qualcosa che fa veramente paura. Io sono tra quelli che non escludono un possibile ingresso della mafia tra le potenze dotate di armi nucleari».

**Cosa Nostra è solo una tessera del mosaico?**

«Ormai è così. Chi dà e riceve le tangenti, chi corrompe i politici, chi gestisce il racket della prostituzione, si inserisce in un contesto dove, ai livelli più alti, stanno i controllori del traffico internazionale di droga e armi».

**Il titolo «Arrestato Totò Riina: la mafia è decapitata» lei non lo avrebbe fatto...**

«Assolutamente no. Sono convinto che, al momento dell'arresto di Totò Riina, un altro aveva già preso il suo posto. E forse non era estraneo alla sua cattura. Non illudiamoci che il fenomeno sia circoscritto alla Sicilia. Vorrei sapere, infatti, che differenza c'è tra il "pizzo" estorto dai mafiosi e le tangenti intascate dai politici».

**Forse i tangentari non sparano.**

«Sì, però si sbarazzano degli uomini diventati pericolosi, inutili, scomodi, in modo violento. Pensiamo a Giorgio Ambrosoli, Mino Pecorelli, Michele Sindona, Roberto Calvi. Non è solo la mafia che uccide. Proprio no».

**Stato e mafia: due nemici?**

«Non direi. La mafia non ha mai voluto essere contropotere. Piuttosto, s'è infiltrata nei gangli dello Stato. Da lì ha condizionato molte scelte, ha governato. Trent'anni fa i miei articoli su Salvo Lima provocavano querele. Adesso, le stesse cose stanno nei dossier d'inchiesta della magistratura».

Una bella immagine di Ferdinando Scianna. La mafia vista da un giornale d'assalto: è questa la testimonianza di Etrio Fidora, martedì a Trieste.

MOSTRA: FIRENZE

# Tina, fotografa fotografata

FIRENZE — Una retrospettiva dedicata a Tina Modotti, alla vita estremamente movimentata, attiva e passionale di questa donna che, emigrata dal Friuli, approdò a Hollywood, nel Messico della rivoluzione e quindi al Soccorso rosso di Mosca e alla guerra di Spagna, si terrà al Museo Alinari di Firenze dal 19 marzo al 5 giugno. L'esposizione proporrà le fotografie, i film, l'epistolario con Edward Weston; e inoltre una serie di documenti inediti trovati all'Archivio del Comintern di Mosca.

Della Modotti, che nel 1913 emigrò con la famiglia negli Stati Uniti lavorando prima come operaia tessile, poi come attrice e in seguito come fotografa, saranno esposte circa 180 foto. Alcune documentano il periodo di Tina a Hollywood, cui risale il film «The tiger's coat», che verrà proiettato alla mostra fiorentina, assieme ad altri documentari. Ma la gran parte delle immagini esposte rievoca invece gli anni messicani, da quando la donna vi si trasferì, nel '22; accanto alle fotografie di Tina, quelle a lei scattate da importanti fotografi, fra cui i bellissimi ritratti a lei dedicati da Weston. La mostra è organizzata dal Museo di Storia della fotografia Fratelli Alinari, in collaborazione con «Das andere Amerika Archives» (Berlino), Cinemazero di Pordenone e la Cineteca del Friuli.

I GIORNALISTI ACCUSATI DA SAMA DI AVER INTASCATO DANARO IN CAMBIO DI BUONA STAMPA

# Quattro le «penne sporche»

## Si tratterebbe di redattori economici noti di Repubblica, Corriere, Stampa e Sole 24 Ore

MILANO - Sono quattro, sono nomi noti. I nomi dei giornalisti accusati da Sama per «penne sporche» sono sulla bocca di tutti a Palazzo di Giustizia e nelle redazioni dei giornali. Quattro mazzette, una da 500 e altre tre da 200300 milioni: sono i pagamenti fatti da Carlo Sama a giornalisti economici in cambio di «benevolenza» nei confronti della famiglia Ferruzzi e della Montedison. Il denaro sarebbe stato pagato in contanti e i nomi dei beneficiati sono gli stessi fatti qualche tempo fa sempre dalla procura. Si tratterebbe di giornalisti dei quotidiani di «Repubblica», «Il Corriere della sera», «La Stampa» e «Il sole 24 ore».

A Palazzo di giustizia i magistrati si rifiutano di fare commenti, di confermare o smentire ma ormai è questione di ore: il tam-tam delle notizie continua a battere e, come è ormai prassi consolidata, si attende da un momento all'altro la conferma. E ora tocca alla Federazione nazionale della stampa scendere in campo: «chi ha sbagliato si assuma la responsabilità» - si legge in un comunicato. «Nessuna categoria, grande o piccola, può essere identificabile con gli eventuali errori o reati di singole persone. Perciò la Federazione della stampa, rappresentativa dei valori prima ancora che degli interessi materiali pur rilevanti dell'autonomia professionale, respinge ogni possibile strumentalizzazione contro il giornalismo italiano e il suo sindacato».

*La Federazione della stampa: «Chi ha sbagliato si assuma la responsabilità». Anche l'Ordine chiede sia fatta chiarezza*

Più duro Gianni Faustini, presidente dell'Ordine dei giornalisti. «E' una storia che ci tormenta - dice Faustini noi attendiamo serenamente che i nomi escano. Abbiamo chiesto più volte alla procura della Repubblica, non appena fosse stato possibile, che questi nomi vengano resi noti. Solo così si smetterebbe di criminalizzare tutta una categoria e si darebbe agli interessati la possibilità di difendersi. Certo, non è pensabile che in un sistema che vede corrotti da tutte le parti, i giornalisti rappresentino un'isola felice».

Sama ha fatto i nomi di tre giornalisti perchè sarebbe stato lui stesso a provvedere al pagamento; il quarto giornalista sarebbe stato pagato materialmente da Cusani. Ci sarebbero poi altri tre professionisti che avrebbero ricevuto «spiccioli» di milioni. I quattro colleghi rischiano di essere incriminati per ricettazione: dipenderà da Antonio Di Pietro verificare se sussistono eventuali illeciti a loro carico. Se così non fosse Di Pietro si limiterà a trasmettere gli atti alla procura generale dove verranno esaminati dal sostituto procuratore Caliendo che, tra l'altro, si è occupato della vicenda Lombardfin, un altro caso di «penne sporche».

### Napoli: con una molotov in Tribunale dà alle fiamme l'auto di un giudice

NAPOLI - I magistrati avevano ragione quando reclamavano maggiori misure di sicurezza. «Quel tribunale è un colabrodo»: pochi controlli ed un metal detector che funziona «a corrente alternata», sabato escluso. Un teorema il loro che ha trovato conferma proprio ieri mattina, quando in una giornata dai controlli più blandi, un uomo è riuscito a penetrare nel cortile di Castelcapuano, passando dall'ingresso principale, con una bottiglia Molotov e ad incendiare l'auto di un giudice.

A seminare panico e scompiglio è stato uno psicopatico pluripregiudicato, che ha scontato sei anni di galera perchè accusato da un pentito di essere gregario di un clan della Nuova Famiglia. Pacifico Moccia, 51 anni, mentre l'auto (una Fiat Uno azzurra) bruciava, e poliziotti e carabinieri cercavano di bloccarlo, ha lanciato pesanti invettive nei confronti di tutti i pentiti. Erano le 12,30. Sull'uomo, che nel frattempo aveva estratto un pugnale a serramanico, si è scagliata per prima una poliziotta in servizio di piantone all'entrata del tribunale che ha estratto la pistola dalla fondina. Subito dopo sono intervenuti i carabinieri che hanno circondato l'attentatore bloccandolo e disarmandolo. Due militari nel corso della colluttazione hanno riportato lievi ferite. Non si comprende ancora come Moccia sia potuto passare inosservato ai vigilanti con la bottiglia di plastica da un litro e mezzo piena di liquido infiammabile, forse benzina, e con un grosso coltello nascosto sotto la giacca. Inutile pensare al metal detector perchè la strumentazione, non si sa perchè, forse per il minor afflusso di gente in tribunale, di sabato non viene attivato.Intanto, se al posto della Molotov avesse avuto una bomba ci sarebbe stata una strage. Ieri il cortile del tribuanale era pieno di magistrati, avvocati e giornalisti.

IN BREVE

### Pugile musulmano rinuncia al cibo e perde il match

TERNI — Sull'altare delle proprie convinzioni religiose, un pugile musulmano di origine marocchina ha immolato una probabile affermazione sul ring. Ad Orvieto si è visto nel finale abbandonare dalle forze, per farsi così sopraffare ai punti da Vincenzo Imparato. Il «ramadan» in giorni prestabiliti impedisce l'assunzione di cibo, fumo ed alcoolici durante le ore diurne: per questo, nonostante le reiterate preghiere del proprio maestro, il ventiseienne naturalizzato della colonia «Elio Ghelfi» è giunto al proprio secondo match da professionista digiuno dalla notte. All'inizio del match ha messo k.o. l'avversario ma poi senza più forze è stato sopraffatto.

### Aeroporti: «pernacchiatori» precettati, ma la protesta ...

ROMA - La rumorosa protesta che i dipendenti della Vitrociset vogliono inscenare il prossimo 21 marzo non ha per niente turbato il prefetto di Roma Sergio Vitiello, che con un decreto emanato ieri ha deciso la precettazione dei «pernacchiatori». I 170 tecnici della società che ha in appalto la manutenzione delle apparecchiature di assistenza al volo degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, dovranno perciò sospendere lo sciopero già proclamato dal 13 al 19 marzo. Ma il prefetto forse non riuscirà a impedire, la lunga pernacchia che il sindacato dei tecnici Vetrociset ha «programmato» per il 21 marzo attraverso gli altoparlanti delle torri di controllo.

### In manette il boss Di Lorenzo uno dei 500 più pericolosi latitanti

NAPOLI - I carabinieri di Caserta hanno arrestato il pregiudicato Gaetano Di Lorenzo, 34 anni, uno degli esponenti di spicco del clan camorristico dei «Muzzone». Di Lorenzo, incluso nell'elenco dei 500 più pericolosi latitanti del ministero degli Interni, era ricercato per numerosi reati, tra cui quello di associazione a delinquere di stampo mafioso. Gaetano Di Lorenzo, che al momento dell'arresto non ha opposto resistenza, era latitante da circa due anni ed era ricercato perchè colpito da due provvedimenti restrittivi per associazione a delinquere di stampo mafioso finalizzata alle estorsioni. Una coppia è stata arrestata per favoreggiamento.

### Isernia, frontale sulla superstrada Perdono la vita due giovani

ISERNIA — Tragico sabato sera sulla superstrada che collega Isernia e Campobasso. Due giovani, un uomo e una donna, sono deceduti in un incidente stradale avvenuto ieri sera alle 21.30. Daniela Palumbo, di 23 anni, di Isernia e Fabio Gianfrancesco, 23 anni, di Boiano, hanno perso la vita in uno scontro frontale tra la Renault 5 su cui viaggiavano e una Golf guidata da Antonio Massaro, 26 anni, di Macchiagodena. Per cause da accertare la vettura francese, condotta d Alessandro Risi, 20 anni, anch'egli di Boiano, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Isernia, ha invaso la carreggiata opposta e si è schiantata violentemente contro l'altra vettura. Illeso, invece, il conducente della Golf.

LA TESTIMONIANZA DI TIMPANO - RINVIATI A GIUDIZIO I SETTE FUNZIONARI DEL SISDE INDAGATI

# Lo 007 confessa: «Esisteva un superfondo»

## Il tesoro top secret del servizio segreto civile ammontava, secondo l'ex cassiere, a 35 miliardi annui

ROMA - Ladri e spie. Ora è più che un sospetto. Il gip Vincenzo Terranova ha rinviato a giudizio l'intera banda del Sisde. E il 26 aprile quei sette funzionari ai vertici della struttura di intelligence del nostro Paese, compariranno alla sbarra, con l'accusa di aver utilizzato i fondi ordinari, riservati, e supersegreti, per tutt'altre attività. L'accusa, pesantissima, è la stessa ipotizzata dalla pubblica accusa, associazione per delinquere e peculato, e si riferisce ai 60 miliardi dei fondi riservati che vennero ritrovati su conti correnti privati o investiti in proprietà immobiliari. Ma proprio ieri l'interrogatorio di Ugo Timpano, ex cassiere del servizio, ha aperto nuovi scenari all'indagine: oltre ai fondi ordinari e ai fondi neri sarebbero esistito anche un fondo riservatissimo da utilizzare fuori da ogni controllo.

Riccardo Malpica, ex direttore del Sisde, la sua segretaria Matilde Paola Martucci, Antonio Galati, Rosa Maria Sorrentino, e Michele Finocchi (che promette di tornare per quel giorno dalla latitanza) compariranno di fronte ai giudici della nona sezione penale del tribunale insieme a Maurizio Broccoletti e Gerardo Di Pasquale per i quali era stato accordato il giudizio immediato.

Delusi e amareggiati i difensori dei cinque funzionari. Il magistrato ha respinto tutte le istanze presentate, a cominciare da quelle di revoca delle misure cautelari. Secondo il gip infatti permane il pericolo di inquinamento delle prove, giacchè i pm continuano a raccoglierne anche in questi giorni. Le ultime, forse quelle decisive al destino penale degli imputati, le ha fornite agli inquirenti Timpano. L'ex responsabile dei fondi riservati del Sisde ha ottenuto ieri mattina gli arresti domiciliari, dal gip Vittorio Bucarelli, dopo l'ultimo interrogatorio nel carcere di Regina Coeli.

Di fronte al pubblico ministero Aurelio Galasso, Timpano ha ammesso ai magistrati l'esistenza del superfondo segreto, dando così maggiore consistenza ai sospetti che esista un terzo livello delle ruberie degli 007 nostrani. Oltre ai fondi ordinari e ai fondi riservati, i funzionari del Sisde attingevano anche ad altri soldi pubblici, che secondo Timpano ammontavano a 35 miliardi. Il predecessore di Galati, che ha attribuito a Malpica la responsabilità della destinazione finale dei soldi che provenivano dalle casse del servizio, ha detto però di non sapere per quali «operazioni» venissero utilizzati quei 35 miliardi. Di quella somma, Timpano, ha però ricostruito l'origine: nel corso dei tre anni alle dipendenze del servizio segreto ('87'89) si passò dagli iniziali 6-7 miliardi di spese annuali ai 30-35 miliardi. E Timpano insiste: il denaro lo prendeva per conto di Malpica, che poi ne disponeva come credeva.

In realtà a convincere l'ex funzionario confessare sarebbe stata, secondo indiscrezioni, una prova inconfutabile. Una ricevuta da 35 miliardi della ragioneria generale dello Stato che testimoniava il prelievo di soldi non riconducibili ai fondi ordinari, nè a quelli riservati. Per Malpica, l'ex capo del Sisde, torna a configurarsi la possibilità di finire stritolato nel ruolo di capro espiatorio. I superiori, dalle alte sfere istituzionali, lo hanno già «scaricato», e i suoi dipendenti lo accusano di aver ordinato ogni illegittimità compiuta.

### Casadei davanti al giudice non «ricorda» la tangente

VENEZIA - Il triestino Giorgio Casadei, già segretario dell'ex ministro Gianni De Michelis, è stato interrogato in carcere a Venezia dal Gip Lorenzo Zen su delega del collega milanese Italo Ghitti, che l'8 marzo scorso aveva emesso nei suoi confronti un'ordinanza di custodia cautelare per una presunta violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Casadei era stato chiamato in causa da un'altra segretaria di De Michelis, Barbara Ceolin, la quale aveva sostenuto di aver collocato nella cassetta di sicurezza dell'ex ministro, all'hotel Plaza di Roma, una busta con 100 milioni consegnatale da Portesi per conto di Sama, del gruppo Montedison; denaro, secondo quanto riferitole dallo stesso Portesi, ricevuto in seguito ad un accordo preso con Casadei.Quest'ultimo, secondo quanto si è appreso, pur non escludendo l'episodio, avrebbe sostenuto di non ricordarlo.

LA FINE DI UN PENSIONATO DI ACERRA PICCHIATO CON LA MOGLIE INVALIDA

# Derubato in casa, muore d'infarto

## La donna scaraventata a terra e tenuta col viso premuto sul pavimento per avere i soldi

NAPOLI - Un pensionato è morto per infarto a seguito delle percosse ricevute e la moglie, invalida, è stata malmenata nel corso di una rapina nella loro abitazione. E' successo ad Acerra, comune dell'Agro nolano in provincia di Napoli, all'interno di una palazzina di case popolari di Via Giovanni XXIII.

Giuseppe Terracciano, 68 anni, con la moglie Vincenza Crisci, 62, stava guardando la televisione in cucina quando, intorno alle 23, 30, hanno bussato alla porta dell'abitazione. Nonostante l'avvertimento della moglie, Terracciano, pensionato dell'Enel, è andato ad aprire e si è trovato davanti tre individui che lo hanno immobilizzato, strattonato e picchiato, chiedendogli dove avesse i risparmi.

Contemporaneamente uno dei malviventi si è diretto in cucina dove ha afferrato la donna, che ha il corpo semiparalizzato, e, scaraventatala a terra, le ha premuto la faccia sul pavimento per costringerla a rivelare dove erano custoditi i soldi. Mentre Giuseppe Terracciano si accasciava al suolo privo di vita, la moglie, allo stremo delle forze, ha rivelato il nascondiglio al rapinatore. Questi, tirandola per un braccio, l'ha poi trascinata nella stanza indicata per accertarsi che avesse detto la verità. Trovati i 40 milioni, i tre malviventi hanno lasciato i due coniugi a terra ed hanno abbandonato l'appartamento.

La donna, nel frattempo, aveva perso i sensi. Riavutasi, dopo la mezzanotte, si è trascinata nell'altra stanza e ha scorto il marito privo di vita; con uno sforzo immane è quindi riuscita ad aprire la porta e a dirigersi sul pianerottolo, dove è riuscita a richiamare l'attenzione dei vicini.

Il cadavere dell' uomo è stato portato al Primo Policlinico per gli esami autoptici; la causa della morte è infarto, sopravvenuto, come sostengono i carabinieri in seguito alle violenze subite. La donna, invece, portata all' ospedale «Cardarelli», è stata medicata e giudicata guaribile in una decina di giorni.

### Uccise il padre-padrone Condanna a nove anni

POTENZA - Vincenzo Oliveto, di 18 anni, accusato di aver ucciso l' 8 settembre scorso, nelle campagne di Viggianello (Potenza), il padre Francesco, di 55 anni, con numerosi colpi d' accetta, è stato condannato a nove anni e quattro mesi di reclusione. I giudici hanno inflitto il minimo della pena; hanno, inoltre, confermato lo stato di libertà, concesso a Oliveto lo scorso mese di gennaio, dopo un periodo di custodia cautelare. Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna del giovane a 14 anni di reclusione.

Arrestato dai carabinieri alcune ore dopo il delitto, Vincenzo Oliveto aveva confessato di aver ucciso il padre per l' atteggiamento particolarmente autoritario che questi aveva nei riguardi dei suoi quattro figli. Il giovane successivamente aveva ritrattato la confessione, dicendosi estraneo al delitto, ma i giudici hanno ritenuto provata la responsabilità e l' hanno condannato.

LA STRANA STORIA DENUNCIATA DA UNA DISABILE

# Le rapinano soldi e carrozzella ma la vittima non è credibile

NAPOLI - Una donna paraplegica e sordomuta Annamaria Rizzi, 29 anni, di Molfetta ma residente a Napoli, in un primo tempo ha presentato denuncia per essere stata, a suo dire, aggredita da quattro sconosciuti extracomunitari che le avrebbero portato via i soldi e persino la carrozzella dopo averla malmenata. Successivamente, ha cambiato versione ammettendo che conosceva quei quattro extracomunitari, ma denunciando di essere stata violentata e abbandonata nei pressi della stazione centrale.

Ora la polizia sta cercando di fare chiarezza su questo episodio. In un primo tempo la donna ha raccontato agli investigatori, a gesti ed aiutandosi con la scrittura, che venerdì sera si stava trattenendo, come fa di solito, nei pressi dello stazionamento degli autobus di piazza Garibaldi, a qualche decina di metri dalla stazione centrale, quando si sarebbero avvicinati quattro extracomunitari, uno dei quali le ha chiesto una sigaretta.

Quando la donna ha aperto la borsetta i quattro avrebbero intravisto un biglietto da cinquantamila lire e avrebbero tentato di strappargliela dalle mani. Vista la resistenza della donna, gli extracomunitari l'avrebbero buttata a terra e poi si sarebbero allontanati portandosi via soldi e carrozzina. Annamaria Rizzi è stata ricoverata per ferite al capo e sospette lesioni al corpo.

Successivamente,invece, si è appreso che la donna era venuta a Napoli in autovettura insieme con i 4 extracomunitari, che aveva conosciuto alla stazione di Andria. La Rizzi, tossicodipendente dedita alla prostituzione, che ha precedenti per armi, evasione e furto, ha fatto capire che durante il tragitto i quattro, forse marocchini, hanno parlato a lungo di armi e droga. Ha, inoltre, aggiunto che, all'arrivo a Napoli, gli extracomunitari si sono diretti verso Agnano, e in una casupola l'avrebbero violentata.

Quindi i quattro, sempre secondo la donna, l'hanno accompagnata in piazza Garibaldi, lasciandola nei pressi della stazione centrale e dicendole di tornare a casa. La donna ha poi aggiunto di essersi opposta a questa decisione e di essere stata perciò malmenata e rapinata dei soldi e della carrozzina. Anna Maria Rizzi ha anche spiegato che nella carrozzina c'è un doppio fondo e che probabilmente questo elemento è da mettere in relazione con la rapina. Gli investigatori non escludono che la donna dovesse partecipare a qualche azione criminosa con gli extracomunitari e che poi, per improvvisi disaccordi, sia stata picchiata e rapinata. Annamaria Rizzi, secondo i medici, potrebbe essere incinta.

### Casa d'appuntamenti nei Castelli romani anche con «massaggiatori» per signore

ROMA - Una particolarissima «casa d'appuntamenti», che oltre alle tradizionali squillo offriva «gigolò» per le signore e nella quale si poteva anche venire accompagnati dalle rispettive consorti, è stata scoperta la scorsa notte dagli agenti della squadra mobile che hanno fatto irruzione in una grande villa isolata a Frattocchie, poco lontano da Albano. Un ispettore della squadra mobile, che qualche giorno fa aveva scoperto la parola d'ordine per essere ammessi nella villa («Sono amico di Enzo e Giovanni e vorrei partecipare alla loro festa»), è riuscito a farsi aprire i cancelli, aprendo la strada ai suoi colleghi.

All'arrivo della polizia nella villa si trovavano una cinquantina di persone, per la maggior parte professionisti, molti dei quali in compagnia delle mogli; numerose persone sono state sorprese in colloquio «intimo» con le ragazze messe a disposizione dalla «casa». Partecipare alla festa costava dalle 150 alle 300 mila lire, a seconda delle prestazioni richieste.

La polizia ha sequestrato anche un elenco dei soci di quello che risultava essere un circolo privato: nella villa si trovavano funzionari di banca, avvocati, costruttori, concessionari di auto e moto, un medico di una Usl romana e il proprietario di una catena di forni per panificazione. Un uomo e una donna, A.L., 39 anni, di Roma, e M.P. di 30, entrambi pregiudicati per reati specifici, sono stati denunciati a piede libero per sfruttamento della prostituzione maschile e femminile.

MENTRE SEMBRA CHE IL GIUDICE SPAGNOLO FELIS NON POSSA, COME VORREBBE, OSTACOLARE I COLLEGHI ITALIANI

# Due esami «incrociati» del Dna per risolvere il giallo-Nardi

FIRENZE - Saranno due esami del Dna «incrociati» a stabilire l' identità della salma sepolta dal 1976 nel piccolo cimitero di Campos, sull' isola di Maiorca, ritenuta fino ad oggi quella dell' estremista di destra Gianni Nardi. Un' identificazione contestata da Donatella Di Rosa e dal marito Aldo Michittu, secondo i quali Nardi è vivo e partecipa all' organizzazione di traffici di armi e progetti eversivi. Il giudice di Manacor, Josè Luis Felis, titolare dell' inchiesta in Spagna ha fatto sapere al gip di Firenze Maurizio Barbarisi di aver intenzione di affidare ai propri esperti un esame genetico analogo a quello disposto il 9 marzo scorso dal magistrato fiorentino. Una circostanza che non blocca comunque la rogatoria internazionale avviata a Firenze, come invece sembrerebbe auspicare il giudice di Maiorca im base a dichiarazioni attribuitigli da organi di stampa («Rifiuterò a Barbarisi l' autorizzazione all' intervento di periti italiani per l' esame del Dna sulla salma»).

«Il fatto che gli accertamenti per rogatoria avvengano o meno - ha detto ieri il procuratore aggiunto di Firenze, Francesco Fleury - non dipende certo dal giudice di Manacor: sono accordi che passano attraverso i ministeri degli esteri, regolati dalle convenzioni internazionali. Le opinioni di un giudice non c' entrano niente».

Se il magistrato spagnolo chiederà gli atti relativi ai prelievi che verranno fatti sui familiari di Nardi, per confrontarli con il Dna rilevato sulla salma, la procura di Firenze non farà comunque opposizione. «Questo comporterà due rogatorie internazionali incrociate sulla stessa vicenda - ha detto Fleury - ma per noi non è un problema». La procura fiorentina smentisce invece di aver rifiutato la propria collaborazione al giudice Felis, come invece sostiene il magistrato spagnolo. «Ribadisco per l' ennesima volta - ha detto il procuratore Piero Luigi Vigna - che l' autorità giudiziaria fiorentina non ha ricevuto alcuna richiesta di rogatoria dalla Spagna. E' stata solo chiesta agli organi di polizia un'impronta di Nardi da confrontare con quella rilevata alla salma e l' abbiamo fatta inviare. Se il giudice Felis dice che era illeggibile, la invieremo di nuovo. Gianni Nardi, comunque, per noi è morto: quante volte dovremo ripeterlo ancora?».

Nette smentite arrivano infine dagli ambienti investigativi di Firenze alle affermazioni attribuite al giudice Felis su presunti«danneggiamenti» provocati dalla polizia italiana sul cadavere riesumato a Campos. «Non desidero che intervenga la polizia italiana - avrebbe detto ieri Felis - nell' identificazione del cadavere. Quando vennero nell' ottobre del 1993, presero le impronte del cadavere in modo tale che ne lasciarono il dito totalmente inutilizzabile per poter eventualmente effettuare nuovi rilevamenti». Da Firenze, invece, si afferma che fu proprio un perito spagnolo a esaminare il cadaver di Nardi e quindi può averlo danneggiato.

NAPOLI: IL PAPA' DEL BIMBO MALATO DI AIDS CHIEDE GIUSTIZIA

# «Colpa di Poggiolini»

NAPOLI - La colpa è di Poggiolini. Alfonso Sollazzo, il papà del bimbo di tre anni malato di Aids, deve pensarla così, visto che si costituirà parte civile nel processo contro l'ex direttore generale del ministero della Sanità. Dal Paperon de Paperoni della farmatruffa, che, prezzolato dalle case farmaceutiche non ha vigilato sul sangue infetto, il padre di Roberto, vuole ottenere un risarcimento. Morale, visto che di fronte a una tragedia così grande, i soldi cedono il passo alla necessità di giustizia.

La storia del suo bambino è sulle pagine dei giornali di questi giorni. Nato cagionevole di salute e con un virus, il citomegalo, che facilmente può essere confuso, a un esame superficiale dei sintomi, con l'Aids, Roberto fu sottoposto più volte al test di sieropositività. Ma risultò sempre negativo. Finchè, dopo una trasfusione praticatagli nell'ospedale romano del Bambin Gesù, il risultato non si ribaltò drammaticamente.

Ora Angelo Magrini, presidente dell'associazione politrasfusi italiani, chiede l'apertura di un'inchiesta. Intanto annuncia appunto che Sollazzo «si è unito agli oltre 7000 pazienti che, sia tramite emoderivati sia attraverso sacche di sangue infetto, si sono ammalati di Aids e si sono già costituiti parte civile contro Duilio Poggiolini».

Come spesso accade, purtroppo solo dopo l'interessamento della tv, Sollazzo, che ha partecipato all'ultima puntata de «I fatti vostri», ha ottenuto intanto un piccolo miracolo burocratico. La prefettura di Caserta ha comunicato di aver consegnato ieri alla famiglia del piccolo l'assegno di invalidità di accompagnamento. Era un anno che aspettava.

## Siena, insegnante caccia dall'aula una ragazza portatrice di handicap

SIENA - Va a scuola, ma l'insegnante la rifiuta. Fa troppo rumore, da fastidio ai compagni, distoglie l'attenzione delle lezioni: meglio lasciarla fuori dalla porta. «Se proprio vuole fare lezione può sistemare un banco nel corridoio» è la concessione della magnanima insegnante. Ma i genitori si ribellano e denunciano il fatto. Questa è la storia di D., una bimba di quindici anni, portatrice di un handicap psico-fisico, secondo la dicitura della legge. Il 24 febbraio scorso l'insegnante di educazione tecnica della media Duccio di Boninsegna di Siena, quattro classi in tutto, è ricorsa alle maniere forti. «Lei oggi non entra in classe» ha detto all'allibita specialista che l'Anfass ha mandato nella scuola per far seguire la ragazzina.

«Oggi devo interrogare. Semmai può restare nel corridoio vicino alla classe» ha aggiunto con testardaggine, non rendendosi conto dell'assurdità del suo atteggiamento discriminatorio, che ha provocato gli interventi della procura della repubblica di Siena, che ha aperto un'inchiesta e della preside della scuola media, Maria Anna Franceschini, che ha avviato un procedimento disciplinare nei confronti dell'insegnante.

«Ciò che ci ha più ferito - dicono amareggiati i genitori della ragazzina - è che tutto questo sia avvenuto davanti ai compagni di classe con i quali chiediamo che nostra figlia resti il più possibile. E' l'unico interesse che abbiamo. Questo atteggiamento ci ha ferito moltissimo». Un episodio (sui cui anche lo stesso sindaco di Siena, Pier Luigi Piccini ha detto di voler intervenire), che non sembra nato da un momento di nervosismo, ma da forti contrasti interni sulla gestione dei bambini portatori di handicap la cui presenza, secondo la legge, permette la diminuzione del numero degli alunni nelle classi dove sono inseriti.

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Rodolfo Cerqueni**

Ne danno il triste annuncio il figlio CLAUDIO con la moglie, le sorelle PINA, GISELLA e NADA, il genero ANTONIO, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 14 marzo alle ore 12 dalla Cappella di via Pietà per il cimitero di Cattinara.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 13 marzo 1994

Partecipano al dolore: SILVIO, FEDERICA, DARIO, fam. VERH-MAMILLI, CARMELI.

Trieste, 13 marzo 1994

**Rudy**

Partecipa al dolore la famiglia GREGO.

Trieste, 13 marzo 1994

Partecipano al dolore della famiglia i condomini di via Soncini 25-27.

Trieste, 13 marzo 1994

**RINGRAZIAMENTO**

Un sentito grazie a quanti si sono stati vicini per l'ultimo saluto alla cara

**Nina Sauli ved. Bugatto**

**I familiari**

Trieste, 13 marzo 1994

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Mario Sbaizero**

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 13 marzo 1994

**RINGRAZIAMENTO**

La moglie GIOVANNA, i figli SERGIO ed EZIO MEDEOT esprimono un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto essere vicini al loro dolore per la scomparsa dell'amatissimo marito e padre

**Vittorio**

Mossa, 13 marzo 1994

1985 1994

**Nelson Mantovani**

1993 1994

**Magda Chiari**

Ci mancate.

**La moglie, zia e familiari**

Trieste, 13 marzo 1994

---

†

Si è spento serenamente

**Egidio Moratto**

Lo annuncia la desolata moglie ANNUNZIATA, la sorella GINA, le cognate MARIA ed AURELIA, i nipoti, i pronipoti tutti.

I funerali seguiranno martedì 15 marzo alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 13 marzo 1994

Caro

**zio**

ricorderemo sempre la tua bontà: SILVANA, LILIANO, MARIO e NORMA.

Trieste, 13 marzo 1994

**Zio**

ti ricorderemo sempre: COSETTA e figli.

Trieste, 13 marzo 1994

Ti ricorderemo sempre: i nipoti ALMA, FABIO e figli.

Trieste, 13 marzo 1994

†

Ti ricorderemo sempre

**Umberto Clarich (Berto)**

Lo annunciano addolorati sorelle, fratelli, cognate, cognati e nipoti tutti.

I funerali seguiranno martedì 15 alle ore 12, dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 13 marzo 1994

Il personale della III Medica si associa al dolore di NADIA.

Trieste, 13 marzo 1994

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Epifania Greco ved. Camassa (Pia)**

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Una S.Messa sarà celebrata martedì 15 marzo alle ore 18 nella parrocchia Don Bosco (Salesiani).

Trieste, 13 marzo 1994

**VII ANNIVERSARIO**

**Giuseppe Pieri (Pino)**

Lo ricordano con affetto la moglie IDE e il figlio BRUNO.

Trieste, 13 marzo 1994

Nel VII doloroso anniversario della sua scomparsa, i figli CLAUDIO e MARIAGRAZIA, con i nipoti, ricordano con infinito amore e profondo rimpianto

**Etta Sambri Castellani**

Trieste, 13 marzo 1994

---

†

Si è spento serenamente

**Libero Ghersinich**

Ne danno il triste annuncio la moglie REGINA, i figli RITA, GIUSEPPE, ANTONIO, il fratello CARLO, il genero PIERO, la nuora NADIA e DORIANA, le nipoti VALENTINA, ELENA, MARA e il piccolo MARCO.

Un ringraziamento particolare al dottor LUPINC e a tutto il personale della III Medica.

I funerali seguiranno lunedì 14 corrente alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 13 marzo 1994

Partecipano al lutto:
- NIETTA
- TUCCI
- JOLY
- DANIELE

Trieste, 13 marzo 1994

Si associano le famiglie KOFOL MARIO e KOFOL BRANKO.

Trieste, 13 marzo 1994

†

Ha raggiunto ALBERTO nella Casa del Padre

**Giovanna D'Amore Visintin**

Lo annuncia con serenità la famiglia tutta.

Torino, 13 marzo 1994

Ciao

**Giovi**

EDDA e GIGI POLI.

Monfalcone, 13 marzo 1994

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Leonoria Borsi ved. Benini**

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 marzo 1994

La moglie di

**Giordano Klacnick**

ringrazia parenti e amici tutti che hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 13 marzo 1994

**V ANNIVERSARIO**

**Romeo Licen**

La moglie, il nipote MASSIMILIANO, i familiari lo ricordano.

Trieste, 13 marzo 1994

Nel XXII anniversario della scomparsa di

**Francesco Dalena**

i familiari Lo ricordano.

Trieste, 13 marzo 1994

---

†

E' mancato

**Giuseppe Ulcigrai**

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli ALESSANDRO e MARIA GRAZIA con MASSIMO e i nipoti ALICE e GIULIO.

I funerali seguiranno domani alle ore 9.45 dalla via Pietà per S. Anna.

Muggia, 13 marzo 1994

Partecipano dirigenti e giocatori Abbigliamento Nistri.

Trieste, 13 marzo 1994

I fratelli LUCIA e LUIGI unitamente ai familiari ricordano

**Giuseppe**

partecipando al dolore per la sua scomparsa.

Trieste, 13 marzo 1994

†

*"Riposa in pace"*

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Antonia Scoria ved. Stokovic**

Ne danno il triste annuncio il figlio PAOLO, la nuora MARTHA, la nipote CLAUDIA, la sorella, unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 9 dalla Cappella di via Pietà direttamente per il cimitero di Muggia.

Trieste, 13 marzo 1994

Le famiglie MORONI CLIMICH ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita della loro cara mamma

**Giovanna Zuccaroli Moroni**

Trieste, 13 marzo 1994

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Pietro Bossi**

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 marzo 1994

Nel I.o anniversario della scomparsa di

**Francesco Fontanot (Franco)**

con infinito rimpianto lo ricordano la moglie PINA, nuora, nipoti e pronipoti.

Trieste, 13 marzo 1994

**ANNIVERSARIO**

14.3.1993 14.3.1994

**Franco Edera**

**Mario Edera**

I familiari li ricordano con immutato affetto.

Trieste, 13 marzo 1994

---

†

E' mancato a Torino all'affetto dei suoi cari il

**PROF. DOTT.**

**Giorgio Psacaropulo**

**primario chirurgo console generale onorario di Grecia a Torino**

Ne danno il triste annuncio la moglie EUGENIA, i figli ANDREA e LUCA con ANNA, la nuora PIERA, i fratelli ADELINA, ALESSANDRO con LISA, ALICE e i nipoti tutti.

Torino, 13 marzo 1994

†

E' spirata serenamente

**Eufemia Malusà**

Ne danno il triste annuncio i nipoti ADELMO con MARIUCCIA, RENATO, PAOLO con CRISTINA.

Un particolare ringraziamento alla titolare ed al personale della casa di riposo AIRONE per l'amorevole e premurosa assistenza.

I funerali seguiranno lunedì 14 alle ore 10.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 13 marzo 1994

Partecipano al lutto la famiglia PACILIO e GIULIANA MAURONER.

Trieste, 13 marzo 1994

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Umberto Tinappo**

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 13 marzo 1994

I familiari di

**Marcello Occoni**

ringraziano i parenti, i colleghi di lavoro e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 marzo 1994

Sei stata l'unica donna che in lontano giorno, dei miei remoti ricordi facesti sprigionare, dentro di me una fiamma d'amore, che arde ancora malgrado gli anni da quando sono rimasto solo.

E forse, si spegnerà nell'ora in cui questo mio cuore cesserà finalmente di battere dopo averti a lungo rimpianto.

**Maria Monteferri (Berta)**

Il tuo EMI ti ricorda a tutti coloro, che ti hanno conosciuta e voluto bene.

Trieste, 13 marzo 1994

---

†

Si è chiuso serenamente, nel nome del Signore, l'operoso ciclo terreno di

**Zoe Cattani ved. Leggeri**

attenta custode dei più nobili valori familiari.

Ne danno il triste annuncio il figlio ALDO, con la moglie CHRISTIA e i nipoti ILARIA e GIULIANO.

Un sentito grazie alle signore ALBINA e LIVIA e a quanti con professionalità e affetto l'hanno amorevolmente assistita.

Trieste, 13 marzo 1994

Con dolore partecipano i consuoceri CLAUDIO e CARMEN CHIARUTTINI.

Trieste, 13 marzo 1994

GIAMPAOLO e BEATRICE de FERRA fraternamente vicini ad ALDO, CHRISTIA e figli, partecipano commossi al loro dolore per la scomparsa della signora

**Zoe Leggeri**

Trieste, 13 marzo 1994

Si associano al lutto MASSIMO e GIULIO DI GIUSTO.

Trieste, 13 marzo 1994

BRUNO, LIA e ILARIA GAMBARDELLA partecipano con sincero affetto al dolore della famiglia LEGGERI.

Trieste, 13 marzo 1994

Partecipano al dolore dell'amico ALDO:
- TITTA e MARISA DELLA ZONCA
- LICIO e MARINA RUMIGNANI
- RENATO e SILVIA ZERAUSCEK

Trieste, 13 marzo 1994

GENNARO LIGUORI con la moglie MARIA partecipa al dolore del suo Maestro PROF. ALDO LEGGERI per la scomparsa della mamma

**Zoe Cattani**

Trieste, 13 marzo 1994

GIORGIO e LINA, SERGIO e DONATA partecipano commossi al grande dolore di ALDO e dei suoi cari per la scomparsa della mamma signora

**Zoe Leggeri**

Trieste, 13 marzo 1994

Partecipano al dolore dell'amico ALDO:
- PINO e ADRIANA GIUBILO
- GIANFRANCO e LETIZIA KOSTORIS
- ALBERTO e GIOVANNA OPPENHEIM
- FRANCESCO e MARINA PARISI

Trieste, 13 marzo 1994

Il prof. CHERUBINI si unisce al dolore del prof. LEGGERI.

Trieste, 13 marzo 1994

Il primario e i medici della Divisione di neurochirurgia partecipano al lutto del prof. ALDO LEGGERI.

Trieste, 13 marzo 1994

Si associa al lutto il personale della Sala operatoria della Clinica chirurgica.

Trieste, 13 marzo 1994

PATRIZIA e FULVIO UMERI partecipano al grande lutto.

Trieste, 13 marzo 1994

Partecipano al dolore della famiglia del Prof. ALDO LEGGERI: ERVINO e ILEANA TENDELLA.

Trieste, 13 marzo 1994

Partecipano le segretarie e i tecnici dell'Istituto di Clinica chirurgica.

Trieste, 13 marzo 1994

Partecipano commossi al dolore del loro Maestro per la perdita della mamma

**Zoe Cattani ved. Leggeri**

gli aiuti, gli assistenti, gli specializzandi dell'Istituto di Clinica chirurgica.

Trieste, 13 marzo 1994

Vicini ad ALDO e famiglia:
- ETTORE e TINA CAMPAILLA
- BEPPO e DAVY RAVALICO
- ODETTE BOCKMAN
- MARISA SLAVICH

Trieste, 13 marzo 1994

GIULIANO ed ERIKA CECOVINI partecipano commossi al dolore di ALDO e CHRISTIA.

Trieste, 13 marzo 1994

Partecipa il personale infermieristico dell'Istituto di Clinica chirurgica.

Trieste, 13 marzo 1994

†

*"Coloro che ci hanno lasciato non sono degli assenti, sono degli invisibili, tengono i loro occhi pieni d'amore fissi nei nostri pieni di lacrime"*
*(Sant'Agostino)*

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Erna Hafner in Scarabelli**

Ne danno il triste annuncio il marito MARIO, la figlia LIVIA, il genero MARINO, la nipote ELETTRA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 16 marzo alle ore 10 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 13 marzo 1994

†

Dopo lunga malattia si è spenta serenamente la cara

**Maria Chierego ved. Razem**

Ne danno il triste annuncio la sorella ANITA, i nipoti GIORGIO e SERGIO con le rispettive famiglie e MARIUCCIA.

Un grazie particolare al medico curante dottor LUPIERI, alla signora NATALIA SEMERARO per le premurose cure prestate.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 10.30 dalla Cappella di via Pietà.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 13 marzo 1994

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Luigi D'Angelo (Gino)**

ringraziano tutti coloro che in qualche modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 13 marzo 1994

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Maria Fontanot ved. Fontanot**

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

Muggia, 13 marzo 1994

**II ANNIVERSARIO**

**Lucia Scarcelli in Civita**

Ti ricordiamo sempre con infinito amore.

**I familiari**

Trieste, 13 marzo 1994

Nel II anniversario della scomparsa di

**Ettore Gerolini**

la moglie SILVERIA, i figli e i nipoti lo ricordano con immutato dolore.

Trieste, 13 marzo 1994

---

†

Dopo una lunga vita spesa al bene della famiglia, ha cessato di soffrire la nostra cara

**Amalia ved. Monticolo**

Con intenso dolore lo annunciano la figlia MARIA, le nipoti EMANUELA con SERGIO e FEDERICA, la sorella GRAZIOSA, le cognate NATALIA e MARIA e tutte le nipoti.

Il funerale si farà lunedì 14 marzo alle ore 10.45 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 13 marzo 1994

Amatissima mamma, nonna e bisnonna

**grazie**

Di più non potevi.
- Tue MARIA, EMANUELA, FEDERICA

Trieste, 13 marzo 1994

Vicini al vostro dolore la sorella GRAZIOSA e famiglie GIRALDI, CARINI, STOCOVAZ, VESSIO, LOGHER, POLENCICH.

Trieste, 13 marzo 1994

Partecipano famiglie RINO, MARIO MORO.

Trieste, 13 marzo 1994

Commossi vi siamo vicini: VALERIA, ANTONELLA e FABIO.

Trieste, 13 marzo 1994

Con dolore partecipano al grave lutto GIUSEPPE e NARCISA POROPAT.

Trieste, 13 marzo 1994

Partecipa al lutto famiglia FRANZIN.

Trieste, 13 marzo 1994

Affettuosamente vicine famiglie DEL PIERO, NACCARATO.

Trieste, 13 marzo 1994

Partecipano NELLA, NEREO DE GIUSTI e familiari.

Trieste, 13 marzo 1994

Ti ricorderemo: NELLA, FABIA, PINO, NICOLETTA.

Trieste, 13 marzo 1994

**RINGRAZIAMENTO**

FABIO MILLOTTI ringrazia il Prefetto, gli amici della Prefettura e del Commissariato del Governo, gli amici e colleghi di papà dell'Associazione nazionale polizia di Stato e tutti coloro che hanno partecipato al profondo dolore per la scomparsa del padre

**CAV.**

**Vittorio Millotti**

Trieste, 13 marzo 1994

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Aldo Demarchi**

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 marzo 1994

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Ferdinando Ricci**

ringraziano sentitamente tutti coloro che a vario titolo sono stati loro vicini.

Trieste, 13 marzo 1994

14.3.1991 14.3.1994

**Daniela Dugulin Pizzi**

Non ti dimenticheremo mai.

**Marito, figli e nipoti**

Trieste, 13 marzo 1994

*"Non muore mai chi vive nel ricordo di chi lo ama."*

**ANNIVERSARIO**

**Spiridione P. Nicolaidi**

Con immutato amore lo ricordano a quanti gli vollero bene,

**la moglie e i figli**

Trieste, 13 marzo 1994

---

†

E' mancata improvvisamente al nostro affetto la cara

**Ines Nadaia ved. Distefano**

La ricorderemo sempre: la figlia OMBRETTA, le sorelle LICIA e RENATA, la nipote ARIELLA con PIERO.

Ringraziamo per la sua grande disponibilità la dottoressa TIZIANA CIMOLINO.

I funerali partiranno dalla Cappella di via Pietà il 14 marzo, ore 9.30.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 13 marzo 1994

Bacini

**zia**

_ SARA

Trieste, 13 marzo 1994

Si associa al dolore l'amica PINA.

Trieste, 13 marzo 1994

Partecipano al dolore le famiglie OBERDANK e dipendenti della S.A.C.A.T.

Trieste, 13 marzo 1994

SILVA, ILARIA e SVEVA BARBAGALLO con ROSA NELLI ricorderanno sempre con affetto e gratitudine la cara

**Ines**

Trieste, 13 marzo 1994

Partecipa al dolore di LICIA e ARIELLA la famiglia VATTOVANI.

Trieste, 13 marzo 1994

†

Serenamente si è spento

**Antonio Rigatti**

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio MARIASTELLA, DANIELE e DAVIDE, le sorelle, i nipoti, la suocera e i parenti tutti.

Trieste, 13 marzo 1994

Ciao

**zio**

FRANCO con DONATELLA, SUSANNA con BRUNO ed EMANUELE.

Trieste, 13 marzo 1994

Affettuosamente vicini a DANIELE: VALENTINA e famiglia.

Trieste, 13 marzo 1994

Partecipano commossi RINA, DINA, GIORGIO e famiglia.

Trieste, 13 marzo 1994

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Giovanni Vesnaver**

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 marzo 1994

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Giuseppe Sedmak**

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 13 marzo 1994

I familiari di

**Giuliano Adami**

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 marzo 1994

13.3.1992 13.3.1994

**Walter Michelato**

Lo ricordiamo a quanti gli hanno voluto bene.

**La mamma, papà**

Trieste, 13 marzo 1994

**XXX ANNIVERSARIO**

**Giovanni Mervig (Nino)**

Sei sempre con noi.

**RENATA e DARIA**

Trieste, 13 marzo 1994

**TEOLOGIA** / ORDINATE NELLA CATTEDRALE DI BRISTOL LE PRIME 32 DONNE SACERDOTE

# Gira pagina la Chiesa inglese

*L'arcivescovo di Canterbury: «Rallegriamoci, è la volontà di Dio. Così le donne metteranno a frutto il loro talento assieme agli uomini». Altre 1300 in lista d'attesa per diventare pastori.*

LONDRA - Sotto le slanciate volte tardogotiche della cattedrale di Bristol si è fatta ieri la storia: nel corso di una solenne liturgia, officiata dal vescovo anglicano Barry Rogerson, trentadue donne hanno coronato il loro sogno di farsi a pieno titolo emissarie di Cristo in terra.

Un canonico londinese ultratradizionalista, Christopher Colven, aveva profetizzato un intervento divino con fulmini, fuoco e zolfo sulla cattedrale al momento dell' ordinazione sacerdotale delle pronipoti di Eva ma non c' è stata apocalisse e il vescovo di Bristol ha salutato l' evento come una «pietra miliare» nella dura, lunga lotta contro le «discriminazioni».

Poche ore prima dell' imponente cerimonia - trasmessa in diretta dalla Bbc - l' arcivescovo di Canterbury George Carey ha ammesso con amarezza che tra i fedeli permangono forti resistenze e perplessità all' idea del sacerdozio femminile, e ha rivolto un appello ai tradizionalisti perchè diano prova di «generosità, tolleranza, e amorosa pazienza» e rimangano in senó alla chiesa nazionale fondata da Enrico VIII nel 1534. Il primate anglicano ha difeso a spada tratta la rivoluzionaria novità. «E' la volontà di Dio. D' ora in poi - ha sottolineato - la nostra chiesa sarà diversa. Le donne potranno mettere a frutto i loro talenti alla pari degli uomini. Rallegriamoci».

Le «trentadue di Bristol» (in effetti erano trentatre ma una ha dato forfait perchè ha il pancione per una gravidanza agli ultimi mesi) hanno tutte alle spalle un' impegnativa esperienza, come diacone, nella gestione di parrocchie e altre attività ecclesiali. Con l' ordinazione hanno acquisito tre nuovi, cruciali poteri e ora amministreranno la comunione, daranno l' assoluzione e benediranno in nome di Dio.

Il vescovo Rogerson ha proceduto in ordine alfabetico e la prima in assoluto a diventare prete (al momento dell' «imposizione delle mani») è stata così Angela Berners-Wilson, 39 anni, figlia di un vicario, cappellana nell' università di Bristol.

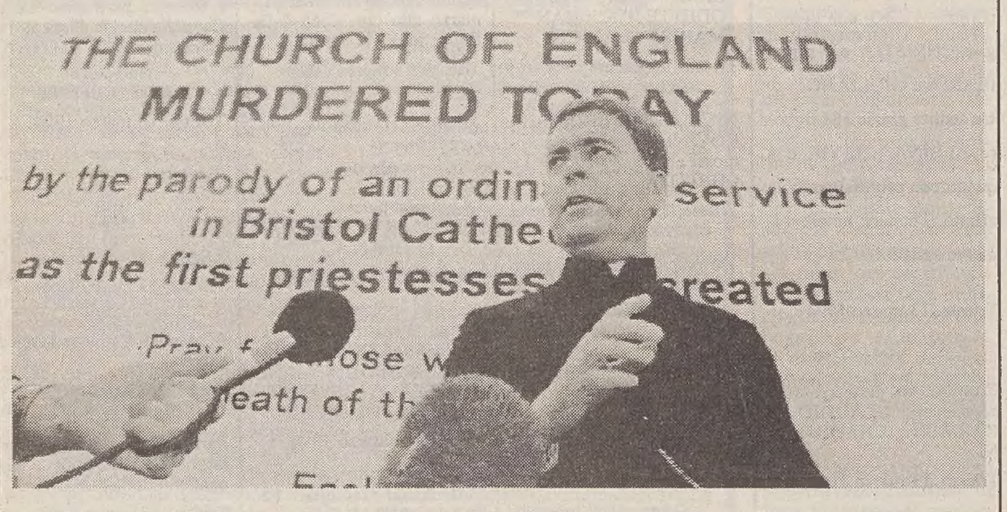
La neo-sacerdotessa ben rappresenta il clero femminile in via di formazione: è sposata da dieci anni con un avvocato, si dedica da anni all' attività religiosa, è stata a lungo impegnata in prima fila nel «Movimento per l' ordinazione delle donne-prete» che ha avuto un ruolo chiave nello spingere il Sinodo generale anglicano a dare luce verde al sacerdozio femminile nel novembre '92, dopo diciassette anni di lacerante dibattito tra progressisti e conservatori.

In tutto circa 1.300 rappresentanti del cosiddetto sesso debole diventeranno pastori anglicani a pieno titolo nel corso delle prossime settimane ed è ancora presto per valutare l' impatto complessivo della novità, su cui non ha trovato nulla da ridire la regina Elisabetta che della Chiesa d' Inghilterra è il capo supremo.

Finora sette vescovi, circa settecento parroci e migliaia di fedeli hanno annunciato il loro passaggio alla fede cattolica in polemica per il sacerdozio femminile, che considerano contrario ai dettami del Vangelo: uno «spostamento» che potrebbe anche diventare travolgente.

**TEOLOGIA** / «LE DONNE NON DIRANNO MAI MESSA»

## Il Vaticano ribadisce il suo «no»




«La Chiesa d'Inghilterra oggi è stata assassinata»: gli oppositori non demordono.

*«Ne va della fede cristiana: Gesù scelse degli uomini per i suoi dodici apostoli, e costoro fecero altrettanto»*

CITTA' DEL VATICANO - La Chiesa cattolica ha ribadito il suo «no» alla ordinazione sacerdotale delle donne. Un rifiuto, comune alle Chiese ortodosse, fondato - sostiene il Vaticano - non su questioni di disciplina (e che quindi è possibile cambiare) ma sulla ecclesiologia insegnata da Cristo, che essa non ha perciò il potere di modificare in nessun tratto, in quanto «dettata» direttamente da Dio.

Il nuovo Catechismo cattolico, in proposito, al n. 1577 afferma che «Gesù ha scelto degli uomini per formare il collegio dei dodici apostoli ed i Dodici hanno fatto lo stesso» e che «la Chiesa si sente legata da questa scelta del Signore stesso».

La questione del sacerdozio femminile, peraltro, è stata la causa dei primi segni di incrinatura del «dialogo fraterno» tra cattolici ed anglicani, ripreso con forza con Paolo VI, già ai tempi dello stesso papa Montini. Paolo VI, poco prima della sua morte (agosto 1978) aveva scritto una lettera al Primate anglicano, esprimendogli il timore che un eventuale ingresso del clero femminile nella Comunione anglicana avrebbe mandato all' aria il faticoso cammino verso l' unità.

Giovanni Paolo II ha confermato pienamente gli orientamenti dei predecessori, in particolare nella «Mulieris dignitatem» (1988) che affronta il tema della pari dignità della donna con l' uomo, che è alla base della tesi favorevole al sacerdozio femminile.

La Chiesa cattolica, ha scritto Giovanni Paolo II, riconosce la piena dignità della donna, tanto che Maria, madre di Cristo, è considerata al vertice di perfezione nell' umanità, sopra ogni uomo. Ma l' ordinazione al «servizio sacerdotale» non è un onore o una affermazione di superiorità maschile, bensì una obbedienza ad una scelta di Cristo, che volle maschi tutti i suoi apostoli.

Il 5 dicembre 1991 una dichiarazione congiunta dei dicasteri vaticani per la Dottrina della Fede e per l' Unità dei cristiani sul documento finale della prima Commissione mista cattolico-anglicana (Arcic I, alla quale ha fatto riferimento oggi il portavoce vaticano) affermava che l' ordinazione delle donne, con il primato del Papa e la sua infallibilità erano (e sono) i punti principali sui quali cattolici e anglicani non avevano ancora raggiunto un accordo e che impediscono il ristabilimento della piena comunione.

Affermazioni ribadite da Giovanni Paolo II personalmente all' arcivescovo di Canterbury, Carey, e ricordate il giorno stesso della decisione dei vescovi anglicani favorevole all' ordinazione delle donne (11 novembre 1992) dal portavoce vaticano, Joaquin Navarro.

Le donne, ha ripetuto Giovanni Paolo II il 2 luglio dello scorso anno, non potranno mai celebrare Messa perchè ciò «comporterebbe il pericolo di compromettere la stessa fede cristiana». Una cosa, disse parlando ad un gruppo di vescovi statunitensi, sono il rispetto e l' affermazione dei diritti delle donne, che devono costituire «un passo essenziale verso una più giusta e matura società» e che deve diventare un obiettivo «fatto proprio» dalla Chiesa. Altra cosa è però il ruolo delle donne all' interno della comunità ecclesiastica.

COMINCIA NEL MODO PEGGIORE LA VISITA DELL'UOMO DI CLINTON

## Cina gelida per Christopher

«Insistete sui diritti umani? E allora per gli Usa il mercato cinese resta chiuso»

PECHINO - La visita del segretario di stato americano Warren Christopher a Pechino è iniziata con un' accoglienza gelida e con un severo monito da parte dei cinesi, che hanno accusato Washington di non rispettare le loro leggi e hanno minacciato di chiudere l'appetitoso mercato. «Speriamo che i prossimi due giorni vadano meglio», è stato il mesto commento di Wiston Lord, assistente segretario di stato, che accompagna Christopher nella visita di più alto livello dell'amministrazione di Bill Clinton.

Il segretario di stato è giunto in Cina alla luce di un prossimo rinnovo delle agevolazioni commerciali, che un decreto legge del presidente americano ha condizionato ad un «sostanziale miglioramento» nella situazione dei diritti umani. Nell'incontro col collega Qian Qichen, ha detto un portavoce americano, Christopher ha messo in chiaro che i recenti arresti di dissidenti «riducono le possibilità » che egli possa dare parere favorevole al rinnovo, a giugno.

La risposta dei cinesi è stata molto semplice: niente clausola della nazione più favorita, niente grande mercato cinese in espansione, quel mercato al quale le ditte americane tengono così tanto. Il primo ministro Li Peng ha ricordato a Christopher che la Cina alla fine del secolo importerà per mille miliardi di dollari, facendo intendere che se gli americani non saranno lì, tanto peggio per loro.

L' incontro con Qian Qichen, che è anche vicepremier, è stato freddissimo: il vicecapo del governo ha accusato washington di mandare inviati che «in disprezzo delle leggi cinesi» incontrano «criminali rilasciati con la condizionale». Qian si riferiva a John Shuttock, assistente del segretario di stato, che la scorsa settimana si era incontrato con il dissidente Wei Jingsheng.

Christopher ha parlato per un'ora difendendo il diritto dei suoi funzionari di incontrare quando e come vogliono un cittadino cinese. Ma la disputa rimane aperta e si è estesa sui colloqui come «un'ombra», hanno detto gli americani.

Ovviamente ambedue le parti gettano sull'altra la responsabilità, ma, secondo alcuni osservatori, sembrerebbe che si tratti di un'altra gaffe degli Usa. «Noi non abbiamo gettato alcuna ombra», ha negato con forza Wiston Lord, al contrario i cinesi «hanno perso un'occasione» per dimostrare che i loro cittadini sono veramente liberi. «Non accetteremo mai i vostri diritti umani», ha detto Li Peng, ricordando ancora una volta che la questione principale in questo paese di un miliardo e 185 milioni di persone, con 80 milioni sotto la soglia della povertà, è di dare da mangiare a tutti e creare benessere. I due parlano lingue troppo differenti, la visita di Christopher rischia il fallimento.

Gli americani sembrano tuttavia essere disposti a lasciare la porta aperta e i cinesi - dopo che hanno fatto le loro dichiarazioni di principio - di solito tornano a discutere.

Rimane il fatto che per Clinton, già criticato per aver incontrato nel novembre scorso il presidente Jiang Zemin a Seattle e per aver mandato Christopher a Pechino, è molto difficile fare accettare al congresso e all'opinione pubblica del paese l'ondata di arresti prima e durante la visita del segretario di stato.

LA PACE IN MEDIO ORIENTE

## L'Olp ritornerà a trattare ma dopo le garanzie Onu

Andrei Kozyrev

GERUSALEMME - L' Olp ha segnalato di essere disposta a tornare al tavolo delle trattative con Israele - che sono sospese dalla strage di una trentina di palestinesi nella Tomba dei Patriarchi a Hebron - ma darà un'annuncio formale solo dopo che il Consiglio di Sicurezza dell'Onu avrà approvato una risoluzione che decida misure per la protezione dei palestinesi che vivono nei territori occupati da Israele.

E' quanto è chiaramente emerso a conclusione del colloquio che il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev dopo una sosta di alcune ore a Tel Aviv per incontrarsi col suo omologo Shimon Peres e col premier Yitzhak Rabin ha avuto venerdì notte a Tunisi col leader dell' Olp Yasser Arafat.

Kozyrev ha detto che Arafat gli ha confermato «l' impegno dell' Olp al processo di pace e alla ripresa dei negoziati, ora che il Consiglio di Sicurezza sta per votare (forse domani ndr) una risoluzione che darà garanzie ai palestinesi». «Israele e Olp - ha detto durante un successivo scalo tecnico a Genova hanno preso la decisione politica di ritornare al tavolo del negoziato. Ma questa decisione è direttamente legata all' adozione della risoluzione dell' Onu di condanna del massacro a Hebron».

«La cosa più importante - ha aggiunto - è che Israele e Olp sono d' accordo nel concentrare subito gli sforzi per concludere il negoziato su Gaza e Gerico per poi cominciare ad ampliare l' accordo».

Arafat ha preferito ricorrere a un linguaggio più sfumato, affermando che l' Olp ribadisce la sua partecipazione al processo di pace ma «è in attesa di garanzie per la protezione del nostro popolo (nei territori occupati) da parte dei copatrocinatori (del processo di pace, cioè Usa e Russia, ndr)».

Il testo di una risoluzione che contiene una severa condanna della strage a Hebron e chiede una presenza internazionale non definita nei Territori, è stato intanto presentato al Consiglio di Sicurezza. Potrebbe però subire alcuni emendamenti allo scopo di ottenere il voto favorevole di tutti i membri del Consiglio. Israele sta esercitando forti pressioni sugli Stati Uniti per ammorbidire alcuni punti della risoluzione. In particolare si oppone all' espressa inclusione di Gerusalemme - che lo stato ebraico ha proclamato sua «eterna ed indivisibile capitale» - nel riferimento ai territori occupati.

Un altro punto sul quale Israele non ha nascosto riserve è la richiesta nella risoluzione di «una temporanea forza straniera o internazionale» nei Territori, tra le misure da adottare per la protezione dei palestinesi.

Israele ha indicato di essere anche disposto ad accettare una discreta presenza di osservatori civili ma si oppone energicamente allo stazionamento di forze militari.

La controversia e gli altri problemi del processo di pace mediorientale saranno sicuramente sull' agenda dei colloqui che Kozyrev si accinge ad avere col segretario di stato americano Warren Christopher a Vladivostok.

Nel frattempo proseguono con intensità i contatti diplomatici tra tutte le parti in causa.

Yasser Arafat ha inviato al ministro degli esteri egiziano Amr Mussa un «messaggio urgente sui risultati del suo colloquio col ministro degli esteri Kozyrev».

CON LA PARTENZA DEGLI OCCIDENTALI

## *Adesso è Chisimaio la nuova polveriera*

MOGADISCIO - Con la partenza dei contingenti occidentali, gli avvenimenti in Somalia si stanno accelerando: oggi partono dalla capitale somala per quella kenyana alcuni leader meno conosciuti, ma forse più determinanti (tra gli altri l' ex-sindaco Ali Ugas e l' ex-presidente del parlamento somalo, Mohamed Ibrahim Ahmed, più noto come «Liq Liqato»).

Su invito - dice qualcuno anche se non ci sono conferme ufficiali - dell' inviato Usa in Somalia, Bogosian, questi esponenti dovranno incontrarsi per esaminare la situazione di Chisimaio, una delle aree più delicate dell' intero paese. In febbraio vi sono stati scontri nelle campagne tra il clan degli Ogaden e quello degli Harti, che si contendono da tempo il controllo della zona. Una settimana fa si era appreso che il responsabile dell' Unosom, il ghanese Lansana Kouyate - ancora in carica, dopo la partenza dell' ammiraglio Jonathan Howe, che ha lasciato l' Unosom alcune settimane fa aveva convocato un incontro con la partecipazione di cinque leader militari: Mohammed Farah Aidid (Sna), Gabiow (Spm), Abdullahi Yussuf (Ssdf), Omar Haji (Snf) e Morgan (genero di Siad Barre). Di questo incontro, però non si sono più avute notizie.

Chisimaio è ancora fonte di tensioni in un paese che molto lentamente sembra avviato a superare i contrasti più profondi che hanno continuato a destabilizzare economia e vita sociale per gli ultimi quattro anni.

Ieri due civili della ditta australiana Morris (un neozelande ed un kenyano) sono stati rapiti - secondo quanto ha reso noto l' Unosom - nei pressi dell' ospedale Benadir.

Nessuna spiegazione di questi episodi è stata fornita in sede ufficiale, ma non è da escludere che siano collegati a contese o risentimenti tra gruppi di somali per appalti su lavori in corso a Mogadiscio.

PARIGI

## Contratti per i giovani: la Francia si mobilita

PARIGI - Almeno 400mila persone in tutta la Francia hanno risposto all' appello del sindacato CGT e di una quarantina di associazioni ad una mobilitazione nazionale contro i CIP (contratti di inserzione professionale) lanciati dal governo Balladur, e contro la disoccupazione.

A Parigi e nelle principali città del paese, ma anche nei centri minori, manifestazioni più o meno imponenti si sono svolte pacificamente, circondate da rigide misure di sicurezza disposte per evitare il ripetersi dei violenti incidenti che hanno concluso il corteo di giovedì scorso nella capitale.

La protesta contro i contratti di inserzione, che prevedono la possibilità per le imprese di assumere per sei mesiun anno giovani diplomati con una retribuzione inferiore a quella minima di legge, ha richiamato circa 100mila persone a Marsiglia, tra 25mila e 50mila a Lione, 20mila a Nantes, altrettanti a Tolosa, 2000 a Bastia. A Parigi, gli organizzatori hanno valutato la partecipazione in circa 150mila persone, contro una stima molto più riduttiva della polizia, che ne ha contate 20-25mila.

La forte partecipazione, nella capitale e in provincia, dimostra comunque che la tensione sul problema non accenna ad allentarsi, mentre il prossimo appuntamento è fissato per giovedì prossimo.

**DAL MONDO**

## Rubò i gioielli della Loren, un gallese arrestato dopo oltre trent'anni

LONDRA - Un gallese ultrasettantenne è stato arrestato ieri dalla polizia per un furto di gioielli commesso nel maggio 1960 ai danni di Sofia Loren. Valore attuale sui 450 milioni di lire, i gioielli furono rubati nella camera d' albergo dell' attrice che in quel periodo lavorava negli studi cinematografici «Elstree» di Londra per le riprese di un film con Peter Sellers («The Millionairess»). Il ladro si chiama Ray Jones, ha 77 anni. La polizia non ha svelato come ha fatto a risalire dopo così tanti anni fino al gallese, soprannominato «il gatto». All'epoca del furto Sofia Loren offrì una ricompensa di 20.000 sterline (cinquanta milioni) per il recupero dei gioielli.

## Diana non vuole che William faccia la carriera militare

LONDRA - Prima il severo college di Eton e poi un duro tirocinio sotto le armi, in marina: così il principe Carlo vorrebbe «inquadrare» il primogenito William. La principessa Diana però si oppone: non vuole che il figlio undicenne sia sottoposto d'autorità ai rigori della carriera militare. Stando a rivelazioni di 'Express' e 'Today', l'erede al trono britannico e Diana si sono incontrati a febbraio per discutere sul futuro di William e ancora una volta hanno litigato. Carlo ha tentato invano di convincere la moglie da cui si è separato che il primogenito ha bisogno di un'educazione rigida: mostra segni di irrequietezza e ribellione, va «disciplinato» e temprato in vista del giorno in cui sarà re.

## Lituania, banconote fuori corso diventeranno carta igienica

VILNIUS - I coupon, la moneta utilizzata in Lituania dal 1991 al 1993, torneranno in circolazione sotto forma di carta igienica «di alta qualità ».

Lo ha annunciato l'agenzia 'Baltic News Agency'. Due tonnellate e mezzo di coupon sono state già sottoposte al processo di riciclaggio nella fabbrica di Grighiskes da dove usciranno 1.800 chilogrammi di rotoli di carta igienica «di ottima qualità».

Centocinquanta tonnellate di coupon giacciono nel deposito della Banca centrale lituana 'pronte' a subire lo stesso trattamento dal quale si salveranno solo poche banconote privilegiate che saranno vendute ai numismatici. Che si sono già messi in fila per le prenotazioni.

**BALCANI** / MINACCE SERBE ALLA NATO SE VIOLERA' ANCORA LO SPAZIO AEREO JUGOSLAVO

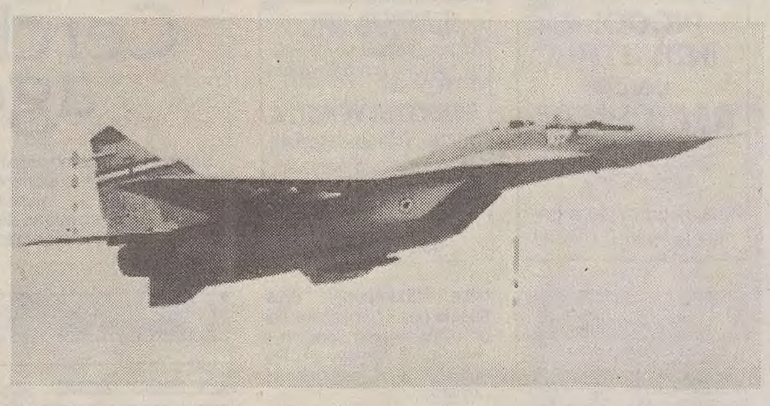
# «Reagiremo con i Mig-29»

Servizio di
**Mauro Manzin**

LUBIANA — «Se i velivoli della Nato continueranno a violare lo spazio aereo della Jugoslavia (Serbia e Montenegro) faremo decollare i nostri caccia per abbatterli». Con queste parole, contenute in una lettera spedita da Belgrado al segretario generale dell'Onu, Boutros-Ghali, la Serbia risponde senza mezzi termini alla pressione militare cui è sottoposta da alcuni mesi da parte delle forze aeree dell'Alleanza atlantica. Secondo i vertici militari federali, infatti, tra il 20 e il 25 febbraio scorso gli aerei della Nato avrebbero violato ripetutamente lo spazio aereo jugoslavo nelle aree di Uzica, Boko e Kraljev. Tali fatti, sostengono i generali serbi, potrebbero innescare spiacevoli incidenti.

Lo Stato maggiore dell'aeronautica federale si è dichiarato pronto a mandare in azione i propri caccia intercettori in caso di ulteriori violazioni dei cieli serbi. «Metteremo in campo i Mig-29 - minacciano a Belgrado - che, come sanno gli esperti militari dell'Occidente, sono in grado di tenere testa anche agli F-15 e F-16 statunitensi». Parole dure che fanno seguito soprattutto ad azioni di «spionaggio aereo» che sarebbero state attuate dai sofisticati velivoli a disposizione dell'Alleanza. Secondo fonti militare serbe, la Nato avrebbe utilizzato anche gli U-2 che possono «osservare» il territorio nemico da un'altezza di 18 mila metri. Belgrado sostiene che la Nato ha praticamente circondato la Serbia con aerei spia di tutti i tipi.

Alcune conferme occidentali, in questo senso, giungono dall'Albania, dove sono stati trasferiti, poche ore prima della scadenza dell'ultimatum ai serbi di Bosnia, alcuni mini velivoli spia radiocomandati.



Un Mig-29 delle forze aeree federali jugoslave, qui fotografato in volo.

Secondo gli esperti militari di Belgrado, gli Alleati adoperano anche aerei Mirage e Phantom opportunamente allestiti per la guerra elettronica. Da altissima quota questi velivoli con uno speciale raggio laser «inquadrano» i possibili obiettivi (soprattutto aeroporti e raffinerie). Il raggio laser di ritorno dal suolo «entra» direttamente nella memoria delle cosiddette «bombe intelligenti».

Gli alleati, secondo Belgrado, utilizzerebbero, inoltre, sofisiticate strumentazioni radar per «inquadrare» gli obiettivi militari in Serbia e Montenegro. Gli Usa hanno in dotazione il cosiddetto sistema «Jstars» (Joint Surveilance Target Attack Radar System) con cui sono in grado di stanare le unità corazzate nemiche per poi bombardarle con i missili degli aerei.

Ora Belgrado si dice di non essere più disposta a tollerare queste operazioni di spionaggio ed è pronta a mettere in campo la sua forza aerea che può contare su 700 velivoli da combattimaneto, di cui oltre un centinaio sono per l'appunto i sofisticati Mig29.

Del resto un piano d'intervento aereo della Nato in Bosnia-Erzegovina necessariamante non si limiterebbe solamente a colpire obiettivi militari serbo-bosniaci. Un eventuale attacco vedrebbe quali bersagli dei missili dei bombardieri dell'Alleanza anche le principali vie di comunicazione (ponti e strade) tra la Serbia e la Bosnia, nonchè precisi bersagli militari anche sul territorio serbo, soprattutto aeroporti, proprio per evitare una reazione da parte dei temibili Mig-29 federali. Era impensabile, da un punto di vista militare, «illudersi» che l'eventuale bombardamento contro le artiglierie serbe che assediavano Sarajevo rimanesse circoscritto solo alla zona della capitale bosniaca. Sicuramente i bombardieri alleati avevano precisi obiettivi nei loro piani d'attacco che comprendevano anche azioni mirate sul suolo della Serbia.

Per non parlare, poi, dell'«ombrello» missilistico che la Serbia è capace di «aprire» sull'«area federale» per proteggerla da eventuali incursioni aeree nemiche. La Jugoslavia, non dimentichiamolo, era una buona produttrice di sistemi missilistici che aveva venduto a Paesi quali l'Iraq di Saddam Hussein e ai cosiddetti «non allineati». Ora gli eredi di quella tecnica militare sono la Serbia e il Montenegro.

Per la Nato un avvertimento chiaro è giunto da Belgrado. Questa volta non sarebbe così facile come con i 4 «Jastreb» fatti fuori dalla caccia dell'Alleanza sui cieli di Bosnia.

**BALCANI** / NEGOZIATI

## Maglaj sotto il fuoco Boutros-Ghali vuole altri caschi blu

BELGRADO — Bombe sono continuate a piovere ieri su Maglaj, nella Bosnia settentrionale, ed una violazione del cessate il fuoco è stata segnalata a Mostar, capoluogo dell'Erzegovina, mentre a New York il segretario generale dell'Onu Boutros Boutros-Ghali aveva appena annunciato di aver chiesto al Consiglio di sicurezza di autorizzare l'invio di oltre 10 mila Caschi Blu supplementari nella repubblica ex jugoslava.

Boutros-Ghali ha spiegato che almeno 1.500 militari dovranno essere inviati a Maglaj se questa enclave musulmana stretta sotto assedio dalle milizie serbe sarà dichiarata «zona protetta» delle Nazioni Unite come chiesto da più parti. Gli altri dovrebbero servire a meglio controllare il cessate il fuoco in vigore da due settimane tra croati e musulmani che, dopo l'accordo di Washington, a Vienna stanno proseguendo i colloqui sulla costituzione di una Federazione che dovrebbe poi unirsi alla Croazia in una struttura confederale.

Secondo l'agenzia croata Hina, la tregua è stata violata ieri a Mostar quando un proiettile di artiglieria è esploso nel centro della città nel settore controllato dalle milizie croate.

Non è chiaro se ha sparare siano stati i musulmani, che controllano il settore est, o i serbi appostati sulle alture circostanti.

Radio Sarajevo ha annunciato ieri che un numero imprecisato di persone sono rimaste uccise o ferite nei bombardamenti contro Maglaj, dove decine di granate sono esplose in pieno centro abitato, colpito anche da cinque missili terra-terra di fabbricazione russa.

La cittadina vive un dramma del tutto simile a quello dal quale Sarajevo è appena cominciata a uscire. Due giorni fa la Bbc inglese ha diffuso le prime immagini delle sue case sventrate e dei suoi abitanti ridotti a pelle e ossa per la mancanza di aiuti umanitari.

Il Parlamento Europeo, nei giorni scorsi, ha rinnovato la richiesta all'Onu di dichiarare Maglaj zona «protetta».

La notizia della violazione della tregua croato-musulmana a Mostar non ha per ora trovato conferme presso i Caschi Blu spagnoli acquartierati nella vicina città «santuario» di Medjugorje. L'episodio non ha avuto comunque riflessi sui colloqui di Vienna tra croati e musulmani, che potrebbero concludersi entro oggi.

Nella città croata di Spalato, anzi, delegazioni militari delle due parti hanno siglato una intesa per la costituzione di un esercito federale alla presenza del mediatore americano, l'ex generale John Galvin. Ma l'ultima parola spetterà ai serbi.

CRISI IN SUD AFRICA

## Bophuthatswana: la sfida degli Zulu

Due poliziotti rimuovono un cadavere a Mabatheo.

CITTA' DEL CAPO — Il crollo rapido e violento dell' homeland nera sudafricana del Bophuthatswana e la decisione di uno dei più prestigiosi leader della destra bianca di partecipare alle prime elezioni multirazziali che porranno fine in aprile a circa 350 anni di predominio bianco hanno in pratica liquefatto il fronte conservatore che fino ad un mese fa aveva lanciato una pericolosa sfida al governo. Ieri il presidente sudafricano Frederick de Klerk ha annunciato che il suo governo «adotterà misure ferme e decise» per riportare l' ordine nel territorio a macchia di leopardo situato tra Pretoria ed il confine con lo Zimbabwe e che fino ad alcuni anni fa era considerato il «fiore all' occhiello» della politica di separazione razziale (apartheid).

Il leader carismatico del principale movimento nazionalista nero African national congress (Anc), Nelson Mandela, ha annunciato che la commissione direttiva del consiglio esecutivo transitorio (Tec) si è recata nel Bophuthatswana per cercare di assumere direttamente l' amministrazione del territorio ed estromettere il decaduto presidente conservatore Lucas Mangope. Sempre ieri, il copresidente del movimento bianco di estrema destra «Fronte del popolo Afrikaner», generale Constand Viljoen, si è dimesso dopo aver deciso di partecipare alle elezioni di aprile alla testa di un «Fronte per la libertà » che continuerà a chiedere la nascita di una homeland bianca per gli afrikaner, i discendenti dei coloni olandesi giunti in questa terra nel 1642.

«La situazione in Bophuthatswana mi ha convinto a combattere la negativa alleanza tra governo ed Anc sul piano politico», ha detto Viljoen che con il suo gesto lascia soli nel boicottaggio alla prima consultazione democratica in Sudafrica un pugno di deputati conservatori bianchi e l' Inkhata di Mangosuthu Buthelezi, capo di circa otto milioni di zulu, l' etnia nera più numerosa e guerriera del Sudafrica. Buthelezi e lo stesso Viljoen hanno accusato l' Anc di Nelson Mandela di aver orchestrato le violenze e le sanguinose proteste antigovernative nel Bophuthatswana, considerate una «sinistra prova di quello che succederà se il movimento ottenesse la maggioranza assoluta alle elezioni».

Buthelezi ha ieri criticato l' esecuzione con il «colpo alla nuca» di tre neonazisti bianchi avvenuta ieri in una strada di Mafeking, «capitale gemella» del Bophuthatswana, dopo che migliaia di esponenti del movimento «Awb» avevano invaso l' homeland per «aiutare il presidente Mangope». I militanti, in maggior parte agricoltori del Transvaal, sono riparati in tutta fretta la notte scorsa in Sudafrica.

ONDATA TERRORISTICA ISLAMICA IN EGITTO

## *Attacco al monastero*

Cristiane tutte le cinque vittime, tra cui due monaci copti

IL CAIRO — E' salito a cinque il numero delle vittime dell'attacco compiuto l'altra notte contro un monastero copto in Alto Egitto, con la morte ieri mattina di uno dei tre feriti, un monaco di 35 anni. Il governatore di Assiut, Samih al Said, ha affermato che la sanguinosa azione è stata compiuta da un «terrorista isolato», che avrebbe approfittato della presenza di un gruppo di persone davanti alla porta del monastero - nella località di Qusseia, circa 340 km a sud del Cairo - in attesa del permesso di entrare, per aprire il fuoco contro di loro. Fonti della polizia avevano in precedenza indicato che l'attentato era opera di un commando a bordo di un'auto. Fra i morti, tutti cristiani, figurano un altro monaco di 45 anni e un ragazzo di 13 anni.

E ieri due poliziotti e un civile sono stati uccisi da uomini armati nella periferia di Assiut, Egitto meridionale, poche ore dopo l'attentato al monastero.

Un poliziotto è stato colpito a morte da sconosciuti mentre era di servizio. Il fratello, anche lui un agente, e il padre si sono precipitati a soccorrerlo: Il fratello è stato ucciso, il padre gravemente ferito; gli aggressori sono riusciti a fuggire. Sempre ieri, a El-Bardari, isola nel Nilo a sud di Assiut, un agente è stato ucciso e un civile ferito in un attentato.

E sempre ieri un treno sulla linea Assuan-Cairo è stato bersaglio di colpi di arma da fuoco sparati da sconosciuti che tuttavia non hanno causato vittime. Il convoglio è stato attaccato all' altezza di Qusseia, 350 km circa a sud del Cairo, e ha poi potuto proseguire verso la capitale.

E' il quarto attacco contro treni in alto Egitto in meno di un mese. Il primo risale al 19 febbraio scorso e vi rimasero ferite due turiste e una coppia di egiziani. Il 23 febbraio una bomba di debole potenza esplose all' interno di un vagone di un convoglio, ferendo sei stranieri e cinque egiziani. Il 7 marzo dodici egiziani rimasero feriti in attacchi contro tre treni.

Tutti gli attacchi a treni sono stati compiuti nella regione di Assiut (380 km circa a sud del Cairo), e i primi tre sono stati rivendicati dal gruppo integralista clandestino 'Jamaa Islamiyà, che ha nella zona una delle sue roccaforti. L'ondata integralista islamica sta creando non pochi problemi alle autorità egiziani, anche perché sta paralizzando il turismo, una delle fonti di reddito più importanti per la popolazione del Paese africano.

Gli intregralisti islamici, inoltre, stanno alzando il tiro, con l'obiettivo finale di spargere il terrore e di isolare l'intero Egitto. Esercito e polizia sembrano impotenti davanti all'ondata terroristica.

**FUGHE** / CONTINUA LA SPIRALE DI VIOLENZA IN ALGERIA

# Evasione di massa a Tazoult

Complicità da parte delle guardie carcerarie - Morto il giornalista ferito una settimana fa

ALGERI — Alla vigilia della festa dell' Aid- elfitr, che segna la fine del Ramadan e del mese di digiuno, l' Algeria s' interroga sul tragico bilancio di quattro settimane senza tregua, durante le quali - ha già calcolato un quotidiano - si è registrato il triplo di vittime rispetto allo stesso periodo del 1993. L' ultima, il giornalista della televisione di stato Hassan Benaouda, 35 anni, è morto la notte scorsa nell' ospedale militare di Algeri, dove era stato ricoverato una settimana fa, dopo essere stato colpito alla nuca dal proiettile esploso da uno dei due attentatori che lo attendevano all' uscita di una moschea della Casbah. Trasferito venerdì in un ospedale di Parigi, il drammaturgo Abdelkader Alloula, 54 anni, è intanto ancora in coma, mentre i medici definiscono «stazionarie» le condizioni dell' ex direttore del Teatro regionale di Orano (ovest), dove giovedì era stato ugualmente colpito alla nuca in un attentato.

Agli attentati contro giornalisti e intellettuali (Abdelkader Hireche, un altro giornalista della televisione, ucciso il primo marzo; Ahmed Asselah, direttore dell' Accademia di belle arti, ucciso sabato scorso insieme al figlio Rabah), si sono inoltre sommate azioni spettacolari, come l' evasione di un migliaio di detenuti dal carcere di Tazoult, a sud-est di Algeri, attaccato giovedì sera da «individui armati». Circolata sin da venerdì sera, la notizia dell' evasione di massa dal penitenziario, classificato di «massima sicurezza» già dai francesi durante la guerra d' indipendenza (1954-1962), è stata indirettamente confermata solo nella tarda mattinata di ieri. In un comunicato, il governo ha annunciato la costituzione di una commissione d' inchiesta, composta da rappresentanti dei ministeri di giustizia, difesa e interni e incaricata di «fare luce sulle circostanze» dell' evasione, individuano eventuali «responsabilità». Il quotidiano 'El Watan' afferma comunque che l' evasione di «diverse centinaia di detenuti», fra i quali «almeno 280 integralisti condannati a pesanti pene», è stata favorita da due guardie carcerarie, mentre altre quattro guardie carcerarie sarebbero invece state uccise da «un numero imprecisato di aggressori», che avrebbero approfittato dell' «allentamento del dispositivo di sicurezza» al momento del 'f'tour' (la serale rottura del digiuno) per portare a termine «la più spettacolare evasione registrata in Algeria».

Un altro quotidiano, 'L' Indipendant', ricorda dal canto suo che in altre due evasioni attribuite ai gruppi armati integralisti erano già emerse «complicità» di guardie carcerarie e «circostanze che non è stato possibile chiarire».

**FUGHE** / TRA STORIA E CINEMA

## Dalle carceri più «pesanti» all'immaginario collettivo

ROMA — La fuga attuata giovedì notte da circa un migliaio di detenuti dal carcere algerino di Tazoult è sicuramente una delle maggiori evasioni «di massa» compiute negli ultimi vent'anni e non può non richiamare alla memoria altre «grandi fughe» sia reali, della cronaca di questi ultimi tempi, che cinematografiche, rese famose da Hollywood.

L' evasione «di gruppo» più numerosa è stata sicuramente quella dal carcere di Bamako (Mali), dal quale il 26 marzo 1990 scapparono quasi 1.500 detenuti: ben 600 di più, quindi, dei 900 che il 23 aprile dello scorso anno evasero dalla prigione di Niamey (Niger). Risalendo nel tempo, nel 1987, in Guinea una marea umana di 500 detenuti si riversò nelle strade principali di Conakry, fuggendo dal portone principale della prigione centrale.

L' evasione di detenuti politici più numerosa dopo quella di ieri è stata invece quella del 27 febbraio del 1976 nel carcere laotiano di Sam Khe, dal quale fuggirono in piùdi 500.

Le grandi fughe hanno sempre colpito l'immaginario collettivo e il cinema ha immortalato più d'una evasione, sia grande sia piccola, tanto da creare quasi un genere a sè, che ad ogni generazione ripropone almeno una storia di grande successo. Le evasioni in celluloide più spettacolari sono sicuramente quelle ambientate durante la seconda guerra mondiale come la «Grande fuga». Il film di John Sturgess, del 1963, interpretato da un cast internazionale di grandi star guidate da Richard Attenborough e Steve McQueen, racconta l' evasione in grande stile, realmente accaduta, di alcune centinaia di aviatori alleati prigionieri di un lager nazista in Germania.

Senza dimenticare film spettacolari come «Fuga per la vittoria», intepretato da Sylvester Stallone e da Pelè (i prigionieri alleati fuggono durante una partita di calcio contro i loro carcerieri nazisti), si sono aggiunte anche pellicole di maggiore impegno come «Fuga da Sobibor» e, in un senso più lato, anche il recentissimo «La lista di Schindler» di Steven Spielberg.

«CLINTONGATE», UNA FOTOGRAFIA FA LUCE SUL CASO FOSTER

## C'è la prova: il consigliere si suicidò

WASHINGTON — La «prova» fotografica della morte per suicidio di Vince Foster, consigliere legale di Bill e Hillary Clinton, è stata trasmessa l'altra sera dalla rete televisiva ABC.

Il network ha mostrato una foto della mano di Foster che afferra una pistola, il pollice impigliato nello schermo protettivo del grilletto e quella che sembra essere polvere da sparo sulle dita.

La foto dovrebbe mettere a tacere le voci insistenti che circolano tra i media sulle circostanze della morte di Foster.

Tali voci si sono riaccese giovedì scorso dopo la messa in circolazione di un notiziario, pubblicato da un gruppo vicino ai repubblicani, che mette in dubbio la teoria del suicidio.

La ABC ha affermato di aver preso visione di diverse immagini del cadavere che confutano le voci secondo cui «c'era poco sangue sulla scena» del 'presuntò suicidio. Ha anche reso noto di aver letto il rapporto del medico legale, secondo cui «la polvere da sparo e le ustioni sono prove sufficienti della teoria del suicidio».

Secondo le indiscrezioni emerse giovedì scorso, Foster sarebbe morto altrove e il suo corpo trasportato nel parco sul Potomac, a Washington, dove fu rinvenuto nel luglio scorso.

E la famiglia di Vincent Foster non ha alcun dubbio: l'ex consigliere della Casa Bianca si è suicidato, non si può parlare di omicidio ne tantomeno di complotto.

Lo ha affermato Beryl Anthony cognato di Foster, la cui figura è stata legata alla vicenda 'Whitewater' nella quale sono coinvolti il Presidente americano Bill Clinton e la moglie Hillary.

«Mio cognato - ha detto in un' intervista al 'Daily News' - soffriva di una grave depressione... Non vi è stato un complotto. Non è stato un omicidio.

«Tutte le prove medicolegali fanno concludere a chiunque che si è trattato di un suicidio. La nostra famiglia è in pace con questa conclusione... Siamo in pace con noi stessi».

UN DIRIGENTE RIFORMISTA CONTRO LA MAFIA

## Mosca, scampa a un attentato

MOSCA — Konstantin Borovoi, leader del Partito per la libertà economica, è sfuggito per un soffio a un attentato. L'auto a bordo della quale il dirigente riformista stava rientrando a Mosca dopo una riunione in un centro della provincia è stata fatta oggetto a vari colpi di arma da fuoco e poi è saltata in aria. Secondo la ricostruzione fornita dall'agenzia Itar-Tass, l'esponente radicale è riuscito a uscire dalla vettura poco prima che esplodesse e non ha riportato ferite.

Soltanto qualche giorno fa Borovoi, che nel dicembre scorso non era riuscito a conquistare un seggio parlamentare, aveva denunciato le infiltrazioni mafiose nella borsa di Mosca. Il 5 marzo il leader del Partito per la libertà economica aveva chiesto l'appoggio delle altre forze riformiste affinchè si ponesse un ultimatum al presidente Eltsin e lo si obbligasse a «smettere di agire come mediatore fra i fascisti e i comunisti da una parte e i democratici dall'altra».

L'attentato ha avuto luogo lungo la strada che da Kostroma, una città situata 300 chilometri circa a nord-est di Mosca, porta alla capitale. Borovoi, presidente della Borsa merci russa, era stato a Kostroma per incontrare gli imprenditori e la stampa locali.

Nel denunciare le infiltrazioni della mafia nelle attività della Borsa, il dirigente riformista aveva chiesto agli operatori di sospendere le contrattazioni.

Negli ultimi anni decine di uomini d'affari russi sono rimaste vittime della criminalità organizzata.

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 12 PAROLE**

**Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.**

**TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. GORIZIA: corso Italia 74, telefono 0481/537291, fax 531354. MONFALCONE: viale San Marco 29, telefoni 0481/798828-798829. MILANO: viale Mirafiori, strada 3, Palazzo B 10, 20094 Assago, tel. 02/57577.1; sportelli piazza Cavour 2, telefono 02/76013392. BERGAMO: viale Papa Giovanni XXIII 120/122, telefono 035/225222. BOLOGNA: via T. Fiorilli 1, tel. 051/379060. BRESCIA: via XX Settembre 48, tel. 289026. FIRENZE: viale Giovine Italia 17, telefoni 055/2343106-7-8-9. LODI: corso Roma 68, tel. 0371/65704. MONZA: corso V. Emanuele 1, tel. 039/360247-367723. NAPOLI: via Calabritto 20, tel. 081/7642828-7642959. PALERMO: via Cavour 70, tel. 091/583133-583070. ROMA: via G.B. Vico 9, tel. 06/3696. TORINO: via Santa Teresa 7, tel. 011/512217.**

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

## 1 Lavoro pers. servizio
**richieste**

**DOMESTICA,** cuoca lunga esperienza conduzione casa automunita referenziata offresi telefonare 280601.
**SIGNORA** qualificata, espertissima anziani, con pratica infermieristica offresi per assistenza e aiuto domestico. Tel. 763947. (A.3270)

## 3 Impiego e lavoro
**richieste**

**GEOMETRA** esperto conduzione cantieri offresi ad impresa costruzioni. tel. 040/773700. (A3405)
**GIARDINIERE** pensionato esperto offresi per ville e condomini. Tel. 825467 ore serali. (A3319)
**IMPIEGATA** 30enne pluriennale esperienza spedizioni trasporti conoscenza inglese pratica computer offresi anche altri settori. Tel. 040/773282. (A3421)
**LAUREATO** fisica nucleare, ricercatore, militesente, conoscenza italiano-francese-inglese, disposto trasferirsi, offresi. Scrivere a Cassetta n.12/E Publied 34100 Trieste. (A.3099)
**LAUREATO** informatica 110 e lode, esperienza lavorativa biennale, accetterebbe adeguate proposte lavoro. 0481/484663. (C163)
**MADRELINGUA** russa impiegata esperienza quadriennale contabilità computerizzata, segretaria cerca lavoro. Tel. 351674. (A3130)
**MATURITà** classica pratica computer anche part-time cerca lavoro. Tel. 361719. (A3431)
**PENSIONATO** offresi per lavori manutenzione giardino. Riparazioni avvolgibili, veneziane, serramenti alluminio. Pitturazione porte finestre. Piccoli lavori idraulici-elettrici 040 396621-662622. (A3311)
**PUBBLICISTA** laureata 20 anni esperienza settore periodici, editoria, conduzione personale vendita pubblicità esamina proposte stesso settore Trieste, inviare fax allo 049/8761772. (S941487)
**RAGAZZA** 24enne con esperienza bar-edicola-tabacchi cerca urgentemente lavoro. Telefonare 53355. (A2824)
**SIGNORA** presenza colta distinta esperta ufficio cerca qualsiasi lavoro serio onesto. Tel. 578097. (A3434)
**SPECIALISTA** pratico massaggi rilassanti ideali particolarmente contro: stress - insonnia - dolori. Offresi presso centri curativi. Tel. 040/350918. (A3357)
**STUDENTE** 23, militeassolto, conoscenza lingue, pratico p.c., cerca lavoro possibilmente part time. Tel. 040/947031. (A3312)
**20ENNE** molto pratica panetteria/pasticceria e frutta verdura offresi tel. 200649. (A3303)
**30** enne esperienza decennale contabilità ordinaria semplificata computer presso commercialista, cerca lavoro anche part-time. Telefonare ore pasti 0481/411183. (C0166)

## 4 Impiego e lavoro
**offerte**

**A. SELEZIONIAMO** ambosessi interessati alla professione di accompagnatrice e direttore tecnico azienda. Conseguimento abilitazione regionale tramite training propedeutico. Inserimento in agenzia viaggi e tour operatore. Telefonare 0432/505825. (S70765)
**AGENZIA** generale di primaria compagnia di assicurazioni cerca nuovi collaboratori da inserire nella sua struttura, offre corso di formazione, fisso mensile, provvigioni di sicuro interesse. Esperienza nel settore sarà considerata elemento gradito. Telefonare ore ufficio n. 635470/635828. (A.3229)
**AGENZIA** Immobiliare cerca giovane dinamico automunito presenza da inserire nel settore acquisizione. Offresi corso preparatorio fisso mensile elevate provvigioni. Si preferiscono persone provenienti dal settore vendita in generale. Presentarsi presso Eurocasa Battisti 8, lunedì ore 16-19. (A00)
**AGENZIA** immobiliare seleziona collaboratori esperti settore acquisizione vendita. Viene garantita massima serietà. Scrivere Cassetta n. 23/E Publied, 34100 Trieste. (A.3349)
**ALBERGO** in Trieste cerca addetto/a ricevimento part-time conoscenza lingue, bella presenza. Scrivere a Cassetta n. 14/E Publied 34100 Trieste.
(A3181)
**ASSUMIAMO** tornitore meccanico assolutamente capace di autogestirsi le varie operazioni della produzione meccanica. Pregasi astenersi privi dei requisiti richiesti presentarsi OEMMECI Via Petronio, 5 Zona Industriale Noghere. (A3338)
**AZIENDA** alimentare locale cerca elettromeccanico laureato o diplomato per assunzione immediata quale responsabile impianti di confezionamento. Scrivere a Cassetta n. 25/E Publied 34100 Trieste. (A3365)
**AZIENDA** cerca ragioniere/a con provata esperienza contabilità generale computerizzata e mansioni amministrative. Disponibilità immediata telefonare lunedì 14.30 per appuntamento solo se con requisiti richiesti al n. 040/383314.
**AZIENDA** leader settore arredamento ricerca personale anche dopolavorista per curare pubbliche relazioni nella zona di residenza. Esclusa vendita. Offresi ottima retribuzione. Telefonare ore 15-18.30 0432/971400.
**AZIENDA** locale ricerca per area Friuli personale esperto elaborazione manualistica, controllo disegnazione dettagliare curriculum a cassetta n. 21/E Publied 34100 Trieste. (A3343)
**AZIENDA** seleziona per proprio organico un magazziniere 20-30 anni patentato militesente e tre collaboratori da avviare all'attività di self manager. Per primo colloquio informativo tel. 0481/411960 dalle 9 alle 12 e 15-18 lunedì. (C00)
**CERCASI** apprendista meccanico con minimo di esperienza. Presentarsi domenica ore 9-11 in via Zorutti 30.
**CERCASI** apprendista parrucchiere con 3 mesi di esperienza. Tel. 040/370141. (A3422)
**CERCASI** banconiere/a max 30 anni. Scrivere a cassetta n. 18/E Publied 34100 Trieste.
**CERCASI** cameriere/a max 30 anni. Scrivere a cassetta n. 18/E Publied 34100 Trieste. (A3275)
**CERCASI** commessa pratica panetteria presentarsi lunedì ore 13 via delle Doccie 16.
(A3309)
**CERCASI** estetista massaggiatrice pedicure manicure professionista. Scrivere a cassetta 28/E Publied 34100 Trieste. (A3400)
**CERCASI** per Milano bambinaia con esperienza, referenziatissima, senza impegni familiari per due bambini di 4 e 2 anni. Scrivere con urgenza a Cassetta n. 15/E Publied 34100 Trieste.
**CERCASI** pizzaiolo per lavoro serale e cuoco. Scrivere a cassetta n. 18/E Publied 34100 Trieste. (A3275)
**CERCHIAMO ragazzi e ragazze immagine di bellissima presenza per attività promozionale. Presentarsi presso Key Servizi - Centro Commerciale Il Giulia giovedì 17 marzo. (A099)**
**CONCESSIONARIA** automobili cerca giovane da avviare alla produzione vendita. Scrivere a cassetta n. 27/E Publied 34100 Trieste.
**DUECENTO** lire, il costo di un gettone telefonico, per entrare in un settore in pieno sviluppo come perito per l'accertamento e la stima dei danni da infortuni stradali. 040/395380.
**EUROSPAR** Roiano cerca macellaio esperto età max 45 anni militesente. Telefonare al 43394. (A3359)
**FABBRICA** affida ovunque, lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel via Domenico Cavalca 39 Roma.
**FAI** valere il tuo diploma: inserimento professionale come perito assicurativo, legge 166 del 17/02/94, breve corso, esame CCIA. 040/395380. (S.816106)
**GEOMETRA** disegnatore nozioni cantiere computer cercasi per studio architettura. Scrivere a Cassetta n. 17/E Publied 34100 Trieste.
**INDUSTRIA** grafica triestina cerca giovani massimo 20 anni per inserimento ciclo produttivo. Scrivere a cassetta n. 1/E Publied 34100 Trieste. (A2950)
**NEGOZIO** mercerie e filati cerca commessa esperta con conoscenza lingua slovena. Scrivere a cassetta Publied n. 2/e 34100 Trieste. (A 2965)
**OPPORTUNITA'.** Azienda servizi forte sviluppo cerca persone anche part time. 5.000 dollari al mese. 0481/412732. (C.156)
**PRIMARIA** casa spedizioni cerca impiegato esperto traffici portuali. Conoscenza lingua inglese e/o francese. Scrivere a Cassetta n. 20/E, Publied 34100 Trieste.
**RAS** Agenzia Trieste 15 seleziona due produttori, si richiede: età 23-25 anni, diploma scuola media superiore. Si offre: borsa di studio, corso sede e minimo garantito più provvigioni. Inviare curriculum viale XX Settembre 101 Trieste. (A099)
**RISTORANTE** Staranzano cerca cuoco/a referenziato esperto carne-pesce lavoro fisso tel. 0481/710804.
**SE** non ti iace il lavoro impiegatizio e se sei portato ai rapporti umani e alla vendita di servizi, se cerchi stimoli ed autonomia, se sei convinto che guadagni e carriera dipendano dalle tue capacità telefona dalle ore 9 alle 13 allo 040/660661, risponderà l'Agenzia del Lloyd Adriatico Scarcia & Grisafi. Età minima 20 anni.
**SOCIETA'** di servizi specializzata in riparazione calzature e duplicazione chiavi cerca persona interessata a sviluppare la ns. presente attività in franchising (affiliati) in Trieste. I candidati non necessitano di specializzazione come calzolai ma mostrare interesse a imparare e desiderio di continuare a sviluppare la ns. avviata attività. Telefonare al n. 02/48011944. (G.810914)
**SOCIETA'** internazionale ricerca per collaborazione comandante/1.o uff. coperta minimo ultimi 4 anni esperienza navigazione su chimichiere. Tel. 040/311840. (A3343)
**STUDIO** dentistico Gorizia cerca assistente automunita. Scrivere: C. P. 62, S. Daniele del Friuli. (B254)
**TNT Traco seleziona padroncini preferibilmente esperti zone industriali Gorizia Trieste. Telefonare 0481/790514. (A3353)**

## 5 Rappresentanti

**AZIENDA** leader seleziona ambosessi età 25-40 da inserire nel proprio organico per gestione spazi commerciali. Fisso e incentivi sono una garanzia. Per un colloquio telefonare lunedì 14 dalle 10 in poi allo 040-351407. (S50703)
**BERCOBEN** 70 agenti Monomandatari, distributrice esclusiva in Italia dei Marchi JEAN LOUIS DAVID e Cre-Attiva, operante settore Coiffure, in un momento di forte sviluppo seleziona Agente per Trieste/Gorizia. Provvigioni anticipate, incentivi e corso formazione. Richiedesi max 30enne iscrizione Albo Agenti. Telefonare 030/3701877 signor Entronchi. (G812182)
**SOCIETA'** operante nel settore editoriale e informatico, essendo intenzionata alla creazione di una nuova rete commerciale, ricerca agenti con pluriennale esperienza nella vendita porta a porta di enciclopedie e computer. Si richiedono esperienza nella conduzione del personale e capacità organizzativa. Si garantiscono supporto aziendale, elevate provvigioni, prodotti e servizi di assoluta validità. Inviare curriculum. Casella 52T Publied - 20121 Milano. (G.379)


OGNI GIORNO VICINI AL MONDO E ALLA NOSTRA CITTA'.

IL PICCOLO



**Ricerche e offerte di personale qualificato**

SOCIETA' SERVIZI seleziona
**n. 3 giovani diplomati**
per lavoro di gestione e coordinamento di personale in zona di residenza.
**Assicuriamo retribuzione minima L. 2.000.000 mensili.**
Crescita professionale.
*Per appuntamento: 0584/387154*

PICCOLA INDUSTRIA cerca **RAGIONIERE** per contabilità aziendale
Inviare curriculum tramite fax al n. 7797161

**LARIUS SRL**
Apparecchi per Verniciatura, ricerca per propria filiale di TREVISO
**AGENTI DI VENDITA**
**Udine - Trieste - Gorizia**
OFFRE: corso di formazione - premi - inquadramento ENASARCO.
*Telefonare allo* **0341/36.55.04**

ATELIER DYNAMIQUE — Schwarzkopf COIFFEUR
Per servire la nostra clientela al meglio e riorganizzare la struttura di vendita nella provincia di Trieste
**Cerchiamo agenti**
Serietà, dinamismo, voglia di rinnovamento, ambizione ed un età non superiore a 35 anni, costituiscono le qualità richieste.
Per un contatto diretto telefonare al Sig. Moreno Marsotto Tel.: 0337 - 521666


## 6 Lavoro a domicilio
**artigianato**

**A.A.A.A.A.A.** riparazioni idrauliche, elettriche, domicilio telefonare 040/384374. (A3383)
**A.A.A.A.** riparazione sostituzione avvolgibili pitturazione restauri appartamenti telefonare 040/384374. (A3383)
**SGOMBERIAMO** anche gratuitamente rapidamente abitazioni cantine soffitte eventualmente rilevendo giacenze telefonare 040/394391. (A3424)
**SGOMBERO** rapidamente abitazioni cantine locali ritiro mobili cose ogni genere, acquistando tutto, telefonare 040/763841-947238, via Rigutti 13/1. (A3412)

## 7 Professionisti
**consulenze**

**INTERPRETE** di lingua ungherese con propria struttura organizzativa-legale a Budapest offre collaborazione a ditte interessate. Scrivere a Cassetta n.16/E Publied 34100 Trieste (A.3203)

## 8 Istruzione

**RIPETIZIONI** matematica fisica "7 è bello" via Agro 4, ore 15-17. (A3256)
**"TRIESTE** scuola" scuola di estetica acconciatura e medicina orientale, comunica che le iscrizioni ai corsi quadrimestrali di massaggio di base, linfodrenaggio, massaggio per il benessere fisico e massaggio sportivo si chiudono il 19/3/94, via Paduina 4, 040/369451. (A3363)

## 10 Acquisti d'occasione

**ANTIQUARIO** via Diaz 13, acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 306226 - 305343. (A2953)

## 11 Mobili e pianoforti

**PIANOFORTE** tedesco seminuovo garanzia accordatura trasporto incluso 9 5 0 . 0 0 0 . 0431/93388-0330/480600. (C00)

## 12 Commerciali

**GIULIO** Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

## 13 Alimentari

**HOME** Service Dibema sino al 26 marzo Dal Colle colomba artigianale 9.950, sei merendine 2.800, Coca-Cola 1.5 1.750, Lora Recoaro 1.5 595, René Briand 6.950, Brachetto Bersano 7.950 Cynar 1/1 10.950. Tel. 040/569602, 040/633088, 040/418762. (A3059)

## 14 Auto-moto-cicli

**A.A. DEMOLIZIONE** ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355. (A3101)
**VENDO** camioncino Mercedes 18 q.li, ottimo stato, telefonare ore ufficio 271061.
**VENDO** Citroen AX11 14 cv cilindrata 1124, 1988 unico proprietario 5 marce tasse '94 pagate, 5.000.000 trattabili. Tel. 040/662015.

## 19 Appartamenti e locali
**offerte d'affitto**

**A.A.** TRIS affitta locali mq 30, 300.000; mq 40, 450.000. TRIS via Udine 3 tel. 040/369940. (A3397)
**A.A.** TRIS affitta mansarda arredata 2 stanze cucina bagno 750.000. Tris via Udine 3 tel. 040/369940. (A3397)
**ABITARE** a Trieste. Commerciale bassa. Ottimo palazzo. Ascensore. Mq 160. Residenti. 1.200.000. 040/371361. (A3346)
**ABITARE** a Trieste. Non residenti, quattro studenti, arredati. Zone: Locchi, Marconi. 040/371361. (A3346)
**ABITARE** a Trieste. Pauliana. Non residenti vuoto. Mq 90, ottime condizioni. 1.000.000. 040/371361.
**ALPICASA** F. Severo locale affari 250 mq adatto istituto bancario. 040/733229.
**ALPICASA** locale affari 30 mq adatto studio tecnico 350.000 mensili. 040/733229. (A00)
**ALPICASA** Ospedale uso ufficio ambulatorio 65 mq 850.000 nuovissimo. 040/733229. (A00)
**ALVEARE** 040/724444 arredati/vuoti non residenti due/quattro stanze, autometano, da 650.000. (A3380)
**AMM.NE** Cantoni affitta locale via Montebello 400 mq più piazzale di 250 mq. Orario 8.30-14 tel. 365093. (A3425)
**ARREDATO** ampio salone tre stanze doppi servizi. Tutti confort affittasi non residenti 800.000 mensili. Telefonare Amministrazione 040/577044. (A3375)
**ARREDATO** moderno stanza soggiorno cucinino bagno. Tutti confort affittasi non residenti 470.000 mensili. Telefonare Amministrazione 040/577044. (A3375)
**BORA´** 040/365900 AFFITTIAMO anche residenti arredati ROIANO mansarda soggiorno, matrimoniale, cucina bagno 700.000. S. VITO soggiorno bistanze cucina, servzio 700.000. S. GIACOMO camera cucina bagno 550.000. D'ANNUNZIO signorile soggiorno, 2 matrimoniali, cucina, bagno terrazzo. (A3437)
**CAMINETTO** affitta zona centralissima appartamento 200 mq sei stanze stanzetta cucina doppi servizi uso ufficio-abitazione. Tel. 040/639425. (A3374)
**CAMINETTO** affitta Vasari arredato soggiorno stanza stanzetta cucina bagno ripostiglio non residenti. Tel. 040/639425. (A3374)
**CAMINETTO** affitta Grignano arredato 50 mq soggiorno angolo cottura stanza bagno terrazza posto macchina splendida vista mare non residenti. Tel. 040/639425. (A3374)
**CASA** Mia affitta centrale elegantemente ammobiliato tutti conforts. Tel. 040/630307 16-19. (A3427)
**CENTRALISSIMO** affittasi appartamento uso ufficio mq 90 I piano ascensore tel. 367819 ore 16-19. (A3315)
**CHIADINO** ultimo piano soggiorno due camere ammobiliato buone condizioni. Evoluzione casa 040/639140. (A3337)
**CMT - CENTROSERVIZI** ufficio via Coroneo, perfetto, ingresso, 4 stanze, doppi servizi, ripostigli, primo piano, ascensore. Tel. 040/382191. (A00)
**COMISSO** IMMOBILIARE 040/351388 via Della Guardia affitta transitorio appartamento ammobiliato camera, cucina con tinello, bagno totalmente restaurato L. 590.000 compresi oneri. (A3416)
**DOMUS** IMMOBILIARE AFFITTA Centralissimo appartamento lussuosamente arredato e rifinito, palazzo ristrutturato: saloncino con caminetto, cucina, matrimoniale, bagno, balcone. Autometano 1.200.000. Esclusivamente referenziati. 040/366811. (A01)

**A TRIESTE**
**AFFITTASI** ZONA TRIBUNALE stabile recente UFFICI aria condizionata, AMPIA AUTORIMESSA, adatto per società o studi professionali associati.
*Telefonare orario ufficio 040/7781333-7781450 o scrivere C.P. 602 TRIESTE DIREZIONE IMMOBILIARE.*

**EUROCASA** 040/638440 adiacenze Università nuova recente ottimo piano alto soggiorno matrimoniale cucinino bagno poggiolo adatto studenti. 700.000 mensili. (A00)
**IMMOBILIARE** TERGESTEA affitta Pascoli locale d'affari mq 35 più soppalco. Adatto attività artigianale. 040/767092. (A3342)
**IMMOBILIARE** TERGESTEA affitta Rossetti-Ginnastica box auto due doppi, uno singolo. Tel. 040/767092. (A3342)
**IMMOBILIARE** TERGESTEA affitta zona Besenghi appartamento signorile bene arredato, quattro stanze, cucina abitabile, doppi servizi, giardino condominiale. 040/767092. (A3342)
**L'IMMOBILIARE** 040/733393. Carducci perfetto luminoso rifinitissimo due saloni tre camere cucina doppi servizi ascensore termoautonomo non/residenti foresteria o uso ufficio affittasi. (A3352)
**LOCALE** AL PIANOTERRA vano unico più servizio 43 mq zona via Gatteri/via Crispi, società affitta inintermediari. Telefonare ore ufficio 040/7781333-7781450. (A099)
**LOCALE** COMMERCIALE AL PIANOTERRA 50 mq con servizi e riscaldamento centralizzato zona via Valdirivo, società affitta inintermediari. Telefonare ore ufficio 040/7781333-7781450. (A099)
**LORENZA** affitta: ammobiliati, non residenti, varie zone, a partire da 600.000. 040/734257. (A3320)
**LORENZA** affitta: libero, salone, cinque stanze, cucina, doppi servizi, mensili 800.000. 040/734257. (A3320)
**LORENZA** affitta: locali, 700 mq, due piani, 150 mq e 80 mq, informazioni 040/734257. (A3320)
**LORENZA** affitta: Ponziano, ammobiliato, non residenti, camera, cucina, wc, doccia, 500.000. 040/734257. (A3320)
**MAGAZZINO** zona Pam 53 mq vano unico con servizio altezza m 3,50 società affitta inintermediari. Telefonare ore ufficio 040/7781333-7781450. (A099)
**MARKETING** 040/314646 Piazza Venezia uffici ampie dimensioni, stabile lussuoso, ascensore, 1.300.000-1.800.000 mensili. (A.00)
**MARKETING** 040/314646 Severo, ottimo, ascensore, salone, cucina, due camere, bagno, terrazzino, 1.000.000 mensili residenti. (A.00)
**MARKETING** 040/314646 via Gambini, posto auto in garage, cancello automatico 220.000 mensili. (A.00)
**MARKETING** 040/314646 Viale Sanzio, luminoso, ascensore, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo, 850.000 mensili rsidenti. (A.00)
**PER** RESIDENTI appartamento perfetto in stabile signorile 1.300.000. Evoluzione casa 040/639140. (A3337)

Segue in 24.a pagina


**APE. LA FORZA DELLA CONVENIENZA.**

**FINANZIAMENTO ROBUSTO: L. 8.000.000 IN 18 MESI A INTERESSI ZERO*.**

Per ottenere un buon lavoro l'esperienza insegna che muscoli e cervello devono necessariamente lavorare insieme. Ma perché il lavoro diventi anche un buon affare, di regola è necessario trovare la formula giusta. Sentite un po' questa: un Ape con 18 mesi* di finanziamento a interessi zero o con un milione di lire in cambio di un veicolo commerciale targato da rottamare. Una vera offerta d'eccezione che conferma la regola!

**ROTTAMAZIONE POTENTE: L. 1.000.000 IN CAMBIO DELL'USATO.**

A proposito di regole: questa promozione è valida su tutti i modelli 3 ruote di Ape targato e su Ape Poker fino al **21/4/94**.
Forza: i Concessionari Piaggio vi aspettano.

**Le due offerte non sono cumulabili fra loro o con altre eventualmente in corso.**
*Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Importo da finanziare: L. 8.000.000. Durata del finanziamento: 18 mesi. T.A.N. (tasso annuo nominale): 0,02%. T.A.E.G. (Indicatore del costo totale del credito): 2,44%. Rata mensile: L. 444.500. Spese d'istruzione pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle altre condizioni finanziarie praticate, consultare i prontuari analitici pubblicati a termini di legge e disponibili presso tutti i Concessionari Piaggio.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI PIAGGIO.

INCONTRO A FIUME TRA ASSOCIAZIONI ITALIANA E CROATA DEI PERSEGUITATI POLITICI

# Vittime del Duce e di Tito

## Costituita la sezione istriana, invitati ad aderire gli esuli almeno per una «ricompensa morale»

FIUME — «Il nostro intento principale è quello di radunare, di organizzare tutti coloro che sono stati incarcerati per motivi politici da Mussolini a Tito». L'ingegner Ante Prpic, presidente della sezione fiumana della Società croata dei detenuti politici, arriva subito al sodo nel presentare le finalità dell'organizzazione di cui fa parte. Nel '74 non volle entrare nella Lega dei comunisti e venne condannato a quattordici anni di reclusione con l'accusa di «attività contro il popolo».

«La Società dei detenuti politici viene istituita in Croazia nel 1990 — spiega Prpic — ora stiamo per aprire una sede anche a Pisino, in Istria, e abbiamo già parecchia gente che opera in questo senso, tra cui anche italiani. Purtroppo molti sono restii a unirsi a noi, a cercare di far valere i loro diritti dopo tanti anni, ma ciò fa parte della mentalità degli istriani. L'istriano — aggiunge il croato — è una persona chiusa, infatti esso, nella storia, ha sempre avuto problemi con i vari poteri che si sono susseguiti». E parte un messaggio agli esuli: «Sappiamo che tantissima gente è dovuta fuggire dall'Istria, è stata cacciata oppure se ne è andata dopo anni di carcere. A prescindere da dove vivono, noi li invitiamo ad aderire alla nostra associazione perché possano ottenere se non altro una ricompensa morale per i torti subiti». I dirigenti del sodalizio sono convinti che «tutti coloro che sono stati incarcerati dalla Jugoslavia di Tito devono far valere i propri diritti. Abbiamo contatti con ex detenuti che vivono in Italia — afferma Prpic — ed è nostro compito spiegare loro che hanno la possibilità di veder riconosciuto a fini previdenziali il periodo trascorso in carcere».

Nei giorni scorsi una delegazione dell'Adppia (Associazione deportati e perseguitati politici italiani antifascisti) si è recata a Fiume per incontrare i rappresentanti della suddetta associazione croata. Presenti il segretario Aredio Poclen e i soci Marcello Rovina e Roberto Berri (perseguitati in Istria dal regime di Tito), nonché Ante Prpic e Andrija Vucemil da parte croata, sono state prese in esame le leggi vigenti nei rispettivi Paesi e, «considerata la loro incompletezza» come dice in un comunicato stampa il presidente dell'Adppia, Italo Vascotto, «si è concordato sulle vie da seguire al fine di giungere ad un'equa soluzione». In particolare, per quanto riguarda la copertura previdenziale dei periodi di deportazione e di persecuzione che la legge croata valuta al doppio, ci si è richiamati alla convenzione italo-jugoslava in materia, che l'Inps «...ignora completamente». L'Adppia, organizzazione sorta nel '47 staccandosi dall'Aned (ex detenuti di stretta osservanza comunista), ha da parte sua provveduto ad interessare del problema discusso a Fiume il ministro degli Esteri, Andreatta, e quello del Lavoro, Giugni. Quali le possibilità di collaborazione? Per quanto concerne la documentazione l'associazione croata ritiene accessibili gli incartamenti relativi ai penitenziari situati nell'attuale territorio croato (a esempio quelli del lager titino di Goli otok). Da rilevare infine che, in Croazia, sono state risolte positivamente anche le richieste di numerosi ex detenuti politici di matrice Cominform, che hanno potuto così acquisire lo status di ex prigionieri politici ed i benefici di legge previsti.

**Alberto Cernaz**

**Un'immagine di Tito ai tempi della guerra partigiana.**

CARLO SCHIFFRER E QUARANTOTTI GAMBINI

# *L'amara solitudine di italiani «sbagliati»*

Due illustri concittadini di formazione morale e intellettuale triestina, P.A. Quarantotti Gambini e Carlo Schiffrer, negli ultimi mesi della loro vita vollero lasciare ai superstiti alcune riflessioni sul significato del loro percorso, il primo da scrittore istriano «esule», il secondo da storico, impegnato per molti anni anche nelle responsabilità politiche.

In un'intervista alla «Fiera letteraria», pochi mesi prima di morire in modo improvviso, colpito al cuore mentre la madre, la dolce signora Fides, preparava il pranzo di Pasqua nella casa dell'esilio veneziano, lo scrittore istriano confessò: «Se un giorno dovessi scrivere la mia autobiografia, la intitolerei "Un italiano sbagliato". Come uomo, sento di essere qualcosa di simile a uno straniero in patria. Proprio quel modo di essere e di pensare che poteva fare di me un cittadino normale di un'ipotetica Italia un po' nordica e molto europea (quell'Italia per cui i giuliani sospiravano ai tempi della loro soggezione all'impero austro-ungarico, senza rendersi conto che essa, in realtà, non esisteva), mi mette fuori fase tra la maggior parte dei nostri connazionali. Da qui un continuo disagio, e l'impressione di essere, appunto, un italiano sbagliato. Impressione che non può non fondersi con un certo disdegno, il quale finisce per rendermi, inevitabilmente, ancor più sbagliato».

Queste amare riflessioni, che hanno, secondo me, un sapore tra foscoliano e slataperismo — disagio e disdegno — portano alla solitudine, allo scavo nella propria coscienza, al doloroso recupero di ciò che non c'è più, e accomunano per questi aspetti P.A. Quarantotti Gambini e Fulvio Tomizza, tutti e due strappati dalle loro radici.

Ma lo struggimento per la gente sradicata io l'ho avvertito ancora, quando ho ricevuto, inaspettata, una lettera di Carlo Schiffer, storico e personalità di grande rilievo, alla vigilia della sua morte a Trieste. La pubblico qui tutta intera, anche perché in questi giorni esce nelle librerie italiane il libro di Elio Apih sulla vita, le opere, la personalità dell'illustre nostro storico, in cui questa lettera personale è stata in parte riprodotta.

Carlo Schiffer, ch'era stato il consigliere politico e l'animatore appassionato della nostra rivista «Trieste», mi scriveva nell'inverno del 1969, dopo aver rivisto l'Istria in alcune inchieste compiute insieme: «Come ci incontriamo noi due con i nostri sentimenti! Forse non l'ho mai scritto, ma l'ho detto molte volte agli amici che oltre Sesana oppure oltre Gorizia vado sempre con animo leggero, mentre il confine istriano l'ho passato la prima volta parecchi anni fa con lo stesso stringimento al cuore che provo tutte le volte che passo il cancello del cimitero per andare alle tombe dei miei. E quella prima volta, ricordo, dovetti far forza su me stesso, e anche in seguito non mi sono sentito diverso.

«E ricordo sempre la commozione che provai in un villaggio interno, un tempo croato in maggioranza, Antignana: vi arrivai una domenica proprio all'uscita dalla messa e vidi una giovane donna che cercava di trattenere il suo bambino, gridando con il tipico accento istriano "no sta core... no sta core...".

«Davvero credo che pochi ci possano comprendere nel resto d'Italia e forse anche qui tra noi. Noi due non siamo di quelli che di fronte alla tragedia istriana sembrano aver capovolto il detto di Léon Gambetta relativo all'Alsazia-Lorena dopo il 1871: "Parlarne sempre e non pensarci mai". Noi ci pensiamo sempre anche se non ne parliamo.

«Ho scritto queste cose per un impulso incontrollabile, e anche perché "scripta manent"».

Dopo tanti anni, e ogni volta che sull'Istria riaffiorano le chiacchiere inutili e la demagogia, al di qua e al di là del confine, ripenso alla solitudine dolorosa di uomini e amici come Carlo Schiffer, come P.A. Quarantotti Gambini.

**Guido Miglia**

CAPODISTRIA

## Fotografie di Pizzarello Una mostra a novembre

CAPODISTRIA — Una delegazione della Comunità degli italiani di Capodistria si reca domani a Cancellara, in Basilicata, per effettuare una selezione delle migliaia di foto d'epoca appartenenti a Gabriella Pizzarello. Gabriella è figlia di Libero Pizzarello, fotografo nato e vissuto a Capodistria fino all'esodo avvenuto nella metà degli anni Cinquanta. Deceduto a Trieste nel '74, dopo aver vissuto per lunghi anni a Bergamo, l'artista fu docente presso l'istituto «Cesare Conetti» di Milano. Con il suo obiettivo ha immortalato uno spaccato di vita capodistriana che va circa dagli anni Venti agli anni Cinquanta, documentando numerosi eventi e curiosità storicamente molto interessanti. Esiste un archivio di 4700 immagini con tradizioni, personaggi, interni ed esterni di chiese e monumenti, un intero capitolo dedicato alle tombe di S. Canziano, per arrivare alle fabbriche, alla vita marinara, alle collezioni graficopittoriche.

Di tutte queste foto, una selezione di duecento esemplari dovrebbe venire esposta in novembre nella sede del Museo di Capodistria (palazzo Tacco) con conseguente pubblicazione di un catalogo. Il progetto verrà organizzato dalla Comunità degli italiani e realizzato con il contributo finanziario del Comune di Capodistria e del ministero alla Cultura sloveno.

**a. c.**

LETTERA APERTA DEGLI EX DETENUTI RIUNITI NELL'«A.D.P.P.I.A.» DI TRIESTE

# *«Noi esuli siamo stati dimenticati»*

## Appello all'ambasciatore Manno: c'è la possibilità di rimediare nella rinegoziazione di Osimo

Da un gruppo di ex detenuti politici italiani, tutti profughi dai nostri territori ceduti e associati all'Adppia di Trieste riceviamo:

*Siamo un gruppo di esuli giuliani dalmati (circa un centinaio) ormai tutti in età avanzata, sparsi in giro per tutta la penisola e con fiducia ci rivolgiamo all'opinione pubblica chiedendo comprensione e solidarietà. Negli anni bui, dopo il secondo conflitto mondiale abbiamo avuto la sventura di incappare nelle spietate persecuzioni politiche che il deposto regime comunista jugoslavo di Tito perpetrò nei nostri territori ceduti specialmente verso chi, «optante», voleva andarsene dal paradiso... appena liberato. Per molti anni abiamo vissuto in silenzio, mal digerendo la sudditanza psicologica che i nostri governi, succedutisi nel tempo, hanno sempre dimostrato nei riguardi della controparte jugoslava prima, croata o slovena oggi.*

*Dopo il crollo dell'egemonia comunista e dopo la conseguente caduta del socialismo reale in tutto l'Est-europeo, i nuovi governi di Zagabria e di Lubiana, hanno già provveduto, con leggi adeguate (la croata porta il n. N.N. 34/91 e 76/93), a riabilitare i loro cittadini perseguitati politici del deposto regime titino, concedendo loro subito la copertura previdenziale per il periodo passato nelle carceri del regime.*

*I profughi istriani, fiumani e dalmati che incorsero in questa medesima disgrazia, prima del loro rientro in Patria, ne sono esclusi e pertanto reclamano equità di trattamento e più giustizia. Questo è il solo scopo di questa nostra lettera.*

*Siamo soli e senza tutori e non riusciamo a far valere questi nostri ineludibili diritti. Segnaliamo che è sempre in vigore la vecchia convenzione previdenziale del 1957 e che l'Inps continua sempre ad interpretarla a proprio piacimento, e cioè in maniera estremamente permissiva quando si tratta di erogare le famose «pensioni d'oro» agli istriani rimasti dall'altra parte, mentre continua a negare a noi, pure istriani, ma profughi con «qualifica» (considerata per legge «titolo preferenziale»), nonché perseguitati politici (anni di galera con l'aggravante pure di lavori forzati), con ostinazione e pervicacia, anche la semplice copertura previdenziale del periodo trascorso in carcere.*

*Per l'Inps non conta affatto niente che i fatti sono accaduti prima della data del 18 dicembre 1954, che secondo la normativa vigente (così parla la convenzione), assegna proprio all'Italia l'obbligo di sopportare l'onere finanziario per detta copertura previdenziale.*

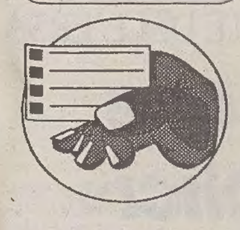
*Qualche «saccente», da noi interpellato, arguisce con malizia che questo recepimento risulta in effetti, molto complicato perché necessariamente deve passare attraverso un intricato iter burocratico di carattere legislativo.*

*Noi invece dissentiamo e reputiamo molto più prammatico che queste nostre richieste possano esser inserite nel pacchetto di trattative, ormai in corso, per rinegoziare il «dopo Osimo».*

*In questa ottica, noi reputiamo esser sufficiente informare la nostra delegazione diplomatica capeggiata dall'ambasciatore Vincenzo Manno, preposta all'uopo, per poter vedere finalmente risolto questo nostro annoso problema.*

*Dopo il crollo del regime comunista i governi di Zagabria e Lubiana hanno provveduto, ma Roma no*

RUBRICHE



DIARIO

## Sessanta, cinquanta, quaranta anni fa

**1934**
**7-13/3**

**Pola 7.** Dopo un incontro fra l'ispettore della Compagnia Adriatica di Navigazione, comm. Simeoni, e S. E. il Prefetto gr. uff. Cimoroni, è stato deciso che la città non subirà riduzioni di toccate dei piroscafi dell'Adriatica.

**Montona 8.** Ieri l'altro ha avuto luogo uno spettacolo di recitazione e canto di piccoli attori, organizzato dalle insegnanti e dalla signorina Faienz, comprendente il bozzetto musicato «Apoteosi del giorno» in cui si distinsero le giovani Decastello, Diviacco, Germani, Roselli e Stefanutti.

**Umago 8.** Alla presenza del Podestà, cav. de Giusti, e del segretario regionale dell'Ente nazionale per la cooperazione, dott. Marcolin, ha vuto luogo la costituzione della Cooperativa fra pescatori.

**Isola d'Istria 9.** Il Municipio avverte che le targhette per biciclette e veicoli a trazione animale, comprovanti il pagamento della tassa per l'anno 1934, sono in vendita presso il Banco Agricolo Marittimo Operaio.

**Parenzo 9.** L'altra sera, sotto la presidenza del Podestà cav. Cerroni, si tenne la prima seduta del locale neo costituito comitato turistico, durante la quale furono discussi vari argomenti, quali il problema dei bagni allo Scoglio S. Nicolò, il riattamento del Lungomare Riviera, ecc.

**Abbazia 9.** Numeroso pubblico è accorso ieri tanto al tè danzante quanto alla serata di ballo per l'inaugurazione delle feste al Palace, dove per domani, sabato, si darà un originale trattenimento mondano dal titolo «Una notte a Siviglia».

**Pirano 11.** L'altra sera, al Teatro Tartini, pubblico delle grandi occasioni per ascoltare l'annunciata conferenza del giovane studioso istriano prof. Francesco Semi, del R. Liceo di Capodistria, sul tema «L'arte veneta dell'Istria».

**Cittanova 11.** È stato nominato presidente del seggio elettorale il signor Oscar de Gironcoli, giudice conciliatore, segretario il signor Edoardo Di Marco e scrutatori i signori Michele Zullini, Giuseppe Radin, Antonio Catalano e Antonio Tomizza.

**Pola 12.** Gli alunni e le alunne della R. Scuola di avviamento professionale e della Scuola tecnica hanno effettuato una visita all'opificio del Commissariato della R. Marina, dove viene confezionato l'occorrente di scarpe, maglierie, biancherie e vestiario per i marinai d'Italia.

**Orsera 12.** Entro il mese, per interessamento di questa delegazione di spiaggia, dovrebbe iniziarsi da parte del Genio civile di Pola l'escavo nel porto, onde rendere possibile l'approdo ai piroscafi e alle grandi barche, che attraccano per caricare pietra, legna e vino.

**Pirano 12.** Ieri sera, i Filodrammatici del Dopolavoro, diretti dal signor Mario Tamaro, si sono presentati al Tartini, affollato in ogni ordine di posti per la notevole aspettativa rappresentata dal felice debutto della signorina Enrichetta Ruzzier, che disse la parte di Giovanna Altavi nell'atto unico del Lopez.

**Roberto Gruden**

I RECENTI CONTRIBUTI STORIOGRAFICI SULLE DRAMMATICHE VICENDE DEGLI ANNI 1943-1954

# La questione istriana non fa «storia»

## Questi fatti, è stato sottolineato in una conferenza tenutasi a Trieste, hanno interessato solo studiosi giuliani

benzi2

**I CAMBI**

**SLOVENIA**
Talleri 1,00 = 13.09 Lire*

**CROAZIA**
Dinari 1,00 = 0.27 Lire

**Benzina super**

**SLOVENIA**
Talleri/litro 68,60
= 926 Lire/litro

**CROAZIA**
Dinari/litro 4.000,00
= 1.080 Lire/litro

(*) Dato fornito dalla Splosna Banka Koper di Capodistria

TRIESTE — L'indagine sul passato, il «fare storia» è una complessa operazione condizionata da due opposte concezioni. Quella di chi ritiene che la storia vada continuamente riscritta, accettando il mutarsi dei giudizi nel corso del tempo, e quella di chi spera di poter raggiungere una verità obiettiva. Questo importante problema di metodo è stato alla base di quanto ha detto il professor Giannantonio Paladini nel corso della sua conferenza su «Istria 1943-1954: contributi storiografici recenti».

Organizzatodall'Istituto Gramsci del Friuli-Venezia Giulia e dal Circolo di cultura istro-veneta «Istria» e tenutosi giovedì al Circolo della stampa, l'incontro, affollato di addetti ai lavori e non (presente anche, il vice console di Slovenia) ha permesso al professor Paladini, docente di storia dei partiti a Venezia, di ripercorrere la questione istriana alla luce dei più nuovi apporti della storiografia italiana. E qui — ha detto Paladini — andrebbe fatto il primo appunto, perché in effetti ad occuparsi della questione sono stati nel corso di tutti questi anni quasi solamente studiosi di area giuliana. Nel resto d'Italia questi temi sono stati rimossi, quasi che non appartenessero alla storia italiana.

Perché? Una risposta l'ha indirettamente fornita Marina Cattaruzza dell'Università di Trieste che, introducendo Paladini ha chiamato in causa motivi politici e di carattere più propriamente storiografico. La questione istriana ha infatti messo in luce — ha detto Cattaruzza — l'eterogeneità dell'antifascismo che invece nel resto d'Italia è stato assunto a categoria storiografica unitaria.

Per quanto riguarda la pregiudiziale politica, Paladini ha affermato che su poche questioni come su questa le verità sono state tanto di parte. Su Venezia Giulia e Dalmazia si è lasciato che si formassero due opposte visioni del passato. I responsabili sono stati quegli storici che non hanno ricercato una verità obiettiva ma una verità di fazione, suggestiva e mistificatoria. Qualcosa sembra però cambiato negli ultimi anni.

Tralasciando i lavori degli studiosi di lingua slava, di cui non esistono traduzioni, Paladini ha preso in considerazione i lavori di alcuni storici giuliani, come Raul Pupo, Giampaolo Valdevit, Roberto Spazzali, Elio Apih. Il lavoro di Pupo, ha proseguito Paladini, ha il pregio di fornire un esempio di come l'istanza politica (sia comunista che democristiana) fosse stata incapace di fare tutt'uno con il comune senso di appartenenza nazionale. La politica della «doppia lealtà» ha prodotto il danno di non aver costruito un senso d'identità nazionale, danno che i recenti affiati secessionistici dimostrano in tutta la sua gravità.

Un tema dove la storiografia ha invece fornito un nuovo impulso è quello, spinosissimo, delle foibe. Paladini ha parlato del contributo di Spazzali ricordando le tre tesi elencate dallo studioso triestino: sterminio etnico, negazione della strage, eccesso di reazione in una catena di violenze. Anche qui, ha precisato Paladini, una certa storiografia ha fatto valere una pregiudiziale. La sotterranea preoccupazione di salvaguardare un esito ritenuto positivo come l'edificazione del socialismo jugoslavo.

In molti altri campi di indagine la storiografia è però ancora carente, come per quanto riguarda il fenomeno del collaborazionismo con i tedeschi a Fiume, i piani jugoslavi su Trieste quando i titini abbandonarono la città nel giugno del '45 ed altri ancora. Bisogna riprendere i buchi neri della storiografia italiana per non cadere nel rischio del revisionismo.

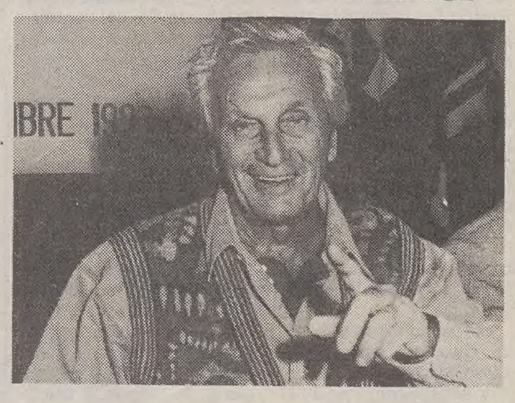
Un fenomeno, ha aggiunto Paladini, che affievolendo la consapevolezza storica conduce al disorientamento civile. Riprendere in mano il passato senza pregiudiziali ideologiche, questo l'invito rivolto dal professor Paladini, che ha auspicato che la storiografia possa essere capace di perseguire la verità.

**Paolo Marcolin**

PROPOSTA DEL CONSIGLIERE COMUNALE LIBERALE LUCIANO RUBESSA, DI ORIGINE FIUMANA

# *«Brescia dia la cittadinanza onoraria ai sindaci in esilio in Patria»*

BRESCIA — «Si propone di assegnare giustamente la cittadinanza onoraria della città di Brescia al sindaco di Sarajevo, ebbene io chiedo che di tale merito vengano onorati anche i sindaci dei "Liberi comuni in esilio" delle città di Fiume, Pola e Zara». E' la richiesta espressa il 23 febbraio scorso in un'interrogazione al sindaco di Brescia da parte del consigliere comunale, Luciano Rubessa. L'esponente liberale di origine fiumana «nel condividere le motivazioni di ampia solidarietà che il popolo bresciano storicamente ha sempre dimostrato» chiede il riconoscimento della cittadinanza onoraria ai «Sindaci, esuli in Patria, che rappresentano le popolazioni della diaspora della Venezia Giulia e Dalmazia; senza territorio ma fedeli alle proprie radici nonostante gli effetti disastrosi della seconda guerra mondiale che ha sparso centinaia di migliaia di persone lungo tutta la Penisola, l'Europa, il Mondo». Ma leggiamo alcuni passi della motivazione. «I martiri giuliano dalmati sono stati — secondo Rubessa — deliberatamente relegati in serie "B". Il governo e anche la maggioranza dell'opinione pubblica hanno come rimosso il ricorso di queste barbare stragi, mettendolo con troppa disinvoltura nel conto della caduta del fascismo e della sconfitta militare. Altre stragi, come quella delle Fosse Ardeatine o quella di Marzabotto hanno ricevuto, in quanto attribuibili ai tedeschi, un'attenzione infinitamente maggiore di quelle spesso ancor più crudeli perpetrate dagli slavi. Anche per i morti ci sono dunque due pesi e due misure e gli infoibati non facevano comodo alla retorica dominante. Così — continua il consigliere bresciano — abbiamo dovuto aspettare 50 anni, la disgregazione della Jugoslavia e lo spettacolo di primitiva barbarie oggi offerto dai popoli dell'ex repubblica titina perché il Presidente della Repubblica italiana si decidesse a chiedere giustizia anche per i morti delle foibe. Adesso quegli anni terribili vengono visti con luce più obiettiva. Si comincia a riconoscere che la popolazione italiana d'Istria, Fiume e Dalmazia ha vissuto in un Olocausto, certo non delle dimensioni numeriche di quelle del popolo ebraico, ma ugualmente drammatico nelle forme. Nessuno però ha mai riconosciuto che istriani, fiumani e dalmati hanno pagato di persona, e più di tutti gli altri connazionali, l'errore dell'Italia di essere entrata in guerra al fianco della Germania hitleriana. I sopravvissuti di quella tragedia hanno ormai i capelli bianchi e per loro ogni riparazione arriverà troppo tardi».



**Missoni, sindaco del Libero Comune di Zara in esilio.**

CONVENZIONE TRA REGIONE, CREDITO SPORTIVO E CONI: PREVEDE MUTUI AGEVOLATI PER 25 MILIARDI

# Impianti più moderni

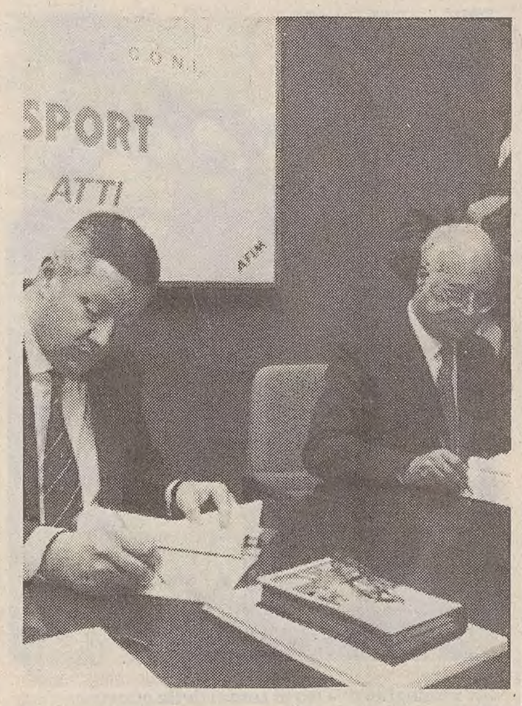
*La firma dell'accordo ieri a Trieste*

TRIESTE — «Con la firma della convezione tra la regione Friuli Venezia Giulia, il Credito Sportivo ed il Coni, che prevede un credito particolarmente agevolato destinato sia ad enti locali che ad associazioni sportive, sono state create le condizioni per potenziarne e migliorare l' impiantistica sportiva del Friuli Venezia Giulia». E' stato questo il commento dell' assessore regionale allo sport, Mauro Larise, che con il presidente dell' istituto per il credito sportivo Nicola Signorello (il presidente del Coni Mario Pescante è stato rappresentato dal delegato regionale Emilio Felluga) ha firmato ieri l' accordo, nel corso di una manifestazione alla quale sono intervenuti anche i responsabili delle amministrazioni comunali e provinciali, nonchè i rappresentanti delle federazioni sportive.

L'accesso al credito sportivo - ha osservato Larise - veniva fatto da amministrazioni locali e associazioni in maniera singola: ora l' accesso avverrà attraverso la Regione che, tenendo presente le risultanze della conferenza regionale sullo sport coordinerà e indicherà le priorità, permettendo così di utilizzare nel modo migliore le risorse, concentrando gli interventi in ambiti territoriali che aspettano e necessitano di impianti sportivi.

La convezione prevede la concessione da parte del credito sportivo di mutui agevolati, della durata di dieci anni, per 25 miliardi di lire (integrabili qualora dovessero esaurirsi) e speciali contributi negli interessi, erogabili in tre anni. Tali agevolazioni si aggiungono agli interventi regionali per lo sviluppo delle attività sportive e ricreative previsti dall' apposita normativa regionale. Gli interventi possono anche riguardare le opere accessorie agli impianti, purchè complementari ad essi, nonchè l' acquisto di aree o immobili da destinare ad attività sportiva.

Il presidente del Credito Sportivo Signorello ha espresso soddisfazione per la firma dell' accordo con la Regione (la seconda dopo la Sicilia), ed ha sottolineato la validità di questo strumento di programmazione che consente di facilitare e quindi incrementare e migliorare il numero degli impianti sportivi.



Larise e Signorello firmano la convenzione

SÌ AL PROGRAMMA DI SEGNI

## Dietrofront dei Pattisti Uniti contro le «vecchie strutture partitiche»

UDINE — Dietrofront dei pattisti regionali, o almeno di quelli di Udine. Dopo aver criticato la predisposizione delle liste del Patto per l'Italia, attacando duramente il cordinatore Magagnotti, ora lanciano un appello ai candidati e riaffermano la validità del programma di Segni.

In un comunicato, il coordinamento provinciale dei Popolari per la Riforma di Udine afferma che «di fronte all'incalzare degli eventi, anche drammatici, della cronaca politica, sente di dover chiedere con forza a quanti sono scesi in campo nelle liste del Patto, di prendere impegno solenne di completare l'opera di smaltimento delle vecchie strutture partitiche, per costruire una nuova rappresentanza dell'opinione pubblica, fondata sui valori in passato disattesi».

Se l'impegno dei candidati sarà questo, dicono i seguaci di Segni, non mancherà l'appoggio e il consenso di chi, nelle scorse settimane, aveva sollevato dure critiche sui metodi di predisposizione delle liste.

IN BREVE

## Conoscere l'Europa Giornata informativa per la gioventù

PORDENONE — L' Europa - intesa come Unione Europea - mette a disposizione dei giovani strumenti per facilitare i progetti di scambio e di studio, strumenti che dovrebbero affiancarsi a quelli degli stati membri, delle regioni, degli enti locali, ma che troppo spesso - almeno per quanto riguarda l' Italia - rimangono non sfruttati. E molto spesso per semplice mancanza di informazione. Per ovviare a questa carenza la Direzione regionale affari comunitari, con la collaborazione dell' Istituto regionale studi europei di Pordenone, ha organizzato ieri una giornata informativa sul programma «Gioventù per l' Europa», al quale hanno partecipato numerosi giovani e operatori-animatori giovanili.

## Manifesto delle Regioni: martedì la presentazione

TRIESTE — Il presidente della giunta regionale del Friuli Venezia Giulia Renzo Travanut ed il presidente del consiglio Cristiano Degano presenteranno martedì mattina, nel corso di una conferenza stampa nella sede di piazza Oberdan a Trieste, il manifesto che la conferenza dei presidenti delle giunte e dei consigli regionali hanno indirizzato ai candidati ed agli schieramenti politici in occasione delle prossime elezioni. E' fondamentale - ritengono i presidenti - il massimo di chiarezza nei confronti degli elettori nel dibattito preelettorale sul tema della riforma dello stato in senso regionalista e federalista. Non si deve arrivare al voto senza chiare proposte e senza precisi impegni per la riforma dello stato e per la nuova legge elettorale delle Regioni.

## Il presidente Travanut all'apertura della Fiera del turismo di Klagenfurt

TRIESTE — Il presidente della giunta Renzo Travanut è intervenuto ieri alla inaugurazione della Fiera del turismo di Klagenfurt. «Una occasione di incontro che - ha detto Travanut - non solo rinsalda i legami di collaborazione fra Friuli-Venezia Giulia e Carinzia, ma rilancia il confronto ed il dialogo sulle prospettive future all' indomani dell' accordo che l' Austria ha raggiunto per entrare nell' Unione Europea».

## Indagine sull'ascolto radiofonico Radio Cuore da poco «sulla piazza»

TRIESTE — Riguardo al sondaggio effettuato sugli ascolti delle radio regionali, Radio Cuore, presente nella citata indagine, usufruiva solamente di alcuni giorni di ascolto. Infatti Radio Cuore, cominciò a trasmettere da Trieste il 15 novembre dello scorso anno mentre da Udine ai primi dello stesso mese. Ciò nonostante i risultati ottenuti «fanno ben sperare per il futuro».

## Artisti dell'Europa Mediterranea Iniziata le selezione delle opere

TRIESTE — Nei giorni scorsi si sono riunite le tre commissioni per selezionare le opere presentate nelle discipline di grafica pubblicitaria, fumetto, illustrazione e musica contemporanea nell'ambito del bando di concorso "Biennale Giovani Artisti dell'Europa Mediterranea". In questa edizione hanno inviato le loro opere una quarantina di artisti provenienti da diverse città del Friuli-Venezia Giulia.

UN MONFALCONESE E DUE EX POLIZIOTTI FIORENTINI

# Droga, tre in manette

E' stato sequestrato un etto di cocaina. Denunciato anche un triestino

MONFALCONE — Traffico e spaccio di stupefacenti: sono le accuse a cui dovranno rispondere Fabrizio Zoccolan, 38 anni, artigiano monfalconese, Saverio Borgioli, 22, e Mauro Altamore, 25, ex poliziotti fiorentini. L'indagine degli agenti del commissariato di Monfalcone che ha portato all'arresto dei tre e al sequestro di un etto di cocaina, prende spunto da una serie di controlli antidroga operati nei locali notturni della regione: Zoccolan era stato notato in quanto convivente con una ballerina colombiana. Dopo alcuni appostamenti, gli inquirenti hanno deciso di fare irruzione nell'appartamento del monfalconese, sorprendendolo con 100 grammi di «neve», in parte tagliata, in parte pura, che piazzata sul mercato avrebbe fruttato un'ottantina di milioni. Sequestrati anche bilancini, strumenti per la preparazione delle dosi e una somma di danaro di provenienza illecita.

Le indagini hanno poi portato la polizia a individuare e ad arrestare a Firenze i fornitori della droga, importata direttamente dall'America latina: Borgioli e Altamore. Presumibilmente, i tre si erano conosciuti nel '93, quando i toscani frequentavano la scuola della polizia di Stato di Trieste. Ora sono tutti rinchiusi in carcere a Gorizia.

Altre due persone, tra cui un triestino, sono state denunciate a piede libero in quanto «clienti» di Zoccolan. Nessun addebito, invece, viene per ora attribuito alla ballerina colombiana.

## Schianto in autostrada Feriti tre giovani

**MONFALCONE - Tre persone sono rimaste ferite in un incidente accaduto ieri alle 23 sulla A4, un chilometro prima dello svincolo per Redipuglia, in direzione Venezia. I feriti viaggiavano nello stesso senso di marcia a bordo di due vetture, scontratesi per cause in via d'accertamento. In una delle due auto si trovavano il triestino Gianluca Mrau, 21 anni, e la friulana Lara Barbari, 19: entrambi sono stati portati all'ospedale di Gorizia. Le loro condizioni, per quanto serie, a notte inoltrata non destavano preoccupazioni. La terza persona, solo contusa, è stata ricoverata a Monfalcone. Sul posto sono intervenuti i pompieri di Monfalcone e la polstrada di Cervignano, oltre a due autolettighe del 118. Il traffico è rimasto bloccato per un'ora.**

INCOMPLETO L'ELENCO DEL MINISTERO

# Concessioni, «promosse» anche 46 radio regionali

TRIESTE — Non è ancora definitivo l'elenco delle televisioni e delle radio private autorizzate a trasmettere. Il ministero delle Poste fa sapere che restano da esaminare ancora 150 (in tutta Italia); emittenti che hanno fatto richiesta o che non erano state prese in considerazione due anni fa quando uscì, tra roventi polemiche, l'elenco di quelle «fortunate».

Ieri nell'elenco «promossi» c'erano anche cinque televisioni della regione: due di Gorizia (Canale 6 e Tvm), due di Trieste (Rta Radio Teleantenna e Telequattro) e una di Pordenone (Video Pordenone).

Lo stesso discorso delle televisioni vale anche per le radio. Moltissime sono state le richieste: alla scadenza dei termini di novembre le domande presentate in Italia erano più di 1.500.

Nell'ultimo elenco risultano promosse anche 46 radio del Friuli-Venezia Giulia: 109 Network (Go), Giornale Radio Canale 49 (Ud), Giornale Radio Effe International (Ud), L.T.I Radio Pordenone (Pn), Numero Uno Tirradio (Go), Nuova Radio (Pn), Pordenone International Radio (Pn), Radio Attività (Ts), Radio Azzurra (Ud), Radio Cuore (Ts), Radio Dance (Ts), Radio e Agenzia Superstar Sas (Ud), Radio Fantasy (Go), Radio Flash Italia (Ts), Radio Flash Studio 54 (Ts), Radio Friuli (Ud), Radio Gorizia 1 (Go), Radio Joy (Ud), Radio Lina di Cimarosti E. (Pn), Radio Melody (Ud), Radio Mortegliano (Ud), Radio Nuova Musica (Pn), Radio Onda Libera (Ts), Radio Onda Sette (Go), Radio Opcine (Ts), Radio Palazzo Carli (Pn), Radio Piper (Pn), Radio Più (Ts), Radio Popolare Gorizia (Go), Radio Presenza (Ud), Radio Punto Zero Tre Venezie (Ts), Radio Quattro Rete 1 (Ts), Radio Quattro Rete 2 (Ts), Radio Radio Network (Ts), Radio Riviera (Ud), Radio Smile (Ts), Radio Spazio 103 (Ud), Radio Stereo Monfalcone (Go), Radio Studio Nord (Ud), Radio Tele Pordenone (Pn), Radio Time Network (Ud), Radio Trieste Evangelica (Ts), Radio Udine (Ud), Radio Voce nel deserto (Pn), Rete Globo (Ud), Studio Mille Supernetwork (Ud).

GLI OPERATORI TURISTICI CHIEDONO DA TEMPO DI ESSERE ASCOLTATI

# Carnia, guerra alla Regione

Chiedono il rilancio dell'economia montana sull'onda dei successi della Di Centa

UDINE — Una vera e proprio dichiarazione di guerra alla Regione, fatta senza usare mezzi termini. La montagna friulana attacca decisa «tutti coloro, politici di professione e non, che in questi anni hanno affossato la Carnia».

A firmare quello che è molto più di uno sfogo è il presidente del Consorzio servizi turistici della Carnia centrale di Ravascletto Zoncolan Ermes De Crignis. Era stato proprio lui il 25 febbraio scorso, al termine di una riunione tra gli operatori turistici del comprensorio dello Zoncolan, a richiedere un incontro al presidente della Giunta regionale Travanut. Tra le firme dei richiedenti quelle dei sindaci della zona: invano, nei giorni precenti, i primi cittadini di Ravascletto e Sutrio avevano richiesto un incontro con il vertice regionale per verificare le intenzioni della nuova Giunta a proposito della privatizzazione degli impianti. L'incontro - denuncia ora De Crignis - non si è ancora svolto: «chissà quando potremo essere ricevuti dal presidente della Giunta regionale...» sospira.

«Abbiamo visto tutti dice De Crignis - quanta promozione abbia svolto a favore della nostra regione, con la sua forza e caparbietà, Manuela Di Centa, la fondista di Paluzza protagonista indiscussa delle olimpiadi invernali appena concluse: ebbene, se una tale pubblicità, mai così grande, non verrà sfruttata con serietà, con investimenti a sostegno del potenziamento della nostra struttura turistico invernale, ancora una volta perderemo il treno per un rilancio dell'economia montana: ci rimarrebbe solo il treno che ci porti emigranti verso altri lidi».

Rabbia, amarezza, delusione. Gli operatori turistici carnici si sentono abbandonati, traditi: «Non dovremme essere noi a chiedere di essere ricevuti, ma dovrebbero essere i nostri amministratori, che di come si vive in montagna non sanno nulla, a sentirsi obbligati a verificare le necessità insieme a noi».

INCONTRO A COLLOREDO

## I boschi da salvare Gli urbanisti propongono una loro ricetta

UDINE — «Pianificazione territoriale e politica per le zone forestali: nuovi strumenti»: questo il tema del simposio organizzato dalla sezione regionale del Friuli-Venezia Giulia dell'Istituto nazionale di urbanistica (Inu) e dall'amministrazione regionale, che si è tenuto nella sala convegni della comunità collinare, al castello di Colloredo di Montalbano.

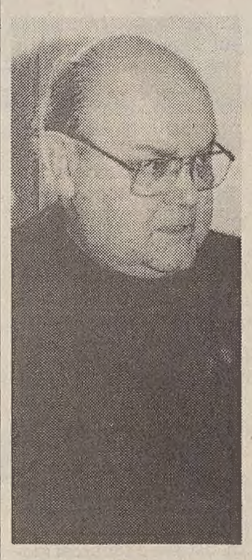
Dopo la relazione introduttiva di Sebastiano Cacciaguerra, presidente dell'Inu per il Friuli-Venezia Giulia, la relazione di base è stata svolta da Emilio Gottardo, ispettore forestale della direzione regionale delle foreste sul tema «Le nuove politiche forestali nelle zone agricole: un problema per gli urbanisti». Le conclusioni, dopo il dibattito al quale sono intervenuti esperti, professionisti e funzionari, sono state tratte dall'assessore regionale alla pianificazione territoriale Paolo Ghersina.

«Il corpo forestale dello Stato, nel 1985 — ha esordito Ghersina — ha stimato che, nel FriuliVenezia Giulia, i boschi coprono una superficie di circa 290 mila ettari, pari al 35 per cento del territorio regionale. Stima, questa, molto al di sopra di quella indicata, nel 1985, in 183 mila ettari, dall'Istat. Anche se il reddito per unità di superficie di un'area boscata, ha aggiunto l'assessore, non raggiunge quello di un'area agricola o industriale, tuttavia i boschi rappresentano un elemento rilevante dell'economia. La politica regionale, pertanto — ha continuato — sarà volta ad ampliare le superfici boscate, riappropriandosi delle aree abbandonate, migliorando, nel contempo, la qualità economica e ambientale dei boschi esistenti, potenziando la selvicoltura, costruendo le strutture necessarie al governo dell'ambiente, potenziando i mezzi e il personale per la prevenzione e lo spegnimento degli incendi».

Ghersina ha posto particolare accento sul problema della lotta all'urbanizzazione strisciante, fatta da roulotte, baracche, orticelli, che aggredisce il bosco attorno alle città, in raccordo tra le scelte urbanistiche e i vincoli paesaggistici.

CIRCOSTANZIATA DENUNCIA DEL PRESIDENTE DELL'ERSA

# Frilli: «E' la burocrazia che massacra gli enti pubblici»


Franco Frilli

UDINE — «Nonostante tutta la buona volontà di rinnovare, la burocrazia massacra gli Enti pubblici». La denuncia è del professor Franco Frilli, il presidente dell'Ersa, l'Ente regionale per lo sviluppo dell'agricoltura.

In un'intervista rilasciata al settimanale diocesano «la Vita Cattolica», Frilli, già rettore dell'Università di Udine, spiegando la sua esperienza al vertice dell'Ersa, sottolinea come lo abbia deluso molto «il fatto che la volontà di operare in modo agile è impossibile negli enti pubblici.

Il presidente Frilli porta come esempio il ritardo nell'approvazione del nuovo regolamento.

*«La volontà di operare in modo agile è impossibile»*

«La prima cosa che ho fatto con il nuovo consiglio di amministrazione - spiega nell'intervista al settimanale diocesano - è stata quella di stilare e approvare il regolamento di funzionamento dell'organo. Dalla fine di novembre siamo ancora in attesa dell'approvazione del regolamento da parte della Giunta regionale. Secondo voci che ho raccolto, probabilmente non verrà approvato così com'è, soprattutto in quelle che sono le parti più significative quali la costituzione di commissioni istruttorie del consiglio d'amministrazione, volute per accelerare i tempi di esame delle pratiche. Eppure si limiterebbero a predisporre il materiale per i consigli d'amministrazione».

«Insomma - conclude Frilli -: non si riesce proprio a fare qualcosa di nuovo. E questo mi ossessiona. Le difficoltà poi si registrano anche nei problemi più piccoli: dai tempi lunghi nell'ordinazione del materiale alle gare da dover fare per ogni più piccolo acquisto».

ORTOGIARDINO DI PORDENONE APERTO AGLI STUDENTI DELLE SUPERIORI

## L'ambiente «coltivato» dai giovani

PORDENONE - «Un' iniziativa innovativa, che consente un raccordo diretto tra i giovani e il mondo produttivo dell' agricoltura». Così l' assessore regionale all' agricoltura, alle foreste e ai parchi Tiziano Chiarotto ha definito l' incontro di ieri con i giovani delle scuole superiori di Pordenone dal tema «coltiviamo l' ambiente», organizzato nel quartiere espositivo del capoluogo della destra Tagliamento nell' ambito della rassegna «Ortogiardino».

Nell' auditorium della fiera di Pordenone, gremito di studenti, Mara Freschi, tecnico dell' Associazione produttovi zootecnici del Friuli-Venezia Giulia e Corrado Pignagnoli, responsabili dell' ufficio ambiente della confederazione nazionale dell' agricoltura, hanno illustrato ai giovani, futuri gestori dell' ecosistema, realtà conosciute o finora trascurate delle attività rurali, nel contesto di una manifestazione curata dal movimento giovanile della coldiretti del pordenonese e dal club «3 P».

Chiarotto ha svolto un' analisi sull' identità di un' agricoltura che cambia ed è alla ricerca della qualità totale dei prodotti, ma che deve fare i conti nel contempo con scelte comunitarie che penalizzano la regione a causa delle eccedenze verificate in altre aree del continente.

L' assessore ha fatto riferimento alle contingentazioni delle uve da destinare alla distillazione obbligatoria, ma anche alle scelte dell' Unione europa in materia di quote latte.

«Questo accade - ha detto Chiarotto - nonostante i notevoli sforzi compiuti dalla regione FriuliVenezia Giulia e dai produttori per migliorare la qualità riducendo la quantità e abbattendo l' impatto ambientale delle attività agricole».

Al di là dell' esigenza di difendere la realtà, l' occupazione e la redditività del tessuto agricolo regionale, vanno comunque tutelate le imprese di piccole e medie dimensioni «perchè - ha concluso l'assessore all'agricoltura e foreste Chiarotto - sono proprio queste le aziende che valorizzano il lavoro efficace e attento degli operatori e la loro professionalità».

COMMENTI ALLA SENTENZA DELLA CASSAZIONE

## «Polenta e osei», vittoria della Lipu

TRIESTE — La Lipu (Lega italiana protezione uccelli) esulta per la sentenza, emessa in questi giorni dalla Corte di Cassazione, con la quale si vieta la commercializzazione, e quindi l'importazione, su tutto il territorio nazionale di passeri surgelati provenienti dalla Cina e da altri paesi in via di sviluppo. La sentenza fa seguito al ricorso presentato nel dicembre '93 dalla Procura di Brescia contro il dissequestro disposto dal Tribunale della libertà che aveva accolto le richieste dei commercianti di «osei cinesi».

«Questa volta è veramente la fine per la "polenta e osei"»! Ha dichiarato Marco Lambertini direttore della Lipu: «È una vittoria che è stata ottenuta anche per merito della nostra associazione, che con i suoi "nuclei" di vigilanza antibracconaggio ha svolto in questi anni, in collaborazione con l'autorità giudiziaria, perquisizioni presso numerosi ristoranti e importatori ponendo sotto sequestro intere partite di migliaia di passeri surgelati».

Si stima in 15-20 milioni gli uccelli, appartenenti alla specie «Passera mattugia» (Passer montanus), che venivano importati annualmente in Italia per soddisfare mode gastronomiche.

Tuttavia la Lipu ricorda anche come nella «polenta e osei» finiscano ancora da 2 a 5 milioni di piccoli uccelli insettivori nostrani, che non sono d'importazione ma vengono catturati con crudeli trappole chiamate «archetti» e reti disposte nei boschi della Lombarda e del Friuli, nonostante la legge sulla caccia 157/92 lo vieti.

DI. ERRE s.a.s.
di Fulvio Del Borrello
Porte blindate
Serramenti-casseforti
TRIESTE - Via Molino a vento, 84
☎ 040/369964 - 0330/480274



Porte blindate
Lire 1.600.000
☎ 040/369964 - 0330/480274

DECINE E DECINE DI CORRIERE DI ZAGABRIA, FIUME E ZARA POSTEGGIATE SULLE RIVE PER LO SHOPPING

# Dopo i magiari, i croati

*Negozianti soddisfatti per il ritorno dei compratori d'oltre confine. I clienti ungheresi bloccati dalla stretta fiscale*

Sono i croati i nuovi protagonisti dello «shopping» di fine settimana in città. Tramontata, almeno per il momento, la cosiddetta «fase ungherese» (la repubblica magiara ha recentemente aumentato la pressione fiscale, riducendo il potere d'acquisto dei propri cittadini, soprattutto per ciò che riguarda l'estero), sono le corriere targate «HR» adesso a invadere i posteggi sulle Rive e all'interno del comprensorio del porto.

Partendo ieri mattina dal piazzale della Stazione centrale per raggiungere i Campi Elisi, passando davanti alla Stazione marittima, il panorama era caratterizzato da un susseguirsi continuo di corriere provenienti da Fiume, Zagabria (le più lussuose), Sebenico, Zara, Cherso. E mentre gli autisti attendevano il ritorno dei loro passeggeri, con la complicità di una splendida e calda giornata di sole, migliaia di acquirenti croati si sono riversati nelle strade del borgo teresiano, riempiendo i negozi per acquistare jeans, vestiario, suppellettili per la casa, prodotti alimentari, detersivi.

Nel frattempo il piazzale del Palatripcovich ha dovuto dimenticare per qualche ora la sua naturale funzione di «foyer all'aperto», per trasformarsi in deposito bagagli e luogo destinato a improvvisati pic-nic.

All'ora di pranzo, consueto appuntamento accanto ai pullman per riordinare e caricare le merci e poco dopo partenza verso casa (qualche vu' cumprà ha inseguito i potenziali clienti addirittura a bordo delle corriere cercando di «piazzare», all'ultimo minuto, qualche improbabile collanina di perle).

I commercianti del Borgo Teresiano ovviamente si sono dichiarati molto soddisfatti del bilancio di questo fine settimana che ha anticipato la primavera. Evidentemente i magazzini delle città croate sono quasi vuoti, e Trieste rappresenta l'ancora di salvezza più raggiungibile per soddisfare le necessità quotidiane.

I pullman che affollavano ieri mattina le Rive per lo shopping. (Foto Sterle)

ILLY SUL PORTOVECCHIO

## «Banchine dismesse da rivitalizzare in chiave turistica»

*Riceviamo dal Sindaco e pubblichiamo.*

In relazione ad alcuni interventi apparsi negli ultimi giorni sul tema del Porto vecchio e del possibile futuro utilizzo di quell'area ritengo opportune alcune riflessioni.

Innanzitutto c'è da rilevare che durante il periodo dell'impero austro-ungarico nel Porto vecchio venivano movimentate a spalla merci per diversi milioni di tonnellate l'anno. Oggi, su circa 3 milioni di tonnellate di merci non containerizzate facenti capo allo scalo di Trieste, solo 240 mila transitano per il Porto vecchio.

Non mi risulta che impresa industriale di qualsiasi genere abbia nel recente passato fatto richiesta di insediamento nel Porto franco vecchio; comunque nel Porto nuovo ci sono spazi più che sufficienti da dedicare a tali auspicabili attività produttive.

Le banchine della zona franca del Porto vecchio non vengono praticamente utilizzate così come non vengono utilizzati i vecchi magazzini teresiani, posto che le merci sono per lo più destinate ai Paesi della Comunità europea e la loro movimentazione è mutata complessivamente, grazie alle nuove tecnologie. È evidente inoltre che avere un porto diviso in due da un tratto di riva di alcuni chilometri, destinati all'uso civile, crea disagi a tutta l'attività portuale.

Il Porto nuovo è, viceversa, suscettibile di nuovi banchinamenti, che consentirebbero l'attracco di un numero considerevolmente maggiore di navi, e di conseguenza il sicuro incremento dei traffici saturerebbe del tutto le capacità di assorbimento delle linee di collegamento viarie — con la grande viabilità ultimata — e ferroviarie.

Quindi è possibile, anzi auspicabile, che nell'arco dei prossimi anni (probabilmente una decina) si compia il trasferimento di tutte le attività nel Porto nuovo senza rinunciare ad alcuna delle attuali funzioni, ma aumentando anzi sensibilmente l'efficienza globale.

Il progetto era già stato presentato alcuni decenni orsono ma purtroppo è rimasto inattuato, tant'è che in tempi recenti si è deciso di costruire l'Adriaterminal nella vecchia zona invece che optare per la scelta del Porto nuovo, ove l'insediamento sarebbe stato più coerente.

Per quanto attiene al cabotaggio, al commissario dell'Ente autonomo del porto di Trieste, Vinci Giacchi, non è mai giunta alcuna proposta, né richiesta in tal senso e semmai arrivassero sarà ben lieto di accoglierle.

Sul trasporto intermodale infine, mi risulta che le gallerie della circonvallazione ferroviaria siano già state adeguate l'estate scorsa. I vagoni ferroviari attrezzati per tale tipo di trasporto possono quindi tranquillamente transitare dal Porto nuovo ma solamente per Villa Opicina, in quanto a non essere adeguate sono le gallerie sulla linea per Monfalcone.

Un diverso utilizzo della aree del Porto vecchio, oggi quasi completamente dismesse, renderebbe allo stesso Ente porto molto di più degli esigui attuali introiti e consentirebbe finalmente di sviluppare il turismo nautico e quello congressuale con sicuri benefici per quello commerciale e culturale, in una parola, di promuovere la vocazione turistica della nostra città.

*Riccardo Illy*
*sindaco di Trieste*

ARRESTATO UN UOMO MENTRE CERCAVA DI VENDERE UNA BOMBA A MANO

# Piazzista d'armi da guerra «porta a porta»

Sequestrati anche alcuni proiettili: secondo la polizia si trattava di un campionario da presentare ai «clienti»

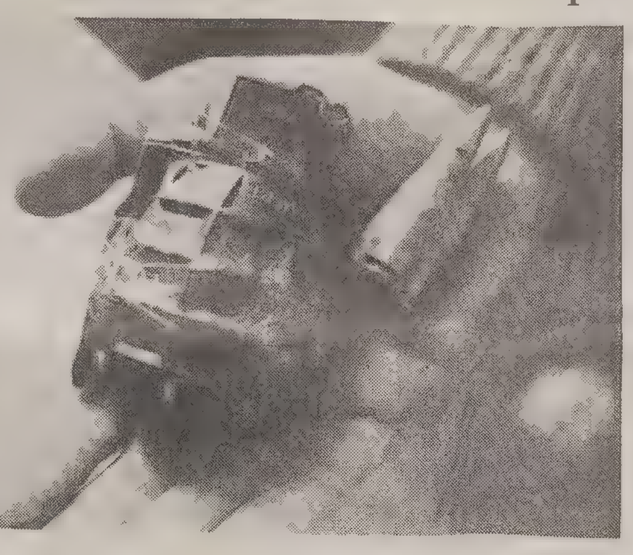
Il «prezzo di listino» della bomba a mano era di 300 mila lire, mentre i proiettili di vario tipo servivano probabilmente da campionario per chi volesse forniture più consistenti. Come un piazzista era andato in giro a offrire la merce, ma la sua iniziativa è giunta alle orecchie della polizia. Così Orio Guerrini, 35 anni, disoccupato, abitante in via San Giovanni Bosco 11, è finito in manette, e il suo commercio «porta a porta» di armi da guerra è stato stroncato sul nascere. Per lo stesso reato è stato denunciato a piede libero Marcello C., di 55 anni, sospettato di essere implicato nella vicenda. Nonostante il materiale sequestrarto non sia ingente, l'episodio ha messo in allarme gli inquirenti perché, stando ai primi accertamenti (la polizia ha intensificato il controllo sui traffici di materiale bellico in tutta la provincia), potrebbe trattarsi di un primo esempio di spaccio d'armi da «piccolo cabotaggio», slegato dai grandi flussi gestiti dalla malavita organizzata ma non per questo meno pericoloso. Un traffico, in particolare, alimentato dalla facilità con la quale è possibile procurarsi materiale da guerra nella vicina Croazia, Istria compresa.

L'operazione che ha portato all'arresto di Guerrini, realizzata dagli uomini dell'Ufficio prevenzione generale della Questura e dalla Digos, è stata condotta a tempo di record non appena gli investigatori hanno saputo che Orio Guerrini se ne andava in giro cercando di smerciare una bomba a mano. Individuato l'uomo venerdì, il giorno stesso gli agenti hanno compiuto una perquisizione in casa sua (non c'è stato bisogno del beneplacito dell'autorità giudiziaria, trattandosi di detenzione d'armi). E nell'appartamento di Guerrini sono saltate fuori la bomba a mano tipo ananas di fabbricazione jugoslava, tre proiettili di vario tipo e una tuta mimetica.

«Questa roba me l'ha data un profugo rifugiato in un campo vicino Salvore», ha detto Guerrini agli investigatori, sostenendo che lui, assieme a Marcello C. che faceva da autista, si era recato in quel campo profughi a bordo di un furgone Fiat (poi sequestrato) «per portare aiuti umanitari». Nel corso dell'interrogatorio Guerrini ha anche sostenuto che Marcello C. gli era stato presentato da un comune conoscente, e che comunque era «del tutto ignaro dell'acquisizione della bomba». Guerrini ha poi ammesso di aver tentato, una volta rientrato a Trieste, «di piazzare la bomba per 300 mila lire». Ce n'era abbastanza per arrestarlo, anche perché gli inquirenti hanno il fondato sospetto che l'uomo non fosse alla sua prima esperienza e che il materiale sequestrato in particolare i proiettili - costituisse un campionario su cui basare ulteriori vendite. Marcello C. è stato invece denunciato a piede libero in attesa di accertamenti.

«Il punto - hanno spiegato i dirigenti della Squadra volante e della Digos, Di Vitto e D'Agostino - è che soprattutto in Croazia materiale di tipo bellico è facilmente reperibile perché viene usato, nei casi migliori, come oggetto di scambio da parte di persone in stato di necessità econimica, e nei peggiori come oggetto di vero e proprio traffico tra organizzazioni malavitose italiane ed ex jugoslave; uno stato di cose che offre la possibilità di entrare nel "giro" anche a persone non legate a grandi organizzazioni».

**Pi. Spi.**



La bomba a mano e i proiettili del «campionario» sequestrati dalla polizia. (Italfoto)

## Smog alle stelle: oggi il centro resta chiuso

Centro chiuso al traffico oggi, secondo le solite modalità, dalle 7 alle 9 e dalle 16 alle 20. Venerdì la concentrazione di ossido di carbonio dell'aria ha un'altra volta superato i limiti (una media di 10.5 con punte di 15.4 alle 21), per cui oggi non si circola. Anche giovedì i limiti erano stati superati, e in virtù delle misurazioni dell'Usl ieri il centro doveva essere chiuso.

Invece il sindaco Illy, confidando nelle favorevoli condizioni atmosferiche e nel fatto che nelle giornate prefestive si circola meno, aveva decretato la deroga alla chiusura, e ieri si poteva girare regolarmente.

Ma le previsioni atmosferiche sono state troppo ottimistiche, in questi giorni non ha soffiato un alito di vento, e così venerdì lo smog è andato oltre i limiti, e oggi, giornata festiva in cui il traffico è ridotto di per sé, non si potrà circolare.

ANEDDOTI ALL'ATENEO SULLE «AVANCE» DEI DOCENTI MA PREVALGONO SERENITA' E UMORISMO

# *Il sottile fascino del professore universitario*

Gli studenti non ritengono necessaria, come a Roma, la costituzione di un comitato contro le molestie sessuali

*Molestie sessuali da parte dei professori? Oddio, non proprio, forse qualche attenzione particolare. Gli universitari che frequentano l'ateneo triestino non ritengono sia il caso di formare un comitato contro le molestie sessuali com'è accaduto di recente a Roma.*

*Poche settimane fa alcune studentesse universitarie della capitale avevano denunciato con durezza, davanti a fotografi e giornalisti, situazioni ormai ritenute intollerabili. E un recente sondaggio, condotto dall'Swg di Trieste in alcune delle più prestigiose università italiane, aveva dimostrato l'esistenza e la grande diffusione di un problema particolarmente scottante.*

*A Trieste la situazione sembra più distesa, anche se, da anni, circolano voci non troppo lusinghiere su alcuni docenti. «Naturalmente non ho nessuna conferma — racconta Francesca — si tratta soltanto di una voce di corridoio, però so di un assistente che s'intrattiene volentieri con molte sue allieve». S'intrattiene in che senso? «Cioè, una lo conosce a lezione, poi ci si incontra anche fuori. Insomma lui tenta e spesso fa colpo».*

*Beh, allora più che di molestia si tratta del fascino del «professore». «Anche di ragazze che si innamorano — conferma Giuditta — ce ne sono un sacco. E non solo degli assistenti e dei lettori più carini. Colpisce molto anche l'uomo con i capelli bianchi e l'aria di chi ha molta esperienza».*

*D'accordo, però fino a qui si tratta di semplici simpatie, ma le famose attenzioni particolari? «Ci sono, ci sono — conferma una studentessa — come quelle di un docente che in laboratorio ti abbraccia, ti chiede di che segno sei e poi esulta perché dice che andrebbe perfettamente d'accordo con il suo. A ogni modo, anche in questo caso si tratta di una persona innocua, sta a te riuscire a tenerlo lontano».*

*Qualcun altro invece sembra un po' più pericoloso. «Insomma lo devo dire — racconta Osvaldo — conosciamo un assistente con il quale le ragazze hanno vita molto più facile. Io ho tentato perfino di mettermi la gonna, ma non è servito a nulla... ». Ma esattamente che cosa fa quest'assistente? «Ci prova con tutte all'esame — racconta Lisa —, io l'ho visto con una mia amica. Le si è seduto vicino e le ha messo una mano sul ginocchio, poi piano piano è salito». E l'amica? «Ha lasciato fare fino a metà coscia, poi l'ha bloccato». Ma se una non lascia fare che succede? «Che anche se è bravissima, non si becca più di 23 neppure a morire».*

*Di aneddoti di questo genere, vecchi e nuovi, leggende metropolitane e storie vere, anche l'ateneo triestino è pieno. Spesso i racconti riguardano professori di una certa età. Come uno, ormai in pensione, che sembrava avere una passione spiccata per i ragazzi e dalle studentesse invece si faceva lavare la biancheria e cucinare le torte. O come un altro che con scuse scontatissime, tipo «sa che l'argomento della sua tesi m'interessa, potremmo anche farla pubblicare», pare abbordi sistematicamente ogni allieva.*

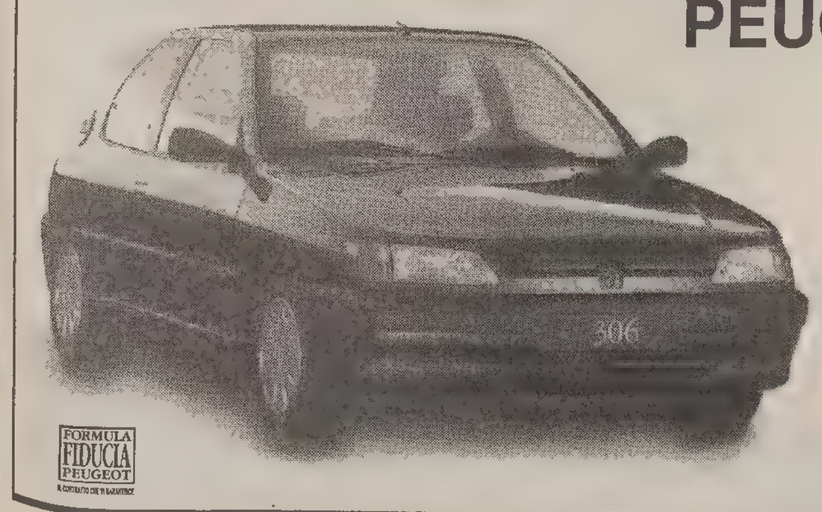
*Situazioni da denuncia come nel caso di Roma? Secondo gli studenti di Trieste no. «Questi professori — rispondono in coro — più che rabbia ci fanno un po' pena. Quando vediamo e sentiamo di queste cose ci ridiamo su e pensiamo che si tratta di gente un po' "sfigata" e poco professionale. Ma nessuno di noi è mai stato ricattato. Se non ci stai ti becchi un voto basso. Non è giusto ma finisce lì».*

*«Eppoi — conclude Stefano — chi ha detto che magari con qualche professoressa non possa essere piacevole. Se vedo che una ha un debole per me e l'esame è difficile io approfitto, eccome... ».*

**Erica Orsini**

Universitari al sole di piazzale Europa. (Foto Sterle)

PEUGEOT 306 S16. LA STRADA E' LA SUA PREDA.



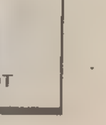

FULMINEA NELLO SCATTO, IMPLACABILE NELLA RIPRESA: E' PEUGEOT 306 S16, NATA PER DOMINARE LA STRADA, 3 PORTE, 16 VALVOLE, 155 CAVALLI, 1998 CMC : E' POTENZA PURA. ABS, DINAMICA OTTIMIZZATA DELLE SOSPENSIONI (D.O.S.), AVANTRENO MC PHERSON CON BARRA STABILIZZATRICE, RETROTRENO AUTOADATTATIVO: E' SICUREZZA TOTALE. PEUGEOT 306 S16: L'ESPRESSIONE PIU' ALTA DELLA TECNOLOGIA, IL MODELLO DI PUNTA DELLA NUOVA GAMMA A 3 PORTE DI PEUGEOT 306. VENITE A VEDERLA, VENITE A PROVARE UN PIACERE DI GUIDA CHE NON HA RIVALI.

*CHIAVI IN MANO ESCLUSA A.R.I.E.T.
**VERSIONE 306 3P XR 1360 CM³ - PREZZO L. 20.130.000 - ANTICIPO L. 5.130.000 - SPESE APERTURA PRATICA L. 200.000 - IMPORTO DA FINANZIARE L. 15.000.000 - 18 RATE MENSILI DA L. 833.400 - T.A.N. 0% T.A.E.G. 1.72%.

FINO A 18 MILIONI IN 18 MESI A TASSO ZERO**

| 306 | Benzina | | | | | Autom. | Diesel | DT |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cilindrata (cm³) | 1360 | 1587 | 1761 | 1998 | 1998 16v | 1761 | 1905 | 1905 |
| Potenza (CV DIN) | 75 | 90 | 103 | 123 | 155 | 103 | 71 | 92 |
| Carrozzeria (n° porte) | 3/5 | 3/5 | 5 | 3/5 | 3 | 5 | 5 | 5 |
| Velocità max (km/h) | 165 | 180 | 185 | 197 | 215 | 175 | 162 | 180 |
| Prezzi a partire da L. 20.130.000* | | | | | | | | |

OGGI domenica vieni a provarla da...
PADOVAN & DE CARLI
TRIESTE - VIA FLAVIA 47 - TEL. 827782



IL NUOVO PARLAMENTO — VERSO LE ELEZIONI

BOSSI, PRIMO DEI «BIG» IN CITTA', RIPRENDE CON TONI SMORZATI LA QUERELLE CON FORZA ITALIA

# «Berlusconi andava bloccato»

## Il leader leghista lancia un messaggio: «Troppi i politici riciclati all'ombra del Biscione»

«Berlusconi? L'abbiamo placcato perchè rischiava di diventare troppo forte...». L'unico riferimento diretto al Cavaliere, alleato scomodo, Umberto Bossi se l'è lasciato scappare, ieri sera, nella passeggiata che separa uno dei viali della Fiera dal lugubre capannone scelto per l'evento. Una volta dentro, il leader leghista, farà riferimento all'uomo di Arcore sempre parlando per perifrasi, pur non lesinando acide osservazioni su "Forza Italia", nel lessico bossiano quasi un ricettacolo della vecchia partitocrazia.

Stanchezza, irritazione per l'uditorio non proprio oceanico (500 persone o giù di lì: solo febbre del sabato sera?) o poca voglia di turbare il clima quasi idilliaco del Polo delle libertà a Trieste? Nei fatti, il Gran lumbard non affonda il coltello su Sua Emittenza, come ha fatto appena

un'ora prima a Treviso, dove ha letteralmente irriso l'ipotesi di un complotto della magistratura contro la Fininvest.

Qui la tesi è leggermente diversa. Si è vero, fa capire, ci siamo alleati con Berlusconi e i suoi, ma solo per evitare che loro facessero lo stesso con il Ppi e Segni, traghettando la vecchia partitocrazia nella seconda Repubblica, e bloccando al Sud il gioco dei missini. «Forza Italia - ironizza il leader leghista, con un tono da ultrà dell'Atalanta - non è altro che il vecchio pentapartito, un pugno di riciclati, se non a livello di persone per lo meno di idee. Ma se la Lega otterrà un grande successo questi riciclati dovranno rigare diritto e non girare la testa per tornare a logiche di palude».

A parziale correzione del tiro, con gran sollievo di Antonione e Niccolini, candidati del polo (la Vascon di Forza Italia era assente, giustificata, sembra, e non per motivi diplomatici), Bossi ha precisato di non voler litigare col Berlusca.«Vogliamo solo chiarire cosa c'è nel polo della libertà. Che ci sia qualche riciclato non è un problema, basta che si sappia quanti».

Alla fine, dopo quasi un'ora e un quarto di discorso a ruota libera, battute per quasi tutti. Per Mario Segni («lo abbiamo rimandato da suo nonno Martinazzoli»), per Occhetto («che promette pensioni e stipendi alle casalinghe, dimenticandosi il dissesto del bilancio statale»), ma non per la situazione locale, persa in mezzo al dialogo sui massimi sistemi. Ma il pubblico applaude lo stesso.

f.b.

OGGI

### Comizio di Fini

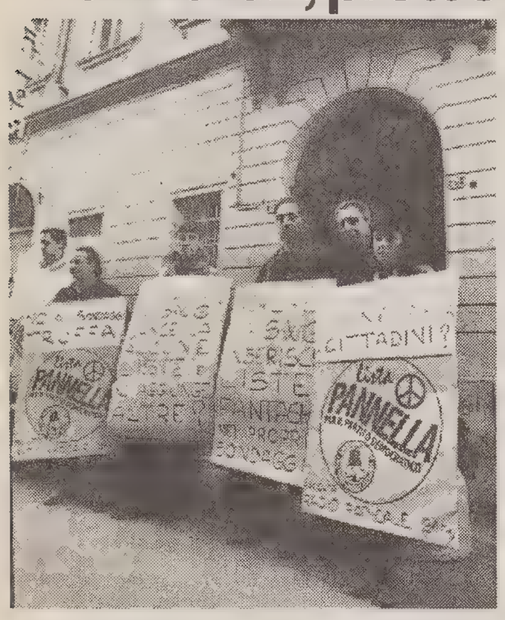
La campagna elettorale entra nel vivo, tanto che il «week end» si svolge all'insegna dei segretari nazionali. Dopo Umberto Bossi, stamane alle 11.30 tocca a Gianfranco Fini.

Il segretario di Alleanza nazionale è candidato nella quota proporzionale per il Friuli-Venezia Giulia. Fini parlerà alle 11.30 dal palco allestito in piazza Unità.

Accanto al segretario ci saranno i candidati triestini: Roberto Menia alla Camera in Trieste uno, Sergio Giacomelli in Trieste due e Sergio Dressi al Senato.

MANIFESTAZIONE DEI CANDIDATI ED ESPOSTO DENUNCIA

## «Pannella», protesta contro la Swg




I sondaggi realizzati dalla Swg e pubblicati sul Piccolo non solo non sono andati giù ai candidati della Lista Pannella, ma non sono stati digeriti. Un boccone andato letteralmente di traverso e ieri Marco Gentilli, Salvatore Cusumano, Paola Sain e Franco Paticchio hanno improvvisato una manifestazione di protesta (nell'Italfoto) davanti alla sede della Swg in via San Francesco.

Agghindati da uomini-sandwich (unico a rifiutarsi Paticchio) hanno sostato in via San Francesco denunciando la "disinformazione" operata dalla Swg. E in mattinata si sono recati in Tribunale per fare un esposto-denuncia. «La parte del sondaggio sul proporzionale non riportava la domanda come pretende la legge ha detto Paticchio Questa scorrettezza o è dovuta a cattiva informazione o a malafede».

Paticchio ha ribadito che erano indicate "ben 5 liste che non esistono sulla scheda elettorale per il proporzionale" e ha giudicato "penosa" la risposta pubblicata sul Piccolo da parte dell'Swg. Ma non si tratta dell'unico esposto. Ne è stato fatto un'altro, ha annunciato Marco Gentili, perchè in piazza Hortis negli spazi elettorali per l'affissione dei manifesti erano presenti quelli della Lega Nord in posizione "non regolamentare", ovvero negli spazi non propri. Annunciato anche un ricorso al Garante dell'editoria.

C11191
Chi ci sceglie non ha che l'imbarazzo della scelta:
VIA LOCCHI 19/A
VIA DIAZ 6
TRIESTE
AGENZIA GENERALE DI TRIESTE
Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI
Via Locchi, 19/A (orario: 8.30/17.45 - sabato 8.00/12.30)
Via Diaz, 6 (orario: 8.00/14.00 - sabato 8.00/12.30)
Tel. 312.400 (centralino unico)

C1275
AGENZIA VIAGGI
ETSI TOUR
I tuoi migliori viaggi con noi
Partenze in gruppo da Trieste
PASQUA a PARIGI EURODISNEY
IN TRENO 1-4 APRILE
Quota L. 650.000
All'insegna della musica
SALISBURGO
VIAGGIO DI 4 GIORNI
Comprese nella quota due rappresentazioni teatrali
27-30/7 - 22-25/8 - 27-30/8
Da L. 760.000
Prenotazioni entro il 18 marzo
SALISBURGO
IN AUTOPULLMAN G.T.
13-16 MAGGIO
Quota L. 590.000
Informazioni, prenotazioni, programmi dettagliati:
ETSI TOUR TRIESTE
Via Battisti 14 (Gall. Battisti) - Tel. 371188-370959

CLAUDIO MAGRIS (TRIESTE)

# 'Un'authority per rilanciare la città'

## Tra le priorità, il coordinamento degli enti locali e lo sviluppo di cantieristica e porto

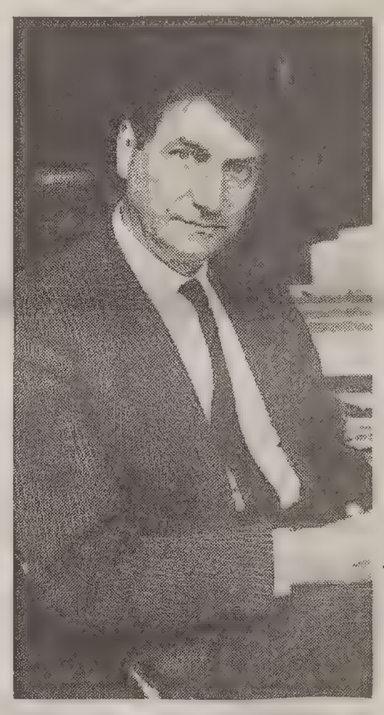
Intervista di
**Furio Baldassi**

**Claudio Magris, 55 anni, è il candidato indipendente al Senato nel collegio unico di un vasto fronte che comprende Ppi e Progressisti, riunito sotto il simbolo "Trieste". E' alla sua prima esperienza politica in assoluto, laddove il padre, lo scomparso Duilio, vantava una lunga militanza con il partito repubblicano.**

**Sposato con Marisa Madieri, due figli, Magris è professore universitario di letteratura tedesca. Nella sua carriera di docente ha insegnato per molti anni a Torino, Trieste e in varie università tedesche.**

**Giornalista e scrittore collabora a molte testate nazionali, tra le quali il Corriere della sera. La sua attività letteraria si è concretizzata in una serie di libri e saggi molto quotati dalla critica, soprattutto europea. "Danubio", a tutt'oggi il suo libro di maggior successo, risulta il più tradotto in assoluto della sua produzione.**

**Quanti intendano sostenere la candidatura di Magris possono farlo versando il loro contributo su di un conto bancario. Si tratta del c/c 9422 / 6 della Cassa di Risparmio di Trieste, agenzia 16.**



Cosa replica a chi dice: i professori facciano i professori, i politici facciano i politici?

«Non si può generalizzare. Nella vita politica deve esserci spazio per chi ha esperienza e per chi non ne ha...L'importante è che le personalità espresse riescano ad essere portavoce credibili della città».

**Ma come risponde a chi sostiene che un intellettuale ne sa poco di fatti concreti?**

«Tutti sanno che io non sono un tecnico in materia politico-economica. Ne so più di scienza e cultura che non dell'Arsenale, senza che per questo mi sfuggano i contenuti di quest'ultima emergenza. Però...».

**Però?**

«Non avrei mai accettato la candidatura senza disporre in partenza di un gruppo di amici pronti ad aiutarmi, gente che sa le cose che io non so».

**Dietro alla sua indipendenza, affermano i suoi avversari, c'è la longa manus del Pds e del Ppi. Come si difende?**

«Ad essere precisi la richiesta di candidarmi è arrivata dal Patto per l'Italia del mio amico Tommaseo...E comunque nessuno può contare, in caso di elezione, di avermi tra le sue fila. Anche perchè spesso non sono in sintonia con alcuni dei partiti che mi hanno indicato».

**Questo significa che si iscriverebbe al gruppo misto, in caso di elezione?**

«Non lo escludo affatto, anche se non ho ancora deciso».

**Magris uomo di sinistra. Luogo comune o verità?**

«C'è del vero, con tutti i limiti delle etichette. Collocarmi al centro-sinistra mi qualifica meglio. Con la sinistra posso essere in conflitto su singole posizioni, ma alla fine mi ci riconosco meglio».

**Perchè un uomo storicamente restìo come lei alla notorietà ha fatto questa scelta?**

«Il dovere civile c'entra, senz'altro. Non nego che mi sarei sentito a disagio nel tirarmi indietro, mi sarebbe sembrato un gesto arido. Anche la notorietà, in fondo, può essere talvolta un utile mezzo per diffondere qualcosa in cui si crede».

**L'ha sorpresa trovarsi secondo nei sondaggi dopo il suo avversario principale, Antonione?**

«No, sapevo che la situazione era sul filo. Mi avrebbero sorpreso, semmai, clamorosi vantaggi. Ritengo peraltro che tutti i dati siano ancora passibili di rivolgimenti clamorosi».

**Se verrà eletto, lascerà l'insegnamento?**

«Assolutamente sì. E' pazzesca l'idea di poter riuscire a fare entrambe le cose in maniera responsabile. Tra l'altro, adesso c'è anche incompatibilità tra i due incarichi».

**Lei ha sostenuto che non la offende chi la attacca sul piano politico. Cosa voleva dire?**

«Che è dovere di tutti arginare il clima da rissa, anche se è un rilievo che vale più sul piano nazionale che locale. E, ancora, che personalmente non sento nè la vita nè la politica in termini di vittoria o sconfitta».

**Cosa vorrebbe che gli elettori non dicessero mai di lei?**

«Di averli traditi nelle promesse. Di essermi presentato per quello che non sono o, peggio, di averlo fatto per sfizio di vanità».

**Ma come vede, politicamente, la sua Trieste?**

«Come una città angosciata, ripiegata su se stessa, anche se obiettivamente non per colpe sue. Di certi errori siamo rimasti vittime tutti. Ora vorrei che la città riuscisse a vivere in maniera più sciolta il suo passato, in armonia, guardando fuori e non senpre dietro...».

**Quali sarebbero allora, a suo avviso, tre priorità riguardanti Trieste da portare a livello di governo?**

«Creare la famosa "authority" che coordini i vari enti locali, e riqualificare cantieristica e porto».

**E il suo primo atto da parlamentare?**

«Vedere appunto come si può incidere, formalmente e tecnicamente, per formare questa authority».

**Saranno le elezioni del...**

«Del pre-cambiamento, a mio avviso. La vera seconda Repubblica è destinata a nascere più avanti».

OGGI
IN PIAZZA
DELLA BORSA
TUTTA LA GAMMA
NISSAN
MICRA PRIMERA SERENA
200SX 300ZX TERRANO II PATROL GR
KING CAB VANETTE TRADE
filotecnica giuliana
TRIESTE - VIA F. SEVERO 46-48 TEL. 569121

PASQUA A PARIGI
1-4 APRILE DA VENEZIA
LIT. 620.000 + T.I.
3 PERNOTTAMENTI CON PRIMA COLAZIONE, VOLO SPECIALE, TRASFERIMENTI, VISITA CITTÀ, ASSICURAZIONE.
sestante cit
Via San Nicolò, 1 - TRIESTE Tel. 040-360333 - Fax 040-634594

C12158
SCONTI
SOLO PER POCHI GIORNI
ABBIAMO SCELTO. E'
Candy
LAVATRICE
da L. 569.000 a L. 450.000
FRIGORIFERO
Doppia Porta
da L. 592.000 a L. 450.000
Com. eff.
Luisa Gelleti
ELETTRODOMESTICI
SUPERGARANZIA 5 ANNI
PAGAMENTI RATEALI
Via F. Venezian 10/b, tel. 307480
Mostra: Via F. Venezian 10/c

HANNO DETTO

## Bordate a destra e a manca

**Partito popolare.** «La verità sta in mezzo: la massima non è mai stata così attuale come in queste elezioni». Lo afferma in una nota il vice commissario del Ppi, Elettra Dorigo, che sottolinea come «l'esasperatacontrapposizione tra destra e sinistra rischia di far scivolare il Paese in una situazione di ingovernabilità, in grado di mettere in crisi la stessa democrazia». «Il Partito popolare - ha detto la Dorigo - ha scelto con il Patto per l'Italia di indicare e di proporre una terza via, una strada non estremistica, che passa attraverso la moderazione».

**Unione slovena.** «La professoressa Margherita Hack, candidata dei Progressisti per la Camera nel collegio di Trieste centro, intende dare il suo pieno sostegno alla proposta di legge di tutela per la minoranza slovena, come formulata da tutte le componenti politiche e sociali della minoranza e presentata nell'ultimo scorcio della corrente legislatura». In una nota dell'Us si precisa che il problema è stato affrontato in un incontro con i segretari regionale e provinciale del partito, Jevnikar e Brecelj.

**Alleanza nazionale.** In un comunicato Sergio Dressi continua il suo confronto con Magris. «Spigolando tra gli articoli del professor Magris che mi sono pervenuti si legge in una nota - ne ho trovato uno del 1975 molto interessante su «le istituzioni che opprimono l'uomo». «In esso - dice Dressi - Magris presentando la costituzione del Centro di critica delle istituzioni, lascia trasparire una certa ammirazione per l'opera di Basaglia, portata avanti, dice lui "grazie al presidente della Provincia di Trieste, Michele Zanetti, artefice e sostegno dell'iniziativa». Sarebbe interessante sapere oggi, conclude Dressi, se il professor Magris giudica ancora positiva l'esperienza basagliana, alla luce di quello che ha prodotto a livello nazionale locale.

**Progressisti.** In merito alle proposte fiscali di Forza Italia, Renato Kneipp, candidato del polo progressista in Trieste due, osserva: «Quale operaio edile e lavoratore dipendente, ho pagato sempre le tasse fino all'ultima lira, so però che il sistema italiano è debole con i forti e forte con i deboli». «Così oggi aggiunge Kneipp - Berlusconi ripropone vecchie ricette demagogiche, ingiuste e dannose per la stragrande maggioranza degli italiani; bisogna invece lottare contro l'evasione fiscale, semplificare l'attuale "giungla" fiscale, ridurre le aliquote e assicurare incentivi solo a chi avvia attività economiche che prevedono nuovi posti di lavoro».

# PROTEGGI I TUOI OCCHI!

La nuova stagione porta voglia di sole e di cambiamento, ma la scelta sul come proteggere i propri occhi non è sempre facile, affidate quindi la soluzione di questo problema all'Ottica Giornalfoto.

Proteggete i vostri occhi con occhiali di qualità, con lenti costruite appositamente per voi, per i vostri specifici problemi: vedere meglio significa vivere meglio. La scelta poi non è un problema, disponendo l'Ottica Giornalfoto di personale altamente preparato per consigliare con pazienza, cortesia e professionalità il cliente.

Tecnologia ed esperienza vi accompagneranno verso un nuovo vivere esaltando la vostra personalità e il vostro modo di essere: scegliete tra gli splendidi modelli da sole e da vista del nostro vastissimo assortimento!

OTTICA GIORNALFOTO

IL PIU' GRANDE CENTRO OTTICO SPECIALIZZATO DELLA CITTA' ● GRUPPO EUROMAX - PIAZZA DELLA BORSA 8

I PREZZI SONO ALLE STELLE E LE PROSPETTIVE PER CHI NON HA CASA SONO SEMPRE PIU' PESANTI

# Affitti: «Rivedete quella legge»

## Appello del Comitato degli inquilini ai candidati perché si impegnino a cambiare i "patti in deroga"

Affitti alle stelle: per il Comitato degli inquilini, adesso, la misura è colma e dopo l'entrata in vigore della legge sui patti in deroga, che ha di fatto scalzato quella sull'equo canone, le prospettive per chi non è proprietario di una casa, sono sempre più pesanti. Più che una denuncia di una situazione ormai insostenibile, quello lanciato ieri sera nel corso di un'assemblea indetta dal Comitato inquilini di Trieste è stato un vero e proprio appello affidato ai candidati alle prossime elezioni. A loro è stato chiesto un impegno fermo e deciso perché la «legge assassina» venga rivista.

Ma nel mirino di una protesta che negli ultimi mesi è lievitata, non soltanto a Trieste, sono entrati anche i sindacati, rei, secondo il consigliere del Cit, Nicola Papagni che ha letto la relazione centrale, di aver appoggiato l'indiscriminata politica del governo nell'applicazione dei patti in deroga: non solo, ma alle spalle degli inquilini, vessati da canoni sempre più elevati (dalla fine dell'equo canone gli aumenti sono stati dal 100 fino al 330 per cento), le organizzazioni sindacali hanno — sempre secondo Papagni — speculato sulle quote di iscrizione (60 mila lire a tessera per 5 milioni di affittanze, pari a 300 miliardi in un paio di anni in tutta Italia) necessarie per avere la tutela nelle trattative di rinnovo contrattuale con i proprietari. Tutela, che per altro non ci sarebbe stata.

*E nel mirino della protesta sono entrati anche i sindacati accusati di aver appoggiato la politica del Governo*

Nella nostra città, la «connivenza» tra governo e sindacati ha messo in ginocchio i 10 mila inquilini in affitto; e non s'intravede uno sbocco positivo. Decisi a bloccare l'andazzo, quelli del Comitato, prendendo al balzo l'occasione elettorale, hanno investito del problema i politici di domani, non escludendo tuttavia altre clamorose forme di protesta qualora anche questa strada dovesse rivelarsi infruttuosa. Il Comitato degli inquilini di Trieste, presieduto da Vittorio Fegac, vice presidente Claudio Madon, è sorto un anno fa in contrapposizione al Lloyd Adriatico, proprietario di 1.250 appartamenti, che sull'onda della nuova legge deroga avviò i ritocchi dei canoni. Inquilini che fino ad allora avevano avuto canoni di tre, quattrocento mila lire al mese, da un giorno all'altro si trovarono in bilancio cifre mensili intorno al milione.

In un anno il Cit ha raccolto numerose petizioni, cercando di sensibilizzare gli amministratori sulla gravità di un problema che si ripercuote soprattutto sulle fasce a reddito più basso. Adesso, firme e sottoscrizioni, non bastano più; la parola passa ai politici.

**Giovanni Longhi**

GLI IMPRENDITORI CATTOLICI REPLICANO

## «Economia e solidarietà»

«Vescovi, zero in economia». Così titolava il 16 febbraio scorso «Il Sole 24 ore» un articolo di Felice Mortillaro, il «falco» della Confindustria, a commento del documento dei vescovi lombardi intitolato «Insieme per il lavoro». Il presidente degli industriali italiani Abete mise addirittura in discussione la legittimità dei presuli a intervenire nelle problematiche economiche.

L'Ucid di Trieste, l'associazione cattolica imprenditori e dirigenti che raduna una quarantina di esponenti del mondo economico, produttivo e finanziario locale, ha inteso respingere con forza tali posizioni di ostilità alla voce della Chiesa dedicando la riunione plenaria del sodalizio allo studio del documento dell'episcopato lombardo. Relatore dell'incontro è stato don Silvano Latin, direttore di «Vita Nuova», che ha illustrato i principali aspetti di quel pronunciamento inserendolo nel più vasto contesto del Magistero sociale della Chiesa.

Il grave problema dell'occupazione, il rifiuto di un liberismo «spietato», la necessità che tutte le componenti sociali concorrano a uno sforzo creativo per superare l'attuale congiuntura – ha detto don Latin – sono i motivi che hanno spinto i vescovi di Lombardia a intervenire. «Quando la Chiesa denuncia determinate situazioni lo fa sempre in termini costruttivi e a tutela dei più deboli». Replicando ad Abete, don Latin ha pure affermato che i vescovi non rivendicano competenze specifiche in materia economica e che il loro intervento è caratterizzato da «un taglio pastorale».

«Non si può vivere in una società che nega la solidarietà». Il sacerdote, infine, ha stimolato gli imprenditori cattolici a cercare soluzioni per le situazioni di crisi locale e a manifestare, soprattutto in tema di occupazione, una loro originalità di proposta. IL presidente dell'Ucid triestina, Livio Chersi, dal canto suo, ha negato che la posizione dei vescovi sui problemi socio-economici possa ricondursi alla «tradizionale visione ristretta e familistica» attribuita loro da Mortillaro, ma ne ha esaltato i contenuti.

**Sergio Paroni**

C1274
da ZEU abbigliamento
*è sbocciata la Primavera !!!*
VIA VALDIRIVO LARGO BARRIERA 8

CAUSA I VINCOLI: ANNUNCIATO IL RICORSO AL TAR

# Autostazione, insegne vietate: dal Comune il "no" ufficiale

Nulla da fare per le insegne sulla facciata dell'autostazione in piazza della Libertà. Per il momento Wanda Alessio, titolare della rivendita tabacchi che si trova all'interno, non potrà far sapere, con la T bianca su sfondo nero, che nell'autostazione si possono comperare sigarette e altri generi. E con lei nemmeno i titolari degli altri esercizi: il bar, il cambia valute, il fioraio, la drogheriaprofumeria, il negozio di dolci, il noleggio auto e, per finire, la biglietteria della Saita. Un piccolo centro commerciale "perduto" all'interno del comprensorio che ospita la stazione delle corriere. Perduto come la stessa autostazione di cui solo gli abituali frequentatori conoscono ubicazione e entrata.

All'esterno non c'è la minima indicazione (in compenso ci sono selve di cartelli per il Park sì e la tabella del taxi) che spieghi che all'interno sostano i pullmann in arrivo e in partenza. Più di qualche sprovveduto si è ripetutamente diretto alla sala Tripcovich che da qualche anno ormai non è più autostazione.

Tutto a causa di una legge che risale al 1939. Wanda Alessio, a distanza di un anno dall'avvio delle pratiche per ottenere il permesso dal Comune per un'insegna luminosa, dopo varie istanze e progetti, ha ricevuto la risposta ufficiale. Ovvero il "diniego di autorizzazione" direttamente dall'assessore alla pianificazione urbana Fabio Cargnello. Il no, spiega l'assessore, è dovuto ai motivi espressi dalla Soprintendenza che "non ritiene l'insegna ben inseribile nel contesto dell'immobile soggetto a particolare vincolo". Ai sensi della legge del '39.

«Andrò fino in fondo dichiara la Alessio - assieme agli altri titolari dei negozi dell'autostazione ci rivolgeremo al Tar. Uno ha il diritto di esporre e far sapere cosa vende».

No alle insegne, dunque, magari sul marciapiede su un palo per non alterare l'edificio. Provocherebbero troppo turbamento. Mentre il panorama dei compratori che soprattutto nei fine settimana invadono la città e si accalcano in piazza della Libertà con decine e decine di pullman e che si sistemano sui gradini della sala Tripcovich come fossero gli spalti di uno stadio (non sono state predisposte nè panchine nè altre strutture adeguate, e nemmeno uno "straccio" di toilettes in più oltre a quelle dell'autostazione) e che alla fine ripartono lasciando dietro di sè montagne di immondizie e scatoloni (esistono cassonetti in più?), quello è un panorama che non turba. Come neppure la cornice del "ridente giardino" in centro alla piazza, da anni affollato di bancarelle. Vedute che sembrano non turbare proprio nessuno.

**g. g.**

c11118
19 MARZO FESTA DEL PAPA'
CASA DEL RASOIO
TRIESTE – Piazza S. Benco 2 – Tel. 630006
*presenta*
la gamma completa di tagliacapelli, rasoi e...
... regolabarba giusti per ogni tipo di barba
*da cinquant'anni centro assistenza vendita e riparazione delle migliori marche*

IN POCHE RIGHE

## Festa del libro: assessori disponibili a trattare le deroghe

Il problema delle librerie aperte in occasione della Festa del libro è stato oggetto di un incontro svoltosi nei giorni scorsi tra gli assessori Roberto Damiani ed Eugenio Del Piero e il gruppo librai dell'Associazione commercianti al dettaglio, accompagnato dal presidente Dorligo. Nel corso del colloquio sono state evidenziate tutte le tematiche della categoria, impegnata su vari fronti all'incentivazione delle attività intellettuali. La delegazione dei commercianti ha constatato la disponibilità degli assessori, il che — hanno commentato — presuppone un fattivo e valido sostegno dell'amministrazione per le prossime manifestazioni nazionali e locali che vedono protagonista il libro. Il colloquio si è concluso con l'impegno di una più stretta collaborazione per ricercare una positiva soluzione per una modifica delle norme regionali in materia di deroghe.

### CamminaTrieste: oggi ancora in piazza per parlare di traffico e salute

L'elaborazione della carta del territorio di Trieste è l'obiettivo dell'associazione ambientalista «CamminaTrieste» e del Comitato cittadino per la difesa dell'ambiente urbano. Dopo l'incontro dei giorni scorsi in piazza Goldoni, un altro è previsto per oggi, dalle 10 alle 13, in Capo di piazza. Sarà distribuito un questionario sugli anziani e la mobilità, si parlerà dei problemi del traffico e del potenziamento del trasporto pubblico locale, specialmente del ripristino dei mezzi pubblici elettrici e del collegamento ferroviario Trieste-Monfalcone-Aquilinia. Inoltre sarà sollecitato l'intervento delle autorità per la lotta all'inquinamento con il motto 'Trieste contro lo smog'.

### Giornata mondiale dei consumatori Un convegno su spesa e sicurezza

Martedì, alle 17.30, nella sala convegni della Camera di commercio in via San Nicolò, si celebrerà anche a Trieste la Giornata mondiale dei consumatori che avrà per tema: «Pianeta donna: spesa, sicurezza in casa e ambiente, i grandi temi del consumismo al femminile». Al dibattito parteciperanno Serena Mancini, presidente della Federcasalinghe, Giuliana Marletta Pertoldi, ordinario di chimica bromatologica alla facoltà di Farmacia, Claudio Calzolari, ordinario di merceologia alla facoltà di Economia e commercio, il magistrato Alessandro Brenci e il presidente dell'Organizzazione tutela consumatori, Luisa Nemez.

### Assemblea del Patronato Acli sul futuro delle pensioni

Domani, alle 17.30, nella sala Enaip in via dell'Istria è in programma un'assemblea pubblica su «Quale futuro per le pensioni», organizzata dal Patronato Acli. Interverranno il direttore nazionale del Patronato, Giovanni Tiraboschi, il direttore della sede Inps, Giuseppe Gentile e il vice direttore Sergio Iannitti.

### All'asilo nido il prossimo settembre iscrizioni (dal 7 aprile) in via Veronese

Il Comune informa che all'asilo Matteotti di via Veronese (con il seguente orario: lunedì dalle 15 alle 17 e giovedì dalle 9 alle 11) saranno aperte, dal 7 aprile prossimo, le iscrizioni per la frequenza all'asilo nido comunale a partire da settembre. Tutte le informazioni sul servizio saranno fornite in quella sede. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 10 giugno.

OMAGGIO DI AMEDEO DI SAVOIA ALLA FOIBA DI BASOVIZZA E A NAZARIO SAURO

# *Il duca d'Aosta a "lezione di italianità"*

## «Si apprendono sempre quì a Trieste ma il Governo centrale continua a dimenticare»

Gli omaggi di Amedeo di Savoia, duca d'Aosta, alla foiba di basovizza e a Nazario Sauro. (Foto Balbi e Italfoto)

*Il programma organizzato dal "Fronte degli italiani" si conclude stamani con una conferenza sulla sovranità nazionale*

Mancavano pochi minuti alle 16 quando ieri pomeriggio la «Rover» verde con a bordo Amedeo di Savoia duca d'Aosta si è fermata sul piazzale nei pressi della foiba di Basovizza: qualche decina di metri percorsi a piedi fra strette di mano e saluti militari davanti a una piccola folla; poi, Silvio Del Bello, vicepresidente dell'Associazione giuliani nel mondo gli ha consegnato un mazzo di fiori bianchi e rossi che Amedeo ha deposto sul basamento della foiba, mentre si alzavano i labari delle numerose rappresentanze di associazioni combattentistiche e d'arma.

Le note del silenzio e un minuto di raccoglimento hanno concluso questa prima parte della manifestazione organizzata dal «Fronte degli italiani» in occasione del 54.o anniversario della morte dell'eroe dell'Amba Alagi, zio omonimo del duca. Poco più tardi il corteo si è spostato in città, davanti al monumento a Nazario Sauro, dove Amedeo d'Aosta, che era accompagnato dall'ambasciatore d'Italia Fabrizio Rossi Longhi, ha deposto un secondo mazzo di fiori, sostando brevemente in silenzio di fronte alla statua. La presenza dell'illustre ospite nella nostra città si rinnova annualmente da più di un trentennio, ma quest'anno l'imminente scadenza elettorale ha offerto l'occasione al «Fronte degli italiani» di ribadire i princìpi ispiratori del movimento, legati all'onestà e all'unità nazionale. «In questi anni molte cose sono migliorate — ha detto Amedeo, che oggi vive nella tenuta "Il Borro" nei pressi di Firenze, rivolgendosi informalmente ai giornalisti al termine delle celebrazioni — ma il governo centrale continua a dimenticare. Qui a Trieste, invece, si apprendono sempre buone lezioni di italianità». Il programma del «Fronte degli italiani» si conclude questa mattina nella sala Imperatore dell'hotel Savoia con un incontro sul tema della sovranità nazionale.

**Giovanni Longhi**

ial
Agenzia Formativa del Friuli Venezia Giulia
Corsi riservati a 20 partecipanti
PROMOTORI FINANZIARI
Edizione diurna e serale
Lunedì - marcoledì - venerdì
Periodo marzo - maggio 1994
Finalità del corso: preparare i partecipanti a sostenere l'esame di idoneità per l'iscrizione all'albo dei promotori finanziari
Sede: Via Roma 20 - Trieste
Costo: Lit. 450.000
Informazioni ed adesioni:
Sig. Gianpio Carbogno
Via Roma 20 - Trieste
Tel. 040.365322 fax. 366407
Termine per adesione:
15 marzo 94

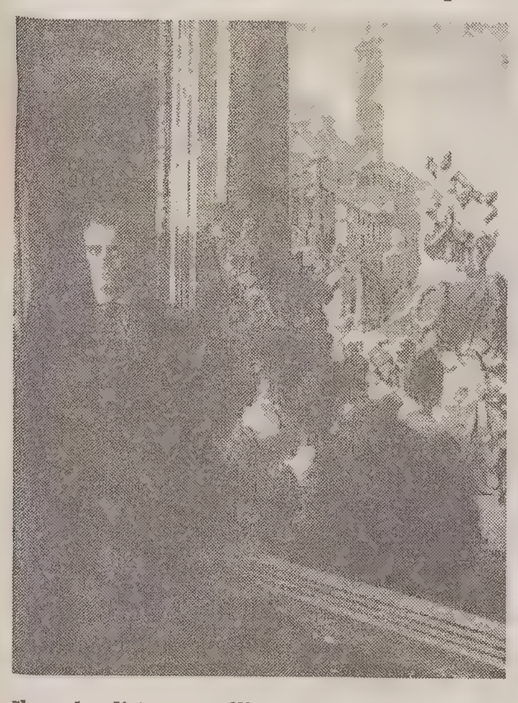
C1276
AGENZIA VIAGGI ETSI-TOUR
I tuoi migliori viaggi con noi
SPECIALE PASQUA a ROVIGNO
1-4 APRILE
3 giorni pensione completa
Hotel 3 stelle L. 120.000
Informazioni e prenotazioni:
TRIESTE - Via Battisti 14 (Gall. Battisti) - Tel. 371188-370959

## Delegazione albanese dal sindaco Illy per gettare le basi di nuovi scambi

Prospettive di nuovi rapporti in tutti i settori tra la città-porto albanese di Durazzo e Trieste sono emerse nel corso di un incontro tra il sindaco Illy e una delegazione composta dal primo cittadino di Durazzo, Tomorr Golemi, dal capo della Regione, Vaso Papaj e dal direttore dell'impresa dei container, Luan Kacani. Gli ospiti erano accompagnati da Guido Valenzin, amministratore della casa di spedizioni 'Tergestea'. Motivo della visita è stato quello di concretizzare, in tempi rapidissimi, un più consistente traffico di traghetti, considerando che la linea esistente si sta rivelando ormai insufficiente rispetto alla sempre più forte richiesta di collegamenti, particolarmente dall'Europa centrale e dalla Germania. Il sindaco Illy ha confermato il massimo interesse di Trieste a essere sempre più centro di scambio e di interscambio, non solo Ovest-Est ma anche, come in questo caso, Nordsud. Il sindaco ha anche sostenuto l'opportunità di pensare in prospettiva, non appena l'area adriatico-balcanica sarà pacificata, a un progetto di collegamento diretto, sia stradale che ferroviario, da Trieste alla Grecia, attraverso tutti i Paesi della riva orientale dell'Adriatico, immediatamente prossimo alla costa e non più costretto, come finora è stato, a lunghi attraversamenti dell'interno dei Balcani. Le autorità economicopolitiche di Durazzo hanno anche confermato l'interesse a far parte della struttura permanente dei presidenti delle Camere di commercio sede di porti.

PER 58 MILIONI

# Il museo Revoltella si aggiudica all'asta il dipinto di Dell'Acqua



Il quadro di Cesare Dell'Acqua mentre viene aggiudicato al museo Revoltella. (Italfoto)

Andrà al museo Revoltella un dipinto di Cesare Dell'Acqua messo all'asta dalla Stadion all'hotel Savoia. Si tratta di un olio su tela delle dimensioni di oltre due metri per due, intitolato «Il trionfo della scultura» e datato al 1880. È durato meno di un minuto, ieri, il testa a testa fra i due aspiranti compratori: l'uno in sala, l'altro collegato al telefono con la Stadion. A partecipare all'asta via cavo è stato l'esecutore testamentario del lascito di Giulio Kurlaender, che alcuni fa lasciò al museo di via Diaz 500 milioni destinati all'acquisto di opere di artisti triestini o veneti, friulani e istriani da donare al museo. Invitato dal curatore stesso a partecipare all'asta del dipinto di Dell'Acqua, l'esecutore ha aperto i giochi offrendo 30 milioni di lire. Una breve gara al rialzo, e alla fine il Dell'Acqua è andato aggiudicato per 58 milioni. Il dipinto allegorico fa parte di una serie di sei pezzi commissionati all'artista di origine piranese dalla famiglia Vianello: 5 di essi sono rimasti fino a ieri nelle mani dei discendenti, il sesto appartiene da tempo alla Crt. I lavori di Dell'Acqua raggiungono oggi quotazioni molto elevate soprattutto all'estero: a Bruxelles, dove il pittore visse a lungo e morì, un suo dipinto è stato recentemente venduto per 160 milioni di lire. A Dell'Acqua, che realizzò molte opere anche a Trieste, si devono ad esempio il grande dipinto esposto nella sala del consiglio comunale, alcune importanti decorazioni del castello di Miramare e lavori eseguiti per il barone Revoltella. Non è la prima volta che il museo di via Diaz si arricchisce di opere acquistate alle aste organizzate dalla Stadion, che in questi tre giorni di vendita ha aggiudicato pressoché tutti i lotti offerti, con un rialzo dei prezzi spesso pari al cento per cento. I pezzi esposti provenivano dall'eredità del barone Tullio De Leitenburg, oltre che dalla collezione Rostirolla e da altre collezioni private. Ad aggiudicarsi i lotti è stato in buona parte un pubblico di antiquari sia italiani che stranieri.

p. b.

INAUGURATA IERI ALLA SCUOLA MEDIA «DIVISIONE JULIA»

# Biblioteca «interattiva»

Un migliaio di volumi suddivisi in 20 sezioni con una particolare attenzione per la narrativa. Alle pareti manifesti realizzati dagli insegnanti e dagli alunni per tradurre in allegri colori i concetti ispiratori di una moderna biblioteca. Al centro dell'aula un tavolo per la consultazione: ai lati, i computer cui è affidata la gestione informatizzata della nuova struttura. Si presenta così la biblioteca della scuola media «divisione Julia», inaugurata ieri dal preside Francesco Napoli alla presenza dell'assessore comunale alla cultura Roberto Damiani e di alcuni rappresentanti delle autorità scolastiche cittadine. La cerimonia ha dato il via a un progetto didattico (il primo in città) volto a stimolare i ragazzi alla lettura attraverso una partecipazione attiva a guidata. Un'occasione di studio, certo, ma soprattutto di riflessione sulla

*Gli studenti hanno schedato un migliaio di volumi*

ricchezza di una lingua scritta che, come ha auspicato il preside, renda possibile «decondizionare i giovani dal "monolinguismo" televisivo, dalla parola urlata e stereotipata, e guidarli a una fruizione più razionale e meditata della realtà culturale e politica, dell'immaginario scientifico e letterario».

Un progetto in linea con un dibattito di stretta attualità, dunque. Nell'arco di sei anni di lavoro volontario i docenti hanno riordinato e catalogato i libri sparsi nei locali dell'istituto. Per ogni volume è stata redatta una scheda computerizzata comprendente i relativi dati e un sommario, l'«abstract». Alla stesura di quest'ultimo hanno contribuito gli stessi studenti dei corsi sperimentali nei quali è stata introdotta l'informatica. E sono stati proprio alcuni alunni della 2.a C a fornire una dimostrazione pratica della gestione computerizzata della biblioteca. Una biblioteca collegata alle singole biblioteche di classe che, allestite da quest'anno nelle prime, saranno realizzate in tutte le classi: l'intenzione è infatti quella di aprire anche ai genitori la nuova struttura, permettendo loro di leggere gli stessi libri usati dai figli per poterne ragionare insieme. L'auspicio del preside è che la biblioteca possa inserirsi in quella che in futuro dovrebbe presentarsi come una rete informatizzata di tutte le strutture cittadine.

*Progetto per avvicinare i giovani alla lettura*

Il nuovo strumento didattico si collega al progetto ministeriale «Arianna»: si tratta di una sperimentazione attuata su scala nazionale (e per la nostra regione dalla sola «Julia», volta a fare del libro un mezzo di approfondimento non solo della struttura linguistica che in esso si presenta ma anche del contesto storico e culturale che vi viene trattato.

«È possibile che una scuola media pubblica utilizzi i nuovi sistemi informatici a fini didattici?». Alla domanda di Napoli gli studenti hanno dato una risposta affermativa: gli interpellati hanno illustrato in termini entusiastici il lavoro svolto, sottolineando il valore formativo del libro e dimostrando di apprezzarne la distanza culturale dal «monolinguismo televisivo» additato dal loro preside. I ragazzi vedono nella lettura la possibilità di un'espressione «attiva» della loro intelligenza: la biblioteca costituisce uno «stimolo a liberare la fantasia e a farsi venire delle idee». I sondaggi che delineano un popolo giovanile incollato passivamente al video, insomma, sbagliano? «Non tutti gli alunni la pensano così, ha puntualizzato un'insegnante: ma certo l'eccessiva fruizione televisiva sta rientrando nei limiti di una misura capace di critica». Un rinnovato equilibrio, dunque, che l'iniziativa della «Julia» intende contribuire a rafforzare.

p. b.

L'inaugurazione della biblioteca della «Julia» alla presenza dell'assessore Damiani. (Foto Sterle)

FIERA

## Successo di imprese triestine a Brno

Le presenza di sei imprese produttrici nel settore dell'agroalimentare della provincia di Trieste - con il supporto della Camera di commercio - alla Fiera internazionale dell'alimentazione «Salima» in corso a Brno, nella Repubblica Ceca, sta riscuotendo, secondo quanto afferma un comunicato della Cciaa, una grande successo di pubblico, operatori economici e stampa specializzata. E martedì 15 il presidente camerale Tombesi sarà a Bratislava per una serie di colloqui.

GRAVE DEFICIT FINANZIARIO

# «Ginnastica Triestina, la Regione dia i fondi»

*Gambassini (Lpt) ha chiesto che nel bilancio regionale venga inserita una posta straordinaria per la Sgt*

TRIESTE — Sulla situazione di grave deficit finanziario, stimato attorno ai 500 milioni, che minaccia di bloccare le attività della Società Ginnastica Triestina, il consigliere regionale della LpT Gianfranco Gambassini ha formulato un'interrogazione alla Giunta.

Nel panorama della provincia di Triese, rileva Gambassini, la Ginnastica Triestina ha svolto, nei suoi centotrent'anni di storia, una funzione importantissima per lo sport e per i giovani, tanto da essersi profondamente radicata nella tradizione della città.

Nel corso degli anni, evidenzia il consigliere della Lista per Trieste, problemi di ogni ordine, non ultimi quelli economici, hanno costretto la società a privarsi di molte sezioni, a partire dalla prima squadra di pallacanestro (oggi Stefanel), per proseguire con il tiro al bersaglio, l'equitazione, il calcio, il nuoto, la lotta, il tennis, il ciclismo, il pattinaggio, il tennis tavolo.

Se la situazione attuale non potesse essere in qualche modo governata e il deficit finanziario pregresso non potesse venir ridimensionato, afferma Gambassini, anche le residue attività agonistiche verrebbero messe a rischio, insieme alla funzione e alla stessa immagine della società.

Gambassini chiede che nel bilancio che verrà discusso in Consiglio regionale da martedì prossimo venga inserita una posta straordinaria di contributo una tantum per il perseguimento delle finalità istituzionali della Ginnastica Triestina.

Il finanziamento verrebbe ad aggiungersi a quanto già stanziato in bilancio per la Ginnastica Goriziana e per la stessa Ginnastica Triestina, il cui contributo però è destinato al completamento della ristrutturazione della sede.

Un ulteriore intervento dell'amministrazione regionale appare indispensabile, conclude Gambassini, dal momento che i possibili sponsor (Fondo Trieste, Prefettura, Lloyd Adriatico, Crt) non hanno risposto alle richieste di sostegno formulate dal sodalizio.

SCUOLA

## Lo Snals chiede i sostituti del «101»

Lo Snals, sindacato autonomo lavoratori della scuola, è intervenuto presso il provveditorato agli Studi per sollecitare l'invio dei modelli sostitutivi dei 101 necessari per la compilazione del modello 730 con l'assistenza Caaf al personale docente delle scuole elementari che non li ha ancora ricevuti. Il provveditorato ha assicurato che le segreterie delle elementari riceveranno nei prossimi giorni i modelli 101 e che nello stipendio di marzo 1994 sarà rimborsata l'Irpef trattenuta in eccesso nel 1993.

C1276
AGENZIA VIAGGI
ETSI·TOUR
I tuoi migliori viaggi con noi
SPECIALE PASQUA
a ROVIGNO
1-4 APRILE
3 giorni pensione completa
Hotel 3 stelle L. 120.000
Informazioni e prenotazioni:
TRIESTE - Via Battisti 14 (Gall. Battisti) - Tel. 371188-370959

ad/italia
SOLO PER QUINDICI GIORNI
SU TUTTA LA PRODUZIONE PERMAFLEX SCONTO DEL
30%
TRASPORTO GRATUITO IN TUTTA LA REGIONE-E RITIRO DELL' USATO
casa del materasso
SOLO IN VIA CAPODISTRIA 33/1 (CAPOLINEA BUS 1) TEL. (040) 38.20.99
LO SCONTO RIGUARDA SOLTANTO LA MERCE DISPONIBILE IN MAGAZZINO
COMUNICAZIONE INVIATA

**MUGGIA** / PIANO DI RECUPERO: L'ASSESSORE SCHERL HA INCONTRATO ALCUNI ARTISTI CITTADINI

# Idee per un «nuovo» centro

Muggia, un antico gioiello da riscoprire. Sotto la patina del tempo e delle ristrutturazioni un po' avventate, tra costruzioni postmoderne di dubbia valenza estetica ed elementi poco integrati nell'arredo urbano, batte un cuore vivo e pulsante, carico di arte e di storia. Metterlo a nudo è possibile: basta raccogliere i suggerimenti di quanti, del bello, fanno il loro mestiere.

La scommessa parte dall'assessore all'urbanistica Ferry Scherl, che ieri ha chiamato a raccolta alcuni artisti muggesani per uno scambio di idee sui possibili interventi da inserire nell'ambito del piano di recupero del centro storico. Un incontro — il primo di questo genere — cui dovrebbero far seguito tanti altri, con le diverse componenti culturali e produttive della città, commercianti in testa.

«Il nostro può essere solo un contributo estetico, e non funzionale — ha precisato il pittore Franco Chersicola — che va quindi integrato in una più ampia visione di sviluppo turistico, dove Marina Muja potrebbe essere uno dei capisaldi».

Guidati dal comune intento di «abbellire» ed evitare scempi, assessore e artisti hanno così percorso insieme l'antico nucleo istroveneto, da via Roma a calle delle Monache, da piazza Marconi al castello. Un viaggio a ritroso nel tempo, intrapreso sul filo di quella particolare sensibilità estetica che fa capire, intuitivamente ma senza alcun dubbio, se ci sono note stonate o se viene rispettata l'armonia urbanistica.

Tutti concordi — dalla pittrice, scultrice e grafica Emanuela Marassi agli scultori Graziano Romio e Villibossi, ai pittori Paolo Marani e Chersicola — sul fatto che qualsiasi intervento debba privilegiare la prospettiva marina. Bocciati, dunque, alcuni progetti riguardanti la parte costiera, «perché impedivano una corretta lettura del centro storico visto dal mare».

Molti sono stati gli spunti e i suggerimenti per un riassetto urbano che non sia puramente «tecnico». E' stata così sottolineata l'opportunità di mettere a nudo l'arenaria e la vecchia pietra celata sotto l'intonaco delle case e di valorizzare al massimo le antiche mura, evitando costruzioni a ridosso. E, se Romio ha parlato di «murales» negli angoli tipici e del ripristino di vecchi mestieri, grazie a un mercatino dell'artigianato o a un forno per la ceramica, Marani ha puntato l'indice sulla crisi economica e sulla pressione fiscale che grava sui piccoli operatori del commercio quale fattore frenante.

Sarebbe comunque auspicabile, secondo Scherl, fare del centro storico un nucleo di attività commerciali di qualità, complementari rispetto ai grandi supermercati della periferia.

Il discorso ha poi toccato le insegne dei negozi, che i commercianti intendono rinnovare: ad evitare che Muggia diventi una piccola Las Vegas ci penserebbero, anche in questo caso, gli artisti locali, con proposte mirate alla massima integrazione dei manufatti nel tessuto urbano.

Tra le iniziative fattibili più a breve termine merita un posto a sé quella suggerita da Villibossi, riguardante una mostra di vecchie fotografie della cittadina istroveneta. Dopo gli artisti (tutti del consiglio direttivo del sindacato regionale) la parola passa ora ad altre categorie della comunità muggesana.

**Barbara Muslin**

Uno scorcio del pittoresco mandracchio di Muggia. (Foto Balbi)

INTERVENTO

## Muggia: «Si fa solo ideologia sulla testa dei nostri bambini»

«A distanza di qualche mese dall'insediamento del nuovo consiglio comunale e della giunta, ispirati da nuovi principi, l'impressione di chi è al di fuori dell'aula consiliare è che nulla sia cambiato. Nonostante gli sforzi di rinnovare le regole del gioco a favore di una gestione pubblica più efficiente, più vicina alle problematiche dei cittadini, capace di guardare avanti e di usare il patrimonio pubblico con maggiore responsabilità, lo spettro dell'ideologia emerge e soffoca ogni più timido tentativo di agire nel nuovo per il bene comune.

«Essere "nuovo", "costruire il nuovo" richiede uno sforzo culturale enorme, e una griglia di ragionamenti diversa dal passato; l'errore più grossolano nel quale si può cadere è quello di partire da ampi ragionamenti democratici, teoricamente aperti e disponibili per poi chiudere qualsiasi spazio di dialogo al momento di concretizzare. Allora il cosiddetto nuovo è un'utopia e il raggiungimento del bene comune diventa irrealizzabile.

«L'ideologia dura, incapace di creare spazi, questa volta si è vestita della falsa laicità della scuola. Tanto è vero che le dichiarazioni dell'assessore Avon sembrano già dichiarazioni elettorali degli anni della guerra fredda che non espressione di una seria e ragionata politica capace innanzitutto di saper leggere la realtà locale del 1994. Perché, da curare e aiutare, non è l'ideologia ma l'educazione complessiva, pur nel rispetto delle pluralità educative, della comunità muggesana.

«Il servizio dell'educazione dell'infanzia non è arbitrario come lei ha dichiarato dott. Avon! Né può oggettivamente affermare, conoscendo bene le ridotte risorse economiche del Comune, che l'ente pubblico sia in grado di sopperire a eventuali interruzioni del servizio privato. Dichiarare questo, altro non è che fare politica aggrappati saldamente al vecchio.

«Piuttosto, sono mancate serie riflessioni, come ad esempio la possibilità di estendere il famoso progetto 0-6 a tutte le scuole materne presenti sul territorio comunale (quindi anche alla statale); non si parla di possibili scambi culturali ed esperienziali tra educatori; non si è riflettuto sul significato delle pluralità delle istituzioni quale concreta esperienza di democrazia; oppure perché non si vuole capire che le scuole materne private non sono scuole elitarie ma popolari e quindi al servizio di tutta la comunita? Nessuno si accorge che si sta facendo ideologia sulla testa dei nostri bambini?

«Il servizio privato non è "sostanzialmente diverso": l'educazione e la crescita della coscienza non può avere colori che le inquadrino in schemi precisi, piuttosto è servizio alla libertà. Il finanziamento pubblico alle scuole private non è un trofeo che una forza politica o l'altra appende alle pareti dei partiti. E non è sicuramente un trofeo ideologico dei cattolici. Piuttosto è una parte di una possibile piattaforma di dialogo costruttivo.

«Non saremo certamente noi cattolici a rifiutare la costruzione di un autentico progetto di rinnovamento per Muggia che comprenda soprattutto le tematiche relative alle problematiche giovanili nella sua complessità (cosa che invece manca da anni nelle relazioni programmatiche delle varie giunte), che consideri i valori della solidarietà e della pluralità come punti cardine del bene comune. Il nostro obiettivo non è la difesa dell'ideologia ma la ricerca del dialogo per far crescere Muggia. Su questo sia in consiglio comunale sia in qualunque altra sede attendiamo che le altre forze politiche e sociali si aprano al dialogo. E forse il nuovo potrà prendere corpo anche da noi».

**Piero Pesce**
**Partito popolare italiano**

ABITAVA A DUINO IL PROFESSOR ANTONIO LUCCHESE, RIMASTO UCCISO NELL'INCIDENTE

# Mortale schianto sul «Vallone»

La sua «500» travolta a Jamiano da un furgone guidato dal duinese Stanislao Svara

La «500» presa in pieno da un furgone. Nel riquadro il professor Lucchese. (foto Nadia)

Antonio Lucchese, primario ginecologo a Monfalcone fino ai primi anni Ottanta, è morto ieri in un pauroso incidente avvenuto a mezzogiorno a Jamiano. Lucchese, 74 anni (abitava a Duino in località Cernizza), era alla guida di una «500» e si era fermato su una piazzola di sosta della statale del Vallone, a duecento metri dal bivio per il confine. Forse voleva operare una conversione e rientrare verso Trieste. Ma, appena impegnata la carreggiata, l'utilitaria è stata travolta da un furgone Volkswagen diretto a Gorizia, di proprietà di Stojan Gruden, 46 anni, di Duino e condotto da Stanislao Svara, 45 anni, anch'egli duinese (via Pelagio 45).

L'urto è stato violentissimo. La fiancata sinistra della «500» si è accartocciata sul cofano del furgone. Il medico è rimasto prigioniero delle lamiere, privo di conoscenza, con un gravissimo trauma cerebrale e lesioni in tutto il corpo. Subito sono scattati i soccorsi: la statale 55 è stata chiusa al traffico. Sul posto, oltre all'ambulanza del 118, l'Elisoccorso che ha trasferito il ferito, dopo le prime cure, al reparto di rianimazione dell'ospedale di Cattinara.

C'è stato appena il tempo per le prime manovre di rianimazione: alle 13 il cuore del medico ha cessato di battere. Illeso, ma sotto choc, il conducente del furgone. La salma è stata composta all'obitorio di via della Pietà.

Il traffico è ripreso alle 12.45 a senso unico alternato. La dinamica dell'incidente è al vaglio della Polstrada di Monfalcone.

Lucchese era nato a Messina 74 anni fa, si era laureato a Roma nel '45, e sempre a Roma, nel '62, aveva acquisito la libera docenza in clinica ostetrica e ginecologica. Nei primi anni Sessanta si era trasferito a Monfalcone, proveniente da Rovigo, per assumere l'incarico di primario di ostetricia e ginecologia, che mantenne per una quindicina d'anni. Poi si era dedicato alla libera professione.

Lascia la moglie Rosa Ida Ferrigno di 65 anni, e due figli, Lorenzo, di 40, cardiologo ad Abano Terme, e Pietro di 31, impiegato nel settore pubblicitario. La data dei funerali non è stata ancora fissata.

MUGGIA

## Quelli de «Il lumicino» in scena al «Verdi»

«Quelli de "Il lumicino"» fanno il loro ingresso a Muggia. Dopo aver messo in scena Goldoni e Garcia Lorca, Molière e Aristofane, il gruppo teatrale legato al Cepacs quest'oggi porta al teatro «Verdi» un atto unico, liberamente tratto dall'opera di Eugène Ionesco, «Il ReMuoRe». Con la regia di Anna Pettener, la pièce racconta, dilatandoli, gli ultimi istanti della vita del protagonista, re e uomo qualunque, come tutti impotente di fronte alla morte. Lo spettacolo avrà inizio alle 17.30.

AGENZIA VIAGGI
ETSI·TOUR
I tuoi migliori viaggi con noi
Partenze in gruppo da Trieste in autopullman G.T.
NAPOLI I Golfi di Napoli e Sorrento dal 31 marzo al 5 aprile
AURELIA La Via Aurelia dalla Maremma all'Agro Pontino dal 31 marzo al 4 aprile
VERSILIA La Versilia e le Cinque Terre dal primo al 4 aprile
COMO Il Lago di Como dal primo al 6 aprile
UMBRIA Mistica Umbria dal primo al 4 aprile
ROMAGNOLA La costa romagnola dal 2 al 4 aprile
Informazioni, prenotazioni, programmi dettagliati:
ETSI·TOUR TRIESTE - Via Battisti 14 (Gall. Battisti) - Tel. 371188-370959

ROBERTO IULIANO
invita amici e clienti a visitare la sua gioielleria di Via del Ponte, 7 a due passi da Piazza della Borsa
Per chi ama distinguersi!
Condizioni particolari agli assicurati dell'Agenzia Generale del Lloyd Adriatico

DOMANI A TRIESTE

## S. Rocco: si presenta il progetto per il polo archeologico-navale

Sarà presentato ufficialmente domani a Trieste il progetto del polo archeologico navale per l'area dell'ex cantiere San Rocco. La presentazione dello studio, opera di due studenti triestini, Corrado Delben ed Eugenio Meli, si terrà alle 18 nella sede di «Italia nostra», in via del Sale 2.

Delben e Meli illustreranno il progetto alternativo a Marina Muja, avvalendosi di un grande plastico (2 metri e 10 per 1 e 40 circa), di una serie di locandine e foto storiche originali (offerte per l'occasione dalla Fameia mujesana) e di dieci «pannelli» riguardanti gli articoli scritti sul progetto, la situazione attuale di San Rocco (verde e pre-esistenze), sulla Marina, sull'edificio museale principale, e ancora foto del plastico con le variazioni di volta in volta apportate grazie al contributo di esperti e di semplici cittadini, una tavola sui dispositivi e un riassunto delle indagini storiche.

Interverranno alla presentazione esponenti di varie associazioni culturali: Italia nostra, (ospite della mostra), Aldebaran e Fameia mujesana. Gli organizzatori contano poi sulla presenza di alcuni assessori e della Camera di commercio, che si è interessata al progetto. Delben e Meli sono, inoltre, sostenuti nella loro iniziativa dall'università di Venezia e, in particolar modo, da due illustri architetti: Aldo Rossi e Giuseppe Longhi.

**r. m.**

CONFINE

## Vasto incendio sul Monte Carso

Per un vasto incendio, divampato nel primo pomeriggio di ieri sul Monte Carso, in terririo sloveno, è stato richiesto dalle autorità di Capodistria l'aiuto del Gruppo Nord-Est di pompieri volontari. Il gruppo triestino è giunto sul posto, attraverso il valico di Sam Servolo, con un'autobotte, due fuoristrada e una dozzina di uomini.

Una leggera brezza di mare spingeva le fiamme, che hanno interessato un'ottantina di ettari (sterpaglia e pineta), verso il confine. Grazie al tempestivo aiuto dei volontari, unitisi a una cinquantina di pompieri sloveni, il fronte dell'incendio non ha superato la linea di demarcazione. In serata le fiamme erano state domate, ma rimanevano ancora da spegnere alcuni focolai.

SAN GIUSEPPE DELLA CHIUSA

## *Concerto in chiesa: via ai festeggiamenti per il santo patrono*

Nella località di San Giuseppe della Chiusa fervono i preparativi per la festa del santo patrono, in programma sabato prossimo, 19 marzo.

Festeggiamenti che oggi, alle 17, avranno un prologo con il concerto nella chiesa parrocchiale.

A quell'ora è infatti previsto l'inizio dell'esibizione del complesso bandistico diretto dal maestro Marino Marsich.

Insieme al complesso bandistico si esibirà il coro misto Slavec-Slovenec, diretto dal maestro Daniel Grbec.

La chiesa di San Giuseppe, che costituisce in un certo modo il fulcro dei festeggiamenti, è una delle più antiche della provincia di Trieste. Risale infatti al triennio 1769-1771, anno in cui venne consacrata.

Inizialmente la chiesa era dedicata a San Giorgio, ma il verificarsi di alcuni miracoli sull'altare di San Giuseppe suggerì di modificarne la dedicazione.

Eretta a cappellania nel 1778, è stata costituita a parrocchia, che comprende anche le frazioni di Log e Domio, nel 1905.

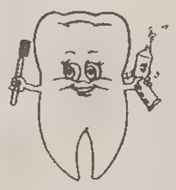
ALTIPIANO

## Comunità montana: provvidenze agli operatori

La legge regionale 35/87, «Provvedimenti per lo sviluppo dei territori montani», prevede la concessione di interventi agli operatori agricoli, per sostenere lo sviluppo dell'agricoltura e incrementare il reddito delle aziende. Le provvidenze possono essere concesse agli operatori agricoli, iscritti e non all'apposito albo, fra l'altro per i seguenti interventi: tenuta della contabilità e assolvimento di adempimenti fiscali obbligatori; realizzazione di impianti e acquisto di strutture e attrezzature per la raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti. Le domande vanno redatte su appositi moduli e devono essere presentate alla Comunità montana del carso entro il 31 marzo.

UDIRE PER VIVERE
Con un apparecchio acustico "TOTALMENTE INVISIBILE" senza fili, tubicini o fastidiose stanghette d'occhiale.
Lo trovate presso:
OTOMEDICAL sas
CENTRO SORDITA'
Via D. Rossetti 51 - Trieste
Tel. 660599 (Convenzionato Usl)
SPECIALI DIMOSTRAZIONI DAL 10 AL 18 MARZO
Inoltre assistenza tecnica e pile per ogni modello di apparecchio acustico

IL NEGOZIO DEL SORRISO



HAPPY SMILE®
specializzato in igiene orale
UN VASTO ASSORTIMENTO DI PRODOTTI CON LE MIGLIORI MARCHE DI SPAZZOLINI DA DENTI, DENTIFRICI, COLLUTORI, IDROPULSORI, E I NUOVI SISTEMI DI PULIZIA INTERDENTALE E TANTE ORIGINALI PROPOSTE PER UN NUOVO MODO UTILE E INTELLIGENTE DI FARE REGALI
A tutti i clienti una simpatica e igienica sorpresa
Via Milano, 3/C - Tel. 040/634930
orario 9-13 / 15.30-20

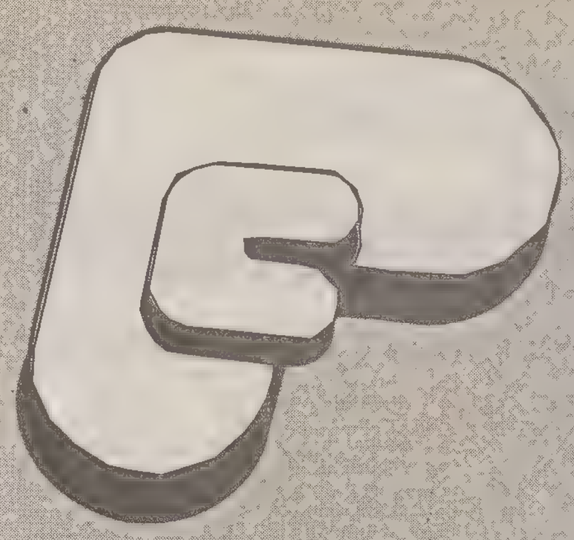
julia viaggi
è tempo di...

| | |
|---|---|
| Pasqua a NEW YORK e WASHINGTON in aereo e pullman, 31/3 - 7/4 | L. 1.820.000 |
| Pasqua alle CINQUE TERRE 1-5/4 | L. 560.000 |
| Pasqua a MONACO e Castelli 2-5/4 | L. 630.000 |
| BUDAPEST 23-26/4 | L. 565.000 |
| PARIGI e Castelli LOIRA 24/4-1/5 | L. 1.500.000 |
| Tour della SICILIA 15-22/5 | L. 1.180.000 |
| ISRAELE in aereo 20-27/5 | L. 1.450.000 |
| CINA-HONG KONG in aereo 28/5-12/6 | L. 4.780.000 |
| M. ZELL-VIENNA-WACHAU 23-26/6 | L. 680.000 |

ISCRIZIONI:
JULIA VIAGGI - Piazza Tommaseo 2/B - Trieste, tel. 040/367636 - 367886

MERCOLEDI' 16 MARZO '94 la BIRRERIA VILLACHER
(ex Sacra Osteria)
Trieste - Campo Marzio 13
COMPIE 1 ANNO!!!
ATTENDIAMO
Tutta la nostra affezionata clientela dalle 21 alle 23...
...per UN BRINDISI ... !!!
BIRRERIA VILLACHER TRIESTE - Campo Marzio 13 TEL. 304791

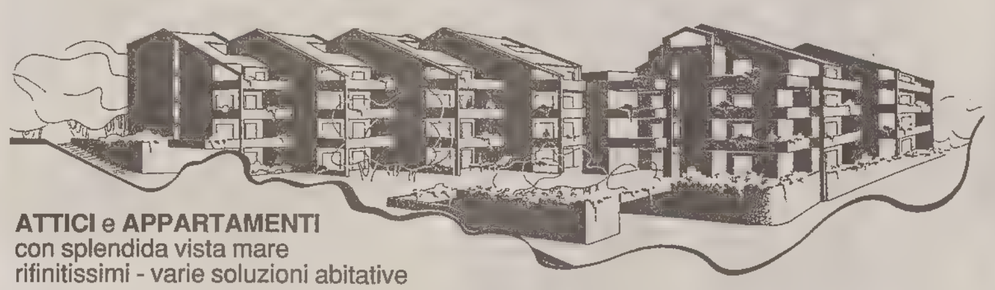
C12160



# PROGETTOCASA

## "la tua guida immobiliare"

## Via Commerciale



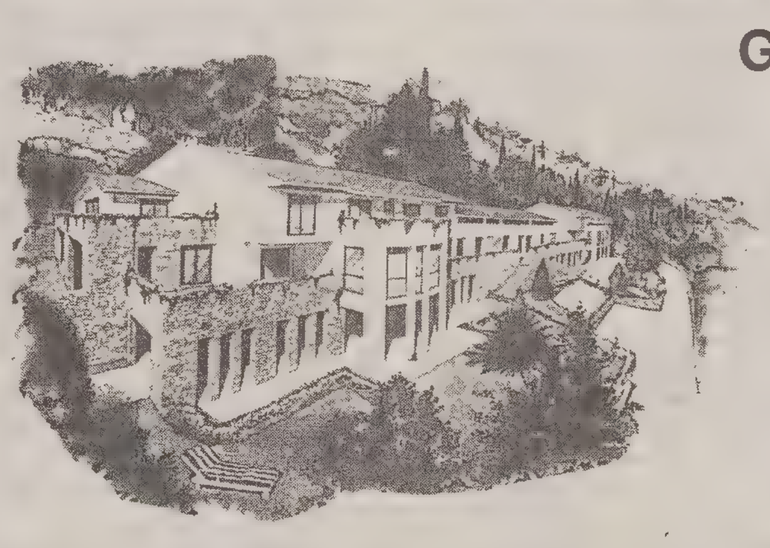
**ATTICI** e **APPARTAMENTI**
con splendida vista mare
rifinitissimi - varie soluzioni abitative

**Appartamento**
su due piani con taverna, giardino, salone, 3-4 stanze, cucina e box

**Appartamento**
vista mare, salone, 2 stanze, cucina, terrazze abitabili, box

**Attico**
su due piani composto da salone, 3-4 stanze, cucina, terrazze abitabili, box

## Grignano



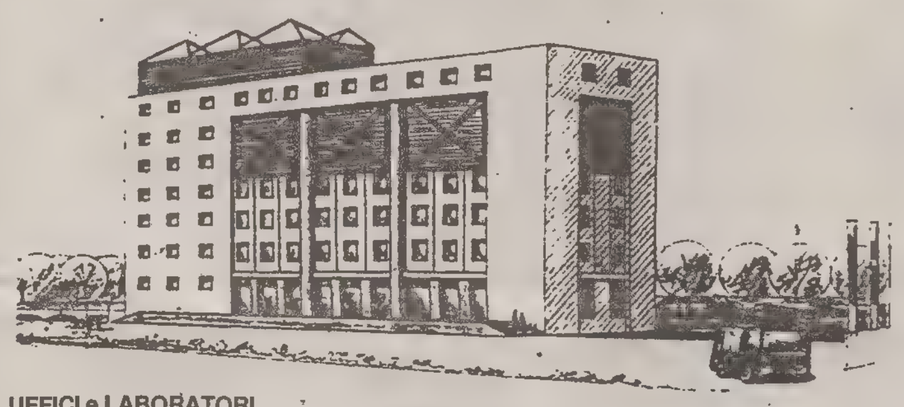
**A 9 minuti dal Centro Città** con suggestiva vista mare proponiamo soluzioni abitative esclusive, dotate di ogni comfort

## Opicina

**Ville a schiera**
in costruzione su tre piani, composte da salone, 3 stanze, cucina, tripli servizi, giardino, porticato, posti macchina.

**Appartamenti e attiici**
di varie metrature, dotati di ogni comfort, terrazze, posti macchina e box, riscaldamento autonomo, ottime finiture.

## Zona Industriale



**UFFICI e LABORATORI**
A partire da 1.300.000/mq nel centro della zona Industriale, via Caboto e vicinissimi alla grande viabilità

**SAN GIOVANNI**
appartamento in stabile recente, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, soffitta, 110.000.000. 040/368283

**SAN GIACOMO**
appartamentino primingresso di circa 45 mq con angolo cottura, ingresso, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, 95.000.000. 040/368283

**SAN GIACOMO**
NUOVA COSTRUZIONE PROPONIAMO
ufficio composto da ingresso, grande sala, stanzetta, doppi servizi, circa 95 mq totali, 185.000.000. 040/368283

**SAN GIACOMO**
ULTIME DISPONIBILITA' PROPONIAMO
appartamento composto da soggiorno, due camere con spogliatoio, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo circa 95 mq, 195.000.000. 040/368283

**SAN GIACOMO**
ULTIME DISPONIBILITA' PROPONIAMO
appartamento composto da ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, circa 125 mq, 250.000.000. 040/368283

**ADIACENZE PIAZZA FORAGGI**
soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, servizi separati, terrazzino, cantina, riscaldamento autonomo, 125.000.000. 040/368283

**SISTIANA**
appartamento con giardino di proprietà, soggiorno, camera, cucinotto, bagno, ripostiglio, poggiolo, posto macchina in garage. 040/368283

**CORONÈO ADIACENZE**
saloncino, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, camerino, servizi separati, balcone, ripostiglio, cantina, autometano, ascensore, 180 000.000. 040/368283

**PIAZZA S. ANTONIO**
prestigiosa mansarda primingresso, in stabile signorile, ascensore, salone 2 camere, spogliatoio-guardaroba, cucina abitabile, 2 servizi completi, ripostigli, riscaldamento autonomo, suggestiva vista sui tetti della città Trattative riservate. 040/368283

**TEATRO ROMANO ADIACENZE**
appartamento prestigioso con vista panoramica, composto da salone, cinque stanze, cucina, tripli servizi, doppio ingresso. 040/368283

**SISTIANA**
ville prestigiose in residence, rifiniture lussuose, salone con caminetto, tre camere, cucina, doppi servizi con idromassaggio, ampio box, taverna, porticati. Possibilità permute - dilazioni pagamento personalizzate. 040/368283

**COSTA DEI BARBARI ADIACENZE**
villa decennale, quattro livelli, taverna, lavanderia, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, due terrazze, giardino di 200 mq, due posti macchina coperti. 040/368283

**GORIZIA**
ottima posizione primingressi saloncino, due camere, servizi, taverna, posto macchina, palazzina con giardino, 200.000.000. Consegna settembre '94. 0431/35986

**GRADO**
porticciolo, saloncino, cucina abitabile, tre camere, bagno, terrazzo, 218.000.000. 0431/35986

**PIAZZA TOMMASEO**
locale d'affari di 42 mq con due fori, adatto molteplici attività. Trattative riservate.

**VIA UDINE**
frutta e verdura in locale con posizione d'angolo, circa 25 mq più magazzino, ottimo affare, 35.000.000.

**CASA DI RIPOSO**
ben avviata, zona semicentrale, buone condizioni. Trattative riservate

**CENTRALISSIMO**
affittasi prestigioso ufficio in casa d'epoca signorile, ampia metratura, disposto su due piani, buone condizioni, riscaldamento autonomo.

**ROZZOL - PICCARDI**
affittasi box in autorimessa e posto macchina scoperto.

**SAN GIACOMO**
vendesi posti macchina in nuova autorimessa, a partire da 30 000.000.

## COMUNICATO!

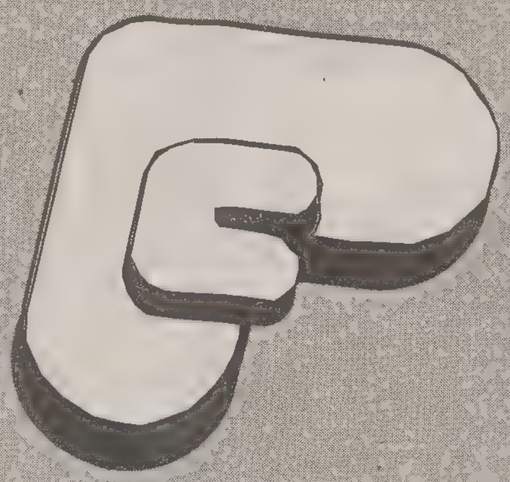
**Eccezionale!** Proponiamo mutui al tasso del 9,48% (nominale annuo)

Permute con il vostro immobile

Dilazioni di pagamento personalizzate

Assistenza fino al rogito notarile

**Via Rossini 10**
**TRIESTE**



**040-368283**

## ORE DELLA CITTA'

### Appuntamenti
**Uisp**

La Uisp (Unione italiana sport per tutti) comunica le date delle due manifestazioni previste per la primavera 1994. L'undicesima edizione della manifestazione podistica internazionale Vivicittà si terrà per le vie e per le piazze di Trieste domenica 10 aprile, mentre l'edizione 94 di Bicincittà prenderà il via domenica 22 maggio, da piazza Unità. Informazioni ed iscrizioni alla Uisp di piazza Duca degli Abruzzi 3 (tel. 639382 e fax 362776).

### Club 14
**Juillet**

Il Club 14 Juillet organizza un viaggio a Parigi dal 28 marzo al 4 aprile, in autopullman con una sosta all'andata nei pressi di Macon per visitare le famose cantine di vini. Al ritorno è prevista una sosta in Alta Savoia. Per iscrizioni o informazioni telefonare alla segretaria del Club (ci sono ancora pochi posti), al 660251 da lunedì al venerdì, dalle 18 alle 19.20, il sabato dalle 10.30 alle 13.

### Pro
**Senectute**

La Pro Senectute informa che la coordinatrice dei volontari Carmen Guina risponde al 636985 ogni lunedì, dalle 9 alle 12, per le esigenze di assistenza delle persone anziane.

### Residenza
**Valdirivo**

La Pro Senectute informa che nella propria Residenza Valdirivo, per persone anziane autosufficienti, sono disponibili alcune stanze. Per informazioni telefonare al 364154/365110.

### Amici
**dei funghi**

Il gruppo di Muggia dell'Associazione micologica G. Bresadola invita soci e simpatizzanti al corso sul genere Agaricales, domani, alle 10, alla scuola di S. Barbara; presenta Franco Bersan. Si accettano prenotazioni per il pranzo sociale che si terrà domenica 20 marzo.

### Servizi
**cittadini**

L'Associazione servizi cittadini rende noto che il corso di preparazione alle prove scritte del concorso per coordinatori amministrativi della scuola statale si terrà nella sede sindacale di via Polonio 5 (sala riunioni), a partire da martedì; per ulteriori informazioni basta telefonare al 367800 o rivolgersi direttamente all'Asc, domani dalle 17 alle 19.

### Banda
**S. Giuseppe**

La banda musicale di San Giuseppe organizza oggi, alle 17, nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe, un concerto nella ricorrenza del patrono.

### Centro
**Jnanakanda**

Oggi, alle 17.30, Fulvio Minghinelli proietterà e commenterà diapositive sulle antiche civiltà peruviane.

### Società
**scacchistica**

Nella sede della Società scacchistica triestina (via Beccaria 6, tel. 764433) domani, alle 18 (per ragazzi) e alle 20 (per adulti) avrà inizio la prima lezione di un corso di scacchi tenuta dal candidato maestro Massimo Varini. Nella stessa sede, il campione italiano giovanile 1992 Matteo Mallardi, mercoledì 15, alle 21, avvia un corso di bridge per principianti.

### Circolo
**S. Giacomo**

Oggi, con inizio alle 18, al Circolo Mcl di Campo S. Giacomo 10, Ennio Gerolini parlerà dell'opera di V. Bellini «La sonnambula», in cartellone in questi giorni alla sala Tripcovich.

### Ente
**sordomuti**

La sezione provinciale Ens invita tutti i soci a un incontro che si terrà oggi nella sede sociale di via Machiavelli 15 alle 17.

### Audizione
**di teatro danza**

Domani, dalle 16.30 alle 18.30, teatro «Cristallo», via Ghirlandaio 12 incontro di teatro danza, aperto ad ambosessi (età 19-40 anni), in vista dell'audizione di teatro danza che si terrà il giorno 23 marzo, alle 20.30 presieduta dal coreografo Paul Kevin, allievo del mimo Lindsay Kemp e dall'attore-regista Dino Castelli. Chiunque fosse interessato è pregato di dare una conferma telefonica entro le 21 di oggi, al 566655 (segreteria telefonica), indicando nome, cognome recapito telefonico. Presentarsi con tuta ginnica, scarpette e una fotografia.

### Rinnovo
**patente**

L'Unità sanitaria territoriale delle ferrovie dello Stato Spa piazza V. Veneto 3 (tel. 3794604-3794381), effettua visite mediche per il rilascio e rinnovo delle patenti di guida, di nautica e del certificato di abilitazione professionale alla guida (Cap), l'orario di visita è il seguente: lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12, e dalle 15 alle 17; martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12. Non è necessario appuntamento.

### Club
**Rovis**

La Pro Senectute comunica che oggi, al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, alle 16.30, si svolgerà un programma musicale con Giuseppe e Riccardo Botta.

### Amici
**Utat**

Domani, alle 18, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8, Marco Schepis presenterà: «Un incontro tra Venezia e Trieste», poesie di Mario Caprioli, tratte dal libro «Aghi de pomolo».

### Filo diretto
**anziani**

Filo diretto anziani al numero 367872, servizio di informazioni gratuito.

### Cral
**Ente porto**

Il circolo informa i propri soci che, le tradizionali gite pasquali, a carattere familiare, avranno luogo quest'anno al Park di Rovigno e al Materada di Parenzo. Informazioni in segreteria alla Stazione Marittima dalle 17 alle 19 (tel. 300363).

### Concorsi
**prefettura**

La prefettura informa che, nella Gu IV serie speciale n. 12 dell'11.2.1994, è stato pubblicato il bando relativo al concorso pubblico per titoli ed esami, a 77 posti di segretario comunale in esperimento. Termine ultimo per la presentazione delle domande: lunedì 14 marzo. Per il ritiro dei modelli relativi alle domande di ammissione al concorso e per eventuali informazioni, gli interessati potranno rivolgersi in prefettura, dalle 9 alle 12, ufficio concorsi.

### Corsi di cucina
**Scuola Popolare**

Al mattino e al pomeriggio. Iscrizioni in via Battisti 14/B. Tel. 634064 ore 17-19.

### Corsi di ballo
**Scuola Popolare**

Liscio, Latinoamericani, Moderni. Via Battisti 14/B. Tel. 634064 ore 17-19.

### Nozze
**d'oro**

Maria Cherbava e Mario Kerbavac festeggiano oggi il loro cinquantesimo anniversario di matrimonio. Felicitazioni e auguri dalla figlia Nevia con Pino, il nipote Michele con Valentina, parenti e amici tutti.

## STATO CIVILE

NATI: La Porta Agnese, Merson Alessia, Cuscito Sara, Montanelli Luca, Barucca Sebastiani Cecilia, Magaton-Rizzi Luca.

MORTI: Skodnik Enrica, di anni 79; Kuret Giuseppe, 79; Miot Antonio, 83; Sodnik Giustina, 73; Musina Renato, 74; Prussmann Paola, 84; Scher Olga, 86; Malusà Eufemia, 90; Cerqueni Rodolfo, 78; Clarich Umberto, 49.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Deana Alberto, impiegato con Santin Paola, infermiera odontoiatrica; Baroncini Leonardo, impiegato con Mini Cristina, impiegata; Semen Stefano, impiegato con Zuppin Vesna, insegnante; Bazo Gianfranco, medico con Casagrande Sandra, medico; Berger Fulvio, conducente di linea con Cini Eleonora, impiegata; Bovo Dario, impiegato con Petrucci Gabriella, operatrice beni culturali; Dazzi Massimiliano, dipendente Fs con Bologna Barbara, allestitrice comm.; Guidone Paolo, operaio con Franceschini Romina, barista; Carmi Fabio, inf. profess. con De Santi Rossana, inf. profess.; Jerman Sandro, meccanico con Hauser Donatella, impiegata; Norbedo Dino, fuochista con Antonini Lorella, commessa; Taccari Giuseppe, impiegato con Milinco Mariarosa, agente comm.; Millo Roberto, posteggiatore, con Gonni Daniela, impiegata; Bussani Alessandro, impiegato con Michelini Simona, commessa; Chicco Andrea, operaio gasista con Dalla Montà Antonella, inf. profess.; Prosperi Turri Andrea, pratic. procurat. legale con Silvera Raffaella, insegnante; Franca Fulvio, parcheggiatore con Dellore Susanna, infermiera; De Maria Angelo Michele, sottuff. G. di F. con Dimilito Concetta, impiegata; Ciotola Dario, odontoiatra con Bertoni Elena, odontoiatra; Citti Walter, operat. sociale con Zocchi Leda, insegnante; Krasti Denis, conducente di linea con Pavatti Elena, impiegata; Vosilla Ezio, impiegato con Sapienza Teresa, impiegata; Stibiel Paolo, impiegato con Hrovatin Deborah, impiegata; Mosetti Andrea, architetto con Tamaro Silvia, stud. universitaria.

## RISTORANTI RITROVI

**Ippodromo Montebello**

Dal 10 marzo tutti i giovedì, venerdì, sabato, domenica riapre la pizzeria.

**Polli spiedo-gastronomia**

Via Vittorino da Feltre 1/B a 100 metri da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico: 8-14.

## IL BUONGIORNO

**Il proverbio del giorno**

Il sapere è avaro di parole.

**Dati meteo**

Temperatura minima: 10,4; massima: 15,7; umidità: 69%; pressione: 1017,3 in diminuzione; cielo poco nuvoloso; calma di vento; mare calmo con temperatura 11,6 gradi.

**Le maree**

Oggi: alta alle 9.51 con cm 36 e alle 22.06 con cm 48 sopra il livello medio del mare; bassa alle 3.57 con cm 41 e alle 15.50 con cm 43 sotto il livello medio del mare.
Domani: prima alta alle 10.19 con cm 32 e prima bassa alle 4.22 con cm 41.

*(Dati forniti dall'Istituto Sperimentale Talassografico del Cnr e dalla Stazione Meteo dell'Aeronautica Militare).*

IL PICCOLO

## PICCOLO ALBO

Smarrito l'8 marzo, in zona centro città, orecchino d'oro a forma di vite, cm 5 circa di lunghezza, chiusura ad ago. Ricompensa. Tel. 946328.

## MOSTRE

**Galleria d'arte**
CINQUE ARTISTE INNER WHEEL

10 ARTISTI SPAGNOLI
**da Coin**
Trieste - Corso Italia
Esposizione fino al 19/3/94

ORGANIZZAZIONE:
MIR/ART e BATIK/ART

## OGGI
## Farmacie di turno

**Domenica 13 marzo**
**Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:** via Giulia, 14; via Costalunga, 318/A; via Dante, 7; viale Mazzini, 1 - Muggia; Prosecco.
**Farmacie in servizio dalle 13 alle 16:** via Giulia, 14 tel. 572015; via Costalunga, 318/A tel. 813268; viale Mazzini, 1 - Muggia tel. 271124; Prosecco, tel. 225141 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
**Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30:** via Giulia, 14; via Costalunga, 318/A; via Dante, 7; viale Mazzini, 1 - Muggia; Prosecco, tel. 225141 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** via Dante, 7, tel. 630213.
Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente), telefonare al 350505 - Televita.

## BENZINA
## I turni di oggi

**TURNO A**

**AGIP:** via Revoltella (angolo via D'Angeli); riva Ottaviano Augusto; via dell'istria (cimiteri - lato monte); via Carducci,4; via Molino a Vento, 158; via A. Valerio,1 (università).
**MONTESHELL:** via Giulia, 2 (giardino pubblico); viale Campi Elisi, 1/1; viale D'Annunzio, 73; viale Miramare, 273; riva T. Gulli, 8; S.S. 202 Sistiana km 27.
**ESSO:** piazza Libertà, 10/1; via Battisti, 6 (Muggia).
**I.P.:** via F. Severo, 2; viale D'Annunzio, 38/A; via Baiamonti, 2; viale Miramare, 213.
**ERG PETROLI:** riva N. Sauro, 14.
**API:** Via F. Severo, 2/5.

COMPERO ORO
a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28 - I PIANO

## MOSTRA

# Città al femminile

### I lavori di un gruppo di donne architetto esposti al Teatro Miela

Si sarebbe meritata uno spazio più ampio questa bella iniziativa con cui un gruppo di donne architetto, tra cui Gigetta Tamaro (che l'8 marzo ha presentato la mostra aperta al Miela fino al 15 di questo mese) offre al pubblico la «rappresentazione» di alcuni lavori. In alcuni casi, come per Barbara Fornasir, si tratta di una vera e propria interpretazione del proprio operare, che raccoglie, nei due pannelli che ognuna delle partecipanti ha avuto a disposizione, i progetti e le foto del lavoro realizzato, ma anche materiali e pensieri per alcune opere come il Caffè Piazza Grande o la Tea Room. Le proposte sono tante e toccano i più diversi settori dell'architettura. Eleganti elementi di arredo e design per Evelina Bette, che privilegia una sobrietà di essenza; dall'idea alla realizzazione di un garage a Udine immerso nel verde per Marina Di Brai; progetto ed interni di casa Samec secondo Rossana Pettirosso. E ancora: «La casa del cielo oltre le mura», un intervento a Firenze di Alessandra Perizzi, accanto al piano solo di una casa sul lago pensata da Ina Manola. Rossella Gerbini espone le sue soluzioni per il progetto di una banca e di un parcheggio, mentre Renata Sirotich ha elaborato un accurato arredo di interni su cui svetta un camino. Mirna Drabeni ha lavorato sulla riqualificazione degli spazi pubblici, e in particolare, assieme a Tamaro e Zelco, sulla molto dibattuta risistemazione di Piazza S. Antonio. Graziella Bloccari ha ristrutturato un negozio di antiquariato usando mattoni faccia a vista e alluminio spazzolato ingentiliti dall'inserto di rose.

L'architetto veneziano Anita Cendon mette giocosamente in mostra le proprie opere pittoriche e un progetto che si intitola «Invenzione di Trieste romana», mentre Luisa Anna Tamaro gioca in utopia su «Tentazioni per il completamento del Colle Sacro di San Giusto e del Sacro Monte di San Carlo ad Arona». La sintesi in una frase che si nasconde nel gioco di segni e parole: «Mi spiace. Un lago non è il mare».

La Ritossa espone i suoi studi per una chiesa di Muggia e una strada di Bruxelles; mentre Luisa Trogu Rohrich espone in rigore geometrico possibili soluzioni per gli spazi flessibili nel campo del terziario. E ancora la passeggiata di via San Nicolò di Rossanna Precali, «La Gloriet stanca» di Luciana Boschin, l'assonometria di un paesaggio urbano a poster per la Magnani e il lavoro di Marianna Accerboni per l'Hotel Intercontinental di Vienna, e in particolare per la parte ristorante «Quattro stagioni». Forte della sua esperienza di scenografa la Accerboni ha ribaltato uno spazio inizialmente progettato secondo il gusto americano anni sessanta, creando attraverso ogni particolare un'atmosfera diversa, ma comunque intima, per i quattro momenti dell'anno.

«Progettare in provincia lontano dai centri cosiddetti o creduti deputati alla produzione di cultura, ci salvaguarda dai fremiti delle mode?» si chiede Gigetta Tamaro. E aggiunge: «Quando si progetta per una città bisognerebbe pretendere di andare "dentro" le cose. Ma forse più congeniale alla donna, è la lettura dei fondi di caffè».

**Lilia Ambrosi**

### RESTAURATI 7 DOCUMENTARI DI PROPAGANDA TEDESCA

# La guerra in bianco e nero

### I filmati inediti erano stati acquistati negli anni '40 a Trieste

Sette documentari di propaganda, girati per conto del ministero della guerra tedesco negli anni '39-'42, sono stati restaurati nel laboratorio della cineteca regionale. I filmati, proiettati venerdì sera nella sede del Club cinematografico triestino, erano stati acquistati negli anni Quaranta in un negozio di ottica a Trieste. Nel corso degli anni le pellicole si erano deteriorate al punto da renderne impossibile la visione. Così il signor Zadro, figlio del lontano acquirente, ha consegnato le «pizze» alla cineteca regionale che ha provveduto a ripulirle dall'usura del tempo.

Serafino Marchiò, illustrando il procedimento di restauro, ha spiegato che le pellicole sono state tenute per un mese ad umidità controllata e poi trattate con una macchina ad ultrasuoni. Alla fine di un complesso procedimento degli originali è stata tratta una copia su Vhs.

I filmati sono sette, della durata circa di cinque minuti ciascuno. In bianco e nero, senza sonoro, illustrano a scopo propagandistico le prime trionfali tappe della «blitzkrieg», la guerra lampo voluta da Hitler. Alcune immagini sono già conosciute, come la famosa scena della rimozione della sbarra al confine polacco, e la sfilata delle truppe naziste per i Campi Elisei a Parigi. Altre sono invece inedite, e possono costituire una nuova fonte di interesse da parte degli storici, come ha detto Antonio Sema a proposito del filmato che illustra la conquista della città di Kertsch, in Crimea.

Sema, esperto di cose militari, ha aggiunto inoltre come sia sbagliato considerare prive di importanza storiografica le immagini girate a scopo di propaganda. Al contrario, esse possono fornire delle interessanti informazioni.

Confrontando ad esempio le immagini del '39 con quelle del '42 si può notare cone l'armamento militare tedesco sia pressoché lo stesso, indice di come la macchina bellica nazista, modernissima all'inizio della guerra, sia poi andata progressivamente invecchiando.

Leggendo tra le righe delle marce trionfali, delle bandiere con la svastica che salgono sui pennoni, dei volti sorridenti dei biondi guerrieri teutonici, si possono intravedere i primi scricchiolii del crollo del regime nazista.

Un'altra osservazione di Sema ha messo in rilievo come l'assenza del commento sonoro ai filmati dia più forza alle immagini, costringendo lo spettatore a concentrare la sua attenzione nella vista, e nei consigli la fruizione a scopi didattici.

**Paolo Marcolin**

### EINAUDI
## Bambini e libri

Inizia domani la settimana del libro per bambini e ragazzi organizzata dalla libreria Einaudi e dalla casa editrice E.Elle. Alle 18 si svolgerà un incontro su «L'editoria per l'infanzia e la scuola» con Orietta Fatucci della E. Elle, Roberto Cerati della Einaudi e Roberto Denti della libreria dei ragazzi di Milano. Il giornalista Paolo Rumiz illustrerà le iniziative del Comitato in memoria di Luchetta, Ota e D'Angelo, al quale verrà devoluto il 20 per cento del prezzo dei libri E. Elle-Emme Einaudi e Editoriale scienza venduti nella libreria durante la settimana che il pubblico potrà acquistare con il 10 per cento di sconto. Domenica 20, inoltre, alle 10, incontro dei bambini con Altan.

### RADUNO
## Comunità di Matterada

Si terrà oggi il ritrovo annuale dei matteradesi . Per motivi contingentiquest'anno l'incontro avverrà in forma ridotta, ma il patrono di San Valentino, le cui spoglie riposano nell'omonima chiesa di Terni, sarà comunque ricordato.

Il programma prevede alle 16.30 una messa, che si svolgerà nel tempio di sant'Antonio Nuovo ed un incontro conviviale al Circolo dell'Unione degli istriani di via Silvio Pellico 2, allietato da musiche e canti tradizionali. Gli organizzatori pregano di confemare telefonicamente la propria adesione ai numeri 827655, 817869 (Nino), e 774343 (Giorgina).

### MINERVA
## Incontro con Pace

Martedì, alle 18, nella sala di lettura della libreria Minerva, in via San Nicolò 20, lo scrittore e giornalista Giovanni Maria Pace, presenterà il suo libro «Gli italiani dell'età della pietra», uscito di recente con l'editore Longanesi. Milanese, inviato del quotidiano «La Repubblica» e collaboratore dell' «Espresso», Pace è una delle firme più note della divulgazione scientifica in Italia. Nel suo libro, di cui parleranno il prof. Giorgio Graziosi dell'università di Trieste, e Fabio Pagan, giornalista de «Il Piccolo», Pace ci porta sulle tracce dei nostri primi antenati, indagando i risultati delle recenti scoperte dei fossili e di quelle sul Dna.

### PROIEZIONE
## I Grandi Vecchi

Si svolgerà domani, alle 16.30, nella sala del club Primo Rovis della Pro Senectute, di via Ginnastica 47, una conferenza proiezione organizzata dall'Associazione «Goffredo de Banfield». Il tema in programma è «La vita dei vecchi protagonisti delle fortune di Trieste in due secoli di storia attraverso i dipinti delle collezioni pubbliche e private della città».

Alla presenza del presidente dell'Associazione de Banfield, Maria Luisa de Banfield, gli autori dei cataloghi «I Grandi Vecchi» (anni 1990, 1991, 1992), la dottoressa Lorenza Resciniti e il dottor Walter Abrami, illustreranno le diapositive dei quadri.

## ELARGIZIONI

— In memoria di Emilio Bernetti nell'anniversario (13/3) da Endy 300.000 pro Ass. Amici del cuore, 300.000 pro Airc, 300.000 pro Centro tumori Lovenati, 300.000 pro Uildm, 300.000 pro Caritas (bambini Bosnia), 300.000 pro Ist. Rittmeyer, 200.000 pro Astad.
— In memoria del caro Roberto Cavallaro nel XXII anniversario (13/3) dalla mamma e dal fratello 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Egidio Chersin per il compleanno (13/3) dalla moglie, dalle figlie e dalla nipote Luciana 50.000 pro Astad.
— In memoria di Mariuccia e Nero Jordan (13/3) da Giuliana, Guido e Renzo Dequal 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Marcon ved. Czerwenka (13/3) e di Rodolfo Czerwenka (5/3) dal figlio Rodolfo e dalla famiglia 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria del col. Giuseppe Onofaro (13/3) dalle amiche della moglie: Mariuccia, Marcella, Maria, Noris, Silvana e Nerina 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria dei cari genitori Anna Suklan, nata il 13/3/1900, e Vincenzo Cernaz, nato il 23/3/1899, dalla figlia Maria Costanzo 100.000 pro Astad.
— In memoria di Luigi Bucovaz da Ginevra Torlo 50.000 pro Oratorio salesiano Don Bosco.
— In memoria di Elena Daboni da Paolo Del Pesco 100.000 pro Rotary Club.
— In memoria di Giordano Klagnik dalle cognate, dalla nipote Ines, da Lidia e Gioia 100.000 pro Ass. nazionale invalidi civili.
— In memoria di Giuseppe Norbedo dalle famiglie Abrami, Edera e Gasvodich 300.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria della cara Fabia Ortolani da Renata e Luciana 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Rudi Fonda dalle sorelle Rita, Lisetta, Mirella e cognati, 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ester Vidali ved. Sandrinelli da Angela Giurgevich 50.000 pro Divisione cardiologica prof. Camerini.
— In memoria di Caterina Ramani Vitali dalle fam. Degrassi-Fabretto 50.000, dalle fam. Salata-Maurini 50.000 pro Coop integrata Ala.
— In memoria di Giuseppe Ragazzoni dall'Unitalsi sottosez. di Ts 100.000 pro Villaggio del Fanciullo.
— In memoria del dott. Lorenzo Scheri da Lyda 50.000 pro Sogit, 50.000 pro Astad; dai cugini Duda 50.000 pro Airc, 50.000 pro Caritas; da Guido e Tina Tabucchi 30.000 pro Airc, 10.000 pro Astad.
— In memoria del prof. Giovanni Schiavon dalla moglie 50.000 pro Chiesa S. Apollinare.
— In memoria di Amelia Serafini Stavagna dalla nipote Loris e figli 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Giovanni Sivi da Paola, Erica, Marco e Guido 100.000 pro Anfaa.
— In memoria di Ezio Slocovich dalla fam. Popazzi 30.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Milena Sossich Gorian dai nipoti Liana, Fabio e Milena 100.000 pro Frati di Montuzza (pane poveri); dai nipoti Elide, Franco e Lorenzo 100.000 pro Agmen.
— In memoria del dott. Cesare Valle da Maria Kozmann 20.000 pro Astad.
— In memoria di Ermenegildo (Bruno) Zimarelli dalla nipote Giuliana Marchetti con Neri Mauro 50.000, dalla fam. Mauro 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dei propri cari da C.P. 300.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 200.000 pro Opera Villaggio del Fanciullo, 195.000 pro Sogit.
— In memoria dei cari defunti da Paola Catania Steno 50.000 pro Ass. Nazionale Polizia di Stato.
— In memoria dei propri cari da N.N. 220.000 pro Uic.
— In memoria del dott. Mario Ambrosi dalla fam. Capuzzo 20.000 pro Astad.
— In memoria di Ferruccio Bassani dalle fam. Fradelloni 50.000, Bon 30.000 Capuzzo 20.000, Goglia 20.000, Perentin 10.000 pro Anffas.
— In memoria di Bernardo Guerrato dal personale di vendita della Cosulich Coiffure Service 170.000 pro Airc.
— In memoria di Antonio Campos da Egidio e Laura Furlan 30.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Vincenzo Cianciolo dalla fam. Mustacchi 50.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Ondina Destradi in Dellore dai cugini Maria e Antonio Predonzani e famiglie 40.000 pro Ass. malattie del sangue - Udine.
— In memoria di Teodoro Duca dall'Insiel - Via Farneto 260.000 pro Centro regionale di riferimento oncologico Aviano.
— In memoria di Rudi Fonda dalle fam. Armando e Giuliano Predonzani 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Liliana Giacomini dalle fam. Ventura, Ragau e Viola 25.000 pro Astad, 25.000 pro Enpa.
— In memoria di Antonio Giudici dai nipoti Luciano, Gabriella e Roberta Bussani 100.000 pro Chiesa Maria Regina del Mondo (Opicina).
— In memoria di Olimpia Lachner dalla nipote Bianca 50.000 pro Airc.
— In memoria di Romualdo Massini dalla moglie 50.000 pro Caritas (bambini della ex Jugoslavia).
— In memoria di Ermenegilda Micol da Sidi Riu 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Savina Modugno in Di Marino dai colleghi del figlio della Don Baxter 204.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Bruno Prelaz dalla fam. Bovani 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Amelia Serafini in Stavagna dal Collegio patentati capitani L.C. & D.M. di Trieste 50.000 pro Fondo Banelli.
— In memoria di Salvatore (Salvino) Scheri da Toti e Alida Postogna 100.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria del dott. Renzo Scheri da Nidia Zwirn 50.000, da Noretta 30.000 pro Astad.
— In memoria di Milena Sossich da Armanda Lussini 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del dott. Willy Unterweger dalla cognata Gloria 300.000 pro Università della Terza Età Danilo Dobrina.

LA «GRANA»

# Danni dei caprioli nel parco di Miramare Urgente intervenire

*Care Segnalazioni,*
Il nostro bellissimo e invidiato parco di Miramare che gode il maggior numero di affluenza pubblica in regione è oggi molto rovinato a causa dei caprioli che danneggiano l'opera dei nostri bravi giardinieri e mangiano i fiori. Il turista italiano o straniero pensa a una nostra incuria. Invece i soldi si spendono — ma non si vedono —, e al posto di aiuole curate, una volta tanto fotografate, abbiamo l'indecorosità. Urge con alte reti di recinzione nei punti di varco, e fare in modo che il lavoro di giardinaggio abbia la sua giusta soddisfazione. Problema cani nel medesimo parco: un cartello agli ingressi segnali onerose multe a chi non usa sacchetto e paletta. Ci vorrebbero puntatine giornaliere di un vigile. Per una Trieste più bella e pulita.

**Onorina Gerolini**

## Fratellini

**Io e mia sorella Elvina con il vestito della festa, ripresi nel 1926, rispettivamente a 4 e a 5 anni.**
**Ernesto Skerlavaj**

## Spazzacamino

**Capodistria: 19 giugno del 1917, festa del patrono San Nazario. Antonio Romano, lo spazzacamino della recita, era allora il giovanissimo zio di una bambina di cinque mesi che ero io.**
**Nerina Zetto Gregori**

## «Assistenza fiscale gratuita ma nelle sedi appropriate»

*Con segnalazione pubblicata l'8 marzo, il signor Palmino Pitacco, premesso di aver ricevuto dal ministero delle Finanze il mod. 730/94 parzialmente compilato e di essersi recato a un patronato per avvalersi «della tanto decantata assistenza» alla compilazione del modello, lamenta l'esosità del prezzo richiestogli.*

*A evitare possibili equivoci, si deve precisare che l'assistenza fiscale non è demandata ai patronati, che, agendo da privati, possono liberamente fissare il prezzo della prestazione richiesta. L'amministrazione finanziaria, cui è affidato in via prioritaria il compito di prestare assistenza fiscale, ha predisposto già da tempo idonei strumenti per agevolare i contribuenti nella compilazione del mod. 730, com'è peraltro dimostrato dal fatto che l'autore della segnalazione ha ricevuto al suo domicilio il modello parzialmente precompilato.*

*Per l'assistenza nella compilazione inoltre, i contribuenti possono rivolgersi a tutti gli uffici distrettuali della regione (a Trieste a Palazzo Uffici Finanziari - Largo Panfili n. 2, st. 116, 3.o piano) e ai centri autorizzati di «Assistenza fiscale». Le prestazioni rese dai suddetti organi sono del tutto gratuite.*

*dott. Libero Zinno*
*dir. regionale delle entrate*

### Novant'anni di Kosovel

Nel celebrare l'anniversario della nascita del poeta sloveno Srecko Kosovel siamo incorsi nel banale quanto spiacevole errore di definirlo «centenario», seppur risultava evidente dai testi che era nato novant'anni fa, il 18 marzo 1904, a Sesana. Ce ne scusiamo con i lettori.

**CONSULTORI** / RIDUZIONE TICKET

# «Prevenire è prioritario»

*Siamo state informate della circolare telefonica agli operatori dei consultori familiari, mediante la quale vengono impartite disposizioni di revoca della riduzione del 50% sull'importo del ticket che viene applicato alle prestazioni specialistiche inerenti la prevenzione e la contraccezione.*

*Nella nostra qualità di presidenti dei comitati di gestione dei consultori, esterniamo la nostra viva preoccupazione per un provvedimento che disattende nel modo più grave la precipua funzione preventiva dei servizi, e contravviene (come si è purtroppo già più volte dovuto ripetere) alle disposizioni di legge che vogliono l'accesso alle strutture consultoriali del tutto gratuite. La Regione si era nel passato adoperata per alleviare i rigori delle varie finanziarie (vedi l'ultima del marzo '93) e, pur rendendoci conto del rigore degli ultimi interventi economici imposti, ci permettiamo di sollecitarla a un'attenzione analoga verso una materia che — legata com'è alla prevenzione dell'aborto — si configura di estrema importanza.*

*La gratuità di accesso al consultorio è la chiave di volta per prevenire situazioni di rischio che colpiscono specialmente l'età giovanile e adolescenziale, e che necessiterebbero di speciali progetti obiettivi di prevenzione da parte dello Stato e delle Regioni. Inoltre, va una volta di più segnalato come, sul territorio del Friuli-Venezia Giulia, sia possibile riscontrare l'applicazione di tariffe diversificate sulle prestazioni, e si vada addirittura da queste alla gratuità assoluta, a seconda delle varie Usl di appartenenza. Desideriamo perciò sottoporre il problema di giungere all'uniformità della normativa (nel senso più favorevole alle utenti e secondo quanto previsto dalle leggi L.N. 194, L.N. 405 e L.R. '81/'78), come pure la necessità di dare finalmente stabilità ai servizi con l'istituzione di una pianta organica del personale (cosa anche questa, che i comitati di gestione dei consultori chiedono da anni). La diversificazione prevista dalla legge finanziaria tra ospedali e servizi territoriali, renderà altrimenti ancora più precari questi ultimi. Non è possibile continuare ad andare avanti con contratti libero professionali per assistenti sociali e ostetriche a tre mesi, in presenza per di più di una clausola di non ripetitività.*

*Ci è perfettamente nota la gravità del momento politico ed economico che il Paese sta attraversando, ma siamo consapevoli che una razionalizzazione dei servizi socio-sanitari in un'ottica di salvaguardia della funzione preventiva (e alludiamo in particolare ai Cc.Ff.) in vista della quale molti di loro sono nati, costituisce quanto dovuto soprattutto alle nuove generazioni, e perciò irrinunciabile. Facciamo riferimento anche alla campagna «Benessere donna», promossa dal ministro Garavaglia.*

*Marita Lauri, presidente comitato di gestione consultorio familiare di Roiano-Gretta-Barcola;*
*Silva Sandrin id. Chiadino-Rozzol;*
*Anna Maria Depangher id. Duino-Aurisina*

### Le competenze dell'Acega

*Con riferimento alla segnalazione «Iacp. Allagamento a Rozzol Melara» del 26 febbraio, vogliamo precisare ruoli e compiti di specifica competenza, e ciò in merito alle dichiarazioni apparse a nome del presidente dell'Iacp, dott. Franco Zigrino, relativamente ai danni causati dal gelo nell'edificio di Rozzol-Melara. Infatti le rotture dovute al gelo si riferiscono a tubazioni private condominiali, cioè di proprietà ed in manutenzione all'amministrazione (Iacp); pertanto, ogni intervento sia manutentivo sia di riparazione straordinaria spetta all'amministrazione medesima.*

*Nulla compete all'Acega se non la normale assistenza dovuta a qualsiasi stabile per la chiusura ed apertura delle valvole stradali e ciò per poter dare la possibilità all'utente di intervenire per le riparazioni del caso. È perciò inesatto sostenere che gli interventi come quelli che si sono manifestati, e che hanno interessato strettamente l'impianto privato, debbano rientrare nelle competenze dell'Acega.*

*Azienda comunale elettricità, gas e acqua*

### Cambio di alloggio

*In relazione alla segnalazione apparsa il 17 febbraio relativa al problema di via Machlig 28, si rileva che il signor Corrado Salvini ha già scritto all'Iacp triestino una lettera giunta in sede il 19 gennaio evidenziando le medesime lamentele riportate nella successiva segnalazione. Alla lettera del signor Salvini era stata data risposta dal competente servizio manutenzioni in data 7 febbraio, specificando che essendo l'alloggio in questione in attesa di riuso per 'l'anno '95, l'istituto non intendeva eseguire lavori manutentivi nello stabile.*

*Va quindi precisato che l'Iacp ha offerto alcuni alloggi di piccole dimensioni in cambio di quello attuale al signor Salvini, ma quest'ultimo li ha rifiutati perché non di suo gradimento. Considerata la situazione e visto che l'Istituto intende assegnare a questo inquilino quanto prima, ovvero non appena possibile, un cambio adeguato alle sue esigenze familiari, come già precisatogli, non resta che indirizzare il signor Salvini all'ufficio assegnazioni e cambi alloggi dell'istituto per poter ottenere lì ogni ulteriore chiarimento.*

*Ufficio stampa Iacp*

### La pensione lasciata

*Nell'articolo apparso sul Piccolo di giovedì 10 «Spacciatore arrestato dalla squadra volante», vi è riportata un'inesattezza riferita al domicilio della persona arrestata. La stessa è stata invitata a lasciare la pensione «Locanda Julia» da tempo, e precisamente dall'8 febbraio 1994, informando contestualmente, come previsto dalle disposizioni di P.S. in materia, la questura di Trieste.*

*Liliana Villarosa, albergo una stella «Locanda Julia»*

**RECENSIONI** / POESIE TRADOTTE IN SLOVENO

# «Svista o lapsus freudiano?»

*Il professore e poeta Silvio Domini — «Cantore della Bisiacaria» — mi ha inviato molto gentilmente la fotocopia della bella recensione di Rinaldo Derossi, intitolata Versi ai piedi de «la Monte», apparsa nella terza pagina del Piccolo il 7 febbraio. L'ho letta con molto piacere (sono la traduttrice della versione in sloveno della silloge), condividendo in pieno l'opinione del recensore e rallegrandomi nel mio intimo col poeta che l'avrà apprezzata ancora di più, trattandosi di un giudizio e riflessione sulla sua raccolta antologica di poesie in dialetto bisiaco e lingua italiana, curata e tradotta in sloveno da me.*

*Un tantino mi ha stupito e anche stuzzicato la mia curiosità, l'omissione — nello scritto in questione — dell'ultimo titolo in sloveno, ben in vista sulla copertina del libro con gli altri due, e cioè: Vistù de verdo — vestito di verde — Zeleno oblecen. Infatti, Derossi menziona solo i primi due, e del terzo, chissà perché, neanche una sillaba, non credo per mancanza di spazio. Forse si tratta di una svista del proto, di un lapsus vero e proprio, per così dire, e neanche per sogno di un lapsus freudiano. Avendo avuto modo di recente di conoscere personalmente il recensore, non mi è parso né punto né poco tipo di... temere qualche infezione a tu per tu con la lingua slovena oppure conversando a distanza ravvicinata con una slovenuccia di pura lana vergine e purissima razza bastarda (come del resto tutta Trieste e dintorni). Non mi dava insomma l'aria di uno di quei begli esemplari e spiriti triestini che appena sentono una parola in «s'ciavetis» si allarmano assai, convinti di correre il rischio di buscarsi almeno il morbillo se non la tosse asinina o canina o convulsa o pertosse, che dir si voglia.*

*M'è venuto un piccolo dubbio: l'omissione non sarà per caso un accorgimento redazionale? Coi brutti tempi che corrono, non si sa mai... La previdenza non è mai troppa.*

*Jolka Milič*

---

Si tranquillizzi, signora Milic, non sia «troppo» previdente: nessun «accorgimento redazionale». Non usiamo tagliare gli articoli dei collaboratori, s'immagini se tagliamo un titolo, in qualunque lingua sia. Ascriveremmo questa mancanza a una svista del recensore, che peraltro cita e loda lei e la sua versione in sloveno, e quindi non è vittima di alcun «lapsus freudiano».

### Non uso il politichese

*Leggo sul Piccolo del 1.o marzo in una specie di pastone politico sul dibattito in occasione del bilancio a Duino-Aurisina, che mi si accusa di uso di politichese per aver affermato mancanza di analisi e di sintesi nella relazione programmatica del sindaco e della maggioranza. Mi pare si tratti di una critica grossolana, frutto di partigianeria preconcetta e inspiegabile. Lo stessso sindaco ha trattato al primo punto della replica delle mie osservazioni, scusandomi e imputando la mancanza di analisi e sintesi alla ristrettezza del tempo a disposizione. Sono disponibile ovviamente a tutte le critiche obiettive e costruttive, ma protesto per l'addebito di uso di linguaggio politichese. Ho espresso in questa occasione un voto di astensione al bilancio considerando che l'amministrazione Depangher era all'inizio del mandato.*

*Tiziana Ferluga consigliere comunale di Duino-Aurisina*

### Rinnovo patente

*La lettera del signor Rocco Berruti, pubblicata nella rubrica «la grana» è l'occasione per l'Automobile club di ribadire la propria battaglia contro le lungaggini burocratiche a cui siamo sottoposti tutti come cittadini e automobilisti. Purtroppo, nemmeno con il nuovo (o già vecchio?) Codice della strada il legislatore ha accolto le proposte Aci di semplificazione e snellimento di tali procedure; anzi in taluni casi le ha aggravate. Quello che avrebbe dovuto sottolineare il signor Rocco Berruti è il costo del rinnovo patente, che evidentemente, comprendeva anche il duplicato, che ammonta, considerando esclusivamente le tasse statali e locali varie, i bolli e certificati medici, a ben lire 209.000.*

*Noi, come ente preposto alla difesa degli automobilisti, cerchiamo di agevolare al massimo il disbrigo di tali pratiche. Nella fattispecie del caso segnalato, si fa presente che lo sportello delle pratiche automobilistiche provvede, per conto dell'utente, a richiedere il certificato di residenza e l'autentica della fotografia risparmiando quindi, due file all'interessato e mettendo a disposizione il medico autorizzato per 5 giorni alla settimana.*

*Ufficio stampa Automobile club di Trieste*

C12152

DECIDI PER LA SCUOLA

L'Associazione Educatrice Italiana (A.E.I.)
l'Associazione Nazionale Istituti non statali di Educazione e Istruzione (ANINSEI)
la Compagnia delle Opere,
la Confederazione Nazionale Formazione Aggiornamento Professionale (CONFAP)
la Confcooperative-Federcultura,
l'Associazione FAES - Centri Scolastici e di Orientamento (Famiglia e Scuola),
la Federazione provinciale delle Scuole materne di Trento,
la Federazione Istituti di Attività Educative (FIDAE),
la Federazione Italiana Licei Linguistici (FILL),
la Federazione Italiana Scuole Materne (FISM),
l'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa,
la Libera Università Maria Santissima Assunta (LUMSA),
e l'Università Cattolica del Sacro Cuore
cinque anni fa, associandosi tra loro, hanno dato vita alla

Conferenza Permanente delle Autonomie (C.P.A.)

La C.P.A. è un'associazione che coinvolge circa 1.000.000 di studenti, 2.000.000 di genitori e occupa oltre 100.000 persone. Nei suoi programmi e nella sua azione la C.P.A. afferma il valore della libertà di educazione e intende rendere effettiva l'autonomia degli istituti scolastici e di formazione professionale per la crescita delle nuove generazioni e lo sviluppo della società italiana.

Come è accaduto in altri importanti settori della società, anche nell'ambito della scuola e della formazione è emersa, in modo nuovo, la legittima necessità di autonomia, di responsabilità e di solidarietà, il cui riconoscimento non può più essere rinviato.

L'autonomia scolastica e la libertà di scelta della scuola da parte della famiglia devono occupare una posizione centrale nel confronto politico e nell'impegno per la ricostruzione dello Stato.

E' questo innanzitutto un problema di giustizia per tutte quelle famiglie che stanno pagando due volte il diritto all'istruzione costituzionalmente garantito.

Si tratta inoltre di dare una diversa organizzazione a tutto il sistema formativo italiano garantendone la flessibilità e l'efficacia, condizioni senza le quali il nostro Paese è condannato a retrocedere nella scala culturale, sociale ed economica dello sviluppo.

**E' un problema di coscienza per ogni cittadino.**

E' questo un momento che richiede una grande responsabilità: la C.P.A. invita ogni cittadino-elettore a compiere le proprie scelte tenendo in primo piano queste esigenze di giustizia e di efficienza, vitali per la crescita delle nuove generazioni e per il futuro di tutto il Paese.

*a cura della Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) - Provincia di Trieste -*

C12159

PIERI PELLICCERIA

MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 9 - TEL. 0481/798015

carlo tivioli FURS · GIANFRANCO FERRE FOURRURES · angelo danzi · CARLO TIVIOLI - SAN PATRIGNANO

LUCIA PIERI

VITO MAILL

LIQUIDAZIONE TOTALE

FINO AL 30 APRILE

(comunicazione effettuata)

CANTINA

# Il Parlamento europeo contro lo zuccheraggio

L'Europa dice no all'aggiunta di zucchero nel vino. La Commissione esecutiva della Cee, cioè il governo comunitario, era intenzionata a estendere anche agli Stati mediterranei la possibilità di arricchire i mosti con il saccarosio, com'è lecito al Nord. Ma il Parlamento europeo, sia pure al termine di un acceso scontro in aula e con pochi voti di scarto, ha approvato in settimana una «risoluzione» contraria. Dopo anni di dibattiti, è questa una svolta decisiva nella politica vitivinicola europea.

Ringrazio l'europarlamentare triestino Giorgio Rossetti per avermi fatto avere con la massima tempestività il testo della risoluzione approvato mercoledì 9 marzo a Strasburgo. Al punto quinto, relativo alle «pratiche enologiche», vi si afferma la necessità di configurare «l'arricchimento zuccherino come una misura eccezionale per compensare circostanze naturali e climatologiche avverse e non come una prassi corrente sulla quale appoggiare una produzione di rese altissime».

Per comprendere gli intendimenti del consesso europeo è fondamentale leggere le premesse al documento. Le elenco, in sintesi. Nei Paesi della Comunità, i consumi di vino, «prodotto agricolo frutto di una tradizione diffusa in Europa da millenni, di grande importanza culturale, economica e gastronomica», sono in forte calo. Al fine di contrastare le eccedenze, che obbligano la Comunità a farsene carico e che danno spazio alla concorrenza dei vini extracomunitari, non c'è che una via: puntare sulla qualità e sulla diminuzione dei quantitativi ricavati dall'uva. L'aggiunta di zucchero ai mosti contribuisce invece a immettere sui mercati vini altrimenti di tipo scadente e a incrementare in modo anomalo i surplus.

No, dunque, per la Cee, alle aggiunte di zucchero, allo scopo di evitare frodi e adulterazioni a scapito dei buoni vini. Sì, al contrario, alle aggiunte, controllate e misurate - e soltanto a sostegno di annate sfavorevoli - di mosto concentrato rettificato, che tecnicamente è - afferma il Ppe - «oggi neutro dal punto di vista organolettico» (cioè non porta, nei vini delicati, profumi e sapori pesanti dei succhi d'altre uve da cui è ricavato) e che anzi «permette al settore di riassorbire parte delle sue eccedenze» (il mosto concentrato si ricava dalle uve scarte).

Anche due importanti novità: «zuccheraggio» consentito solo in correlazione agli ettari di vigna da cui si ricavano le uve; obbligo di specificare in etichetta l'arricchimento mediante «saccarosio, mosto concentrato rettificato o mosto concentrato».

Del fatto che lo zucchero possa essere usato nei nostri vini migliori per ingentilire il prodotto non c'è nessuna traccia. Sembra valere unicamente la preoccupazione di stroncare sul nascere le «furbizie» latine. E come «contentino», la Cee promette di continuare a dare gli attuali aiuti alla produzione di mosti concentrati.

C'è da chiedersi, a conclusione di questa analisi, se le nuove regole varranno per tutti i Paesi Cee? Anche per quelli, come Francia e Germania, che praticano da tempo, senza limiti di legge, lo zuccheraggio»? La risoluzione comunitaria propone oltretutto un ampliamento delle zone vinicole differenziate. Ed esiste il rischio, per gli Stati mediterranei, di una vittoria di Pirro: niente zucchero nel vino del Sud, zucchero ammesso, di norma, nelle zone del Nord. Cioè, un gattopardesco cambiare per non cambiare nulla.

**Baldovino Ulcigrai**

IL TEMPO

DOMENICA 13 MARZO — IV DI QUARESIMA

Il sole sorge alle 6.22 e tramonta alle 18.08 — La luna sorge alle 6.27 e cala alle 19.37

**Temperature minime e massime per l'Italia**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | 10,4 | 15,7 | MONFALCONE | 5,3 | 19,2 |
| GORIZIA | 7 | 18 | UDINE | 7 | 19,3 |
| Bolzano | 6 | 20 | Venezia | 8 | 18 |
| Milano | 7 | 19 | Torino | 7 | 17 |
| Cuneo | 8 | 17 | Genova | 11 | 13 |
| Bologna | 7 | 19 | Firenze | 7 | 18 |
| Perugia | 11 | 16 | Pescara | 4 | 18 |
| L'Aquila | 4 | 17 | Roma | 10 | 15 |
| Campobasso | 11 | 20 | Bari | 8 | 18 |
| Napoli | 12 | 15 | Potenza | 7 | 20 |
| Reggio C. | 8 | 20 | Palermo | 9 | 16 |
| Catania | 3 | 21 | Cagliari | 6 | 19 |

**Tempo previsto per oggi:** sul Triveneto e sul medio versante adriatico cielo parzialmente nuvoloso con locali annuvolamenti e possibilità di residui brevi precipitazioni; nel corso della giornata tendenza a miglioramento. Sul resto d'Italia prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio annuvolamenti sparsi saranno presenti lungo la dorsale appenninica. Visibilità ridotta per foschie, anche dense, e nebbie in banchi sulla pianura Padano-Veneta e localmente nelle valli e lungo i litorali delle altre regioni.

**Temperatura:** in ulteriore lieve diminuzione sul settore Nord-occidentale; senza variazioni di rilievo sulle altre regioni.

**Venti:** deboli, temporaneamente moderati al Nord, dai quadranti settentrionali.

**Mari:** poco mossi; localmente mossi il Mar Ligure, l'alto Tirreno e il Mar di Sardegna.

**Previsioni a media scadenza.**

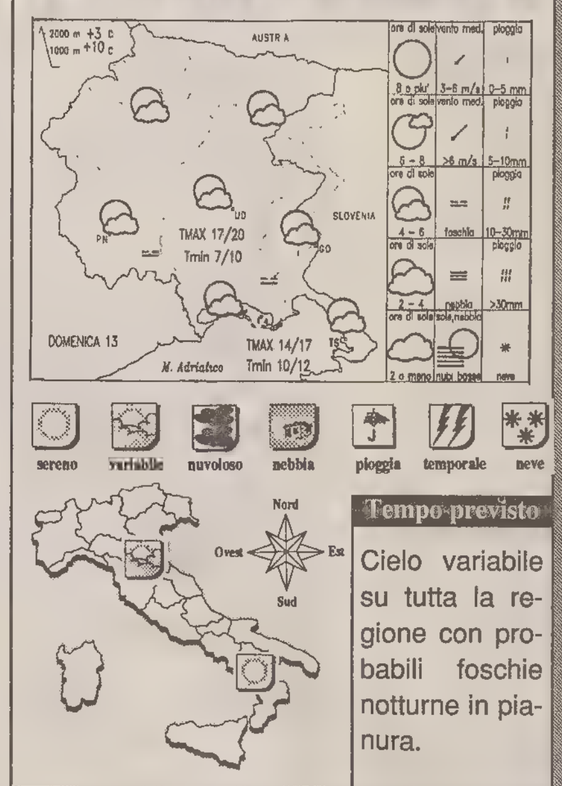
**DOMANI:** sulle regioni settentrionali cielo parzialmente nuvoloso, con addensamenti sulle zone alpine e prealpine, con possibili isolate precipitazioni, nevose al di sopra dei 1.500 metri.

**Temperatura:** pressoché stazionaria.

**Venti.** ovunque deboli.

**E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale**

**Previsioni per il 13.3.1994 con attendibilità 70%**




**Tempo previsto**

Cielo variabile su tutta la regione con probabili foschie notturne in pianura.

**Temperature nel mondo**

| Località | Cielo | Min | Max |
|---|---|---|---|
| Amsterdam | sereno | -5 | 8 |
| Atene | variabile | 8 | 13 |
| Bangkok | sereno | 25 | 35 |
| Beirut | sereno | 23 | 30 |
| Barcellona | nuvoloso | 5 | 20 |
| Belgrado | sereno | 4 | 18 |
| Berlino | nuvoloso | 3 | 8 |
| Bermuda | nuvoloso | 17 | 24 |
| Bruxelles | nuvoloso | 4 | 10 |
| Buenos Aires | sereno | 21 | 32 |
| Caracas | sereno | 18 | 30 |
| Chicago | nuvoloso | -2 | 4 |
| Copenaghen | pioggia | 2 | 8 |
| Francoforte | sereno | 4 | 15 |
| Gerusalemme | n.p. | - | - |
| Helsinki | nuvoloso | -2 | 3 |
| Hong Kong | nuvoloso | 17 | 22 |
| Honolulu | sereno | 19 | 26 |
| Istanbul | pioggia | 3 | 7 |
| Il Cairo | variabile | 8 | 17 |
| Johannesburg | sereno | 12 | 27 |
| Kiev | sereno | -1 | 6 |
| Londra | nuvoloso | 4 | 10 |
| Los Angeles | sereno | 13 | 22 |
| Madrid | sereno | 8 | 22 |
| Manila | sereno | 23 | 33 |
| La Mecca | nuvoloso | 18 | 27 |
| Montevideo | sereno | 21 | 31 |
| Montreal | sereno | -13 | 0 |
| Mosca | nuvoloso | -3 | 5 |
| New York | nuvoloso | -4 | 8 |
| Nicosia | pioggia | 7 | 16 |
| Oslo | sereno | 2 | 5 |
| Parigi | variabile | 6 | 12 |
| Perth | nuvoloso | 17 | 36 |
| Rio de Janeiro | n.p. | - | - |
| San Francisco | sereno | 15 | 20 |
| San Juan | pioggia | 22 | 29 |
| Santiago | sereno | 15 | 30 |
| San Paolo | n.p. | - | - |
| Seul | nuvoloso | 1 | 6 |
| Singapore | nuvoloso | 25 | 31 |
| Stoccolma | pioggia | -1 | 7 |
| Tokyo | nuvoloso | 5 | 12 |
| Toronto | sereno | -13 | 0 |
| Vancouver | nuvoloso | 4 | 13 |
| Varsavia | nuvoloso | 0 | 9 |
| Vienna | nuvoloso | 4 | 15 |

CUCINA

# I segreti del formaggio

## Un alimento protagonista della tavola per il suo alto valore nutritivo

*Alimento prezioso per l'alto valore nutritivo ed energetico, il formaggio può considerarsi il protagonista della tavola. Fa la sua comparsa in tempi remotissimi quando l'uomo cominciò a conservare il latte e ad annotarne le modificazioni che subiva col passare del tempo. Molto apprezzati furono fin dal passato i formaggi italiani che larga diffusione ebbero in Francia a partire dall'epoca di Carlo VIII (1470-1498) tanto che secondo quanto viene affermato nei testi ufficiali, nel secolo successivo, alla fabbricazione dei formaggi francesi fossero preposte maestranze italiane.*

*I formaggi possono dar vita ad una doviziosa serie di preparazioni gastronomiche a cominciare da stuzzicanti antipasti per terminare con dolci delicati. Per i fagottini al formaggio sono necessari: 175 gr di formaggio greco (del tipo detto Feta), 125 gr di salsa besciamella, noce moscata, 2 uova, pasta sfoglia (anche surgeleta), sale, pepe nero macinato fresco. Incorporare il formaggio nella besciamella tiepida con un uovo intero, sale, pepe e noce moscata. Fare con la pasta dei quadrati, porvi al centro una cucchiaiata del composto e chiudere bene i fagottini piegandoli a portafoglio e pressando con le dita i bordi per farli aderire bene. Spennellare con un tuorlo d'uovo battuto con un po' d'acqua e infornare per 30 minuti in forno caldo.*

*Abbiamo scelto anche una preparazione a base di ricotta. Per il budino alla ricotta gli ingredienti sono : 400 gr di ricotta, 2 uova, 4 cucchiai di zucchero, 1/2 litro di latte, tre cucchiai di maizena, un cucchiaio di uvetta sultanina, un po' di buccia d'arancio grattugiata, un bicchierino di rhum, 20 gr di burro, un cucchiaio di zucchero a velo vanigliato, pangrattato. Far bollire il latte. In una pentolina porre la farina ed unire lentamente il latte caldo mescolato in continuazione per evitare che si formino grumi. Lasciar cuocere per alcuni minuti e poi raffreddare. In una terrina a parte si mescolano la ricotta con lo zucchero, l'uva sultanina (fatta rinvenire con il liquore), i tuorli e gli albumi montati a neve. Unire la farina bollita nel latte e mettere in una teglia pirex imburrata e spolverata con il pangrattato cuocendo a forno medio per un'oretta. Servire freddo cosparso di zucchero a velo.*

**Anna Fast e Fulvia Costantinides**

B1881
Albergo - Ristorante - Pizzeria
"AL PELLEGRINO"
SPECIALITA' PESCE
GRADISCA D'ISONZO
P.ZZA MARCONI, 5 ☎ 0481-99918

OROSCOPO

**Ariete** 21/3 - 20/4
Chi vi ama ha intuito che siete fortemente attratti da qualcun altro. Non sa come reagire e vi fa la guerra per ogni sciocchezza, ma la molla principale della sua polemica è l'acuta gelosia che non riesce a dominare...

**Toro** 21/4 - 19/5
La concentrazione su ciò che dibatterete oggi rappresenta una fortuna, poiché nulla e nessuno riuscirà a spiazzarvi e a cogliervi di sorpresa. Gli accurati piani che avete approntato si riveleranno la carta vincente.

**Gemelli** 20/5 - 20/6
La giornata è oltremodo produttiva, pur se caotica e piena di impegni che non potrete delegare. L'alleanza di Giove e Plutone nel settore che per voi è dedicato al lavoro, vi avverte di stare attenti per imbrogli nel settore professionale.

**Cancro** 21/6 - 21/7
Marte, Sole e Saturno complottano fra loro per darvi un periodo felice sotto il profilo dell'amore, dei sentimenti e dell'eros. Vi si consiglia di dare un tocco di legittimità e il crisma della legalità anche a rapporti nati di recente.

**Leone** 22/7 - 23/8
In un lavoro impegnativo, che potrebbe essere determinante per il vostro futuro professionale, fidatevi solo di collaboratori di provate capacità. Date comunque anche a questi ultimi poco spago e scarsa autonomia decisionale.

**Vergine** 24/8 - 22/9
Va benissimo l'amore, specialmente se il vostro legame comprende anche amicizia e solidarietà, complicità e affetto tenero. La persona che amate ha un atteggiamento molto protettivo e solerte nei vostri confronti.

**Bilancia** 23/9 - 22/10
Il periodo non è dei migliori per stringere nuovi legami oppure per un'azione di relazioni pubbliche che si riveli proficua e centrata. Se possibile cercate di rimandare alla primavera inoltrata lungimiranti iniziative promozionali.

**Scorpione** 23/10 - 22/11
Chi fra voi ha un hobby di carattere artistico sta raggiungendo, grazie ai consigli del Sole, di Saturno e di Marte, una maturità espressiva splendida e fruttuosa. Molte le gratificazioni personali di questa fase della vostra vita.

**Sagittario** 23/11 - 21/12
Urano e Nettuno nel settore che per voi significa benessere e acquisizioni materiali, vi consigliano di investire parte del vostro patrimonio in beni immobili. Acquisti interessanti si profilano da adesso alla primavera inoltrata.

**Capricorno** 22/12 - 20/1
Non avete bisogno di trovar mordente perché siete già caricati, pronti a scattare, tesi verso i vostri obbiettivi. Siete talmente pronti a ghermire l'attimo che fugge, che vi state dimenticando di chi vi vive accanto...

**Aquario** 21/1 - 19/2
Per chi frequenta la scuola le prospettive sono ottime per quanto riguarda la loro riuscita, e pessime per quel che concerne l'affiatamento con i compagni e con i docenti. Ma siete in tempo per rovesciar l'intera situazione...

**Pesci** 20/2 - 20/3
Un certo lavoro che vi siete impegnati a finire per una data stabilita, è ancora un semplice progetto e non è definito. Ma Sole, Marte e Saturno vi danno concentrazione, grinta ed energia: giusto quel che vi serve per finire alla svelta.

HD è stampa
SI RINNOVA L'OFFERTA '93
100 MAGLIE cotone bianche con stampa ad 1 colore, IMPIANTI ED IVA COMPRESI
L. 400.000
TRIESTE - VIA KANDLER 3 - TEL. 569900

FISCO

# L'esonero dall'Ilor

## Il problema riguarda le piccole società con precisa connotazione personale

L'affermazione «siamo in tre e quindi niente Ilor» è molto diffusa e, in qualche caso, viene anche dalla bocca di chi di tasse ne sa. Il problema riguarda tutte quelle piccole società che hanno una precisa connotazione personale. Realtà medio piccole (ma non sempre) fra le quali si trovano quelle società di fatto che, in moltissimi casi, danno risposta alle esigenze minime di aggregazione dei componenti di un nucleo familiare votato all'impresa.

La regola generale è più piuttosto semplice: dove c'è prevalenza di lavoro non c'è Ilor. E, fino a pochi anni fa la soluzione era altrettanto semplice: per non andare troppo per il sottile, si dava un abbattimento forfetizzato, a testimonianza della «sensibilità» proprio per la componente lavoro, rispetto a quella capitalistica. Poi le maglie si sono allentate e l'esonero da Ilor è stato disegnato diversamente, disponendosi l'esclusione da imposta per quei redditi (d'impresa) che derivano da attività commerciali organizzate prevalentemente con il lavoro dell'imprenditore e dei suoi familiari, oppure (per le società) con quello dei soci, a condizione che il numero complessivo delle persone addette non sia superiore a tre.

Ecco, dunque, per quale via passa la affermazione riportata nell'attacco. Ma è affermazione corretta?. La legge dice che l'esonero è legato alla «prevalenza» del lavoro sul capitale: la prima verifica da fare è dunque questa. Le Finanze si sono avventurate nella interpretazione sostenendo che, in linea di principio, la condizione è rispettata quando ci si trovi di fronte ad imprese artigiane, di commercio al minuto, di bar e ristoranti, di intermediazione, alberghiere e della pesca. Secondo il ministero, dunque, le attività ricordate possono prendere in considerazione il discorso dell'esclusione da Ilor. Ma non sempre: è anche necessario che non sia superato il numero dei tre addetti (compresi naturalmente i soci). Non è dunque vero che quando ci troviamo in presenza di due soli addetti (i due soci della società di fatto), l'esonero da Ilor scatti automaticamente.

È necessario accertarsi, prima di tutto, che la piccola società si basi prevalentemente sul lavoro: se l'attività è una di quelle sopra elencate, si può essere sufficientemente tranquilli; altrimenti occorre andarci piano. Una piccola società non artigiana, a esempio, non rientrando nella elencazione ministeriale, dovrà verificare se esista o méno la «prevalenza», per giungere poi a concludere che non sarà dovuta Ilor se gli addetti saranno non superiori a tre unità. In caso negativo, l'imposta sarà dovuta: con gli abbattimenti legati alla occupazione prevalente di ciascun socio.

**Lorenzo Spigai**

I GIOCHI

**ORIZZONTALI:** 1 Basilari, non accessorie - 9 Segnale galleggiante - 12 Non rispondono alla chiamata di leva - 14 Iniziali della Fratello - 15 Noto procedimento di stampa - 16 E' doppia nell'oboe - 18 Giudicano le cause minori - 20 I minuti di un round - 21 Quasi unico - 22 Un medico specialista... in breve - 25 Andati via - 26 Lavorano legni pregiati - 27 Prestigioso collegio inglese - 29 Solo in centro - 30 Avverbio di tempo - 31 Un pugliese sul mare - 33 Prima di re e di papi - 35 Caratterizza i terreni sabbiosi - 36 Divinità scandinave - 37 Solenni cerimonie - 38 Lode pubblica - 41 Prelibati crostacei con le chele - 43 Pari in sofà - 44 Avverbio di luogo - 45 Piccola imperfezione.

**VERTICALI:** 1 Possessore o padrone - 2 Resistenti al calore - 3 Dà nome ad un complesso - 4 Fatto di cose diverse - 5 Più che... agonistico - 6 Deposito... in negozio - 7 Principio d'incendio - 8 L'avanzata... dei vecchi - 10 Servirsi della bussola - 11 Finisce al fresco - 13 L'imbroglio del maneggione - 17 Travolge... i commercianti - 19 La lingua parlata dai nostri connazionali - 23 Onorevole (abbreviazione) - 24 Ai lati... degli occhi - 28 Il punto astronomico opposto allo Zenit - 32 Simbolo chimico del nichel - 34 Gradino della scala portatile - 36 L'ultima parola di molte preghiere - 39 Centro Sportivo Italiano - 40 Due settimi... di ottanta - 42 Il Bano della musica leggera.

**Cambio di sillaba iniziale (9)**

**Il bar che frequento**
E' aperto a tutte l'ore e dispensato
ha sempre pure ed abbondanti bibite:
un localetto comodo e appartato,
dove spesso facciamo le ore piccole.
*(Marac)*

**Indovinello**

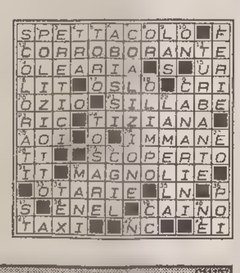
**Lo stabilimento termale**
Brillio di specchi e vastità di sale
con ricchi bordi. Qui tra spruzzatori,
schiume costose e roridi vapori,
vedere dei bei seni è naturale!
*(Il Bulgaro)*

**SOLUZIONI DI IERI**

**Indovinello:**
l'aquilone

**Sciarada:**
Pan, zana = panzana.

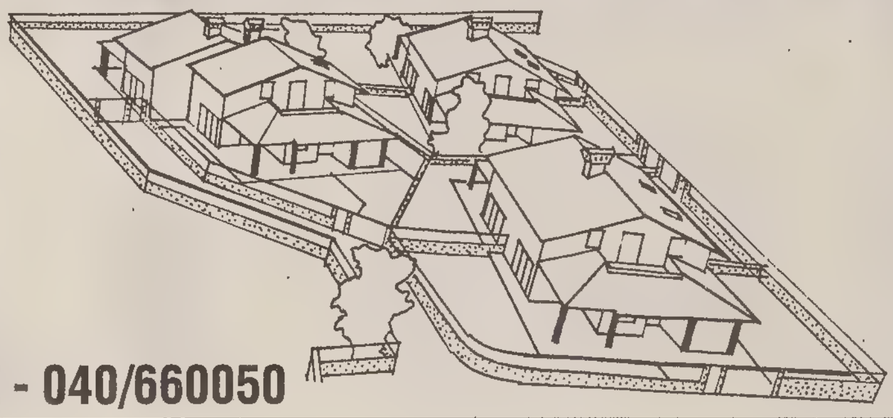
**Cruciverba**



Questi giochi sono offerti da
CLUB ENIGMISTICO L. 1.500
52 pagine ricchissime di giochi e rubriche
OGNI MESE IN EDICOLA

immobiliare geppa propone: "Residence Padriciano"

SE VOLETE **VENDERE** IL VOSTRO IMMOBILE TELEFONATECI O PASSATECI A TROVARE, UN FUNZIONARIO SARÀ A VOSTRA DISPOSIZIONE: ESEGUIAMO **STIME GRATUITE** SENZA SOPRAVVALUTARE IL VOSTRO IMMOBILE, MA DANDOGLI IL GIUSTO VALORE DI MERCATO GARANTENDO COSÌ LA VENDITA NEL MINOR TEMPO POSSIBILE.



Splendida posizione soleggiatissima. Prestigiose ville bifamiliari con rifiniture lussuose, consegna fine anno, composte da:
**PIANO INTERRATO:** taverna con caminetto, ampia cantina, bagno/lavanderia;

**VIA GEPPA, 17 - 34132 TRIESTE - 040/660050**

**PER INFORMAZIONI/PLANIMETRIE → ☎ 040/660050-660151 ←**

CALCIO

LA GIORNATA DELLA SERIE A PREVEDE IL BIG MATCH MILAN-SAMPDORIA

# Chi salva il campionato?

ROMA - Non ce l'ha fatta la Juve, ma potrebbe farcela la Samp. Dove non è arrivato Roberto Baggio, potrebbe arrivare Gullit, che di gol fino ad oggi ne ha segnati più del previsto e che elargisce continue sorprese, non ultima quella di un imminente matrimonio.

Al centro di un discorso che da due domeniche a questa parte ha solleticato l'attenzione dei tredicisti e non solo, c'è ovviamente il Milan che ha ucciso il campionato con larghissimo anticipo. Ma lo ha ucciso davvero? Sarà la Samp a dircelo, a verificare se la ferita è mortale o se esiste il margine per una qualsiasi ripresa. Novanta minuti per una verità: il Milan ha il vantaggio di giocare in casa ma dovrà anche dispensare le energie in maniera intelligente visto che subito dopo lo aspetta il Werder Brema in coppa e la domenica successiva il derby con l'Inter. La Samp dal canto suo non ha problemi di formazione e, da quando ha ritrovato il genio e la fantasia di Roberto Mancini, ha anche acquistato continuità di rendimento e di risultati.

Insomma il campionato è nelle mani della Samp, mentre la Juve dovrà cercare di superare senza danni la trasferta di Genoa e il Parma, con una partita in meno, dovrà misurarsi con i problemi di un Inter tornata domenica scorsa al successo dopo i numerosi passi falsi compiuti. In un campionato già segnato, nato all'insegna di un Milan più forte di infortuni e polemiche interne, alle aspiranti rimaste con un palmo di naso non resta che la vetrina. Samp e Parma hanno fatto conoscere un calcio frizzante, spettacolare, imprevedibile, migliore di quello giocato dai rossoneri e destinato a sostituire proprio le fortune di questi ultimi. Un calcio fatto di pochi attori e tanti comprimari, un calcio che non è certo quello superato e logoro della Juve.

Si avvicina al futuro anche la Lazio col suo attacco stellare e un quarto posto in classifica che ha cambiato molte carte in tavola: criticato, ma soprattutto poco amato, Dino Zoff è stato rivalutato dai tifosi biancocelesti proprio alla vigilia di un divorzio annunciato.

All'Olimpico tiene testa Roma-Reggiana, una partita che in altri tempi non avrebbe fatto storia ma dove oggi c'è in palio la salvezza. La situazione in casa giallorossa è preoccupante: classifica a parte, il forfait di Giannini costringe Mazzone a rivoluzionare una squadra già carica di tensioni e problemi in una stagione tutta da dimenticare. Giocherà Totti fin dall'inizio, l'unica nota lieta di questi tempi cupi. Sarà uno scontro diretto tra due squadre che ormai puntano solo alla salvezza.

Altri 90' da tenere sotto controllo sono quelli che si giocano a Bergamo tra Atalanta e Lecce, inguaiatissime entrambe e probabilmente senza appello anche per quello che riguarda il futuro della squadra di Valdinoci. Si gioca le sue chance anche la Cremonese che ospita un Foggia lanciato verso l'Europa ma con diversi problemi di formazione.

Più che mai tormentato da problemi di natura extracalcistica, il Napoli si presenterà in notturna col Piacenza ai propri tifosi che non hanno gradito le ultime notizie. Tutto questo mentre Torino e Cagliari si giocano un posto in Uefa in tutta tranquillità, ma col pensiero al prossimo turno di Coppa.

SI INIZIA ALLE ORE 15

## Il programma e gli arbitri

**Serie A**

| | |
|---|---|
| Atalanta-Lecce | *Bazzoli di Merano* |
| Cremonese-Foggia | *Nicchi di Arezzo* |
| Genoa-Juventus | *Arena di Ercolano* |
| Milan-Sampdoria | *Stafoggia di Pesaro* |
| Napoli-Piacenza (ore 20.30) | *Cinciripini di Ascoli* |
| Parma-Inter | *Bettin di Padova* |
| Roma-Reggiana | *Rodomonti di Teramo* |
| Torino-Cagliari | *Brignoccoli di Ancona* |
| Udinese-Lazio | *Braschi di Prato* |

**CLASSIFICA:** Milan 42; Sampdoria 36; Juventus 34; Parma, Lazio 33; Inter 28; Napoli, Torino 27; Foggia, Cagliari 26; Piacenza 23; Cremonese, Roma, Genoa 22; Udinese 21; Reggiana 18; Atalanta 17; Lecce 9.

**Serie B**

ANTICIPO: Brescia-Ascoli 1-1

| | |
|---|---|
| Acireale-Pisa | *Lana di Torino* |
| Ancona-Venezia | *Bonfrisco di Monza* |
| Bari-Palermo | *Ceccarini di Livorno* |
| Cosenza-Verona | *Dinelli di Lucca* |
| Fiorentina-F. Andria | *Boggi di Salerno* |
| Modena-Padova | *Rosica di Roma* |
| Pescara-Monza | *Quartuccio di T. Annunz.* |
| Ravenna-Lucchese | *Franceschini di Bari* |
| Vicenza-Cesena | *Borriello di Mantova* |

**CLASSIFICA:** Fiorentina 37; Bari 34; Cesena 33; Padova 32; Brescia 31; F. Andria 29; Ascoli, Ancona 28; Verona 27; Venezia 26; Lucchese, Cosenza 25; Palermo 23; Pisa,Vicenza 22; Acireale 21; Ravenna, Modena 20; Pescara (-3) 18; Monza 16.

**Serie C1 «A»**

ANTICIPO: Pro Sesto-Spezia 0-1

| | |
|---|---|
| Bologna-Alessandria | *Manganelli di Mi* |
| Carpi-Empoli | *Sorte di Bergamo* |
| Carrarese-Pistoiese | *Piretti di Ravenna* |
| Como-Mantova | *De Santis di Tivoli* |
| Fiorenzuola-Prato | *Gronda di Genova* |
| Leffe-Spal | *Dagnello di Trieste* |
| Palazzolo-Massese | *Rizzo di Catania* |
| Triestina-Chievo | *Genovese di Avellino* |

**CLASSIFICA:** Chievo 42; Bologna, Mantova 40; Spal 38; Fiorenzuola 37; Como 35; Pro Sesto 34; Prato, Pistoiese 30; Carrarese, Triestina 29; Carpi 27; Empoli 25; Leffe 24; Massese 23; Alessandria 22; Spezia 21; Palazzolo 12.

**Serie C1 «B»**

ANTICIPO: Ischia-Perugia 0-0

| | |
|---|---|
| Avellino-Siena | *Messina di Monza* |
| Chieti-Casarano | *Baglioni di Prato* |
| Giarre-Matera | *Branzoni di Pavia* |
| Juve Stabia-Nola | *Malatesta di Terni* |
| Potenza-Sambened. | *Ferrarini di Parma* |
| Reggina-Leonzio | *Calvi di Milano* |
| Salernitana-Lodigiani | *Bazzi di Modena* |
| Siracusa-Barletta | *Bizzotto di Castelf. V.* |

**CLASSIFICA:** Perugia 55; Reggina 48; Salernitata 43; Lodigiani, Potenza 35; Sambendettese 34; Casarano 33; Juve Stabia, Ischia 31; Avellino 25; Siena, Siracusa, Matera 24; Barletta, Atl. Leonzio 23; Chieti 21; Giarre 18; Nola 17.

**Serie D**

Arzignano-Valdagno; C. Mobile-Bassano V.; Conegliano-San Donà; Donada-Pro Gorizia; Manzanese-Benacense; Miranese-Bolzano; Montebelluna-Sevegliano; R. Legnago-Caerano; Rovereto-Treviso.

**CLASSIFICA:** Valdagno, San Donà 40; Caerano 36; Bassano V. 35; Treviso 33; Sevegliano 30; R. Legnago, Miranese, Rovereto 25; Arzignano, Montebelluna 24, Donada, Bolzano 23; C. Mobile 21; Pro Gorizia 19; Manzanese 18; Conegliano 16; Benacense 11.

**Eccellenza**

| | |
|---|---|
| Gradese-Aquileia | *Pagani di Legnano* |
| Cussignacco-Ita Palman. | *Padrini (Ud)* |
| Fontanafredda-Porcia | *Taiariol (Pn)* |
| San Sergio-San Canzian | *Picco (Ud)* |
| Gemonese-Sacilese | *Masin (Go)* |
| Itala S.M.-San Daniele | *Carboni (Ts)* |
| Tamai-San Luigi | *Franzin (Go)* |
| Ronchi-Sanvitese | *Uliana di Conegliano* |

**CLASSIFICA:** Tamai 32; Sanvitese 31; Aquileia, Ronchi, Palmanova 26; Fontanafredda, Gradese 25; Gemonese 24; Porcia 23; Itala S. M. 21; Sacilese, San Sergio 20; San Luigi 16; San Daniele, San Canzian 13; Cussignacco 11.

**Promozione «B»**

| | |
|---|---|
| Ponziana-Staranzano | *Morano (Ud)* |
| Pro Fiumicello-Fortitudo | *Menegoz (Pn)* |
| Monfalcone-Lucinico | *Paladini (Ts)* |
| Flumignano-Primorje | *Stefanutti (Ud)* |
| Maranese-Pro Cervignano | *Tonca (Go)* |
| Gonars-Ruda | *Scala (Pn)* |
| Cormonese-S. Giovanni | *Cruciatti (Ud)* |
| Juventina-Trivignano | *Paludetti (Ud)* |

**CLASSIFICA:** Cormonese 31; Flumignano 29; Maranese 27; Ruda 25; Lucinico, Ponziana 24; S. Giovanni 23; Fiumicello, Staranzano, Trivignano, 22; Juventina, P. Cervignano 20; Monfalcone 19; Fortitudo 16; Primorje 15; Gonars 13.

**Prima Categoria «B»**

| | |
|---|---|
| Isonzo Tur.-Aiello | *Tomasulo (Ts)* |
| Torviscosa-Costalunga | *Sannino (Go)* |
| Villanova-Flambro | *Luccoli (Go)* |
| P. Romans-Isonzo S.P. | *D'Andrea (Ud)* |
| Edile Adri.-Latisana R. | *Lupi (Go)* |
| Muggesana-Mossa | *Panariello (Go)* |
| Sangiorgina-Rivignano | *Rossi (Go)* |
| Varmo-Zaule Rab. | *Parisi (Pn)* |

**CLASSIFICA:** Torviscosa 31; Aiello 27; Rivignano, Sangiorgina, Villanova, Flambro 25; E. Adriatica, Mossa, Pro Romans 24; Muggesana 21; Costalunga 20; Latisana 19; Z. Rabuiese 18; Isonzo Turr. 17; Isonzo S. P. 14; Varmo 11.

**Prima Categoria «C»**

| | |
|---|---|
| Bearzi-Basaldella | *Reibaldi (Ud)* |
| Zarja-Cra Bressa | *Brandolin (Go)* |
| Manzano-Donatello | *Parisi (Pn)* |
| C. Pozzuolo-Pasianese | *Venturelli (Ud)* |
| Opicina-Portuale | *Parussini (Ud)* |
| Buiese-Reanese | *Orlando (Ud)* |
| Vesna-Risanese | *Melissari (Go)* |
| Union 91-Torreanese | *Tafuro (Ts)* |

**CLASSIFICA:** Pozzuolo, Zarja 33; Bearzi, Manzano 31; Basaldella, Donatello 27; Vesna 26; Buiese 23; Torreanese 22; Union 91 20; Reanese, Bressa C. 17; Risanese, Portuale, Opicina 14; Pasianese 1.

INCHIESTA PIEDI PULITI

## A Torino vogliono interrogare Cragnotti su conti in nero

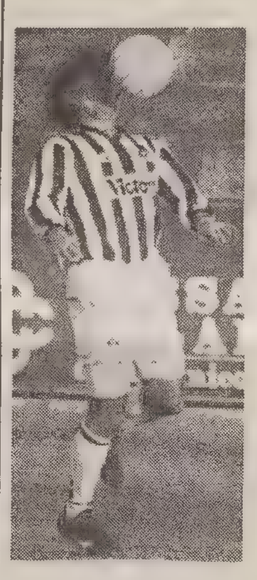
**TORINO - Sarà sentito nei prossimi giorni Sergio Cragnotti, presidente della Lazio, dai giudici che conducono l' inchiesta sulla gestione del Torino. L' incontro con Cragnotti sarebbe la diretta conseguenza della deposizione di Roberto Goveani, ex presidente del Torino, e del nuovo confronto del pool di magistrati con Gian Mauro Borsano, predecessore di Goveani. Stanno cercando di scoprire se, anche nella gestione Goveani, ci siano stati trasferimenti di danaro in nero nella compravendita di calciatori. I giudici avrebbero già avuto indicazioni in tal senso (lo affermerebbe lo stesso Borsano), ma cercherebbero conferme.**

**L' inchiesta si sta in particolare concentrando sui passaggi di Vincenzino Scifo al Monaco e di Luca Marchegiani alla Lazio. Si attende l' incontro con Cragnotti e non si esclude una rogatoria con il Principato di Monaco per recepire la testimonianza dei dirigenti della società monegasca che ha acquistato Scifo.**

**Per quel che riguarda, invece, l'affare Dino Baggio, i giudici torinesi confermano che la rogatoria richiesta alle autorità elvetiche per conoscere i dettagli del conto svizzero da cui sarebbe transitato denaro in nero per l' acquisto del calciatore da parte della Juventus non riguarda reati di natura fiscale. Sono indagati Luca di Montezemolo ed Enrico Bendoni.**

CONFRONTO AL FRIULI CON UNA LAZIO CHE A SORPRESA RINUNCIA A GASCOIGNE

# L'Udinese senza l'attacco



Borgonovo

Servizio di
**Guido Barella**

UDINE - Sempre lì, sospesi a metà strada tra la speranza della salvezza e il pericolo di un tonfo pericoloso. I bianconeri dell'Udinese affrontano questo pomeriggio la Lazio ben sapendo cosa li attende in caso di sconfitta: la classifica è matematica, concede poche chiavi di lettura. Quella è, e quella rimane.

Il recente passato è quello noto. Disastri clamorosi nelle ultime tre trasferte (perfino a Lecce: no, non è stato dimenticato), prestazioni comunque positive in casa. Talvolta per il gioco (anche con un punto solo come contro il Torino, o con due punti come contro il Napoli), talvolta solo per il risultato (è il caso di quindici giorni fa, quando l'arbitro Cardona offrì i due punti contro la Reggiana). Lungo l'erta che accompagna alla salvezza, le premesse offerte dal recente passato in campionato sono queste.

Quelle regalate poi dalla settimana di allenamento, poi, sono anche peggiori. Branca, non è una grande novità, non gioca. E non credo si tratti di pretattica, magari. Semplicemente è da mesi ormai che il bianconero si allena così, a spizzichi e bocconi. La domenica, comunque, riusciva pur sempre a giocare. Adesso no, adesso proprio si è bloccato. Non è sceso in campo domenica a Milano, non scenderà in campo oggi. Amen.

Statuto invece giocherà, ma dopo aver recuperato in extremis solo ieri: anche per lui problemi a un ginocchio. Infine Rossitto: ieri non ha partecipato alla seduta di rifinitura, guai agli adduttori, ma oggi ci sarà. Non al messimo, ma ci sarà.

Fedele, che ha fatto del silenzio un compagno di vita ai margini del campo, non dice nulla, ma è chiaro che in cuor suo qualche sacramento lo ha masticato. E' la fase più delicata della stagione, siamo alla volata che tutto deciderà, nel bene e nel male, e lui si ritrova senza attacco.

Stefano Borgonovo è dall'inizio, l'unica nota lieta di questi tempi cupi. Sarà uno scontro diretto tra due squadre che ormai puntano solo alla salvezza.

Altri 90' da tenere sotto controllo sono quelli che si giocano a Bergamo tra Atalanta e Lecce, inguaiatissime entrambe e probabilmente senza appello anche per quello che riguarda il futuro della squadra di Valdinoci. Si gioca le sue chance anche la Cremonese che ospita un Foggia lanciato verso l'Europa ma con diversi problemi di formazione.

Più che mai tormentato da problemi di natura extracalcistica, il Napoli si presenterà in notturna col Piacenza ai propri tifosi che non hanno gradito le ultime notizie. Tutto questo mentre Torino e Cagliari si giocano un posto in Uefa in tutta tranquillità, ma col pensiero al prossimo turno di Coppa.

giocatore che ha indossato maglie gloriose in vita sua, e ha sempre offerto il suo contributo in fatto di gol. Qua a Udine, dove è arrivato chissà perchè (e chissà da chi voluto), non ha mai giocato e non ha mai segnato. Qualche minuto qua e là, una gara intera domenica scorsa a San Siro contro l'Inter. Gol, nessuno. Voto complessivo ben al di sotto della sufficienza. Adesso dice che è arrivato il suo momento, che bisogna dargli fiducia perchè ha bisogno di giocare per poter rendere, che è un po' arrugginito ma che vedrete... Appunto, vedremo. Senza però riuscire a essere troppo ottimisti.

Questa dunque è l'Udinese. La speranza è che il cuore sappia offrire ai giovani in bianconero la forza per spingere in avanti palloni importanti, per caricare il tiro dalla distanza di un Desideri o per scatenare l'abilità di un Pizzi. Se poi Borgonovo trovasse lo sprazzo vincente, beh, allora Fedele potrebbe contare su un uomo in più in questo finale arroventato.

Detto della grana situazione all'ombra dell'arco del Friuli, vediamo la formazione che scenderà in campo alle 15: Battistini, Pellegrini, Bertotto, Rossitto, Calori, Desideri, Helveg, Statuto, Borgonovo, Pizzi, Kozminski. L'obiettivo minino è salvare la propria porta, cercare di strappare almeno un punto.

ARRIVA AL ROCCO IL CHIEVO CHE COMANDA LA CLASSIFICA

# Triestina, ci vorrebbe grinta e velocità

DI SCENA AL ROCCO

## La bestia nera Chievo, squadra corta e zona

TRIESTE — Arriva la bestia nera: quello che fu la Sanremese alla fine degli Anni Settanta, lo è ora il Chievo in questo primo scorcio dei Novanta. Due anni fa i gialloblù al Grezar approfittarono di un'alabarda decimata e di uno svarione difensivo, dando stura a quella che poi fu chiamata la Rivoluzione d'Ottobre; lo scorso anno al Rocco diedero il colpo di grazia alle ambizioni alabardate di B; quest'anno in Coppa hanno vinto 2-0 e sono andati vicini al clamoroso ribaltamento dell'1-4 dell'andata che ha consentito alla Triestina di eliminarli.

Se è vero che non c'è due senza tre, speriamo basti, anche se mai come quest'anno il Chievo si presenta in panni sgargianti: primato in classifica appena conquistato, ottenuto un concorso di pubblico (11.500 tra paganti e abbonati) che negli anni passati non aveva in un intero campionato, due vittorie a seguire a spese niente di meno che del Fiorenzuola (in trasferta) e del Bologna.

È la squadra più corsara: già 5 le vittorie in trasferta e 4 i pareggi, contro le 3 sconfitte (qui la Triestina ha fatto meglio di tutte, perdendo una volta sola, ma purtroppo ha eretto l'arte del pareggio a scienza esatta). Solo 14 in tutto le reti subite, ed è la miglior difesa. Per chi ha fatto 0-0 contro Pistoiese e Massese (che di reti ne ha già patite 30, ed ha quindi la peggior difesa del lotto), segnare non sarà uno scherzo.

Malgrado la partenza del mister degli anni scorsi (De Angelis), la società continua a brillare per continuità: ora l'allenatore è Malesani, che per anni aveva fatto il secondo, e la rosa è assai poco mutata da quella che negli anni scorsi aveva imparato una zona che dà al Chievo senz'altro la qualifica di migliore squadra del campionato.

I protagonisti sono sempre gli stessi, o quasi. Il pelato portiere Zanin, uso alle uscite di piede fuori area, il formidabile centrocampo GentiliniCurti-Antonioli-Bracaloni, il bomber Gori. Le novità sono il terzino sinistro Franchi, un ventenne approdato in nazionale C; il tornante destro Rinino, pescato per poche lire tra i dilettanti; la posizione di Cossato, che da punta pura è passato a giocare sull'out sinistro.

Squadra cortissima, che impone il proprio gioco e va a nozze negli spazi lunghi: queste le caratteristiche della manovra.

**Giancarlo Muciaccia**

Servizio di
**Bruno Lubis**

TRIESTE – Almeno in campionato, è capitato che il Chievo arrivasse a Trieste dopo l'inverno. E' capitato anche che, in tale periodo, la Triestina avesse già abbandonato le velleità di promozione mentre i veneti entravano in campo con bel piglio, proprio perchè non s'erano posti traguardi al di sopra delle loro possibilità, e dessero una bella strapazzata agli avversari in maglia rossa. Non si può definire per questi motivi che il Chievo è la bestia nera della Triestina. Sono le coincidenze che hanno determinato i risultati.

Oggi le coincidenze sembrano le stesse, semmai rafforzate: la Triestina che non ha stimoli di classifica e vive mesi di passione; il Chievo più vispo che mai, addidirittura è primo in classifica.

Primo in classifica (è un rione di Verona!) e intende restarci fino alla fine del torneo. L'allenatore Malesani lo dichiara senza ubbìe e senza enfasi. Ma perciò è ancor più credibile. Andiamo a Trieste a giocare la nostra partita...Non ci interessa predisporre particolari mosse tattiche per portare a casa un pareggio, giochiamo per vincere...Abbiamo un modulo di gioco sperimentato, la squadra sa stare sempre ben corta, tutti sono in salute...E via almanaccando.

Sappiamo già che i gialloblù scaligeri attueranno il loro solito gioco, senza infingimenti come l'hanno imparato da De Angelis e verificato con Malesani e senza arroganza. La Triestina per tirar fuori dal petto l'acuto che potrebbe attutire la sequela di delusioni che dura da mesi dovrà essere una squadra piena di stimoli, merce abbastanza rara come si accennava poc'anzi negli ultimi mesi di marzo. Magari i nostri giovanotti stavolta ce la metteranno tutta per far vedere di che pasta sono fatti e riusciranno a contenere e forse anche a superare il Chievo. Resterà l'acuto, purtroppo lo standard dell'annata non risulterà minimamente sufficiente. Una consolazione e nulla più. Ma meglio di niente.

Da quanto si è potuto notare, Buffoni si affiderà ai giocatori che più gli danno affidamento. Ce ne sono tanti, ogni settimana la mesaillance diventa più difficile da shakerare. Stavolta Romano e Labardi non sembrano nelle condizioni migliori. Il centrocampista ha accusato una botta all'anca e ancora un colpo sul muscolo; l'attaccante dava l'impressione di voler essere pronto a ogni costo. Probabilmente Buffoni opterà per Rizzioli in campo al posto di Romano e confermerà Caruso in attacco.

Tutto sommato, il centrocampo alabardato, protetto dal rientrante Conca non dovrebbe patire troppo il reparto dirimpetto, anzi. Con Rizzioli sarà certo più agile. Franz Romano assicura ordine, non certo sveltezza, e contro il Chievo la velocità è dote più redditizia che l'ordine.

Siccome rientra Conca, non si dovrebbe sentire la mancanza di Pasqualini (votato a fare la diga davanti alla difesa) che è squalificato. Il resto secondo solito clichè, ma con la speranza che Casonato e Rizzioli sappiano saltare il dispositivo dei gialloblù e portare una franca vittoria. Il pubblico ne sente il bisogno.

**Così in campo ore 15**

| TRIESTINA | | CHIEVO |
|---|---|---|
| Facciolo | 1 | Zanin |
| Ballanti | 2 | Moretto |
| Milanese | 3 | Franchi |
| Conca | 4 | Gentilini |
| Cerone | 5 | Maran |
| Zattarin | 6 | D'Angelo |
| Terracciano | 7 | Rinino |
| Casonato | 8 | Cossato |
| La Rosa | 9 | Tamagnini |
| Rizzioli | 10 | Antonioli |
| Caruso | 11 | Bracaloni |
| Drigo | 12 | Quagini |
| Sottili | 13 | Ballarin |
| Danelutti | 14 | Gori |
| Labardi | 15 | Spatari |
| Marsich | 16 | Curti |

IL CAMPIONATO DI ECCELLENZA

## San Luigi contro la capolista Test più facile per il San Sergio

TRIESTE — Il 22.o turno del campionato di Eccellenza vede il San Luigi ospite della capolista Tamai mentre il San Sergio attende il San Canzian. Al San Luigi spetta quindi il compito più insidioso della domenica, una sfida che i vivaisti si apprestano ad affrontare decimati nell'organico ma non certo nel morale: l'allenatore Palcini è riuscito infatti a far smaltire in tempo i postumi legati allo scivolone interno patito con la Gradese e ha ritrovato la tempra e la fiducia che gli è consona.

Al di là del valore indiscusso della capolista, vanno considerate le numerose importanti assenze che mineranno la rosa del San Luigi. Mancheranno Pippan, Lando, Giorgi e La Rosa, per cui Palcini dovrà inventare letteralmente una formazione d'emergenza. Presumibilmente il veterano Savron tornerà a dirigere la difesa favorendo l'avanzamento di Ardizzon a centrocampo, il settore offensivo si avvarrà ancora del tandem Vignali-Olivetti.

Almeno sulla carta, sicuramente più agevole il compito che aspetta il San Sergio, che attende il San Canzian, diretta concorrente nel tema della salvezza. I lupetti rappresentano la fatidica bestia nera per la formazione isontina, negli ultimi sette incontri i triestini hanno vinto altrettante volte.

Il San Sergio non ha problemi di formazione, l'unico assente è il difensore Rorato, infortunatosi gravemente ai legamenti nel corso della sfida con la Sanvitese, la sua maglia sarà affidata a Bazzara. Per il resto Tremul deciderà solo all'ultimo istante se affidare il numero nove a Pescatori o a Pase contando, tra l'altro, sul pieno recupero di Silvestri.

A otto giornate dal termine e con il derby oramai alle porte è importante incamerare maggior punti possibile e con il San Canzian si impone assolutamente il bottino pieno, un risultato che segnerebbe quasi sicuramente la condanna per la formazione isontina.

In Promozione solo il Ponziana gioca in casa mentre le altre tre compagini triestine saranno impegnate in impegnative trasferte. Sulla carta la partita più abbordabile spetta proprio ai veltri che in condizione fisica perfetta incontrano lo Staranzano.

Trasferte alquanto proibitive per San Giovanni e Primorje, impegnati rispettivamente contro la prima e la seconda in classifica. I rossoneri andranno nella tana della Cormonese, che tra le mura amiche non ha mai perso, collezionando 8 vittorie forte del miglior attacco di tutto il campionato con 41 reti segnate.

LA DOMENICA A TRIESTE

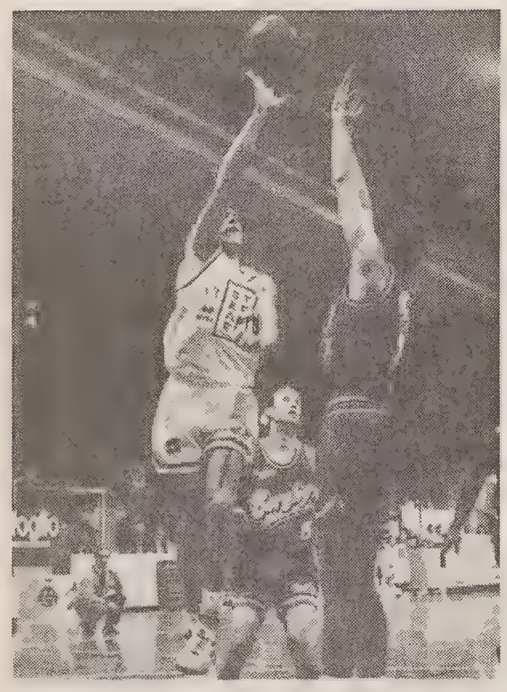
## In campo i dilettanti e le squadre giovanili

**ECCELLENZA**
S. Sergio-S. Canzian Trebiciano, 15
**PROMOZIONE**
Ponziana-Staranzano V. Flavia, 15
**PRIMA CATEGORIA B**
E. Adriatica-Latisana V.le Sanzio, 15
Muggesana-Mossa Zaccaria, 15
**PRIMA CATEGORIA C**
Opicina-Portuale Opicina, 15
Vesna-Risanese Prosecco, 15
Zarja-Bressa Basovizza, 15
**SECONDA CATEGORIA D**
Jr Aurisina-Primorec Aurisina, 15
Kras-Bertiolo Rupingrande, 15
Sistiana-Romans Visogliano, 15
**SECONDA CATEGORIA E**
S. Andrea-Terzo Villaggio Fanciullo, 15
**SECONDA CATEGORIA F**
Campanelle-Sovodnje V. Petracco, 15
Gaja-Poggio Padriciano, 15
**TERZA CATEGORIA**
S. Vito-S. Giacomo Aquilinia, 15
Breg-Begliano S. Dorligo, 15
C.G.S.-Stock Aurisina, 10.30
Lelio Team-Dolina S. Luigi, 17
Union-Mont. D. Bosco Guardiella, 15
**ALLIEVI REGIONALI**
S. Giovanni-Manzanese V.le Sanzio, 10.30
S. Luigi-Pro Gorizia V. Felluga, 10.30
**ALLIEVI PROVINCIALI**
Fortitudo-C.G.S. Zaccaria, 10
Ponziana-Domio V. Flavia, 8.30
Chiarbola-Opicina Villaggio Fanciullo, 8.30
Mont. D. Bosco-Esperia Villa Carsia, 10
Portuale-S. Andrea Ervatti, 10
S. Sergio-Olimpia S. Sergio, 10.30
Primorje-Alt. Muggesana Prosecco, 10.30
**GIOVANISSIMI REGIONALI**
Ponziana-Ronchi V. Flavia, 10.30
S. Andrea-Triestina Villaggio Fanciullo, 10.30
**GIOVANISSIMI PROVINCIALI**
Chiarbola-Bor V. Flavia, 11.45
Costalunga-Portuale S. Dorligo, 9
Esperia-Roianese Villa Carsia, 8.45
Fani Olimpia-Alt. Mugg. A Domio, 9
Opicina-Mont. D. Bosco B Rocco Opicina, 10.30
Triestina-Olimpia Rupingrande, 10.30

BASKET A1

**STEFANEL** / TRASFERTA TRANELLO A REGGIO CALABRIA

# Rotta verso lo Stretto



Pilutti, l'uomo delle bombe nelle ultime uscite.

TRIESTE — Il sabato del villaggio cestistico è il più bel giorno della settimana per gli atleti che possono concedersi qualche ora in più di sonno per presentarsi poi in palestra per un allenamento soft. Ieri nell'impianto di via Locchi per un po' il bersaglio non è stato il canestro ma Bruno Burcovich, che ha dovuto far ricorso a ogni reminiscenza agonistica per evitare palloni che arrivavano da tutte le parti. Anche Bodiroga si è preso la sua brava razione di lazzi per i calzoncini a stelle, ricordo prezioso dell'All Stars Game.

Oggi a Reggio Calabria ci sarà poco da scherzare e Dejan, che presenta la mano sinistra malconcia, conseguenza di strette non proprio amichevoli in quel di Salonicco, non vuole sbilanciarsi in pronostici: «Ultimamente — dichiara — non ne azzecco una, quindi è meglio che me ne stia zitto. Certo che per avere speranze di raggiungere il primo posto dobbiamo assolutamente vincere almeno due delle tre gare esterne che ci attendono». Il calendario è diventato un altro avversario pericoloso, dopo gli incroci pericolosi che hanno portato la Stefanel a misurarsi su tre fronti.

Tanta compressione di impegni non va giù a Tanjevic e non si può non dargli ragione. «Davvero — sottolinea piuttosto abbacchiato — non so cosa dire. Campionato, Coppa Italia, Coppa Korac, si gioca con ritmo frenetico ed è necessario adattarsi alle situazioni con il dubbio che non riesci a far bene una cosa su tre». In effetti graduare la preparazione e orchestrare le grandi manovre tecniche e tattiche non è cosa semplice, se pensiamo che in pochi giorni una squadra rischia di compromettere tutto partendo da una sconfitta. E meno male che domenica scorsa i biancorossi hanno potuto tirare il fiato con la Burghy, meglio non pensare come sarebbe andata a finire se ci fosse stato uno scontro di quelli che contano. «Avevamo — continua Boscia — poco tempo per predisporre gli schemi anti-Paok, ora è un'impresa cercare di ribaltare il discorso in chiave-Pfizer. Con un paio di giorni a disposizione non si combina granché, eppoi i ragazzi non possono sicuramente essere freschi come le rose».

Tanjevic ha accuratamente evitato di sottoporre i giocatori a un supplemento di lavoro mentale e chissà che questa libertà condizionata non possa produrre effetti positivi. «Me lo auguro — aggiunge l'allenatore —, anche se non mi capacito di come sono state programmate le varie competizioni italiane ed europee. Fra un po' le Coppe chiariranno ogni cosa — e il sottoscritto spera ardentemente che Bologna si guadagni il passaggio successivo nell'Euroclub — e successivamente avremo fin troppo tempo a disposizione per la parte conclusiva del campionato, un controsenso, non vi pare?».

Il ragionamento fila, però i conti oggi bisogna farli con Reggio Calabria, formazione dal rendimento altalenante, in grado di competere ad altissimo livello come di rimediare figuracce. «Si comportasse — conclude Tanjevic — nella maniera con cui ha affrontato sabato scorso la Filodoro, la Pfizer sarebbe facile preda ma so perfettamente che non ripeterà la scadente prestazione. Non è per mettere le mani avanti o per ottenere maggiore concentrazione, tuttavia Reggio incute timore. Tolotti è in gran forma, Minto è tipo che ti può bucare da fuori, insomma per imporci dovremo esprimerci al meglio». Non è soltanto un problema di tiratori, bisognerà fare la massima attenzione a un ex campione dell'Nca, quel Kevin Pritchard che dopo essersi esibito nei professionisti con Golden State e San Antonio, è riuscito ad assimilare bene il basket europeo grazie alla sua esperienza spagnola.

Una sola variazione nello schieramento biancorosso, Budin al posto di Cattabiani, che dopo un breve colloquio con Tanjevic ha salutato la compagnia.

**Severino Baf**

## Da Salonicco alla Magna Grecia

TRIESTE — Vabbè, forse stavolta sarà il caso di non fare gli schizzinosi. Tre giorni dopo la trasferta di Salonicco e ad altrettanti giorni dal ritorno a Chiarbola, la Stefanel affronta il viaggio sullo Stretto con l'entusiasmo di un condannato che sale al patibolo.

C'è una serie negativa esterna da spezzare (sei sconfitte nelle ultime 7 trasferte) ma, inutile nasconderlo, esiste il rischio che quel tarlo Paok che da una settimana alligna nella mente dei biancorossi provochi un'altra caduta. Se invece vittoria verrà, sarà meglio prenderla così come cadrà dal cielo, senza pretendere la luna.

Dalla Grecia alla Magna Grecia il salto è enorme, sia dal punto di vista della pressione psicologica (comunque vadano le cose, la Stefanel stasera sarà sempre seconda in classifica) che per la caratura tecnica dell'avversario. La Pfizer fa parte della schiera di color che sono sospesi, tra la possibilità di agguantare un posto nei play-off e la roulette dei play-out. Rispetto al passato, non è più un mostro quando gioca al Pentimele ma questo pomeriggio non può permettersi di sbracare: deve farsi perdonare una prestazione disastrosa a Bologna.

Il punto debole del quintetto di Recalcati si chiama rimbalzi. Se Barlow non gira (e una settimana fa ha cannato di brutto), i vari Tolotti, Baldi e Rifatti si limitano a portare il loro onesto mattone ma non fanno mai sfracelli sotto i tabelloni. E Minto nello spot di ala piccola concede troppi centimetri a Fucka per evitare che oggi Gregor realizzi un sostanzioso bottino di rimbalzi.

Il potenziale offensivo della Pfizer, Barlow a parte, consiste essenzialmente in due nomi: Bullara e Pritchard. La guardia pordenonese quest'anno ha vista premiata con la chiamata in azzurro una carriera di constante rendimento a buoni livelli.

Da Pritchard alla vigilia del campionato ci si attendeva probabilmente più dei diciassette punti che realizza di media: è un giocatore essenziale, che non eccelle in nulla ma non difetta in niente. Volkov, mito reggino, era evidentemente un'altra cosa. Ma anche la disponibilità di cassa era diversa. Dopo il ridimensionamento della scorsa estate, in fondo, la squadra calabrese ha capitalizzato al massimo quel che passava il covento.

Nessun giocatore reggino compare nella classifica degli specialisti del tiro pesante anche se la statistica di squadra colloca la Pfizer poco dietro la Stefanel, con il trentotto per cento. È collocata agli ultimi posti, invece, nella graduatoria del tiro da due.

Il menù della giornata propone, a parte una ghiottissima Glaxo-Benetton, piatti piuttosto insapori. La Campeginese in trasferta è carne da macello per la Buckler.

La Scavolini in altri tempi avrebbe rischiato grosso a Cantù ma la Clear attuale è poca cosa e potrebbe assistere impotente all'ennesima accelerazione della banda di Bianchini.

**Roberto Degrassi**

**A1** / ANTICIPO

## All'Onyx i rimbalzi, alla Recoaro la vittoria che rompe la «serie no»

**115-98**

RECOARO MILANO: Djordjevic 25, Portaluppi 7, Tabak 23, Ambrassa, Sconochini 18, Riva 24, Pessina 8, Alberti 10. N.E.: Rotasperti e Meneghin.
ONYX CASERTA: Marcovaldi 5, Fazzi 3, Wood 34, Shackleford 15, Tufano 17, Brembilla 2, Ancilotto 2, Bonaccorsi 20. N.E.: Saccardo e Mayer.
ARBITRI: Teofili di Roma e Pironi di Russi.
NOTE: Tiri liberi: Recoaro 19/22; Onyx 18/27. Tiri da tre punti: Recoaro 8/18 (Djordjevic 3/4, Portaluppi 1/3, Ambrassa 0/2, Sconochini 1/2, Riva 3/7); Onyx 10/21 (Fazzi 0/1, Wood 5/9, Shackleford 0/1, Ancilotto 0/1, Bonaccorsi 5/9).

MILANO — La Recoaro ha interrotto la striscia negativa che durava da tre partite e, contro la Onyx, ha riscoperto il collettivo, evitando di affidarsi al solo Djordjevic, anche se poi, alla fine, il migliore è stato ancora una volta lui.

E' stato quando il regista serbo era in panchina che i milanesi hanno preso il primo, consistente vantaggio (+ 13), sul quale hanno poi costruito il successo.

Partita dominata dagli attacchi e, infatti, a spuntarla è stata poi la squadra che è riuscita anche a difendere un po'. La Onyx non è stata in grado di sfruttare la sua superiorità sotto i tabelloni con Tufano (17 punti, 14 rimbalzi) e Shackleford.

**SERIE A1** / SU TMC DALLE 14.30 LA SFIDA GLAXO-BENETTON

## Rivincita tra le belle di Coppa

### Intanto si è ricomposto lo screzio tra gli allenatori Frates e Marcelletti

TREVISO — Nove giorni dopo il trionfo di Bologna la Benetton ritrova sulla sua strada la «banda dei 5». Non potremmo chiamarla diversamente questa Glaxo, squadra zeppa di giovani talenti, ma incapace di far uscire dalla panchina un solo giocatore importante. E ripensando all'irrisoria facilità con cui i trevigiani hanno battuto Bonora e soci, proprio grazie a un miglior impiego dei cambi, qualcuno potrebbe pensare a una partita dal pronostico chiuso.

E invece la Benetton in questo derby veneto (diretta su Telemontecarlo alle 14.30) non è nemmeno favorita. Tra la coppa e la partita di oggi c'è stata la debacle di Caserta. Marcovaldi sarà anche un gran lottatore, ma non si è ancora capito come abbia potuto farne 20. Bonaccorsi ha schiacciato Garland, Ancillotto ha vinto il confronto con Pittis. Il ritorno di Shackleford ha fatto il resto. E così la nuova squadra nata a Casalecchio, il «babau» che doveva spostare gli equilibri del campionato, è tornata la Benetton di sempre: alterna, imprevedibile, estrosa.

Sarebbe interessante sapere cosa passa per la testa a Frates quando la domenica sale sulla sua autovettura per recarsi alla partita. Proviamo: «Sarà una Benetton da campionato Nba o una Benetton da serie B? Garland farà virgola o ne segnerà 30? Chissà se oggi Pittis si metterà a difendere...». Potrebbero essere questi i suoi dubbi. Il buon Fabrizio è comunque convinto che la vera Benetton sia quella di Bologna: «La mia è una squadra che vive su equilibri psicologici molto delicati, va toccata nei punti giusti al momento giusto. La sua forza non si discute. La versione coppa Italia è la migliore e spero di rivederla al più presto. Anzi, ne sono sicuro».

È un vantaggio o uno svantaggio aver strabattuto la Glaxo appena nove giorni fa?

«Né l'uno né l'altro. Il risultato di coppa non conta assolutamente nulla. In una finale ci sono sempre situazioni e stimoli diversi. Quella di oggi è una partita importante per determinare la griglia dei playoffs ma ha tutto un altro sapore».

Qual è la chiave per ripetere quella prestazione?

«Limitare gli americani che nella Glaxo segnano l'80 per cento dei punti. Poi faremo ruotare bene la panchina, cercando di mantenere sempre alta l'intensità difensiva. Dobbiamo stancarli. A Bologna risentirono molto dell'impegno del giorno prima. Avevano lasciato il quintetto base in campo per moltissimi minuti».

Tutta Italia ha visto lo screzio tra lei e Marcelletti. Eravate due vecchi amici una volta...

«E lo siamo rimasti. Una telefonata ha chiarito l'equivoco. Tra noi non possono esistere problemi di questo tipo. Lui ha interpretato male il time out che ho chiamato a tre minuti dalla fine. Considerava la partita virtualmente chiusa e ha pensato a una presa in giro. Io dovevo dire alcune cose ai miei. La Glaxo aveva cambiato difesa e si affidavano al fallo sistematico. Io avevo il giovane Scarone in campo».

Forse Marcelletti non conosce bene la Benetton...

«Esatto. Abbiamo perso l'Euroclub per i falli sistematici del Malines. In una manciata di minuti ci hanno rubato 20 punti. E senza andare troppo lontano basta vedere la partita del giorno prima con la Stefanel. Se ci penso mi vengono i brividi».

**Alessandro Baschieri**

**SERIE C** / DAI CANTIERINI ALTRO DISPIACERE A UN QUINTETTO TRIESTINO

## Monfalconesi in volo, salesiani k.o.

### Il Don Bosco perde l'occasione di agganciare gli avversari al vertice della classifica

**65-77**

DON BOSCO: Gaio, Olivo 10, Gori, Rovere 6, Vlacci 10, Furlan 3, Collarini 13, Bisca 9, Babich 5, Fortunati 7, Guzich 2.
ITALMONFALCONE: Tomasi 10, David C. 12, Godeas 2, Zuppel 6, Carcich 8, Mian 1, David L. 10, Mazzoli 13, Dapas 15.

TRIESTE — E' l'Italmonfalcone la squadra del momento in serie C. La partita è stata la tipica disfida a eliminazione diretta: agonisticamente splendida, tecnicamente bruttina, funestata da infortuni che hanno fatto palpitare i pubblico presente e soprattutto sempre molto nervosa. Ma vediamo la cronaca.

Le due squadre partono a uomo, e subito è il Don Bosco spumeggiante di inizio campionato: Bisca e Collarini, dominando sotto le plance, portano i salesiani sul 10-2. Ma è solo un lampo. Coach Beretta ruota gli uomini, chiama time-out, ma soprattutto passa a difendere con una specie di match-up che paralizza i triestini. Essi infatti si sono trovati ieri con le polveri completamente bagnate da fuori (Babich 0/6 da 3 e 0/7 complessivo nel primo tempo, Olivo 1/8 da 3) e quindi incapaci di scardinare la zona avversaria. Dunque, si arriva al 7' sul 13-8 per i triestini (già molto nervosi con un tecnico dato a Garano), che riescono a mantenere il vantaggio fino a 3 minuti dal termine del primo tempo, quando una bomba di Cristian David, che porta l'Italmonfalcone sul 27-24 a proprio favore, manda in mille pezzi la diga difensiva del Don Bosco. Da quel momento i goriziani divengono un fiume in piena, con Tomasi, Dapas e Lorenzo David autori di mortifere penetrazioni, che permettono ai lunghi di segnare indisturbati. Il punteggio a questo punto si dilata, il Don Bosco passa a una tre-due che però serve a poco. A 30 secondi dalla fine del primo tempo, una bomba di Dapas porta l'Italmonfalcone sul 35-26 a proprio favore. Nell'attacco che segue si infortuna poi Zuppel, caduto rovinosamente al suolo (ma tornerà a giocare nella ripresa), e Vlacci, con un tiro libero e un tiro da 2 allo scadere limita i danni dei triestini, che al termine della prima frazione si trovano sotto di 6 punti (29-35).

la ripresa prosegue sulla falsariga del primo tempo. Gli ospiti, approfittando dell'affaticamento di Bisca e Collarini e dell'inesperienza di Guzich e Rovere, martellano sotto canestro, catturando molti rimbalzi con Mazzoli, Carcich e Cristian David. A fare gioco ci pensano invece gli esterni, sempre più tranquilli in partita. Ma il Don Bosco non molla; da fuori le percentuali sono un pianto, però i ragazzi di Garano riescono sempre, con l'orgoglio, a scavare canestri che sono ossigeno. Babich, Collarini e Olivo riescono sempre a contenere il divario fra i 4 e gli 8 punti, ma a 5 minuti dalla fine, una bomba di Dapas e un canestro più libero insaccati da Mazzoli fanno calare il sipario sul match. Il resto sarà poi accademia.

**d. m.**

**SERIE C** / GRADISCA

## L'esperto Podbersig indica all'Eltor la strada che porta alla salvezza

**84-71**

ELTOR: Merljak 6, Paduan 2, Di Cecco 2, Medeot 10, Sartori 27, Sansa 4, Ursi 26, Podbersig 7, Blasini, Castelli.
CITTADELLA: Pierobon 14, Piazza 5, Berno 20, Zonta 3, Lago 9, Meneghini 7, Favaro 2, Cattapan 9, Bonaldo.
ARBITRI: Pinto di Castelfranco Veneto e Sguarzon di Vicenza.
NOTE: p.t. 37-30.

GRADISCA D'ISONZO — Il vecchio Podbersig ha dato l'esempio: lucido e concentrato, mai distratto sotto i tabelloni il pivot dell'Eltor ha trascinato i suoi giovani compagni alla vittoria che regala a Gradisca la pressoché matematica salvezza. Il team biancorosso di Asti è stato sempre avanti nel punteggio: al 5' è 8-4, poi il margine è andato ampliandosi in progressione (al 10' 18-13), anche se quando si imbucavano gli spogliatoi la partita poteva dirsi tutto meno che archiviata: 37-30 per l'Eltor.

Nella ripresa Gradisca volava sulle ali (incontenibili Sartori e Ursi) e al 5' il vantaggio diventava rassicurante: 52-38, Merljak e Medeot, così, gestivano secondo il ritmo più congeniale il gran finale, dove l'Eltor mostrava di aver messo a frutto la lezione d'arroganza di Caorle.

**m. d.**

**53-69**

MONTEBELLUNA: Casagrande n.e., Trinca 5, Groppo, Martignago 7, Piovesan 12, Perussato, Tesser, Sciaulino 7, Boaro 10, Tegon 12. All: Iani.
ED. IMPIANTI CIVIDALE: Fragrante, Valentinsig 9, Drusin 16, Viola 12, Groppo 6, Cargnello 5, Gandolfi 10, Nobile 4, Crisafulli 7, Adami. All: Zuppi.

### Le partite odierne sui parquet triestini

**Serie C:** Latte Carso-Frigora Pn (Altura, 17.30)
Jadran-Castelfranco (Ervatti, 17.30)
**Serie D:** Barcolana-Bor (Suvich, 11)
**Promozione:** Sinesis-Corner (Morpurgo, 11)
**Serie B donne:** Sgt-Cervia (Palasport, 17.30)

SERIE D

## Il DinoConti non fa Carità

**93-79**

DINOCONTI: Perossa 12, Gori 16, Trimboli 23, Riaviz, Pitacco 13, Tomasin 14, Giubini 4, Gant, Tommasini 11, Millo.
CARITA': Galletti 10, Pace 3, Zulian 9, Vacillotto 6, Falcone 11, Botter 9, Zuccon 23, Pauletti n.e., Amadio 8, Di Arsie.

MUGGIA — Il DinoConti non fa la carità. Si inizia con dieci minuti di ritardo e le polveri sono ancora bagnate. Specialmente gli ospiti cominciano con medie inguardabili da sotto e al 5' siamo 11-6 con Muggia non certo infallibile, che trova però nel duo Gori-Trimboli punti importanti. Approfittando degli sbalzi e delle palle perse dei trevigiani il DinoConti allunga fino a +11 all'8' (19-8).

Il Carità passa alla zona-press e riesce a superare grazie soprattutto al nuovo entrato Zuccon (15 punti nel primo tempo). Muggia finisce il tempo con nove lunghezze grazie alle iniziative di Perossa, un po' in ombra nei minuti iniziali. Nella ripresa parte bene Botter, gli rispondono Trimboli e Gori: 58 a 46 al 6'. Gli ospiti provano la 1-3-1 e restano alle calcagna: 60-54 al 10'. Gli uomini di Steffè tengono i nervi saldi e controllano la gara.

**Renzo Maggiore**

SERIE D

## Sgt battuta a domicilio

**71-87**

SGT: Buda 6, Scrigner 4, Tiziani 2, La Porta 12, Novic, Fortunati 25, Rivari 2, Drioli 4, Susanni 18, Verde.
CITTÀ FIERA: Bertacche 13, Melchior, Parpinel 10, Totis 1, Toppano 9, Facchini 8, Gobbo 16, Cividino, Maran 16, Peresson 14.

TRIESTE — Onorevole sconfitta per la Sgt a opera del Città Fiera Martignacco. Il primo tempo è stato combattuto punto a punto; ambedue le squadre si applicano con impegno e grinta in difesa e gli attacchi faticano non poco a costruire azioni lineari. La Sgt, in fase offensiva, predilige una manovra veloce, basata su contropiede e transizione, mentre i «Reds» di Martignacco impostano il gioco in maniera più ragionata. Sul finire del primo tempo il Città Fiera chiude in vantaggio sul 45-37.

La ripresa inizia male per la Sgt: dopo due minuti gli ospiti raggiungono il massimo vantaggio di 12 punti, e la squadra di Medem continua a subire il gioco fisico consentito dagli arbitri. Con un sussulto di orgoglio, e con un implacabile Fortunati, i locali si riportano a -1 sul 58-59, sorpassando poi i friulani con un contropiede di Susani. Gli ospiti, però, reagiscono con tempismo.

**Roberto Lisjak**

**FEMMINILE** / OGGI SGT-CERVIA

## Il progetto di Novarina: una Nazionale di «atlete»

TRIESTE — L'arrivo a Trieste dell'allenatore della Nazionale femminile di basket Franco Novarina è stata una buona occasione per ampliare un po' gli orizzonti del basket locale. La Sgt, società che si è preoccupata di curare il soggiorno triestino di Novarina, ha organizzato una partita amichevole con la Nazionale juniores slovena ed una rappresentativa triestina, e il giorno successivo, una conferenza stampa sul basket giovanile femminile nella nostra regione.

L'incontro con la formazione d'oltreconfine (vinto per una trentina di punti di scarto dalle ragazze slovene) ha dato parecchi spunti per il dibattito successivo. Franco Novarina, assieme al presidente regionale della Fip Bertolla, al consigliere federale De Gobbis, e ai dirigenti biancocelesti, e a (pochi) altri addetti ai lavori, ha delineato quello che vorrebbe essere un nuovo tipo di insegnamento della pallacanestro. Novarina ha voluto ribadire l'importanza, sia a livello fisico sia, soprattutto, a livello psicologico, che può avere su delle ragazze molto giovani, il ruolo del coach. Coach che deve essere, traduzione letterale, una guida per le giocatrici.

Franco Novarina.

Novarina ha poi affermato che «le nostre giocatrici non sono delle atlete». Per sfatare questo pensiero l'allenatore azzurro, assieme ad uno staff medico, sta lavorando, sottoponendo le ragazzine più promettenti ad una serie di test aerobici, ed ormonali, in vista del prossimo futuro. Sempre in quest'ottica va letta la costituzione di quella che l'allenatore azzurro ha chiamato Nazionale sperimentale senior. «Una Nazionale — ha affermato Novarina — che vuole stare immediatamente dietro la Nazionale maggiore e che sia in grado di arrivare preparata ai prossimi campionati Europei del 1997».

Verte sullo stesso discorso anche la creazione della Nazionale sperimentale giovanile che raggruppa ragazze che, per motivi di età, non potrebbero figurare nel campionato juniores o in quello cadette.

Novarina ha anche voluto spendere due parole per la Nazionale maggiore che, ha affermato, facendo un confronto con quella maschile, sta attraversando un momento storico. «La nostra Nazionale sta attraversando un periodo estremamente positivo, la qualificazione alle Olimpiadi, il secondo posto ai Giochi del Mediterraneo, ed i prossimi Campionati mondiali sono un grosso traguardo. La formazione azzurra viene considerata tra le 6-8 formazioni più forti al mondo. Una delle differenze con il basket maschile sta nel fatto che la nazionale femminile è composta sempre dalle stesse giocatrici». Motivo per cui bisogna lavorare ed imparare a lavorare bene già a livello di basket giovanile.

Intanto questo pomeriggio, alle 17.30 al Palasport di Chiarbola, per la serie B femminile la Sgt affronta il Cervia.

SCI

**COPPA DEL MONDO DONNE** / LA DI CENTA DOMINA LA 10 KM T.L. DI FALUN E CONQUISTA IL PRIMATO IN COPPA

# Gran sorpasso di Manuela

FALUN — Il sorpasso riesce a suon di vittorie. Con due successi in sei giorni Manuela Di Centa, ormai divenuta la «regina» dei paesi scandinavi, si issa al vertice della classifica di coppa del mondo ai danni della russa Egorova, proprio a Falun; da dove lo scorso anno partì la sua riscossa. Ora, a due gare dalla conclusione della stagione, una italiana vincitrice della coppa non appare più una chimera.

Come a Lahti domenica scorsa, anche oggi, nella 10 km a tecnica libera, è stata l' azzurra a scandire il ritmo alle avversarie, a costringerle ad andare fuori giri, forte di uno stato di forma smagliante. Solo la «zarina» Elena Vaelbe è riuscita a impensierirla sino a metà gara quando accusava un ritardo di due secondi, ma nel finale ha ceduto. Tutte le altre, Egorova compresa, sono finite lontane, ormai escluse dalla vittoria che ha lanciato l' azzurra al vertice.

La Egorova è terminata quattordicesima e ha visto la coppa di cristallo allontanarsi. Nella giornata favorevole alla «principessa» di Paluzza è riemersa anche la sua eterna rivale, la piemontese Stefania Belmondo, quinta in classifica, ma a cinque secondi dal gradino più basso del podio dove invece è salita la norvegese Trude Dybendhal. Una beffa per la russa, naturalizzata svedese, Antonina Ordina, distaccata dalla rivale di soli tre decimi.

Un ruolo importante in gara lo hanno giocato i materiali. La pista, come ha confermato lo staff azzurro era deteriorata dal caldo, insolito per questa stagione a Falun, che ha creato difficoltà sia tecniche che fisiche. Per Manuela Di Centa la vittoria è legata proprio alla perfezione nella scelta dei materiali e allo stato di forma.

«Soprattutto nel secondo giro (la gara si è disputata su di un anello di 5 km ndr) i materiali erano importanti - ha spiegato - la neve era molto rovinata, mista ad acqua ed in qualche tratto anche a terra. Il tracciato è risultato molto lento e la tecnica serviva poco, occorreva soprattutto forza fisica. Credo di aver confermato proprio qui di trovarmi in un momento di forma ottimo. Certo proprio per le condizioni della pista devo dire grazie anche ai tecnici e agli skimen - prosegue l' azzurra - il loro apporto è sempre prezioso ma oggi, visti i risultati, il loro lavoro è stato svolto in maniera ottima. Abbiamo incontrato delle condizioni molto difficili e per questo era facilissimo sbagliare nella scelta dei materiali».

Lontane le altre italiane: Guidina dal Sasso al 28/o posto davanti a Gabriella Paruzzi che ha accusato fortissimi dolori alla schiena per una sciatalgia e oggi non correrà la staffetta. Sabina Valbusa 42/a, mentre Bice Vanzetta si è ritirata.

**La classifica della 10 km:** 1, Manuela Di Centa, Italia, 28: 31. 6; 2, Elena Valbe, Russia, 28: 56. 1; 3, Trude Dybendahl, Norvegia, 29: 51. 1; 4, Antonina Ordina, Svezia, 29: 51. 4.; 5, Stefania Belmondo, Italia, 29: 56. 4; 6, Olga Korneyeva, Russia, 30: 05. 0; 7, Nina Gavriljuk, Russia, 30: 07. 9; 8, Olga Danilova, Russia, 30: 12. 0; 9, Larissa Lazutina, Russia, 30: 13. 8; 10, Svetlana Nageykina, Russia, 30: 5. 2..

**La classifica generale:** 1, Manuela Di Centa, Italia, 726 punti; 2, Lyubov Egorova, Russia, 658; 3, Elena Valbe, Russia, 540; 4, Stefania Belmondo, Italia, 445; 5, Nina Gavriljuk, Russia, 356.

I «TRIESTINI» A SAPPADA

## Adriana De Bernardi e Gabriele Kliner campioni di fondo

SAPPADA — Tutto secondo i pronostici alla prima gara, quella riservata ai fondisti, dei campionati triestini di sci. Adriana De Bernardi, ex Ski Marathon e da questa stagione tesserata per lo Sci Club 70, si è affermata, com'era molto facile prevedere, in campo femminile; e Gabriele Kliner, dello Ski Marathon ha vinto da favorito la gara maschile. Entrambi i neocampioni triestini si erano già affermati in precedenti edizioni di campionati provinciali.

Kliner ha percorso a tecnica classica i quindici chilometri della gara in 34'11'' netti. Alle sue spalle si è piazzato Fabio Schaffer, dello Sci Cai XXX Ottobre, al traguardo in 36'27''3, e il terzo posto, grazie al tempo di 36'43''4, è andato al veterano Roberto Vegliach dello Sci Club 70.

In campo femminile la De Bernardi ha percorso i 5 chilometri del tracciato in 20'32''2. Alle sue spalle si sono piazzate altre due atlete dello Sci Club 70, Catja Antonic, già pluricampionessa triestina, al traguardo in 21'53''1, e Ornella Petruz, categoria dame C1, che ha concluso la gara in 24'45''4.

«Un risultato fantastico, per il nostro Sci Club — ha commentato il presidente dello Sci Club 70, il cav. Manzin —. Puntavamo molto sulla De Bernardi, da lei ci attendevamo quest'ottimo risultato, era però difficile pronosticare il secondo posto della Antonic, tornata alle gare dopo un lungo periodo di "riposo agonistico", ma allenatasi con molta determinazione sulla pista di plastica quest'inverno. I risultati dei nostri atleti sono stati assolutamente magnifici, e mi hanno un po' spiazzato. Sta probabilmente proseguendo il nostro periodo fortunato — ha concluso Manzin —, dopo i buoni risultati nello sci alpino di Germani e Petretich ai regionali allievi ragazzi e la qualificazione dei tre nostri ragazzi per le finali nazionali di categoria».

Buona anche la prova dei piccoli atleti dell'Associazione sportiva Mladina. «Abbiamo portato a Sappada solo nove atleti — ha spiegato il responsabile Boris Bogatec —, perché alcuni dei nostri ragazzi hanno partecipato ai Giochi della gioventù e ai campionati studenteschi, e per prendervi parte non dovevano essere tesserati».

E questa scelta ha dato ragione a Bogatec, visto che quattro atleti della Mladina (ma quest'anno non tesserati) hanno meritato le finali nazionali e Mateja Bogatec ha raggiunto addirittura il quinto posto alle finali dei Giochi della gioventù e Matej Lachi è decimo ai campionati studenteschi. La Mladina, in gara con solo nove atleti, ha meritato sei podi, di cui tre primi posti di categoria. Di più non si poteva fare.

an. pug.

**SCI ALPINO** / COPPA DEL MONDO IN CANADA

## Discesa norvegese

Si impone Skaardal - Molto indietro gli italiani

Vitalini, ancora una gara interpretata male.

WHISTLER MOUNTAIN — Il norvegese Alle Skaardal ha vinto la penultima libera della Coppa del mondo della stagione, disputatasi a Whistler Mountain in Canada. Skaaardal ha precedutodi 39 secondi l'austriaco Hannes Trinkl e di 43 secondi lo statunitense Tommy Moe. Ha deluso Aamodt, finito oltre il ventesimo posto.

Il norvegese, comunque, rimane in testa alla classifica della Coppa del mondo. Il rivale Marc Girardelli, infatti, non ha saputo fare meglio del settimo posto, conquistando in tal modo una buona manciata di punti, ma certamente non sufficiente per minacciare la leadership di Aamodt.

Una giornata totalmente nera per gli azzurri,m che, forse per aver sbagliato la preparazione dei materiali, sono finiti molto indietro nella classifica finale: il primo degli italiani è stato infatti Peter Runggaldier, che non è andato oltre il quindicesimo posto.

Peggio di lui hanno fatto Colturi partito con il numero 1 e staccato alla fine di molti secondi, Vitalini che, ancora una volta, non è riuscito a replicare in gara i buoni tempi che riesce a spuntare in pprova, Ghedina, che ha sbagliato a metà gara e poi non è riuscito a recuperare.

A scusante di questa prestazione da dimanticare si può soltanto portare il tempo: si è corso, infatti, sotto la pioggia.

**COPPA DEL MONDO UOMINI** / 30 KM T.C.

## Traditi dai materiali

FALUN — In campo maschile hanno brillato i finlandesi e gli azzurri sono naufragati. Il vecchio Harri Kirvesniemi ha colto il sesto successo in carriera, quattro anni dopo la vittoria di Lahti in combinata, mentre il vecchio «grillo» De Zolt si è confermato migliore degli italiani, ma al 16/o posto.

La 30 km a tecnica classica ha visto sul podio Mika Millylla e il norvegese Sture Siversten. Il kazako Smirnov è arrivato settimo preceduto dal norvegese Ulvang. Come al norvegese Daehlie (25/o posto) la sciolina ha giocato un brutto scherzo ai moschettieri di Alessandro Vanoi e così Albarello, Fauner, Vanzetta e May, si sono ritirati a metà gara in difficoltà.

«Peccato - ha confermato il valdostano - oggi era la giornata ideale per salire sul podio, ma i materiali, con questo tempo insolito, ci hanno traditi. De Zolt si è salvato perchè ha preparato gli sci di testa sua, come fa spesso e c'ha azzeccato».

Per trovare altri italiani bisogna scorrere la classifica sino al 38/o posto dove figura Gaudenzio Godioz, due posizioni davanti al veronese Fulvio Valbusa. Silvano Barco è 58/o.

Oggi, nelle staffette skating, l' Italia potrebbe schierare formazioni inedite. Per i maschi si decide, in base alla temperatura, la presenza di Albarello, eventualemnte sostituito da Barco o Godioz. Da decidere anche il quartetto femminile per il forfait della Paruzzi.

E c'è la speranza che oggi le staffette italiane riescano a ripetere quelle che sono state le gare più belle forse di tutti i tempi del fondo italiano, ovvero le staffette olimpiche. Certamente, come detto, molto dipenderà dalla scelta dei materiali e delle scioline: «certamente questa parte finale della Coppa del mondo è stata tradita dal tempo che non si è dimostrato molto favorevole.

**ATLETICA** / INDOOR A PARIGI

## Marcia: Sidoti d'oro Il bis di Jackson

PARIGI — Non ha il fisico della condottiera, della Giovanna d' Arco 'de noantrì, che l' atletica italiana avrebbe voluto esibire davanti ai connazionali della pulzella d' Orleans. Annarita Sidoti è pure lontana come carattere e 'appeal' da Antonella Bevilacqua. Ma l' oro che ha conquistato nei tre km di marcia agli Euroindoor, come dice lei, può 'nel suo piccolo contribuire a riscattare la Sicilia, come l' argento di D' Urso.

Questo titolo lo ha inseguito facendo grandi sacrifici, ma quando è partita, per condurre dal primo all' ultimo metro, non era certa della fondatezza delle sue ambizioni. «Volevo soltanto partire forte, perchè temevo il finale della Nikolayeva - racconta asciugandosi una lacrima e tossendo, per il caldo che fa, non per l' emozione -. Sono riuscita a scendere sotto i 12' e questo è un progresso che conta».

Altri collezionisti di medaglie contribuiscono ad archiviare la seconda riunione di questi Europei sottotono. Colin Jackson, difatti, ha duplicato sui 60 ostacoli, quella conquistata ieri nei 60 piani, mentre Nelli Cooman ha ottenuto il sesto titolo europeo sui 60 piani. Non altrettanto irresistibile appare la bulgara Stefka Kostadinova, ma le basta per aggiudicarsi il titolo dell' alto con un buon 1.98. La sua piccola impresa farà aumentare l' amarezza di Antonella Bevilacqua che qui a Bercy si sentiva di poter saltare i due metri.

Non è l' unico rammarico per la rappresentativa italiana che per cadute vede svanire le possibibilità di podio di due suoi atleti. Laurent Ottoz cade nella semifinale dei 60 ostacoli, Marras dopo aver guadagnato l' ingresso nella semifinale dei 200.

**IPPICA** / RIUNIONE A MONTEBELLO

## Da Room Guasimo attacco ai due Drà

Servizio di
**Mario Germani**

TRIESTE — Montebello ricorda questo pomeriggio Gino e Vanes Benfenati, guidatori che anni addietro seppero farsi apprezzare, anche per le loro doti umane, dal pubblico triestino. Al centro del ricco programma (nove corse, inizio ore 14.30), un doppio chilometro per i puledri di 3 anni che giunge a proposito per consentire ai compagni di colori Rustigné Dra e Rovaré Dra di prendersi la rivincita su Room Guasimo che l'ultima volta li precedette abbastanza nettamente.

In ...aiuto dei puledri di Cepak potrebbe venire quest'oggi la distanza, infatti Room Guasimo, velocista di meriti indiscussi, sarà da scoprire sui due giri e mezzo di pista, mentre Rustigné, sui due e passa chilometri ha già vinto sul piede di 1.20.

Troppo deludente per essere vera l'ultima prova di Rustigné Dra, finito in coda a tutti nel miglio vinto da Room Guasimo che in quella occasione venne scortato sul palo da Rovaré Dra e da Retequattro Ok, anch'essa presente stavolta.

Pertanto tira aria di rivincita nel clan «giallorosso» anche se questo Room Guasimo, che, come tutti gli allievi di Toivanen, sta volando nel periodo, sarà nuovamente avversario ostico, al pari della citata Retequattro Ok (Gaetano Carro in sulky) e al veneto Raumer che ricordiamo già vincitore in ottobre sulla pista e che nell'occasione è da valutare più che una semplice sorpresa. sarà più dura per Rosy Db, la novità Red Devil Gb, e anche per Regrund pure esso più attendibile sui percorsi di velocità.

Vista in palla nell'ultima vittoriosa sortita in gentlemen, Pan American si presenta con ampie credenziali nel miglio introduttivo dove avrà da battere Pepolino, in ascesa, Pasadena e Patti Le.

Aperto ad ogni risultato il successivo miglio per i 3 anni (forse Risorgiva Np vale un tantino di più degli altri), e altrettanto incerta la «gentlemen» che sul doppio chilometro appare un'incognita per la lanciata Oridice che, assieme ad Oderzo Dra, Majer Irma e Obeis, si candida al successo.

Forse di Palomina il guizzo risolutore nella «reclamare» per 4 anni, di buoni contenuti tecnici il miglio per anziani, un invito che ha nei veloci Lycristy e Overdose i perni del pronostico e in Oceano, Nabana e Madison Lb i più probabili interlocutori.

Fra gli «allievi», pur in seconda fila, Obaò Sta dovrebbe confermare il buon momento (attenti anche a Ombre Bi, Oriundo Ami e Isherman), fra gli anziani della riserva Totip piacciono Ostello e Invest Bi, ma ci stanno anche Oscar d'Asolo e Inasol. Chiusura con i 4 anni impegnati in un miglio che potrebbe consentire a Prataiolo Rl di fare alfine centro.

* * *

I NOSTRI FAVORITI

**Premio Orgoglio:** Pan American, Pepolino, Pasadena.
**Premio Agnano:** Risorgiva Np, Riviera Kent, Rory di Jesolo.
**Premio Voto:** Oridice, Oderzo Dra, Majer Irma.
**Premio Dolfin:** Palomina, Papiro Bru, Piquet Fc.
**Premio Scuderia Tavolozza:** Lycristy, Overdose, Oceano.
**Premio Gino e Vanes Benfenati:** (Rovaré Dra - Rustigné Dra), Room Guasimo, Raumer.
**Premio Giuseppe:** Obaò Sta, Oriundo Ami, Ombre Bi.
**Premio Lhavis:** Ostello, Invest Bi, Oscar d'Asolo.
**Premio Parix:** Prataiolo Rl, Piromane, Primofiore.

**PALLAMANO** / IL PRINCIPE VINCE AGEVOLMENTE A BOLOGNA

## Passeggiata nel paese dei «Puffi»

La squadra di Lo Duca inizia in modo fiacco ma dilaga nella ripresa

**15-25**

**ITALIA 7 BOLOGNA: Diazzi, Gorla, Franchi, Cané 2, Vuijc 5, Rossetti 2, Parmeggiani 1, Cremonini 2, Freo 2, Tamburini 1. All. Pesaresi.**
**PRINCIPE: Marion, Sivini 1, Oveglia, Kavrecic 5, Bosnjak 8, Schina, Fuliani, Saftescu 6, Pastorelli 4, Lo Duca M. 1.**
**ARBITRI: Vignali di Rimini e Mombello di Pesaro.**

BOLOGNA — Un primo tempo così così e una ripresa col colpo di grazia. L'Italia 7 Bologna ha potuto ben poco contro Sua Altezza il Principe. E se non fosse stato per l'illuminazione da obitorio del palasport e il soffitto formato «pallamano dei puffi», i bolognesi avrebbero subito un parziale più sostanzioso.

Il sette triestino comincia la partita con l'intento di tornare a casa a punteggio pieno, ma trova sulla sua strada delle condizioni ambientali che impediscono il gioco veloce e i passaggi lunghi. Trascorsi i primi trenta minuti le squadre affrontano il riposo sul 4-8. Marion dopo aver fatto bene il suo lavoro lascia il posto a Mestriner. Inizia la ripresa e i padroni di casa tentano alla disperata di riagguantare i biancorossi. Si portano sul 7-9, ma dal 10' al 16' vengono travolti da un parziale di 6 a 0. Mestriner para e Kavrecic e Bosnjak corrono come lepri in contropiede per mettere a segno le reti dello scatto in avanti triestino.

È nel secondo tempo che il vero Principe viene fuori: la difesa rende ansiosa la manovra bolognese, che in tutte le maniere cerca di trovare un varco per concludere. Non ce la fanno gli uomini dell'Italia 7 a superare il muro biancorosso. E tutta la loro grinta e la voglia immane di riscattarsi davanti ai propri seguaci, dopo una stagione incominciata male e finita peggio, si esaurisce nelle parate di Mestriner.

La speranza dei padroni di casa era quella di trovare sul parquet un Principe ormai rilassato e con la testa già alle finali di Coppa Italia e ai play-off. Purtroppo non hanno fatto i conti con la smania di vincere che caratterizza il collettivo triestino. Questi due punti in fatto di classifica sono ininfluenti per Saftescu e compagni. Ma per il morale della squadra sono di certo utili. Solo vincendo anche quando si ha in tasca il biglietto per i play-off e mantenendo il ritmo di gioco al top della forma, fino all'ultimo match, si crea nella squadra la mentalità che al momento opportuno porta al successo.

b. a.

**HOCKEY PISTA** / SERIE A1

## Latus, resa dignitosa

**5-4**

**VIAREGGIO — Bertuccelli, Camporeggi, Orlandi 2, Martinelli, Dolce 2, Marsi 1, Giordani, Giovannoni, Monselesan.**
**LATUS — Geremia, Cortes 3, Luz, Aloisi 1, Loigo, Zotti, Vendramin.**

VIAREGGIO — Con soli sette effettivi schierati in pista, la Latus ha sfoderato una prestazione dignitosa che, per poco, non è sfociata nel bis dell'andata, quando i triestini riuscirono a conquistare, contro il centro giovani calciatori di Viareggio, l'unica vittoria della stagione.

Dopo una manciata di minuti, in fatti, i biancorossi erano in vantaggio per 2-0, salvo farsi raggiungere al termine del tempo (i primi 25' di gara si chiudevano infatti sul 2-2.

All'inizio della ripresa i toscani si portavano in vantaggio sul 3-2. Pronta la reazione della compagine triestina e nuovo pareggio sul 3-3. Ancora vantaggio, stavolta doppio, del Viareggio, che raggiunge il 5-3. E ancora l'orgoglio aiuta i triestini che riescono a ridurre le distanze fino al 4-5. Ma nel finale, a tempo battuto, la formazione allenata dall'argentino Luz, provata per l'impossibilità di procedere ai necessari cambi, non riusciva a pareggiare.

**VOLLEY** / PALLAVOLO TRIESTE

## Restano solo sprazzi

**1-3**

**(17/15, 10/15, 8/15, 12/15)**
**PALLAVOLO TRIESTE: R. Pellarini, Visintin, Cutuli, Marsich, Benvenuto, F. Scalandi, E. Scalandi, Bottari, Patrizio, Flego.**

TRIESTE — Se si escludono il primo set e la parte centrale del quarto, si può senz'altro affermare che non è stata una bella partita quella tra la Pallavolo Trieste e il Lunazzi di Paese di Treviso. In avvio di gara, le due formazioni tentennano un po' prima di riuscire a esprimere un gioco discreto, ma sul 107 è la squadra ospite e dimostrare maggior sicurezza. Nonostante ciò, nessuna delle due squadre riesce a staccare l'altra, e così si giunge al 14-14 e quindi al 15-15, finché, dopo una serie di cambipalla, la squadra di casa strappa il parziale. Se il secondo set non offre grandi sprazzi di gioco, di gran lunga peggiore è il terzo, nel quale il Lunazzi tiene in pugno gli avversari fino al 14-5, Trieste annulla quattro setball prima di cedere per 15-8.

Nell'ultima frazione la Pallavolo Trieste piazza un perentorio 7-0, annichilendo gli ospiti, che tuttavia iniziano lentamente a progredire. Sul punteggio di 74 per Trieste, i ragazzi di Cavazzoni offrono la più bella azione del match, con una serie di ottimi muri sia di Cutuli sia di Scalandi. Poi, il vuoto.

g. s.

FLASH

### Il ritorno di Skibby

CECINA — Il danese Jesper Skibby ha vinto in volata la quarta tappa della Tirreno-Adriatico di ciclismo. Secondo si è piazzato l' italiano Massimo Strazzer, terzo il russo Dimitri Konychev. L' italiano Giorgio Furlan ha mantenuto la maglia di leader della classifica.

### Tennis Nargiso

KEY BISCAINE — Risultati ottenuti dai tennisti italiani impegnati nel primo turno del torneo di Key Biscayne. Singolare maschile: Diego Nargiso b. Luis Herrera (Mex) 6-2 6-3; Louis Gloria (Usa) b. Stefano Pescosolido 6-4 6-4. Singolare femminile: Silvia Farina b. Irina Spirlea (Rom) 6-1 6-7 (3-7) 6-2; Karine Quentrec (Fra) b. Laura Golarsa 6-7 (6-7) 6-4 6-4; Ines Gorrochategui (Arg) b. Rita Grande 4-6 7-5 6-1; Francesca Romano b. Sandrine Testud (Fra) 57 6-3 7-5; Rene Simpson-Alter (Can) b. Marzia Grossi 6-1 6-7 (6-8) 6-4.

### Nuoto: Popov

DESENZANO — Il russo Alexander Popov ha stabilito il primato mondiale dei 100 sl in vasca corta in 47''2 vincendo la tappa di Desenzano della Coppa del Mondo di nuoto. Il campione russo ha polverizzato il suo precedente primato, di 47''82, che era stato ottenuto il 5 gennaio a Pechino.

Continua dalla 8.a pagina

**PRIVATO** affitta box auto nuovi sotto la Sgt (via Ginnastica). Telecomando. 040/571139. (A3335)
**PRIVATO** affitta primo ingresso piazza Puecher appartamento 80 mq primo piano L. 800.000. Tel. 040/394036. Ore pasti. (A3415)
**QUATTROMURA** Giardino, vuoto, soggiorno, tre camere, cucina, bagni, poggioli. 1.000.000; San Luigi ammobiliato, non residenti, saloncino, due camere, cucina, bagno, 1.100.000. 040/578944. (A3330)

**ROIANO** affittasi ammobiliato, signorile, per non residenti, due camere, soggiorno, cucina, bagni, balcone. B.G. 040-272500. (D00)
**STUDIO** 4 040/370796 Revoltella non residenti soggiorno due stanze 800.000 - Fabio Severo soggiorno stanza terrazzo 900.000 arredati. (A3435)
**UFFICI** DI 130 E 450 MQ al secondo e terzo piano in casa recente, riscaldamento centralizzato, ascensore, eventuali posti macchina in autorimessa, zona Stazione centrale, Società affitta inintermediari. Telefonare ore ufficio 040/77813-7781450. (A099)
**UFFICIO** di 250 mq con servizi e posti macchina in autorimessa, zona periferica residenziale, società affitta inintermediari. Telefonare ore ufficio 040/7781333-7781450. (A099)
**UFFICIO** due vani e servizi 80 mq al secondo piano in casa recente, riscaldamento centralizzato, ascensore, eventuali posti macchina in autorimessa, zona Stazione centrale, società affitta inintermediari. Telefonare ore ufficio 040/77781333-7781450. (A099)

**UFFICIO** vano unico e servizi 116 mq al secondo piano in casa recente, riscaldamento centralizzato, ascensore, eventuali posti macchina in autorimessa, zona Stazione centrale, società affitta inintermediari. Telefonare ore ufficio 040/7781333-7781450. (A099)
**VESTA** via Filzi 4 - 040/636234 affitta arredati zone Fabio Severo, Rossetti, Barriera.
(A3336)
**VESTA** via Filzi 4 - 040/636234 affitta libero piazza Carlo Alberto due stanze salone cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento centrale ascensore. (A3336)
**VESTA** via Filzi 4 - 040/636234 affitta libero zona stazione uso studio professionale quattro stanze servizi riscaldamento. (A3336)

**VIP** 040 634112 - 631754 orario 8-13/14-19 affitta Commerciale moderno arredato cucinino soggiorno camera bagno ripostiglio vista mare 750.000 mensili. (A00)

## Capitali - Aziende

**A.A. A QUALSIASI** categoria purché correntisti finanziamenti 10.000.000 - 150.000.000, tel. 0438/900224-900235. (S.UD)
**A. QUALSIASI** categoria purché correntisti esaminiamo possibilitù finanziamenti 10.000.000/150.000.000. Tel. 0438/900224 - 900235. (S.Pd.)
**AFFITTASI** centrale rivendita pane. Scrivere a Cassetta n. 30/D Publied 34100 Trieste. (A2919)
**CAMINETTO** via Machiavelli 15 vende cartoleria centrale completamente ristrutturata. Tel. 040/630451. (A3374)
**CASABELLA** Piazza della Borsa cedesi negozio tabella IX. 99 milioni. Trattative riservate. 040/639132. (A00)

**FINLADY**
IN GIORNATA
PRESTITI PER CASALINGHE
firma unica, no avvisi a casa
basta la carta d'identità
TRIESTE - Tel. 040/762929

**CAUSA** malattia vendo avviatissimo alimentari vasta licenza zona periferica. Tel. 913034, 828158 serali. (A3376)
**GRADO** - bar centrale con licenza annuale anche gastronomica molti posti a sedere forte passaggio vendesi o cedesi gestione urgentemente per motivi familiari. Immobiliare Metropolis tel. 0431/85407. (A3423)

**IMMEDIATI**
PICCOLI PRESTITI
a CASALINGHE e PENSIONATI
BASTA CODICE FISCALE E DOCUMENTO D'IDENTITÀ
Nessun avviso a casa
FIRMA UNICA
TRIESTE - Tel. 040/639626
MONFALCONE - Tel. 0481/412480

**RISTORANTINO** posizione centrale avviatissimo arredato e attrezzato cedesi con locazione locale. Scrivere a cassetta n. 26/E Publied 34100 Trieste. (A01)
**VENDESI** licenza bar latteria eventualmente mura, zona Rotonda del Boschetto. Tel. 040/947031. (A3312)
**VIP** 040 634112 - 631754 vende TORREFAZIONE rionale dolciumi ottimo lavoro 110.000.000 RIVENDITA TABACCHI giornali rionale tab. XIV proprietà muri 27mq un foro 140.000.000. (A00)
**2.000.000** mensili guadagnerete per facile lavoro domicilio esclusa cauzione vendita iscrizione camera commercio e partita IVA. Solo se seriamente interessati. La Perla 0832-331016.

## Case-ville-terreni
### acquisti

**A. CERCHIAMO** appartamenti soggiorno due/tre camere cucina. Disponibilità contanti nostri clienti 200.000.000. Faro 040/639639. (A00)
**CASAFFARI** 040/366036 ricerchiamo appartamenti piani medio-alti, decorosi, con consegna anche fine anno, zone semicentrali-periferiche.
(A3325)
**CASAFFARI** 040/366036 ricerchiamo espressamente per nostro cliente appartamento 100-150 mq zona Coroneo, Severo, università nuova. (A3325)
**CERCHIAMO** 1/2 camere cucina e soggiorno 2 camere cucina pagamento immediato non chiediamo alcun impegno scritto né spese UNIONE 040/733603. (A3391)
**COMISSO** IMMOBILIARE 040/351388 ricerca per propri clienti appartamenti in affitto ed in acquisto. (A3416)
**COMISSO** IMMOBILIARE 040/351388 ricerca per proprio cliente villa indipendente zona Opicina, Gretta. (A3416)
**DITTA** acquista appartamenti medie dimensioni anche se fortemente degradati telefonare 0337-538118. (A3419)

**IMPRESA** acquista contanti progetto approvato minimo 4 unità ambito regionale, trattativa riservata. Cassetta n. 24/E Publied 34100 Trieste. (A3360)
**PRIVATO** cerca da privato appartamento modesto, anche da ristrutturare. Escluso agenzie o mediatori ore pasti 040/911693. (A3390)
**RICERCHIAMO** urgentemente appartamento due stanze cucina bagno per nostro selezionato cliente. Marketing 040/314646. (A00)

## Case-ville-terreni
### vendite

**A.A.A.A.A. INIZIO** STRADA PER LONGERA vendesi matrimoniale, saloncino, cucina, bagno, poggiolo, box auto, condizioni perfette. Telefonare 312141, pomeriggio feriali. (A3173)
**A.A. ALVEARE** 040/724444 centrale epoca quadristanze, autometano, buone condizioni. 150.000.000 trattabili. (A3380)

**A.A. ALVEARE** 040/724444 San Luigi attico primingresso consegna dicembre, vista mare: mq 160, terrazzoni, altro attico recentissimo quadristanze, terrazzoni, confort, da 430.000.000 dilazionabili. (A3380)

Quotidiano Italia
galleria 9 colonne
PROMOZIONE PER L'ARTECONTEMPORANEA
ORGANIZZAZIONE D'ARS MILANO D'ARS MILANO ORGANIZZAZIONE

*Ferrara galleria 9 Colonne Spe via Cittadella 4/6 IL RESTO DEL CARLINO*
*Orario: 8.30 - 12.30 / 15.00 - 17.00 chiuso sabato e festivi*

dal 10/2 al 9/3/1994
**Isabò**
presentata da Stefania Carrozzini

dal 10/3 al 13/4/1994
**Guglielmo D'Alessio**

*Piacenza galleria 9 Colonne Spi piazza Cavalli 15 LA LIBERTA'*
*Orario: 8.30 - 12.30 / 14.30 - 17.45 chiuso sabato e festivi*

dal 28/2 al 14/3/1994
**Michelangelo Pizzarelli**
presentato da Stefania Carrozzini

*Udine galleria 9 Colonne Spi via 1° Maggio angolo via Manin IL MESSAGGERO VENETO*
*Orario: 8.30 - 12.30 / 15.00 - 17.00 chiuso sabato e festivi*

marzo 1994
**Maurice Henry**
opere grafiche

ORGANIZZAZIONE D'ARS MILANO D'ARS MILANO ORGANIZZAZIONE
SOCIETA' PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA
Società Pubblicità Editoriale

**A.A. ALVEARE** 040/724444 zona Oberdan recente: soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo 140.000.000 dilazionabili, altro panoramico Fabio Severo. (A3380)
**ABITARE** a Trieste. Semicentrale attico con superattico. Grandi dimensioni. Vista mare. Box. 040/371361.
**ABITARE** a Trieste. Centrale, luminosissimo. Soggiorno, cucina, quattro camere, bagno. 130.000.000. 040/371361. (A.3346)
**ABITARE** a Trieste. Centrale. Vari appartamenti in buon palazzo epoca. Tutti con: soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno. Da 135.000.000. 040/371361. (A.3346)
**ABITARE** a Trieste. Giardino pubblico. Adattissimo ufficio. 85 mq. Palazzo restaurato. Piano basso. 130.000.000. 040/371361. (A.3346)
**ABITARE** a Trieste. Grignano. Signorile villa antica restaurata. Grandi dimensioni. Parco. Vista mare. 040/371361. (A3346)
**ABITARE** a Trieste. Ospedale. Luminosissimo ristrutturato. Soggiorno, cucina, camera, camerino, bagno. 120.000.000. 040/371361. (A.3346)
**ABITARE** a Trieste. Ottimo investimento. Kandler. Appartamenti occupati. Ristrutturati. Autometano. 85.000.000. 040/371361.

**ABITARE** a Trieste. Periferia. Casa bifamiliare, due appartamenti indipendenti. Garage. Giardino. Sottostante locale ottimo reddito. 040/371361. (A3346)
**ABITARE** a Trieste - Castelliere. Recente appartamento con mansarda. Vista apertissima, mq 140. Terrazzoni, posti auto. 380.000.000. 040/371361. (A.3346)
**ABITARE** a Trieste. Semicentrale. Antica, signorile villa veneta 1.500 mq da restaurare. Parco secolare. 040/371361. (A3346)
**ABITARE** a Trieste. Sopra Aurisina ville in costruzione. Consegna luglio, prezzi bloccati. Possibilità personalizzazione interna, mutui, permute. Garage, giardino indipendente. 040/371361. (A3346)
**ABITARE** a Trieste. Tigor. Recentemente restaurato. Piano basso. Mq 80. Autometano, cantina. 155.000.000. 040/371361. (A.3346)
**AGENZIA** Gamba 040/768702 - STADIO ottimo soggiorno cucina matrimoniale singola bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento centrale. (A3333)
**AGENZIA** Gamba 040/768702 - TRIBUNALE ampia metratura salone tre camere cucina servizi separati poggioli riscaldamento centrale. Altro stessa zona due camere. (A3333)

**AGENZIA** Gamba - ZONA D'Annunzio appartamento perfetto soggiorno cucina bagno matrimoniale ripostiglio cantina poggiolo. (A3333)
**AGENZIA** Gamba 040/768702 - CENTRALISSIMO due camere soggiorno cucina abitabile bagno wc. (A3333)
**AGENZIA** Gamba 040/768702 - GIRANDOLA saloncino cucinotto due stanze veranda bagno ampio giardino. (A3333)
**AGENZIA** Gamba 040/768702 - ROIANO primi ingressi 70-100 mq 1/2 stanze soggiorno cucina servizio riscaldamento autonomo ascensore. (A3333)

**AGENZIA** Rovis vende a Ravascletto monolocale con cucinino e bagno arredati e terrazzo. Tel. 0433/66111. (A099)
**ALABARDA** 040/635578 adiacenze Perugino moderno IV piano luminosissimo 78 mq 155.000.000. (A3411)
**ALABARDA** 040/635578 Centrale epoca completamente ristrutturato IV piano luminosissimo 103 mq 150.00.000. (A3411)
**ALABARDA** 040/635578 largo Mioni IV piano luminosissimo sala 2 stanze stanzino servizi separati cucina poggioli cantina 170.000.000 altro simile Cologna. (A3411)

**ALABARDA** 040/635578 Molino a Vento moderno tranquillo luminoso stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio cantina 80.000.000. (A3411)
**ALABARDA** 040/635578 via S. Francesco moderno signorile I piano luminosissimo 105 mq 230.000.000. (A3411)
**ALPICASA** (Rossetti) adiacenze salone cucina 2 stanze bagno poggiolo. 040/733229. (A00)
**ALPICASA** Barcola vista totale casetta 60 mq su due livelli rifinitissima arredata. 040/733229. (A00)
**ALPICASA** centralissimo prestigioso 170 mq primingresso - altro p. Oberdan salone 2 stanze stanzetta adatto anche ufficio. 040/733229. (A00)
**ALPICASA** mansarda centrale luminosissima 70 mq completamente ristrutturata. 040/733229. (A00)
**ALPICASA** S. Luigi rifinitissimo primingresso soggiorno cottura camera bagno 100.000.000. 040/733229.
**APPARTAMENTO** recente periferico, tre stanze, cucina, ripostiglio, poggioli, cantina, posteggio, giardino condominiale, 180.000.000, tel. 827019. (A3252)
**B.G.** 040-272500 Barcola, ultime disponibilità per alloggi avanzata fase costruzione, appartamento due camere, salone, cucina abitabile, due bagni, vista mare; altro appartamento ufficio 50 mq con piccola terrazza, giardino, 138.000.000, autometano. (D00)
**B.G.** 040-272500 Borgo S. Sergio, recente, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, poggiolo, ascensore, 85.000.000 trattabili. (D00)
**B.G.** 040-272500 centrale, lussuoso, 360 mq coperti impreziositi da stucchi e decori, 600 mq giardino, accesso macchina. (D00)
**B.G.** 040-272500 Domio, due ville singole avanzata fase costruzione, tre matrimoniali, salone, due bagni, grande cucina, terrazze, portico, taverna, autometano, occasione. (D00)
**B.G.** 040-272500 Manna, bellissimo, ristrutturato, pronta entrata, due camere, salone, cucina arredata, bagno, autometano, solo 180.000.000. (D00)
**B.G.** 040-272500 Muggia alta collina, villa lussuosa recentissima, vista mare, rifiniture pregiate, ottimo prezzo. (D00)
**B.G.** 040-272500 Muggia isola pedonale, appartamenti prossima consegna di cui monolocale con grande bagno, ripostiglio, autometano, 50 mq, 117.000.000. (D00)
**B.G.** 040-272500 Rossetti in villa epoca con grande parco condominiale appartamento con mansarda, da ristrutturare, 200 mq, terrazza, prossimamente libero, 550.000.000. (D00)

**B.G.** 040-272500 Rossetti in villa epoca con parco condominiale appartamento padronale ampi spazi rappresentanza 400 mq libero. (D00)
**BORA** 040/365900 - GRETTA recente saloncino cucinino matrimoniale servizio terrazza parcheggio coperto 100.000.000 + mutuo. (A3437)
**BORA** 040/365900 attico salone tinello cucinino camera guardaroba servizio terrazza panoramico 70.000.000 + mutuo. (A3437)
**BORA** 040/365900 Opicina casetta 210 mq due piani giardino box 200.000.000 + mutuo. (A3437)
**BORA** 040/365900 SETTEFONTANE recente cucina 2 camere servizio poggiolo 50.000.000 + mutuo.
**CAMINETTO** vende Capodistria 85 mq tre stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio due balconi cantina. Tel. 040/630451. (A3374)
**CASA DOC** 040/364000. Inizio XX Settembre mansarda da ristrutturare 90 mq ascensore 85.000.000. (A3395)
**CASA DOC** 040/364000. Roiano primingressi cucinino soggiorno 1-2 stanze a partire da 115.000.000. (A3395)
**CASA DOC** 040/364000. Via Cologna cucina tre stanze bagno poggioli riscaldamento autonomo ascensore perfetto 180.000.000.
**CASABELLA** Boccaccio epoca ristrutturato, bellissima vista mare, soggiorno, cucina, tre camere, servizio, cantina. Da sistemare. 160 milioni. 040/639132. (A00)
**CASABELLA** Ospedale mansarda finemente ristrutturata di 140 mq, salone, cucina, due camere, tripli servizi, terrazzino, doppio ingresso, termoautonomo. 040/639139. (A00)
**CASABELLA** Revoltella ATTICO PANORAMICO su due piani, salone, cucina, due stanze, doppi servizi, due terrazzi, aria condizionata, idromassaggio, posto auto. Trattative riservate. 040/639139. (A00)

**CASABELLA** Revoltella primo ingresso su due piani, soggiorno cucina, tre stanze, doppi servizi, ampio terrazzo, posto auto, giardino privato. 040/639132. (A00)
**CASABELLA** Revoltella primoingresso su due piani, salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, terrazzo, giardino (330 mq), posti auto, ingresso indipendente. 040/639132. (A00)
**CASABELLA** Servola cucina abitabile, matrimoniale, bagno, due poggioli. Ottime condizioni. 80 milioni trattabili. 040/639139. (A00)
**CASABELLA** Strada del Friuli appartamento di 150 mq giardino 300 mq. Da sistemare. 245 milioni. 040/639132. (A00)

**CASABELLA** Torrebianca, mansarda da ristrutturare, 140 mq, terrazzo 10 mq. 130 milioni. 040/639132. (A00)
**CASABELLA** Valmaura posto auto coperto. 17 milioni. 040/639132. (A00)
**CASABELLA** via Carpineto (Agavi) recentissimo, soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, due terrazze, completamente ammobiliato. Piscina, tennis, campo giochi condominiali. 185 milioni. Eventuale box. 040/639139. (A00)
**CASABELLA** via Kandler recente, ultimo piano, soggiorno, cucina, due camere, servizi separati, poggiolo, soffitta, ascensore, splendida vista. Parcheggio condominiale. 175 milioni. 040/639139. (A00)
**CASABELLA** viale XX Settembre epoca, ingresso, tinello, cucinino, due camere, servizi separati. Discrete condizioni. 040/639139. (A00)
**CASAFFARI** 040/366036 Opicina, appartamento mq 75, recente, soggiorno, cucina, matrimoniale, poggioli, termoautonomo. (A3325)
**CASAFFARI** 040/366036 Rossetti alta, appartamento mq 110, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, piano alto, ascensore. (A3325)
**CASAFFARI** 040/366036 strada di Basovizza, prestigioso appartamento mq 100, ogni confort, terrazza mq 100, vista totale, box auto. (A3325)
**CASAFFARI** 040/366036 zona Ippodromo, appartamento mq 70, ottimo, soggiorno, cucina, matrimoniale, veranda, ascensore. (A3325)
**CENTRALISSIMO** occasione unica a 2 passi dal Giardino Pubblico casa d'epoca 120 mq 140 milioni. Immobiliare Metropolis vende tel. 0431/85407. (A3423)
**COMISSO** IMMOBILIARE 040/351388 vende Matteotti in stabile ristrutturato mansarda abitabile: camera cameretta soggiorno-cottura bagno ripostiglio. L. 80.000.000. (A3416)
**COMISSO** IMMOBILIARE 040/351388 vende via Della Guardia mansarda da ristrutturare mq 240, L. 150.000.000. (A3416)
**COMISSO** IMMOBILIARE 040/351388 vende Vidali in stabile ristrutturato appartamento I ingresso ottime rifiniture: ingresso cucina abitabile salone due camere letto bagno termoautonomo L. 170.000.000. (A3416)
**COMISSO** IMMOBILIARE 040/351388 vende: ottimo investimento corso Saba in stabile in fase di ristrutturazione mansarda abitabile mq 75 occupata, appartamenti occupati, grande metratura. (A3416)

Continua in 26.a pagina

Una proposta per cambiare ambiente.

L. 2.000.000 di supervalutazione sulla vostra Y10 non catalizzata per una nuova Y10.

Oppure L. 10.000.000 in 24 mesi a interessi zero.
Importo da finanziare L. 10.000.000 - Rata mensile (per 24 mesi) L. 416.667
TAN (Tasso annuo nominale) 0% - Spese apertura pratiche L. 250.000 - TAEG 2,43% (art. 20 legge 142/92).

*Le offerte non sono cumulabili tra loro o con altra in corso e sono valide per vetture disponibili presso le Concessionarie e su approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.* SAVA

PATTO CHIARO
UN CONTRATTO SENZA OMBRA DI DUBBIO

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. Valida fino al 31 marzo 1994.

G 7 / OGGI SUMMIT A DETROIT

# Emergenza occupazione

## Preoccupata la Commissione europea: insufficienti le ricette tradizionali - Situazione critica anche in Giappone

BRUXELLES - Alla vigilia della conferenza ministeriale di Detroit sui problemi dell' occupazione tra i sette principali paesi industrializzati dell' occidente, il responsabile per i problemi sociali della Commissione europea Padraig Flynn ha ricordato che quello che si deve fronteggiare e un «serio problema strutturale» per il quale «non sono certo sufficienti le risposte più semplici e tradizionali» quali l' inversione del ciclo economico o la 'deregulation' del mercato della mano d' opera. Proprio l' Unione Europea - tra i partecipanti alla Conferenza - è quella che soffre del più alto tasso di disoccupazione (11%), ma a Bruxelles si è messo in chiaro che se anche le analisi della situazione e i rimedi suggeriti dalle due parti dell' Atlantico sono molto vicini, nessuno deve attendersi da Detroit delle «conclusioni operative». A parte gli stati membri presenti a titolo proprio (Francia, Germania, Gran Bretagna e Italia), l' Ue sarà rappresentata alla conferenza dallo stesso Flynn e dal commissario responsabile per i problemi finanziari Henning Christophersen, mentre il presidente della Commissione Jacques Delors - pur invitato dal presidente Bill Clinton a partecipare ai lavori - ha preferito declinare l' offerta e restare a Bruxelles per la fase che si spera conclusiva, martedì, dei negoziati per l' adesione di Austria, Finlandia, Norvegia e Svezia all' Unione.

In una dichiarazione pubblicata prima di partire per Detroit, Flynn ha ricordato che le soluzioni semplici per il problema della disoccupazione - e in particolare la 'deregulation' del mercato della mano d' opera - sono spesso sinonimi

Hosokowa, premier a Tokyo

di riduzione dei salari, peggioramento delle condizioni di lavoro e 'tagli nei benefici sociali. Misure del genere - egli ha detto - hanno già provato in passato di non esser sufficienti.

Alla conferenza ministeriale di Detroit del Gruppo dei sette sulla occupazione, il Giappone sarà invece rappresentato dal ministro del lavoro Chikara Sakaguchi. Con un tasso di disoccupazione ufficiale del 2,7 per cento, il Giappone è, fra i sette partner, quello che sulla carta presenta meno problemi. Ma le statistiche ufficiali nascondono una parte della realtà. Il governo di Tokyo considera occupato ogni giapponese che nell'ultima settimana abbia lavorato almeno un'ora. Coloro che in gennaio non erano riusciti neppure a mettere insieme questo requisito minimo risultavano 1.800.000. Ma secondo il ministero del lavoro la realtà è meno rosea. Se ai disoccupati ufficiali si aggiungono i così detti «disoccupati in casa», cioè i quasi tre milioni di lavoratori che le aziende mantengono in lista paga ma non utilizzano per mancanza di lavoro, il tasso di disoccupazione sale al cinque per cento, ed i senza lavoro assommano a circa cinque milioni.

La situazione di crisi ha effetti sconvolgenti anche sulle trattative salariali che qui avvengono per tutte le categorie ogni anno a primavera. La Rengo, la federazione dei sindacati giapponesi che raccoglie oltre 8,5 milioni di iscritti, ha chiesto per il 1994 aumenti del cinque/sei per cento , inferiori di due punti rispetto agli anni scorsi, sostenendo che solo aumentando gli stipendi si riuscirà a far ripartire i consumi. Ma la Nikkeiren, la federazione delle associazioni degli industriali, è per un congelamento dei salari finchè la ripresa non sarà avviata, sostenendo che «gli aumenti sono inconciliabili con il mantenimento dei posti di lavoro».

Il governo media, al di sopra delle parti. Ha istituito la cassa integrazione per le imprese in crisi estendendola negli ultimi mesi a 213. Ma è anche intervenuto più volte contro società che avevano minacciato licenziamenti minacciando a sua volta il taglio dei prestiti bancari agevolati.

ATTENUA LE TENSIONI

### Tra Tokyo e Washington un'intesa sui «cellulari»

TOKYO - Giappone e Stati Uniti hanno raggiunto un accordo sul miglioramento delle quote di accesso nel mercato nipponico dei cellulari. La notizia è stata data dall'ambasciatore statunitense a Tokyo, Walter Mondale. Immediata soddisfazione è stata espressa dal presidente Bill Clinton che ha definito l'intesa «una grande vittoria per tutti». «Dell'accordo ha affermato Clinton nel suo messaggio radiofonico settimanale - beneficieranno gli Stati Uniti, perchè l'intesa significa più domanda di telefonini americani in Giappone. Allo stesso tempo ne beneficieranno i consumatori giapponesi che avranno accesso a prodotti migliori a prezzi più competitivi». I termini dell'accordo prevedono l'apertura, da parte della società giapponese Nippon Ido Tsushin, di 159 nuove stazioni di trasmissione ai servizi offerti dalla società Usa Motorola. L'integrazione dei sistemi avverrà dal prossimo aprile e prevede un periodo di 18 mesi. Nello stesso lasso di tempo parte delle frequenze radio verranno abilitate al sistema Motorola, mentre il resto sarà utilizzabile da ambedue i sistemi.

PARLA IL MINISTRO SPAVENTA

### Migliorano i conti pubblici: per forza, lo Stato non investe

ROMA - In questo primo scorcio dell'anno «i risultati di Finanza pubblica sono stati straordinariamente e inaspettatamente buoni». A rivelarlo è il ministro del Bilancio Luigi Spaventa che però non ne fa un motivo di vanto. Il miglioramento «è dovuto soprattutto al sostanziale blocco degli investimenti pubblici che non lascia ben sperare su una ripresa generale dell'economia». Per questo motivo, «i dati che abbiamo a disposizione sono buoni e cattivi nello stesso tempo e comunque non rappresentano un trionfo».

A gennaio c'è stato anche un aumento delle entrate tributarie, ma a febbraio e in questa prima parte di marzo il miglioramento è dovuto soltanto al blocco della spesa pubblica per investimenti che non si sa se potrà essere compensato in corso d'anno. Il colpo di freno agli investimenti della Publica Amministrazione - su cui hanno influito anche le inchieste di Mani Pulite e la riforma Cassese - è un fenomeno che certo non aiuta la ripresa sui cui tempi il ministro si è mostrato piuttosto cauto. «Finchè la crescita del PIL è dell'ordine dell'1/1, 5 per cento si può parlare di sintomi di ripresa ma non si può dire che il problema sia risolto». Certo, l'export continua a tirare, i consumi ripartono e le industrie ricostituiscono le scorte, ma gli investimenti purtroppo sono ancora troppo lenti per accrescere l'occupazione. E poi c'e un problema Europa che non possiamo rimuovere: la ripresa sta avvenendo a spese dei paesi che non hanno svalutato la loro moneta. Ma se non riparte la Germania, ha concluso, neanche la nostra economia potrà uscire dalle secche della recessione.

SINDACATI / QUASI A PUNTO LA PIATTAFORMA DI FIOM, FIM, UILM

# Dalla Germania un'ispirazione per Cipputi

## Proposta la riduzione dell'orario lavorativo settimanale - Più attenzione alla professionalità

ROMA - I metalmeccanici italiani come quelli tedeschi. Nel prossimo rinnovo contrattuale (un milione e 700 mila i lavoratori interessati) i sindacati puntano a «scambiare» flessibilità dell'orario di lavoro con la difesa dell'occupazione. Dopo le divisioni dei giorni scorsi Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm sono ormai vicino ad un'intesa anche sulle rivendicazioni in materia di orario di lavoro. Per il salario la richiesta concordata è di 156 mila lire medie di aumento nel biennio '94-'95.

Per l'orario la soluzione che si prospetta, dopo gli ultimi approfondimenti tecnici, appare la seguente: riduzione dell'orario settimanale medio di riferimento dalle attuali 40 ore a 38. L'operazione, però, verrebbe fatta in due tappe: nel primo biennio si arriverebbe a 38,5 ore e poi a 38, nella seconda parte di vigenza del contratto. Per raggiungere l'obiettivo Fiom, Fim e Uilm pensano di utilizzare gran parte delle 104 ore di riduzione d'orario annua già previste.

Spiega il segretario generale della Fim, Gianni Italia: «L'orario potrebbe essere ripartito nell'arco di più settimane. Verrebbe, poi, definita una banda con un limite superiore di 40 ore e uno inferiore di 35. A determinare le oscillazioni verso l'alto o verso il basso sarebbe la domanda del mercato. In caso di aumento della domanda si potrebbe far ricorso anche a nuovi contratti temporanei (part-time o a termine) per fronteggiare le richieste. In caso di calo della domanda l'arma da utilizzare dovrebbe essere quella dei contratti di solidarietà, anche prevedendo maggiori sacrifici economici, da parte dei lavoratori rispetto a quelli attuali. Tutto dovrebbe essere deciso a livello aziendale».

Per quanto riguarda la parte salariale i sindacati chiedono - in linea con l'intesa di luglio sul costo del lavoro - la difesa del potere d'acquisto. «I livelli più alti, dal quinto al settimo - dice Italia - negli ultimi anni sono quelli che hanno visto calare di più il proprio tenore di vita». E a queste fasce di metalmeccanici (operai di alta professionalità e impiegati) Fiom, Fim e Uilm, nonostante alcune critiche, dedicano grande attenzione. La composizione della categoria, d'altra parte, si è sensibilmente trasformata: nel '76 il 37,6% erano operai di terzo livello (bassa professionalità), oggi sono il 26,9%. Gli operai di quinto livello sono oggi il 13,3%. Per premiare le professionalità, ecco le richieste di incrementi salariali contenute nella piattaforma: al primo livello 90 mila lire; al secondo 108.900; al terzo 135 mila; al quarto 144 mila; al quinto 156.600; al sesto 191.100 e al settimo 225 mila.

SINDACATI / ACCORDO

### Esuberi Ilva, fumata bianca

ROMA - Fumata bianca per la trattativa Ilva. Ministero del Lavoro, azienda, Intersind e sindacati hanno raggiunto un'intesa sugli esuberi della siderurgia pubblica (che passano da 11. 600 a 12. 500) dopo oltre 24 ore di trattativa nostop. Il numero degli esuberi è salito perchè all'accordo sono state aggregate tutte quelle aziende siderurgiche non Ilva, ma comunque controllate direttamente dall'Iri. Secondo il segretario nazionale della Fiom, Luigi Portioli, il costo dell'accordo dovrebbe essere quantificabile «in 1. 800 miliardi circa». Per la gestione degli esuberi è stato scelto un «mix» di strumenti, che vanno dai prepensionamenti alla mobilità aziendale ai contratti di solidarietà. Ecco alcuni punti qualificanti dell'intesa: a) ESUBERI: Nel triennio 1994-96 sono stati quantificati in 12. 517, su circa 45. 000 addetti complessivi. b) PREPENSIONAMENTI: in tutto accederanno ai prepensionamenti 10. 450 lavoratori, di cui 313 dirigenti. Nel dettaglio, saranno 4. 422 per l'Ilva in liquidazione, 4. 283 per l'Ilva Laminati Piani, 897 per la Dalmine, 745 per la Acciai Speciali Terni e 103 per la Sofinpar. Per accedere agli "esodi" sarà necessaria un'età minima di 50 anni per gli uomini e 47 per le donne. L'innalzamento dell'abbuono contributivo da 5 a 10 anni verrà effettuato a parità di costi per lo Stato, e quindi con una riduzione del totale degli "esodi" disponibili per la siderurgia italiana, che passano da 17. 700 a 15. 500: di questi, 800 saranno per Italimpianti e circa 4. 200 per la siderurgia privata.


TRIBUNALE C. E P. DI TRIESTE

RE 6/85

Si rende noto che alle ore 10.15 del giorno 14.4.1994 si procederà nell'aula n. 275 alla vendita con riduzione di un ulteriore quinto del seguente immobile di proprietà dei signori Antonio D'Elia e Ciro D'Elia:

I lotto: P.T. 7493 del C.C. di S.M.M.I. C.T. I: unità condominiale costituita dall'area parcheggio al seminterrato della casa anagr. 2685-2686-2690 di S.M.M.I. costruita sulla p.c. n. 3123/1 in P.T. 3828 di S.M.M.I. unità marcata C orlata in blu con 1/1000 p.i. del C.T. I in P.T. 3828 di S.M.M.I. di proprietà di Antonio D'Elia.

II lotto: P.T. 7522 del C.C. di S.M.M.I. C.T. I: unità condominiale costituita dall'alloggio con due terrazzini al II piano della casa anagr. 2685-2686-2690 di S.M.M.I. costruita sulla p.c. n. 3123/1 in P.T. 3828 di S.M.M.I., unità marcata HH orlato in marron chiaro con 79/1000 p.i. del C.T. I in P.T. 3828 di S.M.M.I. di proprietà di Antonio D'Elia.

III lotto: P.T. 7528 del C.C. di S.M.M.I. C.T. I: unità condominiale costituita dal locale al sottotetto della casa anagr. 2685-2686-2690 di S.M.M.I., costruita sulla p.c. n. 3123/1 in P.T. 3828 di S.M.M.I., unità marcatA PP orlato in arancione con 4/1000 p.i. del C.T. I in P.T. 3828 di S.M.M.I. di proprietà di Antonio D'elia.

IV lotto: P.T. 1336 del C.T. I di Duino p.c. 514 casa e corte di mq 361 (villino a due piani con taverna e giardino) e p.c. 523 cortile di mq 15 (posto macchina scoperto con 108/1000 p.i. del C.T. I P.T. 1268) di nuda proprietà di Ciro D'Elia con usufrutto a favore di Antonio D'Elia (al di fuori della normativa del Credito Fondiario).

| | | |
|---|---|---|
| Prezzo base ridotto I lotto: | Lire | 15.360.000 |
| II lotto: | Lire | 77.465.600 |
| III lotto: | Lire | 30.720.000 |
| IV lotto: | Lire | 145.747.200 |

Offerte in aumento:
– per il I lotto: non inferiori a Lire 500.000;
– per il II lotto: non inferiori a Lire 2.000.000;
– per il III lotto: non inferiori a Lire 1.000.000;
– per il IV lotto: non inferiori a Lire 3.000.000.

Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Termine per la pubblicità: almeno 15 gg prima della vendita.

Termine per il saldo prezzo: 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva con versamento diretto al Credito Fondiario delle Venezie Spa della parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese ai sensi dell'art. 55 R.D. 16.7.1905 n. 464 (T.U. leggi sul Credito Fondiario) salva la facoltà dell'aggiudicatario di profittare del mutuo ai sensi dell'art. 61 T.U. sopra indicato (ciò limitatamente ai primi tre lotti).

Informazioni in Cancelleria: stanza n. 241.

Trieste, li 23 ottobre 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(f.to dott. Bianca Tomizza Mastropasqua)


PRIVATIZZAZIONI / NEL '94

### Ormai in pista l'Ina, la Stet dovrà attendere l'autunno

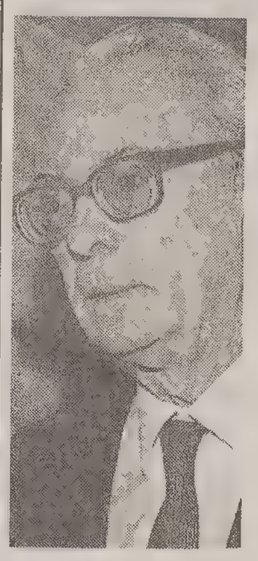
ROMA - Nuovo passo verso la privatizzazione dell'INA: il 29 marzo prossimo si riunirà infatti l'assemblea degli azionisti dell'Istituto nazionale delle assicurazioni per chiedere l'ammissione delle proprie azioni ordinarie alla quotazione ufficiale presso tutte le Borse valori italiane. L'assemblea - che si riunirà il 30 marzo in eventuale seconda convocazione - è stata convocata dal presidente, Lorenzo Pallesi, con un avviso pubblicato oggi sulla «Gazzetta Ufficiale». L'annuncio dell'imminente richiesta di quotazione in Borsa delle azioni ordinarie dell'INA è giunto in contemporanea con l'entrata in vigore della nuova versione (identica a quello decaduta) del decreto-legge che estingue l'obbligo di cessione all'INA, da parte delle compagnie di assicurazioni che esercitano l'attività nel ramo vita, di parte dei loro rischi.

«Il calendario verrà rispettato: la Stet sarà privatizzata in autunno». Lo ha affermato il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi, rispondendo ai giornalisti che gli chiedevano se fosse vera la notizia di uno scontro in Consiglio dei Ministri per quanto riguarda la privatizzazione della Stet. Sulle privatizzazioni Ciampi ha fornito il seguente dato: «Il valore patrimoniale complessivo delle aziende privatizzate fra i 20 mila ed i 30 mila miliardi».

PRIVATIZZAZIONI / IERI ULTIMA ASSEMBLEA A GUIDA IRI

# Comit, il vertice si dimette

## La parola ai nuovi azionisti - Siglienti: «La banca rimane italiana» - Un buon bilancio



Sergio Siglienti

MILANO - I 10 membri del consiglio di amministrazione della Comit si presenteranno dimissionari alla prossima assemblea sociale, che si terrà in data ancora da stabilire. Lo ha confermato il presidente della Comit, Sergio Siglienti, nel corso dell'assemblea di ieri, l'ultima con l'Iri azionista di controllo, che ha approvato il bilancio per il 1993 della banca. «Vogliamo dare modo - ha detto Siglienti - a un'assemblea espressione dei nuovi azionisti di prendere le opportune decisioni sul consiglio. Quanto prima convocheremo un consiglio di amministrazione per fissare la data della nuova assemblea. I tempi per questa convocazione sono quelli tecnici». Nel frattempo tra pochi giorni, il 17 marzo, l'Iri venderà le proprie azioni e uscirà dall'azionariato.

In relazione al collocamento Comit, Siglienti ha tenuto a ribadire la legittimità dell'operato della banca in occasione del riparto, che ha suscitato le polemiche da parte di Assogestioni. «Abbiamo seguito gli stessi criteri del Credit ha detto - ma il tasso di richiesta è stato molto maggiore rispetto al loro e quindi il tasso di insoddisfazione per gli esclusi è stato maggiore. Abbiamo aumentato molto la quota per i piccoli risparmiatori, da 200 a 280 milioni di azioni, e quindi si è dovuta tagliare la quota degli investitori istituzionali. Ma l'estero non è stato favorito: considerando l'opv per i risparmiatori e l'offerta per gli investitori c'è una schiacciante maggioranza italiana. La Comit resta e vuole restare una banca italiana». La privatizzazione ha riscosso d'altronde un grosso successo: un milione di persone ha chiesto i titoli Comit, oltre a 1725 investitori istituzionali e 17. 527 dipendenti.

Anticipazioni sulla composizione del prossimo azionariato non ne sono venute. Le uniche certezze riguardano la situazione a oggi, antecollocamento: esclusa l'Iri, la Generali controlla il 2, 63% del capitale, Paribas l'1, 73%, Pirelli e C. lo 0, 45%, i fondi Imi lo 0, 44%, Chase Nominees lo 0, 43%, i fondi Fininvest lo 0, 28%.

Tutte positive le cifre del bilancio approvato ieri, che si chiude con un utile netto di 268, 2 miliardi, con un +4, 4% sul '92, e un risultato di gestione di 1509 miliardi di lire (+65% sui 914 miliardi precedenti), mentre a livello consolidato si registra un utile di 301, 2 miliardi (nel '92 218, 5). Il totale dell'attivo ha raggiunto i 134. 106 miliardi (+4, 3%), la raccolta totale si è attestata sui 113. 657miliardi (+5, 7%) e gli impieghi per cassa salgono del 7, 5% a 106. 688 miliardi. Il dividendo distribuito è rimasto immutato a 200 lire per le azioni ordinarie e 230 lire per le risparmio.

PARTE LA RICAPITALIZZAZIONE DELLE AZIENDE EX EFIM PASSATE A FINMECCANICA

# Duemila miliardi per rilanciare l'Agusta

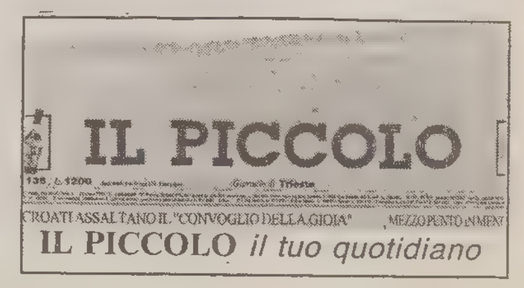
Fabiano Fabiani

ROMA - Prenderà il via con l'Agusta, per la quale è prevista un'iniezione di liquidità pari a 2mila miliardi di lire, l'operazione di aumento di capitale delle società Efim operanti nella difesa vendute alla Finmeccanica. Sulla Gazzetta Ufficiale di ieri sono state infatti pubblicate le convocazioni delle assemblee straordinarie di Agusta, Sma, Oto Melara, Breda Meccanica Bresciana e Officine Galileo, che, come annunciato dal Commissario liquidatore dell'Efim, Alberto Predieri, si terranno il prossimo 25 marzo in prima convocazione ed il 7 aprile in seconda. La stessa operazione riguarderà anche le altre due società facenti capo alla difesa Efim: Agusta Omi e Agusta Sistemi. L'ordine del giorno prevede: finanziamenti in conto capitale, provvedimenti sul capitale sociale, ripianamento perdite e aumento del capitale sociale, che per l'Agusta si legge nella convocazione - è previsto nella misura massima di 2mila miliardi di lire, a fronte di un capitale sociale pari a 460 miliardi. Per le altre società, per le quali è stata convocata l'assemblea straordinaria, non è specificata l'entità degli aumenti, mentre il capitale attuale delle società è pari a 12 miliardi per la SMA, 120 per la Oto Melara, 55 per la Breda Meccanica Bresciana ed 82 per le Officine Galileo. L'operazione prevede, dunque, come ha spiegato lo stesso Predieri, di riportare in «galleggiamento» le società ripianando le perdite. Entro l'estate ha aggiunto Predieri- si potranno così pagare tutti i creditori.

Per far fronte all'operazione sono a disposizione del Liquidatore 3mila miliardi resi operativi da un decreto del Tesoro che autorizza la Cassa Depositi e Prestiti. Predieri potrà utilizzare mille miliardi depositati sul conto di tesoreria e 68 miliardi di cassa ai quali si sommano i 145,5 miliardi per il personale delle aziende della difesa. Finmeccanica potrà poi esercitare l'opzione per acquistare anche le società Efim della difesa gravate solo da debiti fisiologici.

### Trasporto ferroviario, l'Est promette bene

NAPOLI - Il trasporto merci attraverso le Ferrovie dello Stato sta facendo registrare una inversione di tendenza ed è in costante ripresa a partire dal mese di agosto del '93, con una punta di +8, 5% a gennaio per quanto concerne le tonnellate/km. Lo ha confermato il responsabile del settore merci delle Fs, Giuseppe Pinna, intervenuto a Napoli ad una manifestazione collaterale alle iniziative del «Trenoverde» tesa ad illustrare il piano merci che l'azienda delle ferrovie sta portando avanti da tempo. Secondo quanto ha riferito Pinna l'aumento è stato sensibile sulle percorrenze medio-brevi e nelle tratte dai porti alle località interne e da punti industriali a punti industriali, mentre si è verificato un crollo sulle percorrenze lunghe. Si è registrata una ripresa anche per le merci in export verso i paesi dell'Est e soprattutto di merci leggere, mentre si è avuto un calo dell'import delle materie prime, a conferma di un difficile momento congiunturale.

Continuaz. dalla 24.a pagina

**DOMANELLI** Immobiliare tel. 392530 VENDE VERUDA ottimo appartamentino con parcheggio coperto; VENDE SCOMPARINI occupati, buone rifiniture, stabile trentennale; VENDE MORERI ottimo trentennale, tre stanze, servizi, cantina e box. (A3428)

**DOMUS** IMMOBILIARE Opicina importante villa bifamiliare con giardino, garage, vendesi completamente ristrutturata, prossimo inizio lavori. Informazioni e visione progetti previo appuntamento. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Barcola prestigioso attico lussuosamente rifinito: atrio, saloncino, cucina, tre stanze, due bagni, ripostiglio, mansarda di 45 mq circa, lastrico solare, terrazzi, posto auto, cantina. Vista golfo. Informazioni previo appuntamento. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Carlo Alberto palazzo signorile, appartamento di circa 125 mq: salone doppio, cucina, due stanze, stanzetta, servizi separati, ripostiglio, poggioli, cantina. 250 milioni. Libero tra due anni. 040-366811.(A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE centralissimo palazzo in fase di restauro parti comuni, ascensore, piano alto da ristrutturare 100 mq, possibilità di ricavare: soggiorno, cucina, due stanze, due bagni. 180 milioni. 040-366811.

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Centro città soleggiato attico di circa 150 mq con grande terrazzo panoramico, riscaldamento autonomo, caminetto. Rifiniture accurate, ascensore. 400 milioni. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Opicina terreno edificabile con progetto approvato per costruzione villino affiancato di circa 200 mq, posizione e accesso ottimi. Società vende 230 milioni. 040-366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Opicina, posizione ottima, villa padronale ampia metratura, parco, garage, riscaldamento, da ristrutturare. Informazioni previo appuntamento. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Padriciano villino in costruzione. Soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, tripli servizi, taverna, portico, terrazzo, giardino, box auto, riscaldamento autonomo, ottime rifiniture. Nessuna provvigione a carico acquirente. Visione planimetrie Galleria Tergesteo Trieste. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Romagna alta, posizione splendida con vista mare, villa da ristrutturare, adatta bifamiliare, 700 mq di giardino. Informazioni previo appuntamento. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Rossetti alta in palazzina rifinito appartamento bipiano di circa 180 mq con grande giardino proprio, box auto, autometano. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Rossetti piano alto di circa 190 mq: atrio, salone, cucina, quattro stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostigli, balconi. 430 milioni. 040-366811.

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE S. GIUSTO in fase di costruzione, attico con grande terrazzo: saloncino, cucina, tre stanze, due bagni completi, posti auto, cantina. Rifiniture accurate, consegna primavera 1995. 040-366811.

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE San Giusto in stabile ristrutturato appartamento in fase di ultimazione: salone, cucina, due stanze, due bagni, mansarda con finestre e abbaini e terrazzo abitabile, possibilità due posti auto coperti, grande cantina. Autometano. Iva 4%. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Teatro romano stabile in fase di completo risanamento, lussuosamente rifinito, appartamento di circa 50 mq: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera con guardaroba, bagno. Prossima consegna. 040-366811.

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE via Locchi vendita posti macchina coperti in diritto di superficie, comodi accessi e spazi manovra, apertura automatizzata, servizi. 26 milioni. Nessuna mediazione a carico acquirente. 040-366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE zona Rive palazzo prestigioso appartamento primoingresso: salone, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio. Rifiniture di lusso. 040-366811.(A01)

**ELLECI** 040/635222 adiacenze palazzetto libero recente stupendamente rifinito salotto camera cucina abitabile bagno terrazza soleggiato 115.000.000. (3341)

**ELLECI** 040/635222 Baiamonti libero perfetto soggiorno angolo cottura camera bagno veranda ripostiglio 70.000.000 occasione. (A3341)

**ELLECI** 040/635222 Baiamonti libero recente ottime condizioni soggiorno due camere cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo 145.000.000. (A3341)

**ELLECI** 040/635222 Barcola terreno edificabile vista mare progetto approvato 360.000.000. (A3341)

**ELLECI** 040/635222 Barriera libero rara occasione soggiorno camera cameretta cucina abitabile piano alto soleggiato 85.000.000. (A3341)

**ELLECI** 040/635222 Costalunga libera casetta su due piani esternamente ristrutturata soltanto 86.000.000. (A3341)

**ELLECI** 040/635222 Giardino Pubblico libero stupendo piano alto soleggiato soggiorno camera cucina abitabile bagno ampia metratura 106.000.000. (A3341)

**ELLECI** 040/635222 p.zza Puecher libero perfetto piano alto soleggiato soggiorno camera camerino cucina abitabile bagno 78.000.000 affarone. (A3341)

**ELLECI** 040/635222 Rive libero palazzo signorile 4.o piano ascensore saloncino tre camere cucina abitabile servizi separati terrazza ottime condizioni 225.000.000. (3341)

**ELLECI** 040/635222 Roiano libero recente ottimo 4.o piano ascensore camera tinello/cucinino bagno terrazzino soleggiatissimo 102.000.000. (A3341)

**ELLECI** 040/635222 San Giacomo libero perfetto camera soggiorno cucinino bagno solo 70.000.000. (A3341)

**ELLECI** 040/635222 Università libero recente adatto uso ufficio/ambulatorio soggiorno due camere cucina abitabile servizi separati veranda 145.000.000. (A3341)

**ESPERIA** IMMOBILIARE VENDE - (pressi) CARLO-ALBERTO - mq 125, 2 matrimoniali, stanzetta, salone doppio, cucina grande, bagno wc, centralriscaldamento 270.000.000. Trattabile. Battisti, 4 tel. 040/636490. (A3345)

**ESPERIA** IMMOBILIARE VENDE - (pressi) MARINA - d'epoca SIGNORILE mq 170 ascensore attualmente: 5 stanze, stanzetta, cucina, bagno, restaurare. 260.000.000. Trattabile. Battisti, 4 tel. 040/636490. (A3345)

**ESPERIA** IMMOBILIARE VENDE - (pressi) P.zza EVANGELICA - seminuovo 2 matrimoniali, saloncino, cucina grande, bagno, 2 poggioli, ascensore, centralriscaldamento, soffitta 210.000.000. Trattabile. Battisti, 4 tel. 040/636490. (A3345)

**ESPERIA** IMMOBILIARE VENDE - ANANIAN - mq 90 1.o piano senza vis-a-vis. LUMINOSO 2 matrimoniali, saloncino, poggioli, cucina, bagno, centralriscaldamento, cantina. 160.000.000. Trattabile. Battisti, 4 tel. 040/636490. (A3345)

**ESPERIA** IMMOBILIARE VENDE - GRADO PINETA - PERFETTO - 2 stanze, soggiorno angolo cottura, doccia wc, terrazza, 5 posti letto - Posto auto. Battisti, 4 tel. 040/636490. (A3345)

**EUROCASA** 040/638440 adiacenze Stadio, recente soggiorno due camere cucina tinello bagno ripostiglio poggioli. 160.000.000. (A00)

**EUROCASA** 040/638440 attico centralissimo recente vista città 100 mq saloncino due matrimoniali cucina bagni 240.000.000. (A00)

**EUROCASA** 040/638440 Baiamonti recente ottimo soggiorno due matrimoniali cucina bagni poggiolo. 155.000.000. (A00)

**EUROCASA** 040/638440 Barriera luminoso soggiorno due matrimoniali cucina bagni. 128.000.000. (A00)

**EUROCASA** 040/638440 Castello San Giusto casetta esternamente ristrutturata 150 mq due piani internamente da ristrutturare soffitta giardino 265.000.000. (A00)

**EUROCASA** 040/638440 centrale recente luminosissimo piano alto ascensore salone due matrimoniali cucina bagni terrazza cantina. 230.000.000. (A00)

**EUROCASA** 040/638440 centralissima mansarda abitabile ristrutturata salone con caminetto due matrimoniali cucina bagno autometano. 170.000.000. (A00)

**EUROCASA** 040/638440 Giulia epoca 160 mq salone quattro camere cucina abitabile bagno autometano. 230.000.000. (A00)

**EUROCASA** 040/638440 Molino Vento recente ultimo piano ascensore soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo. 140.000.000. (A00)

**EUROCASA** 040/638440 occasione Roiano recente ristrutturato soggiorno matrimoniale cucinino bagno poggiolo soffitta. 98.000.000.

**EUROCASA** 040/638440 occasione San Giacomo mansardina 35 mq ingresso camera cucina bagno 35.000.000. (A00)

**EUROCASA** 040/638440 occasione Vergerio epoca tranquillo soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno. 57.000.000. (A00)

**EUROCASA** 040/638440 San Francesco recente quinto piano soggiorno due matrimoniali cucina bagno terrazza. 187.000.000. (A00)

**EUROCASA** 040/638440 San Giacomo epoca terzo piano matrimoniale cucina bagno. 49.000.000. (A00)

**EUROCASA** 040/638440 San Giacomo mansarda 60 mq stabile ristrutturato tinello cucinotto matrimoniale cameretta bagno 77.000.000. (A00)

**EUROCASA** 040/638440 San Giovanni recente luminoso soggiorno due matrimoniali cucina bagno. 130.000.000. (A00)

**EUROCASA** 040/638440 San Luigi totale vista mare soggiorno matrimoniale cucina bagno lisciaia poggiolo. 125.000.000. (A00)

**EUROCASA** 040/638440 Servola in palazzina rifinitissimo vista piano alto ascensore soggiorno matrimoniale cucina bagno poggiolo ripostiglio cantina box. 180.000.000. (A00)

**EUROCASA** 040/638440 Settefontane luminoso primo ingresso matrimoniale cucina bagno ingresso autometano. 79.000.000. (A00)

**EUROCASA** 040/638440 Settefontane recente ristrutturato soggiorno due matrimoniali cucinotto bagno ripostiglio poggioli 170.000.000. (A00)

**EUROCASA** 040/638440 Settefontane stabile primo ingresso tinello cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno possibilità posto macchina proprio sottostante cancello automatico. 160.000.000. (A00)

**EUROCASA** 040/638440 Strada di Fiume recente perfetto panoramicissimo soggiorno cucinino matrimoniale cameretta bagno ripostiglio poggioli soffitta. 179.000.000. (A00)

**EUROCASA** 040/638440 Università nuova ristrutturato soggiorno due matrimoniali cucinotto bagno ripostiglio poggioli autometano adatto abitazione/investimento. 165.000.000. (A00)

**EUROCASA** 040/638440 viale Miramare primo ingresso rifinitissimo 170 mq doppio salone tre matrimoniali cucina dispensa bagni ripostiglio autometano. 330.000.000. (A00)

**EVOLUZIONE** CASA Maddalena appartamento soggiorno due camere buone condizioni 115.000.000. 040/639140. (A3337)

KUHN LEADER MONDIALE NELLA FIENAGIONE
VINCENTE NELLA PREPARAZIONE DEL TERRENO

KUHN CREDIT
LAVORARE SUBITO
PAGARE IN TRE ANNI

DISTRIBUTORI KUHN
PAGINE GIALLE
ALLA VOCE MACCHINE AGRICOLE

INFORMAZIONI FAX
NUMEROVERDE
167-802148

KUHN
QUALITÀ+

**EVOLUZIONE** CASA San Vito appartamento 80 mq tranquillo luminoso da ristrutturare. 040/639140. (A3337)

**EVOLUZIONE** CASA zona "Il Giulia" camera cucina bagno buone condizioni 65.000.000. 040/639140. (A3337)

**EVOLUZIONE** CASA zona Viale mansarda 90 mq parzialmente da ristrutturare 90.000.000. 040/639140. (A3337)

**FARO** 040/639639. BAIAMONTI tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina 43.000.000. (A00)

**FARO** 040/639639. FERNETTI casa con 600 mq giardino accesso auto cantina soffitta 355.000.000.

GRADO

CITTA' GIARDINO
Soggiorno angolo cottura
2 camere doppi servizi
ampia terrazza
VISTA LAGUNA PIANO ATTICO
Soggiorno angolo cottura
1 camera bagno terrazza
VICINANZE SPIAGGIA

ZONA CENTRALE
Bivani mq 50 Trivani mq 95
Ottime rifiniture
Ampie Terrazze - Garage
CONSEGNA ESTATE '94
Soggiorno cucinino
2 camere bagno terrazza
CENTRO STORICO CONS. ESTATE '94

Agenzia Immobiliare ADRIATICA
Via Parini 3
Tel. 0431/81345

**FARO** 040/639639. GRETTA recente vista mare soggiorno due camere cucina bagno balcone cantina 196.000.000. (A00)

**FARO** 040/639639. MONTEBELLO due stanze cucina bagno ripostiglio balcone termoautonomo 86.000.000. (A00)

**FARO** 040/639639. ROIANO nel verde perfetto panoramico soggiorno due camere cucinotto bagno terrazza di 50 mq 205.000.000. Possibilità box. (A00)

**FARO** 040/639639. ROSSETTI (Fiera) salone due matrimoniali cucina doppi servizi balcone cantina 225.000.000. (A00)

**FARO** 040/639639. SAN GIACOMO perfetto soggiorno matrimoniale cucina bagno termoautonomo 100.000.000. (A00)

**FARO** 040/639639. VIA UDINE vista mare soggiorno due camere cucina servizi ripostiglio balcone 100.000.000. (A00)

**FORNI** ottimo bicamere soggiorno arredato indipendente lire 112.000.000. Immobiliare Falone 0431/970169. (S50661)

**GEPPA** Altura, ultimo piano, vista mare, soleggiatissimo, saloncino, due stanze, cucina, bagni, terrazze, ampia soffitta, 193.000.000. 040/660050. (A00)

**GEPPA** Settefontane, recente, ottimo, luminosissimo, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo, 120.000.000. 040/660050. (A00)

**GORIZIA** occasione unica appartamento 110 mq 2 piano giardino garage prezzo ultra interessante. Vende Metropolis tel. 0431/85407. (A3432)

**GORIZIA** Piedimonte ultima villaschiera soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, taverna, garage, 210.000.000. Elletre. 0481-33362. (B261)

**GORIZIA** posizione soleggiata e tranquilla villa schiera primoingresso 235.000.000. 0481/93700 feriali. (B0)

**GORIZIA** S. Andrea alloggi due piani con garage anche unità 4 piani con giardino finiture in atto consegna giugno '94 vendesi. Telefonare 0481/535295. (B248)

**GORIZIA** via Diacono prestigioso appartamento mq 190 in villa bifamiliare. Elletre. 0481-33362. (B261)

**GRADISCA** vicinanze lotto terreno edificabile per costruzione villa anche bifamiliare. 0481/93700 feriali. (B0)

**GRADO** centro vendesi appartamento 70 mq con giardino privato 160.000.000. Agenzia Marina 0431/80331. (C167)

**GRADO** vista porto vendesi appartamentino 45 mq con posto auto. Agenzia Marina 0431/80331. (C167)

**GRADO,** centralissimi appartamenti, 2 camere, cucinotto, bagno, poggiolo, da 87.000.000, Agenzia immobiliare 0434/523000.

**GRADO,** privatamente, nuovissimo fronte mare, ampie terrazze, 2 camere e soggiorno. Riscaldamento autonomo, box, cantina. Posizione incantevole, per intenditori. Tel. pomeriggio o serali 0337/543656. (A3305)

**GRADO-FUTURA** 0431/84711 APERTO SABATO E DOMENICA, vende centro, soggiorno, cucinotto, camera, OCCASIONE, 70.000.000 (C.00)

**GRADO-FUTURA** 0431/84711 centralissimo, soggiorno, angolo cottura, camera, ampio terrazzo, riscaldamento, garage. (C.00)

**GRADO-FUTURA** 0431/84711 Città Giardino, ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, terrazzo, riscaldamento. (C00)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003. Centrale perfetto ultimo piano con mansarda e terrazzo in palazzetto d'epoca completamente ristrutturato saloncino due stanze cucina doppi servizi riscaldamento autonomo.

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003. Centrale ultimo piano leggermente mansardato tutti comfort salone due matrimoniali cucina bagno riscaldamento autonomo. (A3366)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003. Centro storico locale primingresso circa 100 metri quadrati. (A3366)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003. Fine Rossetti recente ottime condizioni saloncino tre stanze cucina doppi servizi terrazzi box auto. (A3366)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003. Foro Ulpiano signorile soleggiato perfette condizioni salone doppio due matrimoniali stanzetta cucina doppi servizi ripostiglio veranda poggiolo riscaldamento autonomo. (A3366)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003. Gretta ultime disponibilità signorili disposti su due livelli con giardino di proprietà massimi comfort completa vista mare. (A3366)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003. Inizio via Crispi signorile ampia metratura interna poggioli riscaldamento autonomo. Prezzo interessante. (A3366)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003. Recente completa vista mare saloncino due stanze cucina bagno lavanderia posto auto in autorimessa vista mare. (A3366)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003. Rionali primingressi vista mare ottime rifiniture salone una/due/tre stanze cucina doppi servizi terrazzo posto auto in autorimessa. (A3366)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003. Roiano recente nel verde saloncino con angolo cucina matrimoniale bagno poggiolo L. 115.000.000. (A3366)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003. Signorile nuovo tranquillo centralissimo salone matrimoniale cucina bagno riscaldamento autonomo. (A3366)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003. Via Corelli ultimo piano panoramico recente saloncino due stanze cucina bagno poggioli verandati box auto condizioni perfette 195.000.000. (A3366)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003. Via Murat in palazzina signorile immersa nel verde alloggio soleggiato con terrazzi doppio salone tinello con cucinino tre matrimoniali due stanzette doppi servizi due ripostigli posto auto in box. (A3366)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003. Via Paduina occupato salone tre stanze cucina servizi separati poggiolo. Prezzo interessante.

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003. Via Settefontane soleggiato saloncino due stanze cucina bagno da rimodernare. (A3366)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003. Via Testi perfetto completamente arredato angolo cottura con tinello matrimoniale bagno ripostiglio. (A3366)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003. Viale III Armata signorile in costruzione saloncino due stanze cucina bagno poggiolo posto auto in autorimessa massime rifiniture. (A3366)

**IMMOBILIARE** Bruno Bortolato, 040-272192 Muggia, appartamento centro storico, mq 50 più mansarda. (D00)

**IMMOBILIARE** Bruno Bortolato, 040-272192, Muggia, centro storico, casa da restaurare con garage. (D00)

**IMMOBILIARE** Bruno Bortolato, 040-272192, Piccolomini, salone, bistanze, cucina, autoriscaldamento, bagno, ripostiglio. (D00)

**IMMOBILIARE** TERGESTEA vende Gambini due stanze, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, poggioli, soffitta. 040/767092. (A3342)

**IMPRESA** Laganis vende Marconi Torricelli 2 stanze salone doppi servizi posti auto in autorimessa rivolgersi S. Pasquale 46 tel. 943364-910205. (A3394)

**IMPRESA** vende a Monfalcone appartamenti di varie metrature 1 o 2 stanze, singoli o doppi servizi, soggiorno-pranzo, cucina abitabile, balconi, box o posto macchina, cantina o soffitta, a partire da 55 milioni in contanti pagati in stati di avanzamento lavori, più mutuo F.R.I.E. fino a 75 milioni al tasso fisso 5% annuo tel. 040/303231 ore ufficio. (A3329)

**L'IMMOBILIARE** 040/733393. Eremo adiacenze signorilissimo completa vista golfo ottimo su due livelli soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mansarda (possibilità 2 vani) ripostigli terrazzi posti macchina box. Trattative riservate. (A3352)

**L'IMMOBILIARE** 040/733393. LOCCHI adiacenze epoca da ristrutturare luminoso panoramico soggiorno camera cucina servizio 74.000.000; CORELLI recente silenzioso soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzo box 175.000.000;COMMERCIALE recente prestigioso superpanoramico saloncino 2 matrimoniali cucina bagno terrazzi posto macchina proprio 288.000.000. (A3352)

**L'IMMOBILIARE** 040/733393. S. Luigi costruenda palazzina ottime finiture vista mare appartamenti con mansarda saloncino 3 camere cucina servizi terrazzo box/posto macchina prezzi fissi. Iva 4%. Possibilità mutuo di cantiere. (A3352)

**L'IMMOBILIARE** 040/733393. S. Vito recente signorilissimo salone cucina tinello 3 camere doppi servizi terrazzi box. Trattative riservate. (A3352)

**LOCALE** COMMERCIALE centralissimo primingresso ampie vetrine di esposizione circa 600 metri quadrati coperti vende Immobiliare Borsa. 040/368003.

**LOCALE** COMMERCIALE di nuova costruzione in ottima posizione rionale disposto su due piani possibilità 600/1200 metri quadrati ampie vetrine parcheggio proprio massimi comfort adatto molteplici attività mutuo già concesso facilitazioni di pagamento. Informazioni e vendita Immobiliare Borsa 040/368003. (A3366)

**LORENZA** vende: Conti, 50 mq, bellissimo, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, atrio, terrazzino, posto macchina, 040/734257. (A3320)

**LORENZA** vende: primingressi, ottime rifiniture, da 45 mq a 140 mq. 040/734257. (A3320)

**MARKETING** 040/314646 Bollosguardo, vista mare, ascensore, soggiorno, tinello, cucinotto, camera, cameretta, bagno, terrazzini. 220.000.000. (A.00)

**MARKETING** 040/314646 Carpineto, ottimo ultimo piano panoramico, saloncino, cucina abitabile, camera, cameretta, balcone posto auto. 198.000.000. (A.00)

**MARKETING** 040/314646 Cologna, ottimo, vista aperta, saloncino, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo. 140.000.000. (A.00)

**MARKETING** 040/314646 Commerciale alta, recente, stupenda vista mare, saloncino, cucinotto, due matrimoniali, bagno, terrazzo. 199.000.000. (A.00)

**MARKETING** 040/314646 Fiera, luminoso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno 65.000.000. Altro stesso stabile 55.000.000. (A.00)

**MARKETING** 040/314646 Giardino Pubblico, stupendo ultimo piano, ascensore, vista aperta, salone 48 mq, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi 320.000.000. (A.00)

**MARKETING** 040/314646 Giulia, época, luminoso, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno. 125.000.000. (A.00)

**MARKETING** 040/314646 Gretta, recente, lussuoso, vista mare, salone, soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, cantine, terrazzo, 80 mq, giardino 180 mq, doppio garage. 500.000.000. (A.00)

**MARKETING** 040/314646 Muggia, prossima consegna, in palazzina, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, due camerette, doppi servizi, mansarda, terrazzo, posto auto 320.000.000. (A.00)

**MARKETING** 040/314646 Opicina, nel verde, saloncino, tinello, cucina abitabile, tre camere, bagno, dispensa, terrazzo, box doppio. 250.000.000. (A.00)

**MARKETING** 040/314646 Paisiello, recente, vista mare, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzino. 126.000.000. (A.00)

**MARKETING** 040/314646 Politeama, ristrutturato totalmente, stupendo, salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi 330.000.000. (A.00)

**MARKETING** 040/314646 Revoltella (via Barison) box auto ingresso indipendente solo 20.000.000. (A.00)

**MARKETING** 040/314646 Perugino, luminoso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, cantina serramenti alluminio. 80.000.000.

**MARKETING** 040/314646 Roiano, luminoso piano alto, ottimo, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, termoautonomo 110.000.000. (A.00)

**MARKETING** 040/314646 Rossetti, lussuoso attico bipiano, vista mare, salone, soggiorno, cinque stanze, cucina, bagni completi, ampi terrazzi, box auto. 665.000.000. (A.00)

**MARKETING** 040/314646 Strada per Longera, casetta a schiera ristrutturata esternamente, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno. 118.000.000. (A.00)

**MARKETING** 040/314646 Villaggio del Pescatore, ottimo, recente, in villetta, tinello, cucina, matrimoniale, bagno, taverna, posto auto. 170.000.000. (A.00)

**MEDIAGEST** centralissimo stabile recente ottime finiture ingresso saloncino cucina due matrimoniali bagni ripostiglio poggioli soffitta 195.000.000. 040/661066.

**MEDIAGEST** Commerciale recente luminoso ingresso tinello cottura due matrimoniali bagno poggiolo cantina 99.000.000. 040/661066. (A00)

**MEDIAGEST** Costalunga recente piano alto ottime finiture ingresso cucina abitabile arredata matrimoniale bagno poggiolo 75.000.000. possibilità posto macchina 17 mil. 040/661066. (A00)

**MEDIAGEST** Hermet stabile recente piano alto ingresso soggiorno tinello cucinotto stanza stanzetta bagni ripostiglio terrazze abitabili vista mare stupenda cantina 250.000.000. 040/661066. (A00)

**MEDIAGEST** Rossetti adiacenze soleggiatissimo ultimo piano ingresso tinello cucinotto arredato stanza stanzetta servizi veranda cantina autometano 113.000.000. 040/661066. (A00)

**MEDIAGEST** S. Giacomo perfetto ingresso soggiorno cucina arredata matrimoniale bagno ripostigli poggiolo 127.000.000. 040/661066. (A00)

**MEDIAGEST** S. Giovanni stabile recente nel verde bellissimo ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazze abitabile 132.000.000. 040/661066

**MEDIAGEST** S. Giusto adiacenze epoca decoroso ingresso soggiorno cucina stanza stanzetta bagno ripostiglio veranda soffitta 100.000.000. 040/661066. (A00)

**MEDIAGEST** S. Vito epoca signorile ingresso soggiorno cucina stanza stanzetta servizi separati poggiolo cantina autometano 159.000.000. 040/661066. (A00)

**MEDIAGEST** Valmaura stabile signorile luminosissimo ingresso saloncino cucina stanza stanzetta doppi servizi ripostiglio poggiolo 195.000.000. 040/661066. (A00)

**MEDIAGEST** Via Ciamician stabile recente nel verde ingresso tinello cucinotto stanza stanzetta bagno ripostiglio poggioli cantina 129.000.000. 040/661066. (A00)

**MEDIAGEST** via Colombo epoca decorosa ingresso tinello cucinotto due matrimoniali stanzetta bagno ripostiglio poggiolo autometano 168.000.000. 040/661066. (A00)

**MEDIAGEST** Via Lamarmora stabile recente piano alto soleggiato ingresso soggiorno cucinino stanza stanzetta bagno ripostiglio poggioli 164.000.000. 040/661066. (A00)

**MONFALCONE** RABINO 0481/410230 S. Martino rustico indipendente, ampia metratura, terreno mq 700. (C00)

**MONFALCONE** 2300 metri quadrati di area commerciale con annessi capannone e villa il tutto adiacente alla via Cesare Augusto Colombo. Immobiliare Borsa 040/368003. (A3366)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 a 6 km da Monfalcone bell'alloggio recente mq 90 bicamere doppi servizi posto auto L. 115.000.000. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Duino stupendi nuovi minialloggi con giardino, taverna, posto auto. Inoltre VILLE unifamiliari. Consegna primavera '95. (C00)

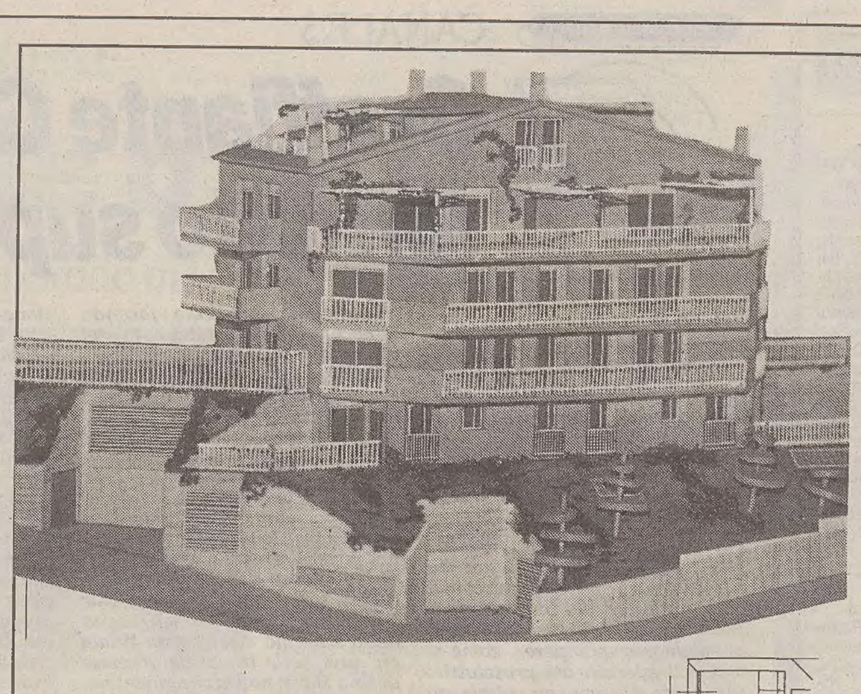
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 JAMIANO casa recente ampia, terreno mq 650 L. 280.000.000 possibilità acquisto capannone vicino mq 380. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Monfalcone vicinanze nuovo tricamere doppi servizi 3 terrazzi, mansarda mq 60, cantina L. 218.000.000. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 vicinanze stazione bicamere nuovi doppi servizi, cantina, garage. Mutuo concesso L. 75.000.000.

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Staranzano appartamenti a schiera centrali consegna estate '95, mansarda, garage. (C00)
**MONFALCONE** palazzina residenziale rifinitissimo con salone terrazzo verde garage cantina privato. 0432/284447. (S50690)
**MONFALCONE** Rabino 0481/410230 appartamento palazzina, due stanze letto, doppi servizi, terrazzo, garage, verde condominiale. Alto centrale libero, riscaldamento autonomo, prezzo interessante. (C00)
**MONFALCONE** Rabino 0481/410230 centrale appartamento da ristrutturare in villa, piano terra, due stanze letto, riscaldamento autonomo, ampio giardino. (C00)
**MONFALCONE** Rabino 0481/410230 Fossalon graziosa villetta indipendente, unico piano, tra stanze letto, soggiorno, riscaldamento autonomo, due posti auto coperti, giardino mq 1.500.
**MONFALCONE** Rabino 0481/410230 Ronchi dei Legionari centrale appartamento primo piano, due stanze letto, doppi servizi L. 98.000.000. (C00)
**MONFALCONE** Rabino 0481/410230 Staranzano centrale casetta da ristrutturare, tre stanze letto, riscaldamento autonomo, piccolo giardino. (C00)
**MONFALCONE** Rabino 0481/410230 Turriaco casa accostata un lato, due stanze letto, seminterrato con box auto, terreno mq 600. (C00)
**MONFALCONE** vendesi terreno edificabile, zona S. Polo, 1200 mq. Tel. 0481-790654. (B249)
**OPICINA nuove costruzioni ville singole/bifamiliari immerse nel verde, ampia metratura, a partire da 565.000.000. Agente Immobiliare 0337/549525.**
**OPICINA** privato vende in residence esclusivo bellissimo villino accostato mq 210 su tre livelli rifinito accuratamente praticamente nuovo box auto giardino. Lire 570.000.000 trattabili. Astenersi agenzie e perditempo. 309105 ore serali 212143.
**OPICINA** via Cipressi, impresa vende direttamente appartamenti 100 mq, taverna 50 mq, poggioli 50 mq, posto macchina coperto 50 mq, finiture signorili, consegna autunno 1994. Telefonare 569474-351377. (A3245)
**PAI** Strada del Friuli camera cucina bagno posto macchina recente 60.000.000. Tel. 040/360644. (A3414)
**PAI** via Canova piano basso due stanze cucina bagno 63.000.000. Tel. 040/360644. (A3414)
**PAI** via Giulia zona casetta su tre piani per 270 mq con giardino da ricostruire 280.000.000. Tel. 040/360644. (A3414)
**PAI** via Torrebianca salone quattro stanze cucina bagno 180 mq adatto ufficio 270.000.000. Tel. 040/360644. (A3414)
**PRIMAVERA** 040/311363 Zona ospedale, 3 stanze, cucina, stanzino, servizio, riscaldamente autonomo, 94.000.000. (A3296)
**PRIVATO** vende Duino una villa bifamiliare primo ingresso Sistiana quattro villette a schiera con giardino in costruzione per appuntamento telefonare 16-19 040/200567. (A3304)
**PRIVATO** vende via Giulia appartamento atrio tre camere cucina abitabile bagno gabinetto cantina tel. 040/412322. (A3323)
**PRIVATO** vende villa sul Carso con vasto terreno zona Gabrovizza. Tel. 948664/948211. (A3401)
**PROFESSIONE** Casa 040/638408 Muggia stupenda villa con ampio terreno vista mare. Informazioni planimetrie nostri uffici. Altra recente ottima con 1500 mq di giardino 450.000.000. (A3369)
**PROFESSIONE** casa 040/638408 S. Giovanni ottimo luminosissimo soggiorno cucina camera cameretta bagno terrazzo cantina 170.000.000. (A3369)
**PROFESSIONE** Casa 040/638408 Settefontane recene tranquillo soggiorno cucinino camera bagno poggiolo ripostiglio 110.000.000. (A3369)
**PROFESSIONE** Casa 040/638408 Sistiana buono termoautonomo soggiorno cucina camera cameretta bagno poggioli cantina giardino proprio 145.000.000. (A3369)
**PROFESSIONE** Casa 040/638408 Viale stabile con due appartamenti collegabili buone condizioni. Informazioni nostri uffici. (A3369)
**PROFESSIONE** Casa 0481/412424 Ronchi recente ottimo soggiorno cucina bagno camera cameretta poggiolo 105.000.000. (A3369)
**QUATTROMURA** Bonomea costruende ville accostate, vista golfo, salone, due-tre camere, cucina, bagni, taverna, giardino, posti auto. 040/578944. (A3330)


C12231



IMPRESA VENDE IN

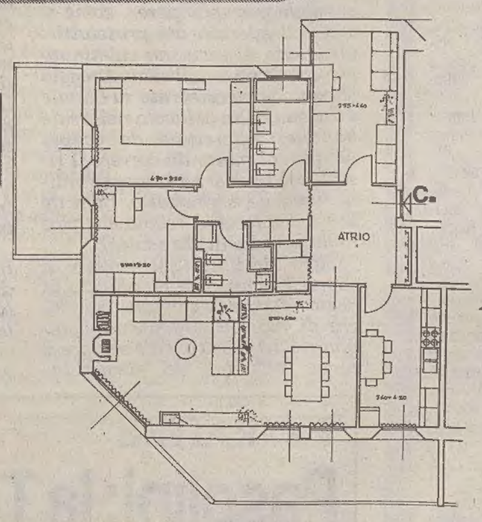
**PALAZZINA VIA BONOMEA**

appartamenti di varie metrature accuratamente rifiniti in avanzata fase di costruzione con splendida vista sul golfo

**APPARTAMENTI**

composti da cucina abitabile, salone, 1/2/3 stanze, doppi servizi, terrazzi abitabili, box e posti auto.

Possibilità attico con mansarda




INFORMAZIONI

CEC

TRIESTE, VIA DONOTA 1
TEL. 040/634763
ORARIO: 10-12 E 17-19


**QUATTROMURA** Cantù costruendi prestigiosi appartamenti, saloncino, due camere, cucina, servizi, giardino o terrazza, posti auto: a partire da 290.000.000. 040/578944. (A3330)
**QUATTROMURA** centralissimo recente, piano alto, soggiorno, cucinino, camera, bagno, poggiolo. 130.000.000 040/578944. (A3330)
**QUATTROMURA** Ippodromo perfetto in casetta, tinello, cucinino, tre camere, bagno. 118.000.000 040/578944. (A3330)
**QUATTROMURA** Roiano casa panoramica, soggiorno, cucinino, bagno, veranda, ampia camera, giardino. 158.000.000. 040/578944. (A3330)
**QUATTROMURA** Roiano terreno edificabile 880 mq, indice 0,96 da lottizzare. 95.000.000. 040/578944.
**QUATTROMURA** Rozzol paraggi, soleggiato, recente, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 98.000.000. (040/578944)
**QUATTROMURA** San Dorligo costruende case, finiture prestigiose, salone, due-tre camere, cucina, bagni, poggioli, taverna, box, giardino. 040/578944. (A3330)
**QUATTROMURA** San Giacomo stabile completo, ampia metratura, ottimo investimento, trattative riservate. 040/578944. (A3330)
**QUATTROMURA** San Giusto panoramico, tinello, cucinino, ampia camera, bagno. 98.000.000 040/578944. (A3330)
**QUATTROMURA** Sansovino costruendi box, acqua, luce, stanze uso ufficio-deposito. 040/578944. (A3330)
**QUATTOMURA** Sistiana, recente, tranquillo, soggiorno, tre camere, cucina, bagno, giardino, 225.000.000. 040/578944. (A3330)
**QUATTROMURA** Soncini paraggi, in casetta, saloncino, soggiorno, cucinino, due camere, bagni, terrazza, 230.000.000. 040/578944.
**QUATTROMURA** Università nuova, appartamentino luminoso camera, cucina, bagno, ristrutturato. 50.000.000 040/578944. (A3330)
**QUATTROMURA** via Udine affare, soleggiato, perfetto, saloncino, matrimoniali, servizi, cucina. 134.000.000 040/578944. (A3330)
**QUATTROMURA** Viale paraggi mansarda 100 mq con finestre ed abbaini. 100.000.000 040/578944. (A3330)
**QUATTROMURA** Viale paraggi, soggiorno, due camere, cucinetta, bagno, poggiolo, uso ufficio - abitazione. 125.000.000 040/578944. (A3330)
**RABINO** 040/368566 adiacenze D'Annunzio, via Tesa, libero, ottimo, ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo, completamente arredato, 157.000.000. (A.014)
**RABINO** 040/368566 adiacenze Fabio Severo, via Tibullo, libero, rimesso nuovo, 2 camere, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento autonomo, 110.000.000. (A.014)
**RABINO** 040/368566 Baiamonti, libero, soggiorno, camera, cameretta, angolo cottura, bagno, poggiolo 125.000.000 (A.014)
**RABINO** 040/368566 adiacenze piazza Goldoni, largo Santorio, libero con vista, perfetto, soggiorno, camera, 2 camerette, studio, cucinotto, bagno, riscaldamento autonomo, 245.000.000
**RABINO** 040/368566 Centralissimo, via Imbriani, libero, anche ufficio, 4 camere, 2 camerette, cucina, bagno, poggioli, ripostiglio, riscaldamento autonomo, 290.000.000 (A.014)
**RABINO** 040/368566 Commerciale alta, via Verniellis, libero, vista mare, perfetto, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, poggioli, 205.000.000 (A.014)
**RABINO** 040/368566 Corso Saba libero ultimo piano, 3 camere, soggiorno, cucinotto, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo, 130.000.000 (A.014)
**RABINO** 040/368566 Giardino Pubblico, via Giotto, libero signorile con ascensore, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, poggiolo, riscaldamento autonomo, 218.000.000. (A.014)
**RABINO** 040/368566 Gradisca, villa libera su due piani, 300 mq coperti, riscaldamento autonomo, terrazzo, 2 posti auto, giardino 1540 mq, 480.000.000. (A00)
**RABINO** 040/368566 Gretta, casetta libera, vista mare, soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina, giardino 50 mq, 194.000.000. (A.014)
**RABINO** 040/368566 Gretta, primi ingressi lussuosissimi, splendida vista golfo, attico con mansarda, terrazzi a mare, posto auto, appartamenti con taverna, giardino proprio, terrazzo, posto auto, planimetrie ns. uffici. (A.014)
**RABINO** 040/368566 Gretta, via Castelmonte, libero signorile, vista golfo/città, salone, camera, cameretta, cucina, doppi servizi, poggioli, giardino proprio 100 mq., box auto 290.000.000 (A.014)
**RABINO** 040/368566 Gretta, villa libera, recente, vista mare, 2 piani, 300 mq coperti più garage con 2 posti auto, giardino 500 mq, 750.000.000 (A.014) (A.014)
**RABINO** 040/368566 Via Forlanini, recente, ottimo, piano alto con ascensore, vista mare, soggiorno, 2 camere, cucinotto, bagno, 2 poggioli, cantina, posto auto, 210.000.000. (A.014)
**RABINO** 040/368566 via Ghirlandaio, libero, signorile, perfetto, ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo, 137.000.000 (A.014)
**RABINO** 040/368566 via Vasari, libero 110 mq, soggiorno, 2 camere, ampia cucina, cameretta, doppi servizi, 105.000.000. (A.014)
**RABINO** 040/368566 Viale XX Settembre libero, ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno 79.000.000
**RABINO** 040/368566 Ippodromo via Montebello, libero, rimesso nuovo, stupendo, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 terrazzi, ripostiglio, giardino proprio, box, 320.000.000 (A.014)
**RABINO** 040/368566 magazzino libero fronte strada, via Galvani, 50 mq 40.000.000. (A00)
**RABINO** 040/368566 magazzino libero, San Giacomo, via Cancellieri, 50 mq più 17 mq soppalco, 55.000.000. (A00)
**RABINO** 040/368566 Mansarda via Vecellio, libera, soggiorno, camera, cucina, bagno, 65.000.000. (A.014)
**RABINO** 040/368566 Roiano, via Dittamo, libero signorile, luminoso, piano alto, ascensore, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, poggioli, posto auto, 279.000.000 (A.014)
**RABINO** 040/368566 Roiano, via Tor San Piero, libero 110 mq, ingresso, salone, camera, cameretta, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, 168.000.000. (A.014)
**RABINO** 040/368566 Rozzol, via Nathan, libero luminoso, piano alto, ascensore, soggiorno, camera, cucinotto, bagno, poggiolo, posto auto, 94.000.000 (A.014)
**RABINO** 040/368566 San Giacomo, via Cancellieri, libero luminosissimo, piano alto, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, riscaldamento autonomo, 89.000.000 (A.014)
**RABINO** 040/368566 San Giacomo, via Frausin, libero, camera, cucina, bagno, 42.000.000. (A.014)
**RABINO** 040/368566 San Giacomo, via Guardia, libero, recente, ascensore, soggiorno, 2 camere, cucinotto, bagno, poggioli, 138.000.000. (A.014)
**RABINO** 040/368566 Trebiciano, casa accostata libera, da sistemare interamente, due piani, totali 200 mq, 210.000.000 (A.014)
**RABINO** 040/368566 via Barbariga, libero, piano alto, doppi ascensori, luminoso, soggiorno, 2 camere, angolo cottura, bagno, poggiolo 159.000.000 (A.014)
**RABINO** 040/368566 via Brunner, libero, ingresso, soggiorno, camera, cucinino, bagno, 66.000.000. (A.014)
**RABINO** 040/368566 via Carpineto, libero ultimo piano con ascensore, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo, 125.000.000
**RABINO** 040/368566 Villa padronale, lussuosa, libera, Santa Croce, 7.000 mq parco alberato, 550 mq coperti, 2 piani, serra, garage, trattative riservate. (A.014)
**RABINO** 040/368566 Villa Remanzacco, possibilità bifamiliare su due piani, perfetta, primo ingresso, 400 mq interni, 2 terrazzi, box per 4 auto, 1300 mq giardino, riscaldamento autonomo con doppia caldaia, 670.000.000. (A00)
**RABINO** 040/368566 villa stile Liberty, perfetta, vista totale mare golfo Grignano, su due piani più mansarda, 400 mq, terrazzo, giardino 2800 mq, riscaldamento autonomo, 900.000.000. (A00)
**RABINO** 0404/368566 Gorizia, centrale, libero, perfetto, salone, doppio soggiorno, 3 camere, cucina con dispensa, doppi servizi, terrazzo, cantina, giardino di proprietà 250 mq, riscaldamento autonomo, 218.000.000. (A00)
**SIT** Muggia Centro locale I ingresso circa 550 mq adatto supermercato o banca. Trattative riservate. 040/633133. (A3389)
**SIT** Zona Industriale capannone con uffici e parcheggio esterno. Prezzo interessantissimo. 040/636828. (A3389)
**SPAZIOCASA** 040/369950 nei verde Pindemonte cucica salone bistanze biservizi affare. 155.000.000. (A017)
**SPAZIOCASA** 040/369950 Oberdan validissimo signorile cucina salone tristanze biservizi terrazzini. (A017)
**SPAZIOCASA** 040/369950 S. Giacomo panoramico cucina camera bagno 55.000.000 altro da riordinare cucina bistanze 45.000.000. (A017)
**SPAZIOCASA** 040/369950 signorile Rossetti cucina saloncino bicamere biservizi poggiolo. 180.000.000. (A017)
**SPAZIOCASA** 040/369950 Ginnastica cucina soggiorno bicamere biservizi terrazzo affare. 140.000.000. (A017)
**SPAZIOCASA** 040/369950 Ippodromo recente cucinotto arredato saloncino matrimoniale adattissimo coppia/single. (A017)
**SPAZIOCASA** 040/369960 Bazzoni da riordinare cucina saloncino bicamere servizi. 180.000.000. (A017)
**SPAZIOCASA** 040/369960 panoramicissimo Commerciale cucinotto saloncino matrimoniale bagno garage. 150.000.000. (A017)
**SPAZIOCASA** 040/369960 Perugino (adiacenze) panoramicissimo cucina matrimoniale bagno terrazzo. 85.000.000. (A017)
**SPAZIOCASA** 040/369960 S. Pasquale nel verde cucina saloncino bistanze bagno. 175.000.000. (A017)
**SPAZIOCASA** 040/369960 villino Duino da ultimare bipiano taverna giardino finiture signorili. (A017)
**STADIO** ottimo soggiorno cucina matrimoniale singola bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento centrale. Agenzia Gamba 040/768702. (A3333)
**STUDIO** 4 040/370796 centro città stabili prestigiosi appartamenti varie metrature attici con mansarde terrazzi - S. Giusto 1.o ingresso soggiorno una due stanze servizi attico con mansarda 160 mq - S. Vito in costruzione soggiorno due tre stanze servizi attico 200 mq terrazzi vista golfo - Duino terreno costruibile 1000 mq vista mare - Romagna attico 175 mq ampi terrazzi vista totale Salita Prontorio mansarda soggiorno matrimoniale servizio 75.000.000. (A3435)
**TERRENI** altipiano possibilità costruzioni agricole a partire da lire 7.000 mq vendesi. Tel. 040/635222.
**TERRENO** edificabile Villa Vicentina lire 65.000 mq. Immobiliare Falone 0431/970169. (S50661)
**TRIESTE** IMMOBILIARE 040/661435 Rossetti-Revoltella appartamenti varie metrature recenti-primingressi da 145.000.000. (A00)
**TRIESTE** IMMOBILIARE 040/661435 zona pedonale ampia metratura da rifinire secondo piano autometano ottimo prezzo. (A00)
**TRIESTE** IMMOBILIARE 040/661437 Severo ottimo investimento appartamentino ristrutturato 35.000.000. (A00)
**TRIESTE** IMMOBILIARE 040/661437 Viale alto secondo piano 290 mq rifinitissimo giardino proprio autometano. (A00)
**UNIONE** 040/733602 luminoso ottimo V piano ascensore soggiorno due camere bagno ripostiglio cantina 150.000.000. Altri da 160/190/245.000.000 anche con giardino. (A3391)
**UNIONE** 040/733602 recente perfetto soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 2 poggioli 130.000.000 altri bellissimi 140/156.000.000. (A3391)
**UNIONE** 040/733603 completamente e lussuosamente rifinito e arredato bilocale con bagno e poggiolino 85.000.000. (A3391)
**VENDESI** box due posti macchina eventuale magazzino zona Burlo. tel. 040/632166. (A3420)
**VESTA** via Filzi 4 - 040/636234 vende box camper varie dimensioni con acqua luce facile accesso. (A3336)
**VESTA** via Filzi 4 - 040/636234 vende libero centralissimo tre stanze cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore. (A3336)
**VESTA** via Filzi 4 - 040/636234 vende libero piazza Vico due stanze stanzino cucina bagno poggioli riscaldamento. (A3336)
**VESTA** via Filzi 4 - 040/636234 vende libero S. Luigi panoramico, tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggiolo, orto, posto macchina riscaldamento centrale, ascensore. (A3336)
**VESTA** via Filzi 4 - 040/636234 vende libero viale D'Annunzio due stanze cucina bagno poggioli. (A3336)
**VESTA** via Filzi 4 - 040/636234 vende locale d'affari adatto istituto bancario zona Rive mq 450. (A3336)
**VESTA** via Filzi 4 - 040/636234 vende zona piazza Venezia da ristrutturare liberi e occupati. (A3336)
**VIA** GALLERIA DEPOSITO di 75 mq affittato società vende inintermediari. Telefonare ore ufficio 040/7781333-7781450. (A099)
**VIA** IMBRIANI 7 tutti i giorni dalle 9.30-12.30 e dalle 14.30-16.30 sabato 9.30-12.30 potrete visitare appartamenti prontentrata varie metrature anche con terrazzi. Tutti comfort.
**VIA** LAZZARETTO VECCHIO LOCALE COMMERCIALE SUPERFICIE CIRCA 1000 MQ altezza circa m 5,50 deposito con uffici, servizi, impianto di riscaldamento, accesso carrabile, società vende inintermediari. Telefonare ore ufficio 040/7781333-7781450. (A099)
**VIA** RONCHETO ALLOGGI OCCUPATI massimo 60 mq riscaldamento centralizzato e ascensore, buona esposizione. Società vende inintermediari. Telefonare ore ufficio 040/7781333-7781450.
**VIA** UDINE LOCALE COMMERCIALE mq 85 con servizi, società vende inintermediari. Telefonare ore ufficio 040/7781333-7781450. (A099)
**VIP** 040 634112 - 631754 orario 8-13/14-19 vende BESENGHI adiacenze in palazzina salone cucina 4 camere doppi servizi tavernetta terrazzo cantina lavanderia enorme garage cortile proprio 545.000.000 BONOMEA moderno vista mare cucinino soggiorno due camere bagno ripostiglio due poggioli garage 200.000.000 SAN FRANCESCO moderno ultimo piano salone cucinotto due camere doppi servizi ripostiglio due grandi poggioli 215.000.000 GRADO adiacenze porticciolo attico recente soggiorno cucina camera cameretta bagno terrazza SETTEFONTANE moderno buone condizioni cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio 110.000.000 LONGERA casetta bipiano da ristrutturare cucina tre camere due camerette servizio deposito cantina 160.000.000. (A00)
**70.000.000** in casa d'epoca mq 80 vende Casa Mia 040/630307 16-19. (A3427)

## 25 Turismo e villeggiature

**GRADO** affittansi appartamenti estivi 4-6 posti letto a partire da Lire 200.000 la settimana. Agenzia Marina 0431/80331. (C167)

## 26 Matrimoniali

**52ENNE** bella presenza cerca compagna piacente, seria, mite, amante casa senza figli scopo matrimonio. Scrivere a cassetta n. 22/E Publied 34100 Trieste. (A3348)

## 27 Diversi

**CHEIRO** parapsicologia astrologia. Aiuta, consiglia, risolve qualunque problema. Serietà, riservatezza. Telefonare 040/771607. (A3433)
**KRJTIA** maga veggente sensitiva cartomante provata garanzia di risultati. Trieste, tel. 040/727096. (A3404)
**MAGO** Aniello Palumbo, unico che risolve radicalmente i tuoi problemi. RISULTATI GARANTITI 0481/48095 (A.3267)
**MALIKA** cartomante sensitiva, legamenti d'amore 48 ore, aiuto togliere negatività e fatture, malocchi. Ricevo sabato e anche la domenica. 040/55406. (A3327)
**TARYN** cartomante vera veggente, la realtà del vostro futuro riceve subito. Tel. 040/362158. (A3083)


C04236

**GRADO VACANZE**

**VILLA ELEONORA**

VIALE EUROPA UNITA 23 GRADO (GO)

In zona pedonale - posizione tranquilla tra il porto e la spiaggia

**AFFITTASI**

appartamenti nuovi in palazzina d'epoca. Arredamento moderno e curato, 3/5 posti letto ampi balconi attrezzati. A richiesta: Lavatrice, lavastoviglie, tv, telefono, fax

*Per informazioni:* TEL. 0431-85927 / 0336-526268
*Visite:* DOMENICA POMERIGGIO ORE 14-18


## ORARIO FERROVIARIO

Per consegne a domicilio a Trieste telefonare al n. 3794740-418612

### TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA - ANCONA - BARI - LECCE

**PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE**

04.15 R Venezia S.L.
05.25 IR Venezia S.L.
05.40 IC (*) Milano c.le (sospeso il 25/12/'93 e l'1/1/94)
05.57 R Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
06.18 IC (*) Roma Tiburtina, Roma Ostiense
07.20 E Venezia S.L.
08.15 IR Venezia S.L.
09.54 R Venezia S.L.
10.22 D Venezia S.L.
11.22 IC (*) Venezia S.L.
12.20 IR Venezia S.L.
13.27 IR Venezia S.L.
13.46 R Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
14.20 IR Venezia S.L.
15.20 IR Venezia S.L.
16.00 IC (*) Torino
17.08 IR Venezia S.L.
17.25 R Venezia S. L.
17.44 D Udine (soppresso nei giorni festivi - Si effettua dal 4/10/1993 - via Cervignano)
18.15 E Lecce (cuccette)
19.20 R Portogruaro (sospeso nei giorni prefestivi e sostituito da autocorsa dal 2/10/'93)
20.06 IR Venezia S.L.
20.24 E Ginevra (Vagone letto - Cuccette)
21.15 E Torino P. N.- Ventimiglia (Vagone letto - Cuccette)
22.08 E Roma Termini (Vagone letto - Cuccette)

(*) Servizio di 1.a e 2.a cl. con pagamento supplemento IC.

**ARRIVI A TRIESTE CENTRALE**

00.11 IC (*) Milano C.le (sospeso il 24/12/'93 e il 31/12/'93)
02.21 IR Venezia S.L.
06.34 R Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
07.11 E Torino P.N.; Ventimiglia (vagone letto - cuccette)
07.45 D Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
08.05 E Roma Termini (vagone letto - cuccette)
08.46 D Udine (soppresso nei giorni festivi, si effettua dal 4/10/'93, via Cervignano)
08.53 E Ginevra (vagone letto, cuccette)
09.25 R Venezia S.L.
10.11 E Lecce (cuccette)
11.10 IR Venezia S.L.
13.35 IR Venezia S.L.
14.24 IR Venezia S.L.
14.55 R Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
15.27IR Venezia S.L.
16.23 IR Venezia S.L.
17.38 IC (*) Venezia S.L.
18.18 R Venezia S.L.
19.06 IR Venezia S.L.
19.55 R Venezia S.L.
20.10 IR Venezia S.L.
21.25 D Venezia S.L.
22.21 IC (*) Torino P.N.
23.10 IC (*) Roma Ostiense; Roma Tiburtina
23.43 E Venezia S.L.

(*) Servizio di 1.a cl. e 2.a cl. con pagamento del supplemento IC.

### TRIESTE - UDINE - TARVISIO

**PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE**

05.46 D Carnia (soppresso nei giorni festivi)
06.08 R Udine (soppresso nei giorni festivi)
06.54 D Udine
07.35 D Vienna
08.35 R Udine (2.a cl.) (soppresso nei giorni festivi)
09.05 R Udine (2.a cl.) (festivo)
10.55 D Udine
12.27 D Udine
13.15 R Udine
14.10 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
14.40 R Udine
16.10 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
16.58 R Udine
17.32 R Udine (soppresso nei giorni festivi)
17.44 D Udine (soppresso nei giorni festivi, si effettua dal 4/10/'93, via Cervignano)
18.06 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
18.30 R Udine
19.35 D Udine
21.40 D Udine

**ARRIVI A TRIESTE CENTRALE**

06.47 R Udine (soppresso nei giorni festivi)
07.52 D Venezia (via Gorizia - Udine) (soppresso nei giorni festivi)
08.38 R Udine
8.46 D Udine (soppresso nei giorni festivi, si effettua dal 4/10/'93, via Cervignano)
09.08 R Udine (soppresso nei giorni festivi)
09.52 D Venezia (via Gorizia - Udine)
10.48 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
12.11 R Udine (festivo)
13.45 D Udine
14.34 D Venezia via Gorizia - Udine (soppresso nei giorni festivi)
15.06 R Udine
15.36 D Udine
16.43 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
18.10 R Udine
19.00 R Udine (soppresso nei giorni festivi)
19.12 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
19.39 D Tarvisio
20.54 R Udine
21.53 D - Vienna

### TRIESTE C. - VILLA OPICINA - LUBIANA - ZAGABRIA - BELGRADO - BUDAPEST - VARSAVIA - MOSCA - ATENE

**PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE**

09.14 E Zagabria (vagone letto, cuccette)
12.10 E Budapest Deli
17.58 IC Zagabria
20.15 E Vienna Sud (vagone letto)
00.02 E Zagabria

**ARRIVI A TRIESTE CENTRALE**

06.55 E Zagabria
10.00 E Vienna (vagone letto)
10.57 IC Zagabria
17.20 E Budapest Deli
19.47 E Zagabria (vagone letto - cuccette)


Si avverte la spettabile clientela che per tutti i tipi di avvisi economici, necrologie e partecipazioni è necessario rilasciare la partita Iva o il codice fiscale.

## RAIUNO

**6.00** EURONEWS
**6.45** IL MONDO DI QUARK. Documenti.
**7.30** I CARTONI DELLA BANDA DELLO ZECCHINO
**8.30** LA BANDA DELLO ZECCHINO
**10.00** LINEA VERDE ORIZZONTI
**10.55** SANTA MESSA
**11.55** PAROLA E VITA: LE NOTIZIE
**12.15** LINEA VERDE. Con Sandro Vannucci.
**13.30** TELEGIORNALE
**14.00** TOTO TV RADIOCORRIERE
**14.15** DOMENICA IN.... Con Luca Giurato e Mara Venier.
**18.00** TG1
**18.10** TGS 900 MINUTO
**19.50** CHE TEMPO FA
**20.00** TELEGIORNALE
**20.30** TG1 SPORT
**20.40** MICHELE VA ALLA GUERRA (1A PARTE). Film (drammatico '93). Con Silvio Orlando, Desiree Becker.
**22.20** LA DOMENICA SPORTIVA
**23.25** TG1
**23.30** D.S. TEMPI SUPPLEMENTARI
**0.05** TG1 NOTTE
**0.35** MISSISSIPI ADVENTURE. Film. Di Walter Hill. Con Ralph Macchio, Joe Seneca.
**2.10** A BRIGLIA SCIOLTA. Film. Di Roger Vadim. Con Brigitte Bardot, Michel Subor.
**3.30** IL SIGNOR 420. Film (drammatico '75). Di Raj Kapoor. Con Nemo, Lalita Pawar.
**5.10** DIVERTIMENTI

## RAIDUE

**6.30** VIDEOCOMIC
**6.55** MATTINA IN FAMIGLIA. Con Alessandro Cecchi Paone e Paola Perego.
**7.00** TG2 MATTINA (7-8-9-10)
**10.05** DOMENICA DISNEY MATTINA
**12.00** MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA
**13.00** TG2 - ORETREDICI
**13.30** TG2 TRENTATRE
**14.00** POMERIGGIO IN FAMIGLIA
**16.20** DOMENICA DISNEY POMERIGGIO
**16.55** F.B.I. OPERAZIONE GATTO. Film (commedia '65). Di Robert Stevenson. Con Hayley Mills, Dean Jones.
**19.00** CALCIO SERIE A
**19.45** TG2 - TELEGIORNALE
**20.00** TG2 - DOMENICA SPRINT
**21.00** BEAUTIFUL. Telenovela.
**22.30** DONNE E GUAI. Con Antonella Boralevi.
**23.15** TG2 - NOTTE
**23.35** PROTESTANTESIMO
**0.05** CICLISMO
**0.35** ATLETICA. CAMP. EUROPEO INDOOR
**1.40** UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm.
**2.25** VIDEOCOMIC
**3.00** UNIVERSITA'. Documenti.

## RAITRE

**6.30** TG3 - EDICOLA
**6.45** FUORI ORARIO
**9.00** IL BARONE. Film. Di Jean Delannoy. Con Jean Gabin, Micheline Presle.
**10.40** CONCERTO SINFONICO
**11.15** SCHEGGE. Documenti.
**12.05** SUL FIUME D'ARGENTO. Film. Di Raoul Walsh. Con Errol Flynn, Ann Sheridan.
**14.00** TGR - TELEGIORNALI REGIONALI
**14.10** TG3 - POMERIGGIO
**14.25** SCALCIATURE
**14.55** QUELLI CHE IL CALCIO ...
**17.00** PROFUMO DI DONNA. Film (commedia '74). Di Dino Risi. Con Vittorio Gassman, Agostina Belli.
**18.50** METEO 3
**19.00** TG3
**19.20** DOMENICA GOL
**19.30** TGR - TELEGIORNALI REGIONALI
**19.45** TGR SPORT
**20.05** LA ZATTERA. Con Andrea Barbato.
**20.30** TUNNEL
**21.45** EPPUR SI MUOVE
**22.30** TG3 - VENTIDUE E TRENTA
**22.50** DECAMERON. Film (commedia '71). Di Pier Paolo Pasolini. Con Franco Citti, Ninetto Davoli.
**0.25** TG3 EDICOLA
**0.40** LA RELIGIOSA. Film. Di Jean Rivette. Con Anna Karina, Liselotte Pulver.
**2.55** LA ZATTERA
**3.15** TUNNEL
**4.30** HAREM
**5.30** VIDEOBOX
**6.30** SCHEGGE. Documenti.

CAFFÈ HAUSBRANDT TRIESTE

## TMC

**7.00** EURONEWS
**8.30** GHOSTBUSTERS
**10.00** KELLY. Telefilm.
**10.30** ATLETICA. CAMP. EUROPEO INDOOR
**12.00** ANGELUS
**12.15** VERDE FAZZUOLI
**14.00** TELEGIORNALE FLASH
**14.15** BASKET. CAMP. ITALIANO
**15.45** ATLETICA. CAMP. EUROPEO INDOOR
**17.45** APPUNTI DISORDINATI DI VIAGGIO. Documenti.
**18.45** TELEGIORNALE
**19.00** THE LION TROPHY SHOW
**19.15** SCI. SUPERGIGANTE M.
**20.45** GALAGOAL
**22.30** TELEGIORNALE
**23.00** BASKET NBA
**2.30** CNN - COLLEGAMENTO IN DIRETTA

## CANALE 5

**6.30** TG5 PRIMA PAGINA
**9.00** LE FRONTIERE DELLO SPIRITO
**9.45** 5 CONTINENTI. Documenti.
**10.00** REPORTAGE. Con Marina Blasi.
**11.15** ARCA DI NOE'. Documenti.
**12.00** I SIMPSON
**12.30** SUPERCLASSIFICA SHOW
**13.00** TG5
**13.45** BUONA DOMENICA. Con Gerry Scotti e Gabriella Carlucci.
**18.10** NONNO FELICE. Telefilm.
**18.40** GOMMAPIUMA BONSAI
**18.45** BUONA DOMENICA SERA
**20.00** TG5
**20.30** STRANAMORE. Con Alberto Castagna.
**22.20** PASSIONI. Scenegg.
**23.05** NONSOLOMODA
**23.35** CIAK
**0.05** TG5
**0.15** SPECIALE: PIETRO LONGHI A VENEZIA
**0.45** NONNNO FELICE. Telefilm.
**1.15** A TUTTO VOLUME
**2.00** TG5 - EDICOLA
**2.30** ZANZIBAR. Telefilm.
**3.00** TG5 - EDICOLA
**3.30** CIAK
**4.00** TG5 EDICOLA

## ITALIA 1

**7.00** BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
**10.30** A TUTTO VOLUME
**11.00** ADAM 12. Telefilm.
**11.30** SONNY SPOON. Telefilm.
**12.30** STUDIO APERTO
**12.35** GUIDA AL CAMPIONATO
**14.00** STUDIO APERTO
**14.30** KING KONG. Film (avventura '76). Di John Guillermin. Con Jeff Bridges, Jessica Lange.
**16.30** T.J. HOOKER. Telefilm.
**17.00** POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Telefilm.
**17.30** PALLAVOLO. CAMPIONATO ITALIANO
**18.30** COLLEGE. Telefilm.
**19.30** STUDIO APERTO
**20.00** BENNY HILL SHOW
**20.30** RENEGADE. Telefilm.
**22.30** PRESSING. Con Raimondo Vianello.
**23.45** MAI DIRE GOL - PILLOLE
**0.00** STUDIO SPORT
**0.30** IL GRANDE GOLF
**1.40** KING KONG. Film (avventura '76). Di John Guillermin. Con Jeff Bridges, Jessica Lange.
**3.30** T.J. HOOKER. Telefilm.
**4.30** COLLEGE. Telefilm.
**5.30** SONNY SPOON. Telefilm.

## RETE 4

**6.00** CASINO' DE PARIS. Film (commedia '57). Con Vittorio De Sica.
**7.30** CINCINNATI KIDS. Film (drammatico '65). Con Steve McQuinn, Ann Margaret.
**9.30** AFFARI DI CUORE. Con Carlo Valle.
**10.00** DOMENICA IN CONCERTO
**11.00** GRANDI SPECIALI
**11.30** TG4
**13.30** TG4
**14.00** LUOGO COMUNE. Con D. Mengacci.
**14.10** UCCELLI DI ROVO. Scenegg.
**15.45** 10 DOMANDE A ...
**15.55** CAMILLA ... PARLAMI D'AMORE. Telenovela.
**16.30** C'ERAVAMO TANTO AMATI. Con Luca Barbareschi.
**17.00** LUI, LEI, L'ALTRO
**17.30** TG4
**17.50** LUOGO COMUNE SERA
**19.00** TG4 SERA
**19.30** PUNTO DI SVOLTA. Con Gianfranco Funari.
**20.30** L'AMANTE. Film (drammatico '91). Con Jane March, Tony Leung.
**22.50** SPECIALE "CRONACA". Con Emilio Fede.
**23.30** TG4 NOTTE
**23.35** DOMENICA IN CONCERTO
**1.00** RASSEGNA STAMPA

## Programmi Tv locali

### TELEQUATTRO

**12.35** VETRINA TELEVISIVA
**13.00** IL VIAGGIO CON L'AVVENTURA. Documenti.
**13.25** CINEMA WEEK-END
**13.35** FANTAZOO
**13.55** ANDIAMO AL CINEMA
**14.05** COLORINA. Telenovela.
**14.50** SCANDALO INTERNAZIONALE. Film.
**16.55** REDAZIONALE MARE PINETA
**17.55** JESSICA NOVAK. Scenegg.
**19.15** FATTI E COMMENTI
**19.30** TELEQUATTRO SPORT
**20.00** FANTAZOO
**20.35** LO SCERIFFO DEL SUD. Telefilm.
**21.30** TELEQUATTRO SPORT
**22.00** LO SCERIFFO DEL SUD. Telefilm.
**22.55** FATTI E COMMENTI
**23.05** TELEQUATTRO SPORT

### CAPODISTRIA

**16.00** EURONEWS
**16.10** FOXTROT. Film (drammatico '75). Di Arturo Ripstein. Con Peter O'Toole, Charlotte Rampling.
**17.40** NO COMMENT
**17.50** L'OROSCOPO
**18.00** PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
**19.00** TUTTOGGI
**19.30** LANTERNA MAGICA
**20.25** ESTRAZIONI DEL LOTTO
**20.30** I GIOVEDI' DELLA SIGNORA GIULIA. Scenegg.
**21.30** SETTIMANALE TG
**22.15** TUTTOGGI
**22.30** STRADA SENZA USCITA. Film (drammatico '87). Di Gaetano Palmieri. Con Andrea Giordana, Martine Malle.

### TELEANTENNA

**14.00** LA GRANDE CONQUISTA. Film.
**15.30** CARTONI ANIMATI
**16.30** ROBERTA PELLICCERIA
**16.45** L'ARTE MODERNA. Documenti.
**17.15** PROFESSIONE POLIZIOTTO. Telefilm.
**19.15** TUTTOCITTA'
**19.30** ROBERTA PELLICCERIA
**19.45** ERRORI GIUDIZIARI. Telefilm.
**20.15** MARIA DI SCOZIA. Film (storico '36). Di John Ford. Con Katherine Hepburn, Frederich March.
**22.15** DEADLY DECEPTION. Film.

### TELEFRIULI

**6.20** SARATOGA. Film (drammatico). Di Jack Conway. Con Clark Gable, Jean Harlow.
**7.50** PRAMOLLO: INFORMAZIONI PER GLI SCIATORI
**8.40** LA STORIA DEGLI USA. Documenti.
**9.15** UNA PIANTA AL GIORNO
**9.30** MATCH MUSIC
**10.00** VIDEO SHOPPING
**11.00** E' TEMPO DI ARTIGIANATO
**11.30** REGIONE VERDE
**12.00** MAXIVETRINA
**12.30** MOTORI NON STOP
**13.00** A MILANO C'S SEMPRE LA NEBBIA
**13.30** LA POSTA DELLE STELLE
**14.00** FAISI DONGJE COMPANIE
**15.30** VIDEO SHOPPING
**17.00** PARLIAMONE
**18.00** CHE LA FESTA CONTINUI ...
**19.00** TELEFRIULISPORT
**20.30** VIZIETTO AMERICANO. Film (commedia). Di Richard Lester. Con Jack Weston.
**22.30** TELEFRIULISPORT
**0.00** VIDEOSHOPPING
**0.25** MATCH MUSIC
**0.50** GIOVANI RIBELLI. Telefilm.
**1.45** SARATOGA. Film (drammatico). Di Jack Conway. Con Clark Gable, Jean Harlow.
**3.00** VIDEOBIT

### CANALE 55

**17.00** IL SELVAGGIO MONDO DEGLI ANIMALI. Documenti.
**17.30** MEDICINE ALLO SPECCHIO
**18.30** WOBINDA. Telefilm.
**19.00** ANDIAMO AL CINEMA
**19.15** GOAL NEWS
**19.45** ANDIAMO AL CINEMA
**20.00** DOC ELLIOT. Telefilm.
**21.00** GOAL NEWS
**21.15** ANDIAMO AL CINEMA
**21.30** LE AVVENTURE DI TOM SAWYER. Film.
**23.00** GOAL NEWS
**23.15** WOBINDA. Telefilm.
**0.00** GOAL NEWS

### TELEPADOVA

**7.30** STORIE DI MAGHI E DI GUERRIERI. Telefilm.
**8.30** DOMENICA INSIEME
**12.50** SPECIALE SPETTACOLO
**13.00** LA VITA DI GESU'
**13.45** NEWS LINE SETTE
**14.00** TARZAN L'INDOMABILE. Film (avventura '58). Di Harold Schuster. Con Gordon Scott, Vera Miles.
**15.45** WEEK END
**15.55** AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
**16.55** POMERIGGIO CON ...
**18.00** L'ONORE DELLA FAMIGLIA. Telefilm.
**19.15** NEWS LINE SETTE
**19.30** STORIE DI MAGHI E DI GUERRIERI. Telefilm.
**20.30** DEADLY INTENTIONS. Scenegg.
**22.30** FUORIGIOCO
**0.00** ANDIAMO AL CINEMA
**0.15** F.B.I.. Telefilm.
**1.15** NEWS LINE SETTE
**1.30** SPECIALE SPETTACOLO
**1.40** FUORIGIOCO
**3.10** WEEK END
**3.20** SELL A VISION

### TELEPORDENONE

**7.00** CARTONI ANIMATI
**11.00** S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO
**12.00** TUTTOFUORISTRADA
**12.30** SPECIALE MOTOMONDIALE
**13.00** TELESPORT VERDE
**14.00** CARTONI ANIMATI
**18.00** PER ELISA. Telenovela.
**19.20** TPN FRIULI SPORT
**21.30** SPECIALE MOTOMONDIALE
**22.00** TPN FRIULI SPORT
**0.00** I GUAPPI NON SI TOCCANO. Film.
**1.30** TRE CARTE E UN TRUFFATORE. Film.
**3.00** PROGRAMMI NON-STOP

## RADIO

### Radiouno

6.00: Note d'Italia; 6.24: Oggiavvenne; 6.38: 15 minuti con ...; 6.48: Bolmare; 7.00: Duetto; 7.30: Culto evangelico; 7.50: Asterisco musicale; 8.00: Gr1; 8.30: Graffiti '94; 8.45: GR1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.16: Gr1 Domenica; 10.20: Minuti in ...; 12.00: Meteo; 12.51: Mondo Camion; 13.00: Gr1; 14.05: Che libri leggi?; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.03: Stereopiu'; 19.00: Gr1; 19.20: Tuttobasket; 20.10: Ascolta si fa sera; 20.20: Intervallo musicale; 20.25: Calcio. Napoli-Piacenza; 22.30: Musicasette; 22.52: Bolmare; 23.00: Gr1; 23.01: La telefonata.

### Radiodue

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2 Primomattino; 7.19: Il Vangelo di oggi; 7.30: GR2 Radiomattino; 8.00: Radiodue presenta; 8.15: Oggi S domenica; 8.30: GR2 Radiomattino; 8.48: Tango: un sentimento ...; 9.30: GR2 Notizie; 9.35: Le figurine di Radiodue; 9.38: Corsivi d'autore; 10.00: Domenica delle meraviglie; 11.00: Parole nuove; 11.30: GR2 Notizie; 11.52: GR2 Anteprima sport; 12.10: GR Regione - Ondaverde; 12.30: GR2 Radiogiorno; 12.50: Show Down; 13.30: GR2 Radiogiorno; 14.20: La cornucopia; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: Domenica Sport; 18.00: Tornando a casa; 18.15: Zona Cesarini; 18.40: Pallavolando (19,15 - 20,05); 19.30: GR2 Radiosera; 22.30: GR2 Radionotte; 22.41: Buonanotte Europa.

### Radiotre

6.00: Preludio; 7.00: Calendario musicale; 7.15: Giornale Radio Tre; 7.30: Prima pagina; 8.15: Concerto del mattino; 8.45: Giornale Radio Tre; 9.00: Concerto del mattino; 10.00: Ne parliamo domenica; 10.30: Concerto del mattino; 11.45: Giornale Radio Tre Flash; 12.00: Uomini e profeti; 12.45: Consigli per l'acquisto di pensieri, ...; 13.00: I documentari di Raitre; 13.45: Giornale Radio Tre; 14.00: Paesaggio con figure; 17.10: Concerto sinfonico; 18.45: Giornale Radio Tre; 19.00: Passione incompiuta; 19.30: Mosaico; 20.00: Le strade del Jazz; 20.45: Giornale Radio Tre; 21.00: La parola e la maschera; 22.15: Intermezzo; 23.15: Giornale Radio Tre; 23.20: Musica oggi.
**Notturno italiano** 23.31: Aspettando mezzanotte; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 3.15: La loro voce; 5.42: Ondaverde; 5.45: Il giornale d'Italia.

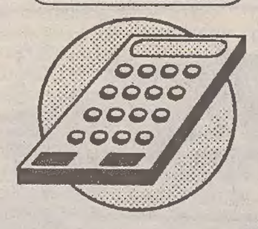
### Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Vicende segrete; 12.30: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.
**Programmi per gli italiani in Istria:** 14.30: Vicende segrete;15: Mestieri da grandi; 15.30: Notiziario.
**Programmi in lingua slovena:** 8: Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi: «Doppie vacanze», di Brane Dolinar, sceneggiatura e regia di Marjana Prepeluh; 10.30: Pagine musicali; 11: Buonumore alla ribalta; 11.15: Pagine musicali; 11.30: Sugli schermi; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 12.45: Pagine musicali; 13: Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Dante Alighieri: «La divina commedia: Purgatorio»; 14.45: Pagine musicali; 15: Realtà locali; 15.30: Pagine musicali; 16: Musica e sport; 17.30: Realtà locali.
**STEREORAI**
13.20: Stereopiù; 14: Gr1 Flash-Meteo; 15: Stereo Hit: «Top 20»; 15.30, 16.30, 17.30: Gr1 Stereorai; 16.35: Nuove entrate in play list; 17: Gr1 Flash Meteo; 18.30: Campionato di pallanuoto; 18.56: Ondaverde; 19: Gr1 Sera-Meteo; 19.20: Planet rock; 19.53: Gr1 Stereorai; 21: Gr1 Flash-Meteo; 21.30: Gr1 Stereorai; 22.57: Ondaverde; 23: Gr1 ultima edizione-Meteo; 24: Il giornale della mezzanotte. Ondaverde. Rainotte. 5.42: Ondaverde; 5.45: Il giornale dell'Italia.

### Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle ore 7 alle 20; rassegna stampa de «Il Piccolo» alle ore 7.45; 120 secondi notiziario triveneto ogni sera dalle 9.45 alle 19.45; Gr nazionale alle 7.15, 8.15, 12.15, 15.15, 19.15; Gr sport alle 18.15; Gazzettino triveneto alle 7.05; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 13 con Leda Zega e Graziano D'Andrea; Hit 101 e la classifica di Radio Punto Zero con Mad Max dalle 14 alle 14.45; e dalle 22 alle 22.45; Zero juke box musica a richiesta dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Zero juke box overtime musicale a richiesta dalle 20 alle 21.

TELECOMANDO



CANALE 5

# Graffiante Greggio formato superstar

Rubrica di
**Giorgio Placereani**

*Se «Il silenzio dei prosciutti» sarà un successo — come spera il vostro recensore, ammiratore di Ezio Greggio da sempre — la questione rimarrà aperta. Se sarà un fallimento, avrà definitivamente dimostrato che un forte sostegno pubblicitario non è in grado di assicurare il risultato di un film. Infatti, tutto si può dire tranne che la Fininvest — Silvio Berlusconi è fra i produttori del film americano di Greggio — non abbia fatto il possibile per «pompare», come si dice. «Il silenzio dei prosciutti»: un lavoro di sostegno culminato mercoledì sera nell'«Ezio Greggio Show» che ha celebrato su Canale 5 l'uscita della pellicola nelle sale italiane, infiorettato da «clips» del film al punto da correre il rischio di bruciarne le gags (indimenticabile, soprattutto, Dom De Luise che lecca il rasoio elettrico nella parodia di «Dracula»).*

*Sigla spiritosa, col motivo di «Sorrisi e canzoni» modificato in «Ezio Greggio Superstar», coi giochi di luce sulla dentatura ghignante del mostro, ch'è sempre il turpe individuo del «Drive In» (nato nello spettacolo facendo l'imbranato, si è sviluppato nei panni dell'imbroglione, dall'inimitabile faccia tosta: «no sorprise» che sia finito a Hollywood a fare il serial killer), e con la grande invenzione spudorata di trasformarlo addirittura nella Madonnina del Duomo di Milano, in una vera apoteosi. Fra i molti ospiti vorremmo menzionare in particolare John Astin, che per noi resterà sempre l'unico e definitivo Gomez della famiglia Addams, senza paragone col pur bravo Raul Julia; la sua uscita dallo schermo con rientro finale era una delle trovatine graziose di uno show non trascendentale, ma piacevole. I gran galà celebrativi di solito sono una noia mortale, ma Greggio ha dalla sua una presenza scenica e una comunicatività che danno calore a qualsiasi spettacolo, e infatti l'«Ezio Greggio Show», senza sforzarsi troppo, si è giocato praticamente tutto sulla sua simpatia.*

*Qualche scenetta era un po' troppo lunga, come il «Processo» di Biscardi a Greggio calciatore (da ricordarsi soprattutto per Helenio Herrera, che guarda in macchina divertito dalle sue stesse battute) o deboluccia, come l'edizione-pretesto di «Striscia la notizia». Ma tutto bene con la ripresa dell'Asta Tosta di «Drive In» (che nostalgia...), cattivissima col Cavaliere; graziosi nella loro esilità il collegamento con Dom De Luise, dal divertente eloquio anglo-napoletano, le lezioni di bacio di Don McVicar, le gags con Rudy De Luca. Il clou dello spettacolo però l'ha fornito un altro repertorio storico del «Drive In»: la geniale parodia di «Full Metal Jacket», quattro minuti, con una deliziosa interpretazione sadica di Greggio nella parte del sergente istruttore ma soprattutto con un grandissimo, stupefacente Gianfranco D'Angelo in quella della recluta-vittima.*

*E siccome nessuno lo ricorda mai, rubiamo l'occasione per riparare a un torto storico rammentando che la bellissima serie di parodie cinematografiche con Greggio e D'Angelo — fulminanti per la loro aderenza linguistica al modello — che allietò una stagione di «Drive In» fu diretta dal regista cinematografico Mariano Laurenti: che è il padre della «commediaccia» italiana, e resta in assoluto uno dei molti nomi del nostro cinema che più aspetta una doverosa rivalutazione.*

**TV** / RAITRE

# Pasolini: la Trilogia della vita, tagliata

**E' stato vano l'appello del regista Bertolucci contro la censura ai film di Pasolini (foto).**

ROMA — L'appello del regista Giuseppe Bertolucci e le perplessità dei critici cinematografici non hanno fatto cambiare idea al direttore di Raitre Angelo Guglielmi. La «Trilogia della vita» di Pier Paolo Pasolini, ossia «Il Decameron», «I racconti di Canterbury» e «Il fiore delle mille e una notte», diretti dal '71 al '74, andrà in onda su Raitre nel ciclo «Supercinema» curato da Vieri Razzini da oggi alle 22,50 in versione tagliata. I film, vietati ai minori di 18 anni, sono stati oggetto di tagli censori per abbassare il divieto ai minori di 14 anni e consentire così la messa in onda nella fascia di seconda serata.

I film della «Trilogia della vita», definiti i più gioiosi e carnali, affascinanti e sensuali di Pasolini regista, sono quelli sia dell'adesione alla lotta contro la repressione sessuale in atto nella società e sia di lotta alle sue stesse inibizioni che gli hanno impedito fino al '71 di rappresentare l'erotismo in quanto tale, se non per dramma o sotto metafora.

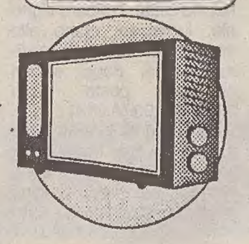
Pasolini volle rappresentare la parità dei sessi e degli amori omo ed eterosessuali. Quei film furono da lui «abiurati» nel '75, l'anno di «Salò o le 120 giornate di Sodoma». Il primo film della «Trilogia» in onda domenica, «Il Decameron», dalle novelle di Boccaccio, interpretato da Pasolini, da Franco Citti e da Ninetto Davoli, fu un film di successo e diede vita ad un filone di film boccacceschi e volgari.

Lo scrittore Enzo Siciliano, amico di Pasolini e uno dei più acuti studiosi dell'uomo e della sua opera, non crede che «sarebbero offesi nel loro pudore ragazzi di 14 anni se per esempio 'Il fiore delle Mille e una notte' andasse in onda con tutte le sequenze intere».

L'idea del taglio la trova «totalmente ingiusta, dettata da cavilli dietro cui si nasconde la mentalità piccolo borghese colle sue magagne di cui sembra non ci libereremo mai».

Siciliano pensa quindi che i film, «così mutilati, sarebbe forse meglio non trasmetterli in tv», perchè «sono tre opere che riguardano la libertà e l'espressione del corpo in tutti i suoi aspetti. Tagliarle quindi anche solo nella parte riguardante la sessualità ne tradisce lo spirito».

TELEVISIONE



I FILM

# «L'amante» a Saigon

## Annaud si è ispirato ai ricordi della Duras

Scontro al vertice fra due modi diversi di intendere i film per la tv nella serata televisiva odierna. Da una parte Silvio Orlando con il suo umanitario «Michele alla guerra» in onda su Raiuno alle 20,40; dall'altra l'atletico Lorenzo Lamas con «Renegade» in onda su Italia 1 alle 20,30.

Per chi ama il cinema da grande schermo:

**«L'amante»** (1991) di Jean-Jacques Annaud (Retequattro, ore 20,30). Il mondo poetico e l'impalpabile esotismo dei ricordi autobiografici di Marguerite Duras si trasformano in un colorato affresco un pò hollywoodiano nella regia dell'autore di «Il nome della rosa». Pruriginosi amori tra la quindicenne francese Jane March e il bel cinese Tony Leung a Saigon negli anni '50. La voce di Jeanne Moreau evoca quella, inconfonbile, della Duras: purtroppo nel doppiaggio italiano questo incanto si perde.

**«Decameron»** (1971) di P.P. Pasolini (Raitre, ore 22,50). E' il primo film della «Trilogia della vita» con cui Pasolini portò sullo schermo i classici affabulatori medievali. Dopo Boccaccio fu la volta dei «Racconti di Canterbury» e di «Le mille e una notte».

**«La religiosa»** (1968) di Jacques Rivette (Raitre, ore 0,40). In versione originale uno dei classici del regista di «Giovanna D'Arco». Dal romanzo di Bernanos, con Anna Karina.

Raitre, ore 21.45

### Italiani coraggiosi a «Eppur si muove»

Gli italiani sono coraggiosi? Ne parleranno questa sera Indro Montanelli e Beniamino Placido a «Eppur si muove». Il tema sarà approfondito anche con Marcelle Padovani e Michele Serra.

Raitre, ore 20.05

### De Crescenzo sulla «Zattera» di Barbato

Lo scrittore Luciano De Crescenzo sarà ospite della puntata odierna della «Zattera» di Andrea Barbato. Il tema sarà la corruzione a Napoli.

Canale 5, ore 13.45

### Gli ospiti di «Buona domenica»

Anna Carlucci, Maria Teresa Ruta, Giucas Casella, Tony Binarelli, Gianfranco Rosi, Ric e il Gabibbo saranno tra gli ospiti della puntata odierna di «Buona domenica», il programma di giochi condotto da Gerry Scotti e Gabriella Carlucci su Canale 5. Nel corso della puntata, si sfideranno le due sorelle Carlucci. Cristina D'Avena presenterà «Cristina canta Disney», il nuovo album che raccoglie le più famose canzone dei film di Walt Disney.

Ospiti musicali saranno Andrea Bocelli e Laura Pausini, che presenteranno i brani cantanti al festival di Sanremo. In scaletta, gli interventi comici del «Trettrè» e quelli musicali di Umberto Smaila.

Raidue, ore 22.30

### Greggio e Marcelletti a «Donne e guai»

Si parla di gelosia oggi a «Donne e guai», il settimanale di costume ideato e condotto da Antonella Boralevi. Racconteranno il loro modo di vivere la gelosia il comico Ezio Greggio e il cardiochirurgo Carlo Marcelletti.

Canale 5, ore 23.35

### «Ciak» sui film di Spielberg e Altman

Un servizio realizzato a Parigi sul set del film di Robert Altman sul mondo della moda, «Pret a porter», aprirà la puntata odierna di «Ciak». Si vedranno le immagini della festa organizzata dal gioielliere Bulgari in onore di Altman. Sul film di Steven Spielberg, «Schindler's list» andranno in onda un'intervista a Moshè Bejski, uno degli ebrei sopravvissuti allo sterminio grazie a Schindler, un'inchiesta su cosa sanno oggi i giovani sull'Olocausto, un servizio sul rapporto tra le immagini reali di una tragedia storica, come l'Olocausto o il conflitto nella ex Jugoslavia, e il loro uso spettacolare e un'intervista a Beatrice Macola, unica attrice italiana del film di Spielberg.

Raidue, ore 14

### Frizzi e Rettore a «In famiglia»

Fabrizio Frizzi, Donatella Rettore, Lando Buzzanca e Marisa Laurito saranno ospiti oggi di «Pomeriggio in famiglia», il programma condotto da Alessandro Cecchi Paone e Paola Perego su Raidue.

Frizzi si cimenterà in un brano d'operetta, mentre Rettore canterà «Di notte specialmente». Buzzanca si esibirà in una tradizionale canzone napoletana, in duetto con Marisa Laurito.

Canale 5, ore 0.15

### Speciale sulla Mostra di Longhi a Venezia

Uno speciale tv dedicato alla mostra allestita a Venezia sul pittore Pietro Longhi andrà in onda questa notte su Canale 5. Lo speciale è un «art movie», un filmato dal linguaggio moderno e inconsueto preso in prestito dalla pubblicità e dai videoclip musicali con la regia di Gianfranco Carbon. E' stato realizzato dalla società «Grandi eventi» (Gruppo Fininvest) ed è un omaggio al pittore che rappresentò la Venezia del '700. Per questo particolare special tv sono state utilizzate due troupe per riprese in video elettronica e attrezzature cinematografiche.

**TEATRO** / TRIESTE

# Notte d'amore e travestimenti

## Contrastato approdo di Giorgio Barberio Corsetti a «La dodicesima notte» di Shakespeare

Una scena del classico shakespeariano, allestito da Barberio Corsetti, che si replica ancora oggi.

Servizio di
**Roberto Canziani**

TRIESTE — In quasi vent'anni di invenzioni teatrali, Giorgio Barberio Corsetti è riuscito a mostrare le eccitazioni della generazione dei giovani sperimentatori («La rivolta degli oggetti», 1976), ma anche certe personali mature malinconie («Diario segreto contraffatto», 1986). Ha saputo dominare i linguaggi di frontiera nei giochi ad alta tecnologia di teatro e di video («La camera astratta», 1987), ma è tornato più volte a lavorare esclusivamente sulla pasta giovane e tutta fisica dei suoi attori. E ha creato per la scena plausibili indagini su Kafka («Descrizione di una battaglia», «Durante la costruzione della muraglia cinese», 1988-89), toccando forse il suo personale capolavoro nell'allestimento di «America», fuga kafkiana e via crucis d'oltreoceano, inventato per l'urbanistica «impossibile» della Cividale del Mittelfest '92.

Chi ha visto, nelle scorse serate, a Trieste, il suo ultimo prodotto teatrale, la shakespeariana «Dolcissima notte», avrà certo captato l'incertezza che accompagna un'ulteriore svolta nella carriera di Corsetti. Per la prima volta il regista saggia la tastiera dei classici (dopo che gli era servita da esercizio la collaborazione al «Racconto d'inverno» con Stéphane Braunschweig). Per la prima volta rinuncia alla propria scrittura drammatica e, con tante cautele, sceglie la più «festiva» delle commedie di Shakespeare. Quella che nel titolo celebra la notte dell'Epifania e segna l'approdo del poeta inglese nella favolosa terra d'Illiria.

La direzione è evidentemente la stessa che Mario Martone ha imboccato con «Riccardo II» e che tenta, proprio in questi giorni, Elio De Capitani impegnato in un «Amleto». Ma più di Martone, Corsetti paga il tributo alla forza drammatica di Shakespeare. Non solo per la scarsa dimestichezza dei suoi attori con lo spessore di quella lingua d'arte. Anche, forse, per troppa generosità registica. Corsetti sa che la complicata triangolazione della «Dodicesima notte» vuole che Viola, naufragata in Illiria, ami Orsino, signore del luogo. E che Orsino ami Olivia. E che Olivia ami Cesario, messaggero di Orsino. E che Cesario e Viola, in realtà, siano la stessa persona, dissimulata da travestimenti diversi. E che esista inoltre un gemello, Sebastian, amato da Antonio, ma da questi confuso con Viola. O con Cesario. O con chissà chi altro. Un bel pasticcio amoroso.

> *Disorientato il pubblico, eppur prodigo di applausi*

La cifra, invece, unica, chiara, è nello slittare continuo del desiderio e nel travestimento su cui si appoggia l'errore dei cuori. Due istanze che troverebbero immediata visualizzazione nello spettacolo. La prima, nei giganteschi piani inclinati dove si muove, scivolando, la folla inquieta dei personaggi, nelle trasformazioni a vista di grandi cornici di legno, nel ribaltarsi di pedane, che scoprono botole o camminamenti aerei. La seconda, nell'affidare a due attori maschi i ruoli della ragazze, come del resto succedeva nel teatro elisabettiano, e trasformando l'immancabile buffone di corte in una teen-ager canterina e mocciosa, fornita di un temibile basso elettrico.

Ma ciò comporterebbe anche una drastica potatura al testo. Un ardimento che il regista (pur confortato dagli input drammaturgici di Renata Molinari) non s'azzarda a tentare, bastandogli forse l'ardimento dei corpi, che dicono Shakespeare tradotto da Agostino Lombardo a metri e metri d'altezza, o infilzati dentro sghembi pertugi, o appollaiati a invisibili sedie. E cantano i «song» della commedia su cialtronesche partiture di Daniel Bacalov, come se fossero i Sex Pistols del Rinascimento. Visione e recitazione prendono strade opposte. La fuga delle convenzioni e dalla maniera degli Shakespeare «all'italiana» è anche la rinuncia ad ogni convenzione. Anche a quella narrativa che, in effetti, si fa strada a fatica. Così da cogliere disorientato il pubblico. Chi s'attendeva uno Shakespeare doc. Chi una nuova invenzione di Corsetti. Invitati invece entrambi ad attendere la scena finale per il riordino dei cuori e delle identità che solo a quel punto trova equilibrio e giustificazione registica. Eppure a voler riferire l'opinione quasi unanime della critica italiana, quando un mese fa «La dodicesima notte» ha debuttato a Roma: «Ha più prospettive un sofferto tentativo di questo livello, che certi abbozzi di facciata».

Per tornare a Trieste, diremo che a sipario aperto la maschera d'attore di Franco Pistoni ha garantito al suo Malvolio, infelice e beffato, dei fragorosi battimani, e che il molteplice protagonismo di Gabriele Benedetti (che è stato Viola-Cesario e Sebastian) aveva una sua grazia timida, sconosciuta agli altri interpreti, fra i quali, i riconoscimenti tecnici vanno solo a Roberto Freddi (Orsino) e a Filippo Gili (Olivia e Antonio), non a caso allevati da Ronconi allo Stabile di Torino (che è anche coproduttore dello spettacolo). Insolito l'afflusso di pubblico, la sera del debutto, favorito dalla formula «liberissimo» dell'abbonamento e gratificanti per tutti, dopo tre ore di spettacolo, gli applausi agli interpreti e al regista. Lo spettacolo va in scena ancora oggi a Trieste, domani e martedì è al Comunale di Monfalcone.

**TEATRO** / ANTEPRIMA

## Schiller prende la rincorsa fra dramma e melodramma

TRIESTE - A poco meno di un mese dal debutto, il 13 aprile, di «Intrigo e amore» di Schiller (tradotto da Aldo Busi per la regia di Nanni Garella), prende il via ufficialmente la nutrita serie di iniziative organizzate a margine del secondo spettacolo di produzione del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia. Martedì 15 marzo, alle 18 all'Auditorium del Museo Revoltella, avrà luogo un incontro intitolato **«Schiller: dal dramma al melodramma»**, dedicato al teatro di Schiller e alle sue trasposizioni nella musica ottocentesca, realizzato in collaborazione con il Teatro Verdi e curato dal maestro Gianni Gori.

Si parlerà di «Intrigo e amore» e della versione che ne fece Verdi nella «Luisa Miller», assieme agli attori Ottavia Piccolo e Virginio Gazzolo, protagonisti dello spettacolo, che reciteranno brani del testo schilleriano. La conversazione sarà arricchita da interventi musicali affidati ai cantanti Gabriella Morigi e Andrea Concetti, accompagnati al pianoforte da Roberta Torzullo.

Martedì sera, invece, al Politeama Rossetti, debutterà **«Terra di nessuno»** di Harold Pinter nell'allestimento del Teatro di Sardegna, per la regia di Guido De Monticelli, con Paolo Bonacelli e Massimo De Francovich.

**TEATRO** / INCONTRO

## E, dopo la prima, si discute sulla figura della Pittoni

TRIESTE - Oggi, alle 10 al Teatro Cristallo, avrà luogo l'incontro-dibattito per ricordare la figura e l'opera Anita Pittoni, la poetessa, scrittrice, artista, editrice triestina, nata nel 1901 e morta nel 1982, alla quale da ieri sera il Teatro Popolare La Contrada rende omaggio con la messa in scena di «Un baseto de cuor - Colori di una solitudine», testo di Claudio Grisancich (basato su un suo precedente originale radiofonico dell'88), regia di Francesco Macedonio, scene di Sergio d'Osmo. Protagonista dello spettacolo - che dura poco più di un'ora ed è stato accolto alla prima da calorosi applausi - è l'attrice Ariella Reggio, affiancata da Liliana Guastini, Federico De Gobbis, Gualtiero Giorgini, Stefano e con la partecipazione di Mimmo Lo Vecchio.

Questa mattina, a ricostruire la personalità e soprattutto l'attività culturale e artistica della Pittoni sono stati invitati alcuni studiosi nonchè alcune persone che nel corso della loro vita ebbero modo di conoscere e di stringere rapporti di amicizia con l'autrice triestina. La relazione introduttiva sarà svolta dal professor Elvio Guagnini, ordinario di Letteratura Italiana alla Facolta di Lettere dell'Università di Trieste. Fra gli interventi previsti anche quelli di Guido Botteri, Lilla Cepak, Giorgio Conetti, Roberto Costa, Vittorio Cozzoli, Sanra Parmegiani, Guido Voghera, Gabriella Ziani e dello stesso Claudio Grisancich, autore del testo (pubblicato, contemporaneamente alla messa in scena, dall'«Asterisco» di Tullio Reggente). L'ingresso è aperto a tutti.

**MUSICA** / GORIZIA

# A confronto con se stesso

## La dimensione privata del pianismo di Badura Skoda

Servizio di
**Claudio Gherbitz**

*GORIZIA — Dopo aver conquistato il pubblico goriziano cinque anni fa al Teatro Verdi, Paul Badura Skoda si è fatto applaudire nel decentratissimo teatrino intitolato a Domenico Savio. Anche questo verrà fra poco chiuso per «lavori urgenti», e ci si può solo augurare che per il prossimo concerto del pianista austriaco non si debba ricorrere a qualche lontana palestra, chissà, dalle parti di Lucinico...*

*Pianista, musicologo, compositore, docente, revisore, collezionista di strumenti antichi che però usa continuamente e affettuosamente, Badura Skoda si è presentato in gran forma, signorilmente ben disposto, a indicare che amare il proprio mestiere è il primo segreto per restare giovani.*

*Nel programma c'erano i grandi da lui succhiati col latte materno, Mozart, Beethoven e Schubert. Pagine notissime, sulle quali Badura Skoda non si arroga alcuna prerogativa di esclusività. A pochi come a lui spetterebbe il diritto di ergersi a «Mozart sono io!», ma si guarda bene dal farlo; semplicemente si offre con grande amore a tali pagine, traendone un misto di equilibrio e libertà, il tutto presentato con preziosità di tocco e sonorità di rara limpidezza.*

*Per la verità, nelle sue interpretazioni sono sempre più frequenti e lunghi i momenti in cui ripiega in se stesso, mostrando di aver superato il problema del contatto col pubblico, per rientrare in una sfera privata da cui emanano messaggi superiori. Non gli interessano le perfezioni, le velocità, bensì restituire la vita alle partiture, rimettere in circolo la linfa vitale.*

*Dopo la Sonata in la maggiore di Mozart, ha eseguito la beethoveniana «Waldstein» e gli Improvvisi op. 90 di Schubert.*

*Al centro di tanti spiriti familiari, un incontro inconsueto: la Suite op. 14 di Beola Bartok, trattata con la stessa familiarità, con la stessa ansia di verificarne il significato. Se nei primi tre movimenti il Bartok non era quello inflessibile e inesorabile cui siamo avvezzi, il «Sostenuto» finale parlava il linguaggio universale della musica.*

*Applausi fitti, e Mozart per bis.*

MUSICA

## Mike Stern in regione

GORIZIA - Domani sera, nella sala dell'Ugg a Gorizia, per gli «Incontri Jazz '94» si terrà l'annunciato concerto del trio del chitarrista Mike Stern, che domani pomeriggio, dalle 15 alle 17, sarà ospite della Scuola di musica 55 di Trieste per un seminario di tecnica strumentale e improvvisazione, oltre a dimostrazioni ed esecuzioni dal vivo, nel teatrino di via Carli 10.

MUSICA

## Singspiel di von Weber con i «Giovani in opera»

TRIESTE - Oggi, alle ore 11, sono due gli appuntamenti con il ciclo dei «Concerti della domenica». L'insieme vocale **«Li Festinanti»**, espressione del Coro del Teatro verdi, si esibirà nella sala teatrale Verdi di Muggia nel concerto intitolato «Scherzando intorno a un centenario... Orlando di lasso e la polifonia d'oggi.

Il gruppo dei **«Giovani in opera»**, composto anch'esso da artisti del Coro del «Verdi», proporrà invece al pubblico dell'Auditorium del Museo Revoltella «Abu Hassan», Singspiel in un atto di Carl Maria von Weber. Come per le produzioni in forma semiscenica precedenti, la regia è di Giulio Ciabatti; le scene e i costumi di Donato Fiume. Quest'anno il gruppo si avvale della collaborazione al pianoforte di Gianni Kriscak.

Domani, alle ore 18 nella sala di via Cadorna 26, la rassegna degli incontri di canto **«Un'ora con...»** proporrà eccezionalmente un doppio ritratto: quello di Maria Fratarcangeli e quello di Andrea Concetti, entrambi impegnati nello spettacolo che andrà in scena alla Sala Tripcovich dopo «Sonnambula».

Lei, soprano veneto ricca di grinta, reduce da un successo personale nel «Turco in Italia» dell'AsLiCo; lui, giovane baritono vincitore del concorso di Spoleto. All'auditorium del Revoltella eseguiranno arie e duetti di Mozart, Rossini, Bellini e Verdi.

**MUSICA** / TRIESTE

## Monteverdi e il suo tempo con i «Musici»

TRIESTE - Domani, alle 20.30 al Politeama Rossetti, la Società dei Concerti ospiterà il complesso vocale e strumentale «I musici della Serenissima». Il programma del concerto, intitolato «Monteverdi e il suo tempo», comprende composizioni del XVII secolo (Girolamo Frescobaldi, Tarquinio Merula, Leone Leoni e ovviamente Claudio Monteverdi).

I «Musici» di propongono una lettura stilistico-interpretativa a carattere filologico del repertorio antico, come veniva eseguito a Venezia, culla di una civiltà musicale a livello europeo sin dal Quattrocento.

Fondatore e attuale direttore dell'«ensemble» è Claudio gasparoni, eminente studioso di autori rinascimentali e barocchi, concertista di fama nonchè docente in varie accademie e Conservatori.

Il complesso, formato da sei cantanti e otto strumentisti, svolge un'intensa attività in Italia e all'estero e partecipa ai più prestigiosi festival di musica antica. Ha all'attivo numerose incisioni discografiche, premi e riconoscimenti. Solista di flauto dolce è il triestino Stefano Casaccia (nella foto di Gianni Mahor), apprezzato esecutore a livello internazionale, che ha effettuato più di 600 concerti nei più importanti centri musicali. Laureato in giurisprudenza, Casaccia (che insegna flauto dolce al Conservatorio di Pescara) si dedica totalmente a un'eclettica attività sia quale studioso e ricercatore sia nel campo organizzativo.

4 GRANDI SUCCESSI AL
NAZIONALE
CINEMA MULTISALA

SALA 1 — IL FILM SCANDALO!
DOPO «L'ETÀ DI LULÙ» e «PROSCIUTTO PROSCIUTTO»
Il nuovo film di BIGAS LUNA
UOVA D'ORO

SALA 2 — IL CAPOLAVORO!
candidato a 7 PREMI OSCAR
UNA STORIA VERA DAL REGISTA DE "IL MIO PIEDE SINISTRO"
DANIEL DAY - LEWIS EMMA THOMPSON
Ingiustamente accusato. Ingiustamente condannato. Lotta per riscattare il nome di suo padre.
IN THE NAME OF THE FATHER
NEL NOME DEL PADRE
un film di JIM SHERIDAN

SALA 3 — I NUOVI SOLITI IGNOTI!
CLAUDIO AMENDOLA
MONICA BELLUCCI
RICKY MEMPHIS
I MITICI
Colpo gobbo a Milano
CARLO VANZINA

SALA 4 E CINEMA MIGNON — RIDERETE FINO ALLE LACRIME!
THIRTIETH CENTURY WOLF e SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS presentano
un film di EZIO GREGGIO
il Silenzio dei Prosciutti
(THE SILENCE OF THE HAMS)

ABBONAMENTI
10 INGRESSI Lire 70.000


## TEATRI E CINEMA

### TRIESTE

**TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica 1993/'94. Sala Tripcovich.** Oggi, domenica 13 marzo ore **16** quinta rappresentazione (Turno G) de la «Sonnambula» di Bellini. Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12, 16-19) e nei giorni di spettacolo serale (9-12, 18-21). Lunedì chiusa.

**TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - I CONCERTI DELLA DOMENICA.** Sala Auditorium del Museo Revoltella (via Diaz 27). Oggi, domenica 13 marzo, ore **11** «I Giovani in Opera» in «Abu Hassan» di Carl Maria von Weber. Ingresso lire 6000.

**TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - I CONCERTI DELLA DOMENICA.** Sala Teatrale «Verdi» Muggia. Oggi, domenica 13 marzo, ore **11**, concerto de «Li Festinanti». Ingresso lire 6000.

**TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - «UN'ORA CON...».** Sala Auditorium Museo Revoltella (via Diaz, 27). Domani, lunedì 14 marzo, ore **18**, incontro di canto con Marina Fratarcangeli e Andrea Concetti. Ingresso lire 4000.

**TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI.** (Tel. 54331 - Biglietteria Centrale tel. 630063). Ore **16**: «La dodicesima notte» di Shakespeare, regia di Giorgio Barberio Corsetti. Spettacolo 3V (a scelta tra i 5 verdi). Turno libero. Durata 3 ore. Video dalle 15. Ultima recita. Prenotazioni e prevendita per «Terra di nessuno» di H. Pinter, dal 15 al 20 marzo. Spettacolo 7A (azzurro).

**TEATRO POLITEAMA ROSSETTI.** Mercoledì 16 marzo ore **20.45**: recital di beneficenza di Katia Ricciarelli. Prevendita Biglietteria centrale Utat.

**TEATRO STABILE / TEATRO COMUNALE G. VERDI.** Martedì 15 ore **18**, Auditorium del Museo Revoltella, «Schiller: dal dramma al melodramma» a cura di Gianni Gori, con gli attori Ottavia Piccolo e Virginio Gazzolo, e i cantanti Gabriella Morigi e Andrea Concetti; al pianoforte Roberta Torzullo. Ingresso libero.

**SOCIETA' DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI.** Lunedì 14 marzo alle ore **20.30**: concerto del complesso vocale e strumentale «I musici della Serenissima», diretto da Claudio Gasparoni, intitolato «Monteverdi e il suo tempo». Nella prima parte verrà eseguita musica sacra di Claudio Monteverdi e musica strumentale di Girolamo Frescobaldi e Tarquinio Merula. Nella seconda parte verranno eseguite composizioni profane di Claudio Monteverdi, di Girolamo Frescobaldi e di Leone Leoni.

**TEATRO MIELA.** Oggi, ore **20.45**: concerto «Tenco Project» che vedrà la partecipazione di alcuni dei migliori jazzisti italiani, a cura del Circolo Triestino del Jazz. Ingresso interi L. 20.000, soci L. 12.000. Solo domani, ore **20.45**: concerto Bud Shank, a cura del Circolo Triestino del Jazz.

**SCUOLA DEI FABBRI** - Via dei Fabbri 2/A. Ore **17.30** Teatro Rotondo presenta: «Andreas, la leggenda del S. Bevitore» da J. Roth, adattamento e regia di R. Fortuna.

**TEATRO «SILVIO PELLICO»** di via Ananian. Ore **16.30** «L'Armonia» presenta la compagnia «I commedianti» in «Grazie de tuto sior Dombrowsky» di Alberto Casamassima, regia di Ugo Amodeo. Prevendita all'Utat di Galleria Protti. (Ampio parcheggio).

**TEATRO S. GIOVANNI** - via S. Cilino, 101. Ore **16.30** «L'Armonia» presenta la compagnia «Sipario aperto» in «Tra moglie e marì no ste meterme a mi» commedia comico brillantissima in tre atti di Silvio Petean, regia dell'autore. Prevendita alla cassa del teatro dalle ore **15.30**. (Ampio parcheggio)

**TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA.** Ore **10**: incontro-dibattito sulla figura di Anita Pittoni. Ingresso libero.

**TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA.** Ore **16.30**: il Teatro La Contrada presenta Ariella Reggio in «Un baseto de cuor - Anita Pittoni, colori di una solitudine» di Claudio Grisancich. Con la partecipazione di Mimmo Lo Vecchio. Regia di Francesco Macedonio.

**ARISTON. Fest/Fest.** Ore **14.45, 17.15, 19.45, 22.15:** Candidato a 8 premi Oscar 1994, «Quel che resta del giorno» di James Ivory, con Anthony Hopkins ed Emma Thompson. Trent'anni di vita dell'inappuntabile maggiordomo Stevens, dei suoi repressi amori, dei suoi servigi nella principesca dimora di Lord Darlington, tessitore di trame filonaziste nell'Inghilterra degli anni Trenta. 3.a settimana di successo. N.B.: in programma fino a mercoledì 16 marzo.

**EXCELSIOR. 15.45, 17.55, 20.05, 22.15:** «Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre», con Robin Williams e Sally Field. Un dirompente film comico, la migliore commedia dell'anno.

**SALA AZZURRA. 17, 18.40, 20.20, 22.** «Film bianco» di Krzysztof Kieslowski. Orso d'argento per la migliore regia al Festival di Berlino.

**GRATTACIELO. 15.30, 17.40, 19.50, 22.** «Philadelphia». Nessuno voleva occuparsi del suo caso... finché un uomo non decise di sfidare il sistema. Con Tom Hanks e Denzel Washington.

**EDEN. 15.30, ult. 22:** «La casa dei piaceri anali». Novità assoluta! Il più forte hard che abbiate mai visto! V.m. 18 anni.

**MIGNON. 15.45, 17.10, 18.55, 20.35, 22.15:** «Il silenzio dei prosciutti». Riderete fino alle lacrime! Con Ezio Greggio, Dom Deluise, Mel Brooks, Billy Zane, Joanna Pacula. Dolby stereo.

**NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Uova d'oro». Il nuovo attesissimo film scandalo di Bigas Luna. V.14. Dolby stereo.

**NAZIONALE 2. 15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Nel nome del padre» di Jim Sheridan, con Daniel Day Lewis, Emma Thompson. Ingiustamente accusato. Ingiustamente condannato. Lotta per riscattare il nome di suo padre. Orso d'oro al Festival di Berlino. Candidato a 7 Oscar. In dolby stereo.

**NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «I mitici - colpo gobbo a Milano». Ritornano i soliti ignoti! Con C. Amendola, M. Bellucci, R. Memphis. Dolby stereo.

**NAZIONALE 4. 15.30, 17.05, 18.50, 20.30, 22.15:** «Il silenzio dei prosciutti». Riderete fino alle lacrime! Con Ezio Greggio, Dom Deluise, Mel Brooks, Billy Zane, Joanna Pacula. Dolby stereo.

**ALCIONE. 16.30, 19, 21.30:** «Carlito's way», regia di Brian de Palma con Al Pacino, Sean Penn, Ann Miller. Dopo «Gli intoccabili» e «Scarface» Brian de Palma firma il più spettacolare «gangster movie».

**CAPITOL. 17, 18.40, 20.20, 22.10:** «La famiglia Addams 2» un film divertentissimo con Raoul Julia e Anjelica Houston.

**LUMIERE FICE. 16, 18, 20, 22.10:** «Bronx» di Robert De Niro. Leone d'oro a Venezia '93 con R. De Niro, Chazz Palminteri. Il Bronx tra i 50 e i 60, la grande America e la little Italy gangsterismo formato famiglia e adolescenze di strada.

**RADIO. 15.30, ult. 21.30:** Super luce rossa: «Piaceri insaziabili anali» con Amber Lynn. V.m. 18.

### MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE.** Ore **15, 17.30, 20, 22.30,** «Tra cielo e terra» di Oliver Stone con Hiep Thi Le, Tommy Lee Jones, Joan Chen. Prossimo film: «Nel nome del padre» di Jim Sheridan.

### GORIZIA

**CORSO. 16, 18, 20, 22:** «Robin Hood - Un uomo in calzamaglia». Un film di Mel Brooks.

**VITTORIA. 15.30, 17.40, 19.50, 22:** «Philadelphia», con Tom Hanks e Denzel Washington. Candidato a 5 Premi Oscar.

*l'abitudine del C.M.T.*

# CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

## MONOLOCALI

**ROIANO** recente tranquillo stanza, cucina, doccia-wc, ripostiglio 84.000.000 PIZZARELLO 040/766676.

## ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

**SERVOLA:** appartamento in buone condizioni composto da entrata, cucinino, soggiorno, camera, bagno, poggiolo L. 135.000.000 ADRIA 040/630474.
**S. VITO:** vicinanze vendesi piano alto mini appartamento in buone condizioni, composto da soggiorno con angolo cottura, bagno, autometano L. 70.000.000 ADRIA 040/630474.
**S. GIACOMO:** vendesi appartamento composto da soggiorno con angolo cottura già arredato, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento L. 110.000.000 ADRIA 040/630474.
**S. GIOVANNI** alta recente tranquillissimo soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno poggiolo verandato cantina. Possibilità acquisto box. 98.000.000 CASAPROGRAMMA 040/366544.
**VIA EMO** stabile moderno, appartamento con vista nel verde in zona tranquilla, soggiorno, cucinino, stanza, bagno, poggiolo. GEOM. GERZEL 040/310990.
**VIA MONTEBELLO** stabile recente, piano alto con ascensore, atrio, soggiorno, cucina abitabile, stanza, bagno, ripostiglio, terrazzo. GEOM. GERZEL 040/310990.
**PICCARDI/FIERA** ultimo piano buono stato: cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, doccia-wc, autometano, cantinetta 73.000.000. GEOM. SBISA' 040/942494-0336/469390.
**MAMELI** 1.o ingresso lussuosissimo: soggiorno, cucina, veranda, terrazza, camera, taverna, cantina, doppi servizi, idromassaggio, allarme, box, giardino proprio. GEOM. SBISA' 040/942494.
**S. GIACOMO** piano alto, ascensore, bella cucina, camera, soggiorno, bagno, ripostiglio, due poggioli, rifinito benissimo 140.000.000 regaliamo il panorama. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**PONZIANA** vista mare appartamento perfetto cucina soggiorno camera bagno casa epoca piano alto completamente e graziosamente arredato 117.000.000 PIRAMIDE 040/360224.
**FABIO SEVERO/OSPEDALE MILITARE** recente, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo 90.000.000. PIZZARELLO 040/766676 via Donota 4.
**INIZIO** via della Guardia in condominio recente, ampio ingresso, cucinotto, soggiorno, camera, bagno, poggiolo, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.
**ROSSETTI** vicinanze Fiera, recente piano alto, angolo cottura, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo in condizioni perfette. QUADRIFOGLIO 040/630174.
**VIDALI** IV ultimo piano mansarda da ristrutturare: matrimoniale, cucina, soggiorno, servizio. 50 milioni. RIVIERA tel. 040/224426.

## ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

**ZONA RIVE:** Mansarda molto luminosa di 100 mq da ristrutturare in buono stabile d'epoca solo L. 120.000.000. ADRIA 040/630474
**S. GIOVANNI** recente nel verde piano alto ascensore, salone cucina abitabile bistanze bagno terrazze. 220.000.000. possibilità acquisto box. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**S. GIACOMO** luminosissimo vista aperta soggiorno cucina abitabile camera, cameretta, bagno, termoautonomo. 136.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**ADIACENZE PERUGINO** luminosa mansarda con travi a vista soggiorno cucina abitabile due stanze bagno termoautonomo. 126.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**PAISIELLO** appartamento perfetto, piano alto ascensore, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, ripostiglio, bagno, terrazzo, posto auto, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**OBERDAN** adiacenze, appartamenti e mansarde da ristrutturare, bella casa epoca, ascensore, soluzioni su misura. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**SCALA SANTA** appartamento recente, giardino, terrazza vista mare, soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**ZONA SALUS** appartamento I ingresso, salone, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore, box, soluzioni personalizzate. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**MARCO POLO** stabile moderno ristrutturato, tinello cucinino, due stanze stanzetta, bagno, poggiolo, riscaldamento centralizzato, ascensore. GEOM. GERZEL 310990.
**EREMO** palazzina recente, appartamento con ingresso indipendente, panoramico, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, poggiolo, occupato. GEOM GERZEL 310990.
**GRETTA** ultimo piano, vista totale golfo e verde: tinello/cucina, salotto, due matrimoniali, bagno-wc, balcone, cantina, postoauto. GEOM SBISA 040/942494.
**S. FRANCESCO** inizio attico moderno panoramico ascensore da rimodernare tutto mq 95 più 2 terrazze abitabili; L. 220.000.000. GEOM SBISA' 040/942494, 0336/469390.
**CENTRALI** primingresso parzialmente mansardati 1-2 stanze soggiorno cucina bagno terrazzi a vasca autometano rifinitissimi ascensore. GRATTACIELO 040/635583.
**SISTIANA** in palazzina, ultima disponibilità, 2 stanze soggiorno cucina taverna giardino proprio 2 posti auto, autoriscaldamento, primo ingresso. GREBLO 362486.
**FABIO SEVERO** adatto investimento, stanza, stanzino, cucina, bagno, cantina, poggiolo. GREBLO 362486.
**BORGO S. SERGIO** nel verde tranquillo, ultimo piano, stanza, soggiorno, cucina, bagno, 2 poggioli, cantina, autoriscaldamento. GREBLO 362486.
**REVOLTELLA** moderno 2 stanze, cucina, bagno, autometano, terrazza, ristrutturato vende 80.000.000. CIVICA tel. 040/631712.
**S. GIOVANNI** 2 stanze, tinello, cucinino, bagno, poggiolo, da ristrutturare 85.000.000. Vende CIVICA tel. 040/631712.
**CENTRALE** trentennale, primo piano, ascensore, cucinetta, tinello, due camere, doppi servizi, terrazza; da risistemare, adatto studio/abitazione. GEOM. MARCOLIN 366901.
**TIGOR** adiacenze appartamento da ristrutturare cucina salone due camere camerino bagno ripostiglio 98.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
**VIA UDINE** epoca buone condizioni soggiorno cucina abitabile due stanze servizi separati riscaldamento autonomo. PIRAMIDE 040/360224.
**ROIANO** primo ingresso cucinino soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio terrazza riscaldamento autonomo 155.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
**CENTRALISSIMO** recente tranquillo perfetto cucina soggiorno camera cameretta servizi separati 225.000.000 possibilità affitto box. PIRAMIDE 040/360224.
**VICINANZE PIAZZA UNITA'** appartamento ristrutturato a nuovo finiture pregio salone, cucina 2 stanze, 2 bagni 105 mq 250.000.000. PIZZARELLO 766676.
**CATULLO** recente soggiorno, 2 stanze doppi servizi ripostiglio grande terrazzo box auto, cantina 310.000.000. PIZZARELLO 766676 via Donota 4.
**ROMAGNA** moderno in palazzina soggiorno 2 stanze cucina bagno poggiolo posto auto giardino. POLIS 040/660870.
**GIULIA** adiacenze in palazzina d'epoca decorosa appartamento luminosissimo soggiorno 2 stanze cucina bagno e wc separati. POLIS 040/660890.
**ADIACENZE PIAZZA GOLDONI** appartamento spazioso in palazzo d'epoca, cucina soggiorno 2 camere servizi. QUADRIFOGLIO 040/630174.
**ZONA TIGOR** primingressi anche panoramici ottimamente rifiniti, cucina soggiorno 2 stanze servizi ripostiglio autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.
**PETRONIO** pianoterra sul cortile: due grandi stanze, cucina, soggiorno, bagno, 75 mq da ristrutturare. 65 milioni. RIVIERA tel. 040/224426.
**PICCARDI** appartamento 95 mq piano alto soleggiato, stabile recente, salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, vendesi arredato. ROMANELLI tel. 040/366316.
**MANZONI** appartamento arredato, 2 stanze, cucina, bagnetto, piano basso, ottimo per persona anziana o investimento. L. 75.000.000. ROMANELLI tel. 040/366316.

## ZONA GIORNO TRE E PIU' STANZE

**BELPOGGIO** vendesi appartamento particolare in ottime condizioni cucina, salone, 2 stanze matrimoniali, ampio bagno, riscaldamento autonomo 260.000.000. ADRIA tel. 040/630474.
**ROSSETTI** appartamento da ristrutturare in ottima casa d'epoca, soggiorno, due camere, cucina, servizio, ottimo prezzo solo 100.000.000. ADRIA tel. 040/630474.
**BORGO S. SERGIO** ottimo appartamento composto da ingresso, saloncino, cucina, bagno, tre stanze letto, poggiolo riscaldamento autonomo 210.000.000. ADRIA tel. 040/630474.
**CENTRALI** in stabili completamente restaurati, appartamenti 1.o ingresso con ottime rifiniture, ampia metratura vendonsi a prezzi interessanti. ADRIA tel. 040/630474.
**PIAZZETTA BELVEDERE** particolare ultimo piano parzialmente mansardato ampio salone cucina abitabile matrimoniale, due camere doppi servizi panoramico, possibilità box. CASAPROGRAMMA tel. 040/366544.
**S. VITO** signorile nel verde saloncino cucina abitabile due matrimoniali cameretta bagno ripostiglio veranda scantinato da adibire a tavernetta 237.000.000. CASAPROGRAMMA tel. 040/366544.
**GRETTA** splendidi appartamenti su due livelli, terrazzona e giardino vista mare, salone, grande cucina, tre stanze, taverna, lavanderia, doppi servizi, box. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**VILLA REVOLTELLA** attico rifinitissimo, salone con caminetto, due stanze, guardaroba, doppi servizi, cucina abitabile, terrazzona vista mare, box, posto auto, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**CARLO ALBERTO** prestigioso appartamento vista mare, salone, sei stanze, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, bella casa epoca. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**GIARDINO BASEVI** appartamento 1.o ingresso su due livelli, tranquillo, luminoso, saloncino, due matrimoniali, grande cucina, doppi servizi, mansarda, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**BRAMANTE** signorile ultimo piano senza ascensore vista aperta: soggiorno, cucina, tre camere, bagno-wc, autometano 150.000.000. GEOM. SBISA' tel. 040/942494, 0336/469390.
**FABBRI** 1.o piano signorile mq 137, tinello, cucinetta, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, cucina, autometano 185.000.000. GEOM. SBISA' tel. 040/942494, 0336/469390.
**GHIRLANDAIO** 3.o piano ascensore: salone, cucina, una camera, due camerette, servizi separati, poggiolo, cantina, autometano 185.000.000. GEOM. SBISA' tel. 040/942494, 0336/469390.
**VIALE XX SETTEMBRE** inizio signorile mq 148: soggiorno, cucinetta, salotto, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, soffitta, autometano. GEOM. SBISA' tel. 040/942494.
**SCAGLIONI** signorile nel verde: salone, cucinetta, due camere, cameretta, doppi servizi, terrazza abitabile, ripostiglio, cantina, postoauto 310.000.000. GEOM. SBISA' tel. 040/942494, 0336/469390.
**MUGGIA** recente luminoso vista rifinito su due livelli soggiorno tre stanze cucina doppi servizi tre terrazzi cantina posto auto. GRATTACIELO tel. 040/635583.
**ROMAGNA** signorile finiture di pregio, splendida vista golfo, grande salone con caminetto cucina 2 stanze doppi servizi ampia terrazza box autometano. GREBLO tel. 040/362486.
**ZONA GIULIA** ultimo piano ascensore tranquillo vista aperta, 2 stanze, soggiorno, cucina abitabile, bagno-wc separati, ripostiglio 2 poggioli. GREBLO tel. 040/362486.
**BESENGHI** ultimo piano ascensore, appartamento signorile panoramico, 3 stanze, cucina, salone, doppi servizi, terrazza, cantina, box, autoriscaldamento. Trattative riservate. GREBLO tel. 040/362486.
**ZONA RIVE** in casa d'epoca, completamente restaurato, luminoso, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio. GREBLO tel. 040/362486.
**BORGO S. SERGIO** appartamento in casetta, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazza coperta, poggiolo, garage di 80 mq, giardinetto proprio. GREBLO tel. 040/362486.
**S. LAZZARO** casa d'epoca stabile completamente ristrutturato 4 stanze, 2 stanzette, ripostigli, bagno, 160 mq vende IMMOBILIARE CIVICA tel. 040/631712.
**BESENGHI** in palazzina lussuosa, ampio salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, riscaldamento, ascensore, garage vende IMMOBILIARE CIVICA tel. 040/631712.
**VIALE** in bellissimo minicondominio, 2.o piano, 100 mq da ristrutturare; particolarissima ma pregevole situazione interna 88.000.000. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.
**VIA ROMAGNA** splendido ultimo piano con ascensore, cucina, salone (pranzo e salotto), tre camere, tre servizi, ripostiglio/lisciaia, due poggioli col mozzafiato, box macchina, cantina, tutto in ottime condizioni, totali 150 mq prezzo ragionevole. GEOM. MARCOLIN, tel. 040/366901.
**XX SETTEMBRE - STANDA** 260 mq 9 vani servizi 1.o piano prontoingresso perfetto come nuovo 450.000.000. PIZZARELLO tel. 040/766676 via Donota 4.
**CASTAGNETO** alta, recente, ampio ingresso, saloncino, cucina, matrimoniale, 2 stanzette, servizi, ampio poggiolo, 2 posti macchina in garage. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.
**VIA EMO** investimento di nuda proprietà d'appartamento soleggiato in condominio recente, cucinino, soggiorno, 3 stanze, servizi, poggioli, cantina. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.
**LAZZARETTO VECCHIO** ampia metratura con riscaldamento autonomo, salone 7 stanze, servizi, ripostiglio, adatto uffici. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.

## VILLE E CASETTE

**UNIVERSITA'** casetta da ristrutturare su tre livelli con progetto approvato, tre poggioli 100 mq. giardino. Ottimo prezzo 105.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**ROZZOL** casetta da ristrutturare con cortile, cucina abitabile, due stanze, bagno L. 115.000.000. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**CARSO** casa con giardino. Ampia metratura, esterni ristrutturati, interni completamente da ristrutturare. Possibile realizzo bifamiliare. Informazioni riservate. CIESSEMME tel. 040/773755.
**VIA MORERI** casetta d'epoca su due livelli, parzialmente da ristruttare, con piccolo cortile, inoltre terreno limitrofo mq. 300. GEOM. GERZEL 040/310990.
**ROZZOL** villetta indipendente panoramica, sei camere, due cucine, cantina, possibilità bifamiliare, terreno mq. 1.006 accesso auto. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.
**OPICINA** villa nuova lusso: salone, cucina, quattro camere, quattro servizi, veranda, box, giardino 400 mq. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.
**COSTIERA** villa prestigiosa sul mare mq 185 più terrazza 40 mq, terreno accesso auto, spiaggia privata. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.
**OPICINA** prestigiosa villa d'epoca ottimo stato, ampio giardino, box auto, possibilità bifamiliare trattative riservate presso il nostro studio. GRATTACIELO 040/635583.
**PERIFERICO** appartamento in villetta a schiera con vista, salone, tre stanze, cucinotto, doppi servizi, terrazzi e grande box auto. GRATTACIELO 040/635583.
**DUINO** ville esclusive Residence Le Vigne, visite in cantiere anche sabato e domenica, 3 stanze salone taverna giardino proprio. Informazioni, visione plastico planimetrie. GREBLO 040/362486-299969.
**MONFALCONE** villetta accostata, salone 3 stanze cucina tripli servizi mansarda ampio giardino prontingresso. GREBLO 040/362486-299969.
**S. GIOVANNI** villa d'epoca con due appartamenti, 540 mq, terreno, accesso macchina vende CIVICA tel. 040/631712.
**S. GIOVANNI** villetta primingresso salone, cucina, 3 stanze, due bagni, terrazza, giardino proprio, garage, 355.000.000. Vende CIVICA tel. 040/631712.
**BORGO GROTTA,** casetta tradizionale, affiancata da un lato, senza sfoghi, su due piani, 70 mq. da ristrutturare. Carina 59.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**PROSECCO** villetta «quasi» bifamiliare, adattissima famiglia numerosa con eventuali mire espansionistiche, 130 mq al piano terra, altri 95 mq mansardati al primo piano, 1400 mq di giardino attorno, box per due macchine, cantinetta, sprofondata nel verde 590.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**PERIFERICA** casa su tre piani con dependance e parcheggio, giardinetto, 1200 mq coperti da risistemare, vista mare GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**GRIGNANO** superba vista proponiamo metà villa completamente autonoma prossima consegna ampia metratura con 1200 giardino 850.000.000 PIRAMIDE 040/360224.
**ALTIPIANO** stupenda e particolare villa panoramica recentissima elegantemente rifinita grande metratura garage, ampio terreno 860.000.000 PIRAMIDE 040/360224.
**DUINO CENTRO** posizione tranquilla villa del 1700 amatoriale 360 mq con giardino 300 mq 680.000.000 PIRAMIDE 040/360224.
**OPICINA** villa indipendente salone 4 stanze, stanzetta, 3 bagni, taverna, lavanderia, cantina, garage, portico, giardino. Nuova costruzione accurata in fase di rifinitura PIZZARELLO 040/766676.
**S. GIUSTO** stabile epoca con giardino composto da 4 appartamenti liberi 2 locali affari totali 600 mq coperti 620.000.000 PIZZARELLO 040/76676.
**VILLETTA** zona Chiampore splendida vista golfo soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, taverna possibilità box, giardino POLIS 040/660870.
**CASETTA** al grezzo semiperiferica ottima vista soggiorno, tinello, cucina, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, mansarda, terrazza POLIS 040/660870.
**REVOLTELLA** piccolo immobile unifamiliare, affiancato, strutturato su 2 piani per circa 120 mq d'abitazione, in ottime condizioni. QUADRIFOGLIO 040/630174.
**STARANZANO** si propongono villini mono o plurifamiliari nel verde in posizione molto ben servita. QUADRIFOGLIO 040/630175.

## TURISTICI

**GRADO** Parco delle Rose vicinanze spiaggia saloncino cucina abitabile due camere cameretta bagno terrazza posto auto, riscaldamento. CASAPROGRAMMA tel. 040/366544.
**ISOLE CANARIE,** Tenerife, vendesi proprietà vacanze, periodi settimanali, appartamenti bi/trilocali, in residence completamente attrezzato, tutti i confort. GEOM. GERZEL tel. 040/310990.

## LOCAZIONI

**ROIANO** completamente arredato: atrio, soggiorno, cucinetta, due stanze, due poggioli, piano alto con ascensore, riscaldamento, acqua centralizzata, patti in deroga. CIESSEMME tel. 040/773755.
**D'ANNUNZIO** uso ufficio ambulatorio mq 85 ammezzato molto luminoso 4 vani più bagno autometano posteggio condominiale 800.000. GEOM. SBISA' tel. 040/942494, 0336/469390.
**MAMELI** nuovo lussuosissimo soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazze abitabili, autometano, postoauto, 1.650.000 più box. GEOM. SBISA' tel. 040/942494, 0336/469390.
**TRENTO** moderno 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore affitta prontingresso patti in deroga CIVICA tel. 040/631712.
**COSTALUNGA** in palazzina salone 3 stanze cucina doppi servizi riscaldamento ascensore affitta patti in deroga CIVICA tel. 040/631712.
**AFFITTASI** patti in deroga Rossetti recente soggiorno due stanze cucina bagno terrazza 700.000 mensili PIRAMIDE tel. 040/360224.
**AFFITTASI** Roiano ammobiliato recente soggiorno cucinino tinello camera cameretta bagno terrazze 750.000 mensili PIRAMIDE tel. 040/360224.
**GIARDINO PUBBLICO** zona passaggio locale affari con ampie vetrine 85 mq con servizio e autometano affittasi 1.800.000 PIRAMIDE tel. 040/360224.
**SETTEFONTANE** in affitto locale d'angolo di 35 mq circa. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.
**TORREBIANCA** uso ufficio d'ampia metratura 7 stanze, servizi. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.
**ZONA SAN FRANCESCO** si propongono uffici in affitto 2/3 stanze servizi. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.
**ZONE RIVE** disponibilità ampi uffici anche frazionabili in piccole unità, con possibilità di parcheggio. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.
**ZONA FIERA** disponibilità di 2 appartamenti arredati non residenti, cucina soggiorno matrimoniale bagno poggiolo. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.
**ZONA SAN FRANCESCO** piano alto in condominio recente, appartamento 90 mq circa, ottimamente arredato per non residenti. QUADRIFOGLIO tel 040/630175.
**ADIACENZE MAZZINI** ufficio completamente restaurato, 2 stanze 2 stanzette archivio bagno. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.
**GAMBINI** molto carino ammobiliato secondo piano: cucina, grande soggiorno, matrimoniale, bagno, veranda. Per non residenti. 800 mila mensili. RIVIERA 040/224426.
**VALMAURA** appartamentino ammobiliato, camera, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, recente, luminoso, contratto non residenti L. 600.000. ROMANELLI tel. 040/366316.
**DE AMICIS** appartamento in casetta con giardino, 4 stanze, cucina arredata, bagno, termoautonomo, affittasi non residenti referenziati L. 1.200.000. ROMANELLI tel. 040/366316.
**PIAZZA VICO** locale 60 mq adatto artigiano o rappresentante, uso deposito, mostra, ben tenuto L. 700.000 mensili. ROMANELLI tel. 040/366316.
**TRIBUNALE** locale 1 foro, 80 mq, soppalco, servizio ottima posizione per ufficio-deposito rappresentante o artigiano L. 1.000.000 mensili. ROMANELLI tel. 040/366316.
**UNIVERSITA' VECCHIA** locale 140 mq ben tenuto, soppalco e zona ufficio, buone condizioni, posizione ottima, L. 1.500.000 mensili. ROMANELLI tel. 040/366316.

## LOCALI

**FABIO SEVERO** vendesi locali d'affari ottime condizioni piccola metratura, ottimo prezzo 90.000.000. ADRIA tel. 040/630474.
**GHIRLANDAIO/MONTEBELLO** locali liberi moderni mq 25/33 con acqua, luce, eventuale wc, 38.000.000-55.000.000. GEOM. SBISA' tel. 040/942494, 0336/469390.
**CRISPI INIZIO** negozio libero moderno con due ampie vetrine soppalcabile mq 90 con wc privato. 240.000.000. GEOM. SBISA' tel. 040/942494, 0336/469390.
**MONTEBELLO** locale moderno mq 34 altezza media 4.60, due ampi fori carrabili adatto attività/uffici/magazzino. GEOM. SBISA' tel. 040/942494, 0336/469390.
**CENTRALISSIMO ZONA PEDONALE** negozio 95 mq vendesi muri e attività articoli regalo, oreficeria, ottimo avviamento. Informazioni riservate. GEOM. SBISA' tel. 040/942494, 0336/469390.
**BARRIERA ZONA** piccola oreficeria rinnovata vendesi muri ed attività, allarme, cassaforte. GEOM. SBISA' tel. 040/942494, 0336/469390.
**FINE VIA UDINE** locale recente 3 fori 105 mq con cortile carrabile sul retro adatto parcheggio-scarico. PIZZARELLO tel. 040/766676.
**SVEVO** locale grande metratura, ottima posizione pressi superstrada, adatto deposito laboratorio. Trattative in ufficio. ROMANELLI tel. 040/366316.
**ZONA INDUSTRIALE** capannone 870 mq con zona servizi e magazzino, vendesi anche frazionato. Trattative riservate. ROMANELLI tel. 040/366316.

## MAGAZZINI E BOX

**MADDALENA** foro ca. 110 mq, cortile per parcheggio ca 120 mq. Buona altezza. Riscaldamento, servizi, 2 ingressi, vetrina su strada. CIESSEMME tel. 773755.
**SAN GIACOMO** foro con due ingressi più due vetrine. Zona in fase di espansione abitativa. In stabile d'epoca restaurato. Altezza 4 mt. CIESSEMME tel. 773755.
**VICOLO CASTAGNETO** vendesi posti macchina e moto in garage e posti macchina scoperti per una/due macchine. Ultime disponibilità. GEOM. MARCOLIN tel. 366901.
**MONTEBELLO** magazzino in ottimo stato 410 mq circa di coperto, con ampio scoperto. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.

## TERRENI

**SAN LUIGI** in posizione panoramica, lotto terreno edificabile 600 mq circa, con progetto approvato per villetta unifamiliare. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.
**COSTIERA - S. CROCE** piccolo terreno panoramico agricolo strada vicina. 19.000.000. RIVIERA tel. 040/224426.
**ZONA MONTE GRISA** terreno non edificabile (prato alberato) 1370 mq. 20.000.000. RIVIERA tel. 040/224426.
**BARCOLA ALTA** piccolo terreno edificabile per villetta di 105 mq. Strada, fognatura, acqua, luce in loco. RIVIERA tel. 040/224426.

## AZIENDE

**CENTRALISSIMO** negozietto di computer, tab. XII, XIV/23, XIV/53, ben avviato ottimo giro d'affari. 65.000.000. GEOM. MARCOLIN tel. 366901.
**SAN GIACOMO** zona forte passaggio rionale vendita dolciumi caffè ben avviata adatta conduzione familiare vendesi condizioni interessanti. PIZZARELLO tel. 766676.
**ZONA BARRIERA** negozio calzature, causa motivi di salute, vendesi o eventualmente cedesi in gestione. PIZZARELLO tel. 766676.
**BORGO TERESIANO** avviata attività d'oreficeria ed orologieria, prezzo interessante. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.
**CENTRALISSIMO** negozio fiori, locale e arredamento perfetti, ottimo giro d'affari vendesi. Trattative riservate previo appuntamento. ROMANELLI tel. 040/366316.


C08113

**NUOVI NUMERI TELEFONICI**
**DELLA CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA SPA**

LA CRTRIESTE BANCA SPA AVVISA CLIENTI E FORNITORI CHE DA **LUNEDI' 14 MARZO** E' IN FUNZIONE IL NUOVO CENTRALINO AL

**677 11 11**

PER IL COLLEGAMENTO DIRETTO AI VARI UFFICI FORMARE IL **677** E ANTEPORRE AI PRECEDENTI NUMERI INTERNI:

**2** PER LA SEDE CENTRALE
**4** PER GLI UFFICI DI V. PELLICO - CORSO ITALIA
**5** PER VIA NORDIO
**9** PER IL CENTRO ELETTR. E GLI UFFICI DI VIA DELL'ISTRIA
**3** PER LE ALTRE DIPENDENZE COLLEGATE A CENTRALINO

CRTRIESTE BANCA SPA
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA SPA



viva
VELOCITA' DELLE INFORMAZIONI NELLA VENDITA E NELL' ACQUISTO

ADRIA IMMOBILIARE 63.87.58 | Casa Programma 36.65.44 | centroservizi 38.21.91 | CI ESSE EMME 77.37.55 | immobiliare geom. gerzel 31.09.90 | GRATTACIELO 63.55.83 | AGENZIA IMMOBILIARE GREBLO 36.24.86 | G.S. IMMOBILIARE 82.34.30 | IMMOBILIARE "CIVICA" 63.17.12 | geom. Mauro Marcolin 36.69.01 | La Piramide 36.02.24 | PIZZARELLO IMMOBILIARE 76.66.76 | Polis Immobiliare 66.08.90 | il Quadrifoglio 63.01.74 | RIVIERA 22.44.26 | ROMANELLI 36.63.16 | studio immobiliare geom. sbisà 94.24.94

VIVA È IL COLLEGAMENTO VIA COMPUTER DELLE AGENZIE DEL C.M.T.